

AI LETTORI

IL PICCOLO SI RINNOVA

di SERGIO BARALDI

Il Piccolo che oggi i lettori trovano in edicola è insieme differente e familiare. Familiare perché potrete riconoscere il vostro giornale di sempre e cercare le notizie nel posto dove siete abituati a trovarle. Differente perché il suo impianto grafico è stato ripensato, ogni dettaglio è stato riformulato con cura dal giornalista e grafico Stefano Petrovich. Il risultato, che ci auguriamo gradirete, è un giornale che cambia, restando se stesso. Si adegua al tempo della sua società, conserva il lavoro della memoria. Ma compie uno sforzo per rispondere alle nuove domande del pubblico. Questo sforzo rappresenta la sfida della nostra società: interpretare il cambiamento, innovare per difendere il benessere. Se il mondo circostante muta, il Piccolo non poteva rimanere così come era.

Nella testata abbiamo inserito la bandiera d'Europa, simbolo di appartenenza a un universo culturale nel quale Trieste è di casa, di cui è rimasta una delle capitali. Se volete, un gesto d'amore per la visione che ci orienta dal secolo scorso, di orgoglio per l'identità e il ruolo ritrovati. L'essere Trieste italiana e europea, nel momento in cui i confini sono scomparsi, richiama le radici antiche e moderne della città. Il rinnovamento del giornale segue questa vocazione scritta nel codice collettivo: partecipare al destino del Paese e, insieme, guardare oltre. Il passato si trasforma in futuro. Il tempo si rivela per noi una risorsa, sia quando è nostalgia sia quando è attesa.

Come si addice a una istituzione, il Piccolo si aggiorna nella continuità. Abbiamo rivisto l'impaginazione, la segnaletica con cui facilitare il percorso di lettura, nel tentativo di fornirvi un giornale più facile da consultare, che racconti in modo chiaro e ordinato la gerarchia dei fatti. Un giornale amico, che richiede meno tempo per introdurvi agli avvenimenti e alle analisi del giorno. Vorremmo offrirvi un giornale luminoso, giocando sugli spazi bianchi.

Nel corso della sua storia, il Piccolo ha più volte cambiato abito a testimonianza della sua tendenza a porsi in sintonia con Trieste. A dire: no. Ma ai lettori non sfuggirà che non si tratta solo di stile, di disegnare il giornale in forma più moderna. Sotto la nuova veste, si intuisce il progetto: tradurre lo stile in contenuti, cioè in un giornale che, con il sostegno del Gruppo L'Espresso, vuole investire in qualità, in credibilità. Il nostro nuovo sito internet è il primo passo nella costruzione di un quotidiano multimediale. Tradizione e innovazione: ecco il lascito dei direttori che mi hanno preceduto. Quell'avventura prosegue. Rinnovandosi, il Piccolo tenta di meglio leggere il presente. Si prepara a rimanere domani all'altezza della funzione che ci avete assegnato: essere il luogo simbolico in cui Trieste si interroga su se stessa. Il reciproco riconoscimento legittima la fiducia, il patto con il territorio che perdura. E fa di voi, lettori, il sicuro punto di riferimento della nostra professionalità e autonomia.

L'auto sbanda, muore in autostrada

Giacomo Mizzan, ex capitano di 79 anni, forse colpito da un male a Gemona

Arthur Davies
abbigliamento uomo-donna
VENDITA PROMOZIONALE
DAL 3 AL 24 MAGGIO

BRIAN DALES
UOMO E DONNA

DI ADAMO
CASHMERE
UOMO E DONNA

SIVIGLIA
SINCE 1983
UOMO E DONNA

LARDINI
UOMO E DONNA

miss
DONNA

SEVENTY
UOMO E DONNA

Via del Teatro, 4/b (Galleria Tergesteo) Tel. 040 660252

TRIESTE Perde il controllo dell'auto, sbanda contro il guard-rail, esce di strada e perde la vita all'età di 79 anni. Vittima dell'incidente mortale il triestino Giacomo Mizzan, capitano in pensione che aveva lavorato alla Tripovich. L'incidente è, accaduto ieri pomeriggio sulla A23, fra Udine e Tarvisio, in direzione del capoluogo friulano. Erano circa le 16.50 quando l'uomo, che viaggiava verso Udine a bordo di una Mercedes classe A, a poche centinaia di metri dal casello autostradale di Gemona ha perso il controllo della vettura. L'auto, dopo essersi schiantata violentemente contro il guard-rail, si è ribaltata più volte fino a cadere nel fossato a margine della strada. Le cause ipotizzate: un male o un colpo di sonno.

INDICE	
ATTUALITÀ	2/5
ECONOMIA & PORTO	6/7
REGIONE	9/10
ISTRIA/DALMAZIA	12
CULTURA/SPETTACOLI	13/15
PROGRAMMI TV	16
CRONACA DI TRIESTE	17/23
TRIESTE AGENDA	24/28
SPORT	29/32
METEO	35

guard-rail, si è ribaltata più volte fino a cadere nel fossato a margine della strada. Le cause ipotizzate: un male o un colpo di sonno.

● Tiziana Carpinelli A pagina 21

MONTEZEMOLO, SÌ A BERLUSCONI: AMBASCIATORE DEL MADE IN ITALY

Libia: Calderoli ministro? Gravi ripercussioni

Prodi all'assemblea dei radicali: grazie al mio governo non siamo più lo zimbello d'Europa

DOMANI LA MARATONA: PARTE DA GRADISCA

Bavisela, già 9500 iscritti. Costiera chiusa



Maratoneti impegnati nell'edizione 2007 vinta da Andriani, che quest'anno non ci sarà

TRIESTE Bavisela: il blocco della circolazione, quest'anno sarà meno «invasivo». Ma per permettere lo svolgimento delle tre maratone, che si terranno domani, sono comunque previsti divieti di transito, sosta e fermata in molti tratti delle strade cittadine, fino alla chiusura della Costiera domani, dalle 6 alle 14.30, in entrambi i sensi di marcia. Ma molti divieti di sosta per tutelare i partecipanti (le iscrizioni, alle 19 di ieri, avevano raggiunto quota 9.500) diventano effettivi già dalla mezzanotte fino alle 20

di domani. Oggi la presentazione dei campioni, non ci sarà il vincitore dell'edizione 2007 Andriani ma correrà il recordman Bourifa. Stasera Alex Britti in concerto, fuochi artificiali dal Molo Audace.

di domani. Oggi la presentazione dei campioni, non ci sarà il vincitore dell'edizione 2007 Andriani ma correrà il recordman Bourifa. Stasera Alex Britti in concerto, fuochi artificiali dal Molo Audace.

● Alle pagine 18 e 31

ROMA La Libia minaccia «ripercussioni catastrofiche nelle relazioni con l'Italia» se Calderoli tornerà a fare il ministro. Lo ha affermato il figlio di Gheddafi, Saif El Islam. Intanto, mentre sono sempre consultabili i redditi messi in rete dall'Agenzia delle entrate Prodi, intervenendo all'assemblea dei radicali, ha rivendicato il merito del suo governo per non aver lasciato che l'Italia diventasse lo zimbello dell'Europa. E Montezemolo ha accettato l'invito di Berlusconi di fare l'ambasciatore del «made in Italy».

● Alle pagine 2 e 3

■ SCONFITTO IL LABOUR

LA SINISTRA CHE PERDE

di ROBERTO BERTINETTI

Con l'unica eccezione della Spagna, che ha appena riconfermato Zapatero, la sinistra arretra ovunque in Europa. Dopo la sconfitta italiana, l'ultima conferma della tendenza in atto arriva dal Regno Unito.

● Segue a pagina 2

FIRMATA LA CONCESSIONE

Molo Pescheria porto per maxiyacht 50 nuovi ormeggi

Si amplia il Marina San Giusto
Via ai lavori per quattro milioni

TRIESTE Il San Giusto sea center, che ha la propria sede sociale sul molo Venezia, mette le mani sul molo Pescheria dove sta per aggiungere alle sue attuali strutture un miniporto superaccessoriato in grado di ospitare 13 maxiyacht lunghi fino a 45 metri, e aggiunge ai 226 di oggi un'altra cinquantina di ormeggi per imbarcazioni fino a 24 metri. «Abbiamo firmato con l'Autorità portuale la concessione - annuncia raggiante il presidente Italo Mariani - che ci dà la titolarità sull'area per 44 mesi, fino al 31 dicembre 2011». L'investimento sarà di 4 milioni di euro e i lavori partiranno entro la prima metà di giugno. L'elemento strutturalmente più importante è la realizzazione di una diga fissa che sostituirà quella attuale, mobile.

● Silvio Maranzana a pagina 19

Il personaggio

Le riprese a Monfalcone, nell'Isontino, a Trieste

Elisa ritorna sui banchi di scuola la cantante in un video su Raitre

di CIRO VITIELLO



MONFALCONE Elisa, la rock star internazionale monfalconese torna domani in tv su Raitre, alle 9.05, nel programma «Screen saver» di Federico Taddia. Lo fa con un cortometraggio sugli alieni girato a Monfalcone e nell'Isontino con qualche flash su Trieste,

un'intera mattinata trascorsa con gli studenti nella sua ex scuola professionale di via Boito e la storia dei primi dieci anni della sua carriera raccontati con tanta simpatia.

La cantante spiega le tappe più importanti della sua vita artistica a cominciare dal «Premio Tenco» vinto nel 1998 fino al trionfo Sanremo 2001 di «Luce-Tramonti a Nordest» e agli ultimi successi.

● A pagina 14

DOMANI LA PRIMA RIUNIONE DEL NUOVO ESECUTIVO

Regione, la rivolta degli udinesi esclusi

L'assenza dalla giunta dei leader Pdl del capoluogo friulano diventa un caso

■ L'OMBRA DELLA PRIMA REPUBBLICA

L'INIZIO DELLA NUOVA PARTITA

di SERGIO BARTOLE

Con i tradizionali tempi lunghi del nostro sistema politico inizia la sedicesima legislatura della Repubblica Italiana. Siamo ormai quasi a un mese dalle elezioni ed è più che comprensibile che chi è uscito vittorioso dalla competizione, scalpiti e preten-

da già ora il ruolo di protagonista. Ed in effetti in questi ultimi giorni abbiamo visto il leader della coalizione vincente assumere atteggiamenti, fare dichiarazioni e prendere iniziative forse inusitate.

● Segue a pagina 5



Roberto Asquini

TRIESTE Ha preferito evitare il rito del vertice di maggioranza per assemblare i componenti della sua giunta. Ma Renzo Tondo i suoi alleati li ha sentiti. E a lungo. Dopo un confronto serrato è arrivata la fumata bianca sulla composizione dell'esecutivo chiamato ad amministrare la Regione. Ma gli udinesi, esclusi dalla giunta, battono i pugni sul tavolo.

● Ciro Esposito a pagina 9

Il caso

In via Venezian

Imprenditore spara dal terrazzo sulla casa di fronte: arrestato

di CORRADO BARBACINI

TRIESTE Danilo Pizziga, 55 anni, titolare di una ditta di manutenzioni meccaniche, è stato arrestato dopo una «folle» sparatoria dal terrazzo di casa. Con la pistola in pugno ha esplosione tre colpi con una Zastava 357 magnum, un'arma micidiale. Ha puntato la canna verso l'altro e anche verso la casa di fronte. L'incredibile episodio si è verificato a metà pomeriggio del primo maggio in via Felice Venezian all'altezza del numero 20. Per fortuna nessuno era affacciato da una finestra dello stabile davanti.



● A pagina 20

Festa degli ASPARAGI
2-3-4
10-11
17-18
MAGGIO 2008

Domani sera si balla con l'orchestra NOVANTA

TAVAGNACCO
PARCO CAMPO SPORTIVO

OGGI SABATO 3 MAGGIO

ore 12.00: laboratorio del gusto - Asparagi e vini bianchi friulani in collaborazione con l'O.N.A.V. (è gradita la prenotazione)
ore 12.30: inizio degustazioni
ore 21.00: Ballo con l'orchestra CASTELLINA PASI

DEGUSTAZIONI - MUSICA - TRADIZIONI
INFORMAZIONI: www.protavagnacco.it

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

OGGI LA PAGINA
● PRONOSTICI
A pagina 33

LA SQUADRA
DI BERLUSCONI

La maglietta con la vignetta anti-islamica dell'esponente del Carroccio provocò reazioni a Bengasi con 11 morti

La Libia avverte: no a Calderoli nel governo

Il figlio di Gheddafi: ripercussioni catastrofiche con il leghista ministro

ROMA La Libia minaccia «ripercussioni catastrofiche nelle relazioni con l'Italia» se Roberto Calderoli tornerà a fare il ministro.

L'avvertimento arriva direttamente da Tripoli, con il figlio del leader Muammar Gheddafi, Saif El Islam, che tuona contro l'esponente leghista, mentre sembra ormai definita dal premier in pectore Silvio Berlusconi la squadra di governo. Con la casella delle Riforme assegnata proprio a Calderoli, indicato ieri dall'agenzia ufficiale libica Jana come «il vero assassino» dei cittadini libici morti a Bengasi nel febbraio del 2006.

E se il diretto interessato fa spallucce («La scelta della squadra di governo spetta a Berlusconi che ha avuto un mandato dal popolo sovrano», dice Calderoli), la politica italiana rigetta in maniera bipartisan «i diktat» di Tripoli.

Mario Borghesio (della Lega Nord) invita a fare muro contro «le terribili minacce che giungono» dalla Libia. Ma una levata di scudi arriva anche dall'esponente del Pd Enrico Gasbarra che giudica inaccettabile qualsiasi «diktat da parte di Paesi stranieri sulla politica italiana, tanto più sui governi e la loro formazione». Luca Volontè, dell'Udc, liquida come «ingerenze intollerabili» le parole del figlio di Gheddafi. «Sto ricevendo telefonate di solidarietà da parte di tutti, maggioranza e opposizione, che mi hanno commosso», si limita a dire il diretto interessato, mentre Giampie-



A sinistra: Roberto Calderoli mentre nel 2006 mostra in tv la maglietta con le vignette satiriche su Maometto. Sopra: il figlio di Gheddafi, Saif El Islam



Mario Borghesio

BORGHEZIO

Bisogna fare muro contro le terribili minacce



Enrico Gasbarra

GASBARRA

Inaccettabile qualsiasi diktat che arrivi da altri Stati

ro Catone del Pdl chiede a Massimo D'Alema, formalmente ancora ministro degli Esteri, di convocare l'ambasciatore libico in Italia.

Da ministro delle Riforme nel 2006, ricorda una nota dell'agenzia libica Jana diffusa dall'ufficio di Roma, Calderoli mostrò una maglietta «con disegni offensivi e oltraggiosi dell'Islam» durante un'intervista televisiva.

Era il 16 febbraio 2006, mentre nel mondo islami-

ste contro la pubblicazione da parte di un giornale danese di 12 vignette sul profeta Maometto e l'Islam, Calderoli si presentò infatti in televisione, su RaiUno, mostrando una delle caricature incriminate stampigliata sulla maglietta, innescando una crisi fra Italia e Libia. Le vignette, in particolare quella del Profeta - disegnato con una bomba nel turbante e rappresentato come un kamikaze - erano state subito bollate dai musulmani

come «blasfeme» e «provocatorie» e il malcontento fu cavalcato anche da Al Qaida. Il periodo era decisamente caldo: nei mesi di gennaio e febbraio del 2006 le proteste avevano toccato l'apice, infiammando le piazze: in Pakistan, Indonesia, Nigeria, Siria, Arabia Saudita, Libia e in molti altri paesi musulmani le bandiere danesi venivano bruciate in pubblico da folle inferocite, mentre i governi iniziarono un boicottaggio contro le

merci scandinave. Il 17 febbraio, a poche ore dallo show di Calderoli, centinaia di persone assaltarono il consolato italiano di Bengasi bruciando le auto del personale e cercando di penetrare nel palazzo. Il bilancio dell'assedio, dopo l'arresto di Calderoli, fu di 11 morti e un altissimo numero di feriti.

Dopo giorni di frizioni diplomatiche tra Palazzo Chigi e il regime di Gheddafi, l'allora premier Silvio Berlusconi chiese e ottenne subito le dimissioni di Calderoli. Che fra qualche giorno potrebbe però tornare ad insediarsi sulla stessa poltrona - quella delle Riforme - che fu costretto ad abbandonare.

La Jana sottolinea come due anni fa la crisi fu «circoscritta» proprio grazie alle dimissioni del ministro. E se Saif El Islam Muammar al Ghed-

dafi premette di considerare «un affare interno italiano» il possibile ritorno ad un ruolo ministeriale di Roberto Calderoli, giudica tuttavia «grave» un'eventualità del genere, che avrà «ripercussioni catastrofiche nelle relazioni tra l'Italia e la Libia».

Seif el Islam (che vuol dire «la spada dell'Islam»), uno dei figli del rais, dirige la Fondazione caritativa Gheddafi (che si è occupata tra l'altro del risarcimento alle vittime degli attentati aerei di Lockerbie e Niger alla fine degli anni '80). Da molti osservatori considerato il vero ministro degli Esteri della Jamahiriya. E le sue parole rischiano di creare il primo caso diplomatico che Berlusconi si troverà a gestire prima ancora d'insediarsi a Palazzo Chigi.

Se infatti i rapporti tra il prossimo presidente del Consiglio e il leader libico Gheddafi sono molto buoni, le relazioni italo-libiche vivono da anni periodi altalenanti. Con la richiesta da parte di Tripoli del «grande gesto riparatore» - un'autostrada costiera che dovrebbe attraversare tutto il Paese dall'Egitto alla Tunisia - rispetto all'occupazione coloniale italiana che ancora non è stata esaudita, secondo le aspettative di Tripoli, dal governo di Roma. Il lungo e complesso negoziato bilaterale ha avuto la sua ultima tappa lo scorso novembre, quando un'intesa «di massima e di principio» fu raggiunta dal ministro degli Esteri, Massimo D'Alema, a Tripoli in un lungo colloquio con Gheddafi.

NOMINE

Mister made in Italy: Montezemolo accetta l'offerta del Cavaliere

ROMA Il colpo a sorpresa più volte annunciato dal Cavaliere alla fine c'è stato. Luca Cordero di Montezemolo sarà l'ambasciatore del Made in Italy nel mondo. Dopo due giorni di riflessione, il presidente della Fiat e della Ferrari ha sciolto la riserva ed ha accettato l'incarico che gli è stato offerto dal presidente del Consiglio in pectore. «Penso che continuare a testimoniare nel mondo le tante eccellenze e le tante cose positive dell'Italia sia un impegno coerente con le attività che ho sempre svolto e che continuerò a svolgere», scrive in una nota l'ex presidente di Confindustria.



Luca Montezemolo

Il nuovo incarico che non dovrebbe prevedere una formalizzazione da parte del governo e quindi una poltrona da ministro, ma che ricorda la figura di ambasciatore informale svolta per molti anni da Giovanni Agnelli, è stato accettato con entusiasmo dal presidente della Ferrari che, con la nota, spiega di volersi mettere a disposizione del Paese. «Ho sempre detto che chi ha ricevuto molto, e io sono tra questi, è giusto che con senso civico si impegni a dare un contributo al proprio Paese nell'interesse generale». La figura di «mister Made in Italy» piace a tutte le categorie produttive. Per il Cavaliere, che in tempi re-

cord vuole mettere in campo «la migliore squadra possibile», è certamente un primo, importante, risultato e Fabrizio Cicchitto fa subito notare che l'incarico a Montezemolo va letto come «un segno della linea aperta e modernizzatrice» di Berlusconi.

La squadra di governo è definita? «È praticamente esaurita. Berlusconi attende solo i tempi parlamentari necessari per presentarla al Capo dello Stato» spiega Marcello Pera, che due giorni fa ha incontrato il Cavaliere a Palazzo Grazioli per parlare della sua possibile nomina al ministro della Giustizia ma che in merito evita ogni commento. Quel che è certo è che il Cavaliere vuole affidare la Giustizia ad un uomo di Forza Italia. Irrisolto è anche il braccio di ferro tra Fi e An sul Welfare. A via della Scrofa indicano Andrea Ronchi e non è escluso che alla fine il ministero venga «spacchettato» in Lavoro (per Maurizio Sacconi) e Solidarietà sociale.

ASSEMBLEA DEI RADICALI

Prodi: salvato il Paese era lo zimbello dell'Ue

ROMA Romano Prodi ha rivendicato con orgoglio i suoi venti mesi di governo, parlando a Chianciano all'assemblea radicale dei «mille», dopo essere stato accolto con abbracci da Marco Pannella e Emma Bonino. Il Paese è stato salvato da una grave crisi economica, e non è più «lo zimbello dell'Europa». Con il centrodestra si rischia di tornare zimbelli, perché Berlusconi «ha moltiplicato le paure del nostro Paese». Previsione nera: il «contributo attivo all'Ue «andrà sicuramente affievolendosi».

Prodi ha detto, anche se Pannella non ci crede, che quello di ieri era l'ultimo intervento della sua «non lunga, ma intensissima esperienza politica». Ma prima, si è tolto la soddisfazione di graffiare Berlusconi, che lui ha già battuto due volte alle elezioni. Per fare paura, si è servito di una «organizzazione di mass media formidabile, senza confronti con gli altri Paesi occidentali». Ma c'è anche una critica

agli alleati, dentro parole di elogio per Emma Bonino, suo ministro. Da un'immagine di Pannella, i radicali «ultimi giapponesi ad abbandonare le armi», Prodi ha preso spunto per dire che essi hanno interpretato in modo corretto la governabilità del Paese. Hanno saputo rinunciare «alla visibilità di bandiera, in nome del progetto condiviso», anche se su alcuni temi, non sempre l'accordo c'è stato.

Il governo è stato condizionato «dalle tensioni di una maggioranza composita». La lealtà e la consapevolezza della Bonino avrebbero dovuto essere condivisi da tutta la coalizione.

Al Pd, Prodi ha sempre creduto, perché «può essere il punto di riferimento per l'azione riformista, ma deve avere coraggio, non paura». Il governo ha operato senza temere gli effetti negativi della prima fase. Ha adottato una politica severa, «moralmente necessaria: senza di essa, avremmo sfasciato il bilancio e messo a rischio il Paese».

LA REPLICA

Ho solo fatto il mio dovere



Michele Santoro

ROMA Una puntata a base di un mix esplosivo con Grillo che attacca Giorgio Napolitano e Vittorio Sgarbi che prende a parolacce Marco Travaglio: Annozero fa così infuriare il presidente della Rai Claudio Petruccioli che si scaglia contro Michele Santoro, accusandolo di aver dato in appalto a terzi il servizio pubblico e di aver scritto una pagina nera per l'azienda.

Petruccioli usa parole infuocate: «Il danno, l'umiliazione e la vergogna che vengono al servizio pubblico da questi episodi, sono incalcolabili; per di più funzione e personalmente ne faccio ammenda e prendo impe-

gno, nell'ambito delle mie responsabilità, a fare tutto il possibile per impedire che qualcosa del genere possa ripetersi». Il nuovo caso-Santoro finirà così sul tavolo del prossimo cda, in programma mercoledì prossimo.

Nell'attesa, Santoro replica: «La Rai appartie-

INTERVENTO DEL PRESIDENTE RAI

Petruccioli: «Mi scuso per Santoro»

In onda su Annozero alcuni spezzoni del V Day di Grillo

L'ACCUSA

Una vergogna da non ripetere gli insulti a Napolitano e Veronesi

ne al pubblico e non ai partiti e la libertà d'espressione è tutelata dalla Costituzione repubblicana». In più, definisce Grillo un soggetto politico e dunque pienamente responsabile di quanto dice, esattamente come tutti gli altri leader. Il giornalista insom-

ma non ha nulla da rimproverarsi: «Ho fatto il mio dovere, nell'esclusivo interesse del pubblico».

Una polemica in cui rimane silenzioso il protagonista: Beppe Grillo il quale si trova al mare e decide di non intervenire in quelle che definisce «comunicazioni interne».

Eppure sono state le sue invettive a sollevare il caso: Santoro ha infatti dedicato la puntata di giovedì a Grillo, mandando in onda ampi stralci del suo intervento a Torino in occasione del secondo Vaffa-Day sui temi dell'informazione. I passaggi «incriminati» riguardano l'attacco al Pre-

sidente della Repubblica Giorgio Napolitano, accusato dal comico di non essere super partes e a Umberto Veronesi, colpevole di negare l'impatto degli inceneritori sulla salute pubblica. In questo contesto, studio sempre più nervoso con Vittorio Sgarbi che insultava Travaglio a colpi di parolacce e di insulti.

Insomma, è accaduto un po' di tutto e ieri prese di posizione e commenti: contro ogni censura si schierano Beppe Giulietti, portavoce di Articolo 21, il presidente della Federazione nazionale della stampa Roberto Natale (ospite di Annozero) e Vincenzo Vita. Critici, invece, il Partito de-

mocratico con Giorgio Merlo che plaude a Petruccioli e Mario Landolfi, presidente uscente della Vigilanza, che parla di linciaggio mediatico.

Sullo sfondo c'è anche una polemica nella polemica: quella che riguarda Enzo Biagi, morto a novembre del 2007. Vittorio Sgarbi lo colloca nella casta dei giornalisti e dice: «Nessuno è indispensabile. Bisogna uscire dalla logica del ricatto che vige dopo l'impropriamente definito "editto Bulgaro". Biagi non è stato cacciato. Anzi, Biagi appartiene alla casta dei giornalisti. Io sono stato allontanato e nessuno mi ha difeso».

DALLA PRIMA

La sinistra che perde

Ariva con il New Labour sonoramente battuto dai conservatori nelle amministrazioni e la leadership di Gordon Brown a rischio. L'intero quadro politico del continente ha, dunque, mutato colore, il vento spira in direzione opposta rispetto a pochi anni fa quando i riformatori trionfavano e apparivano da Stoccolma a Madrid gli interpreti più accreditati della modernità. Un ciclo vincente, insomma, si sta chiudendo e pare indispensabile interrogarsi sulle cause di questo arretramento per riaprire la partita nel più breve tempo possibile.

Il dato che maggiormente colpisce è la lentezza culturale delle diverse socialdemocrazie nell'interpretare (e guidare) i mutamenti in atto nella società. Far appello a forme antiche di rappresentanza non paga in termini di consenso, perché gli interessi degli elettori sono mutati con una velocità sconosciuta in passato. Per quanto riguarda il Pd in Italia l'analisi migliore è (al solito) arrivata da Ilvo Diamanti. Che a urne appena chiuse ha messo in luce una frattura sociale netta: il Pd prevale solo tra gli impiegati pubblici e i pensionati ma è di gran lunga superato tra gli imprenditori, i lavoratori autonomi, i dipendenti del privato e tra i giovani. Un fenomeno analogo si riscontra altrove. E così la sinistra viene percepita

dagli elettori come sinonimo di conservazione, mentre i competitori di destra appaiono gli accreditati portavoce del nuovo.

Siamo perciò di fronte a una secca e inequivocabile inversione di tendenza rispetto al periodo d'oro della Terza Via di matrice anglosassone, agli anni Novanta che vedevano i riformatori vincenti ovunque. Da allora si sono verificati fenomeni con i quali la sinistra moderata ha mancato di confrontarsi e di individuare proposte per lenirne gli effetti negativi: le paure suscitate dalla globalizzazione e dai flussi migratori, le ricadute della crisi economica in atto da tempo, l'indebolirsi dei legami sociali, il venir meno della partecipazione. La destra quasi mai si afferma perché

propone ricette migliori, ma solo in virtù della capacità di far da specchio (e ingigantire) i timori dei cittadini. Del resto un vecchio adagio della politica internazionale recita: non sono le opposizioni a vincere ma i governi a perdere.

Se l'analisi è corretta occorre chiedersi che cosa serve per ripartire. Innanzitutto una classe dirigente diversa (non a caso a Londra si parla del giovane David Miliband, il ministro degli Esteri dell'attuale esecutivo, a breve al posto di Brown) e poi progetti per il futuro in grado di riaccendere entusiasmo e di tornare a interpretare le esigenze degli elettori senza mettere da parte i principi riformatori di equità sociale. Bisogna, in altre parole, riprendere lo sforzo di rinnovamento avvia-

to 15 anni fa, rivisitandolo alla luce del presente.

Ha ragione Ernst Hillebrand, autore di un saggio sulle difficoltà con le quali fanno i conti i socialdemocratici in Europa uscito sulla rivista inglese «Prospect», quando scrive che i temi del confronto con avversari animati dal populismo sono tre: la revisione del welfare, lo sviluppo e l'impulso per la nascita di un rinnovato senso delle identità nazionali capace di tener conto degli effetti dei robusti flussi migratori. In Spagna sono arrivate risposte concrete su questi punti. Con il risultato di catturare i voti degli elettori di centro, decisivi ai fini della vittoria, e di rendere moderna una nazione che usciva da un periodo di crisi.

Roberto Bertinetti

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** (responsabile),
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Giulia Melega, Maria Enrichetta Melezi Carignani, Giannicola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Adriano Luci, Fabio Tacciaro, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max. 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (Alva). Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 1° maggio 2008

Certificato n. 6076 dell'11.12.2007



Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
SERGIO BARALDI

FISCO ONLINE
IL CASO CONTINUA

L'Agenzia delle entrate risponderà entro la prossima settimana al Garante sulla privacy e spiegherà come interpretare la norma sui dati personali

Redditi sul web, il Codacons denuncia Visco

Presentati esposti in 104 procure. Dal mondo politico arriva una censura bipartisan

ROMA Entro la prossima settimana l'Agenzia delle entrate risponderà al garante della privacy sulla pubblicazione on line dei redditi degli italiani. I tecnici dell'agenzia sono già al lavoro per mettere al punto il documento con le risposte alle domande avanzate dal garante e nel quale daranno la loro interpretazione della norma che riguarda la diffusione dei dati relativi proprio alla dichiarazione dei redditi. Un passaggio al quale guarda con interesse anche la procura di Roma per decidere se aprire o meno un'inchiesta sulla decisione presa nei giorni scorsi dal viceministro uscente dell'Economia Vincenzo Visco (nella foto a centro pagina).

La domanda alla quale si cerca una risposta è se anche i dati fiscali rientrano oppure no nei cosiddetti «dati sensibili e inviolabili», come quelli attinenti le scelte politiche, religiose, relative alla razza o alle scelte religiose. Dati che, per la legge sulla privacy, non possono in alcun modo essere diffusi pubblicamente. L'ufficio del garante ha nuovamente smentito di essere stato avvertito in anticipo della decisione di mettere sul web le dichiarazioni dei redditi. «No, no, no. Non eravamo informati e perciò non abbiamo potuto dare consenso», ha ribadito Mauro Paissan, membro dell'Authority.

Del resto, per il garante, il polverone suscitato dalla pubblicazione fatta da alcuni giornali dei redditi di personaggi famosi, confermerebbe l'allarme lanciato fin dal primo giorno: «La diffusione internet, anche per poche ore - ha reso noto ieri sera una nota del Garante - rende infatti ingovernabile la circolazione e l'uso di questi dati, così come la loro stessa protezione».

Intanto c'è chi non perde tempo ed è già passato alle vie di fatto denunciando Visco. L'iniziativa è dell'associazione dei



Dal ministero dell'Economia la «fotografia» del Paese
Meno di 15mila euro l'anno per un italiano su due
Tante le società in perdita

ROMA Un italiano su due vive con meno di 15 mila euro l'anno. Pochi i «paperoni» e reddito medio in lieve crescita. E questa l'Italia «fotografata» dalle ultime dichiarazioni dei redditi rese disponibili dal Dipartimento delle Finanze del ministero dell'Economia (2006, anno di imposta 2005).

Quella che emerge è un'Italia dai 1.000 o poco più euro al mese e delle società che nella metà dei casi risultano in pari o addirittura in perdita. Rispetto ai dati precedenti il reddito Irpef sembra avere leggermente recuperato: è cresciuto del 3 per cento ma l'italiano medio dichiara al fisco un reddito di poco superiore ai 17.000 euro l'anno. Il popolo delle partite Iva (dagli autonomi ai professionisti) resta quello che vive poco sopra la soglia di povertà: 4 su 10 arrivano a fine mese con poco più di 800 euro. Questo almeno quanto risulta dalle loro dichiarazioni. Su 40.742.497 contribuenti oltre 22 milioni dichiara un reddito inferiore ai 15.000 euro l'anno.

I paperoni. Sono poco più di 300.000 i contribuenti italiani che guadagnano più di 100.000 euro l'anno, i «Paperoni» del fisco. A conti fatti si tratta appena dello 0,74% del totale di coloro che pagano le tasse. A vivere poi con oltre 200.000 euro l'anno è solo una manciata di italiani: 58.650, lo 0,14% degli

oltre 40 milioni di contribuenti.

Società in rosso. Il 51,1% delle società di capitali nel 2005 ha dichiarato un'imposta negativa o nulla mentre il restante 48,9% ha dichiarato un'imposta sul reddito delle società positiva. L'Ires risulta molto concentrata: lo 0,8% delle

Il 38,4% dei contribuenti con partita Iva dichiara meno di 10.000 euro annui

società italiane paga infatti quasi il 60% dell'Ires.

Autonomi e professionisti. Il 38,4% dei contribuenti con partita Iva (imprenditori, professionisti e agricoltori) dichiara un reddito inferiore ai 10.000 euro l'anno, in pratica circa 800 euro al mese. Sopra i 100.000 euro l'anno solo il 2,5%.

Reddito medio Irpef. Il reddito medio degli italiani nel 2005 è stato di 17.297 euro l'anno, il 3,1% rispetto all'anno precedente. Il reddito complessivo medio dichiarato in rapporto al numero di famiglie - spiega il Dipartimento delle Finanze del ministero dell'Economia - è di 32.168 euro.

Restano i lavoratori più giovani, quelli in una fascia d'età compresa tra i 25 e i 44 anni, che partecipano in maniera più sostanziosa alle entrate fiscali (34,9% nel 2005).

Armani 44 milioni, Berlusconi fermo a 28

Contribuenti d'oro Dolce e Gabbana (29 milioni) e Bobo Vieri (22,5)



Giorgio Armani

ROMA Secondo il quotidiano francese «Le Figaro», in riferimento a quanto pubblicato in rete, il record di redditi dichiarati per l'anno 2005 spetta in Italia allo stilista Giorgio Armani con 44 milioni di euro, seguito dai colleghi Domenico Dolce e Stefano Gabbana (29 milioni) e da Silvio Berlusconi (28 milioni). Tra gli sportivi, svetta il calciatore della Fiorentina Christian Vieri (22,5 milioni), che stacca il collega Francesco Totti (poco sopra i 10).

Oltre 4 milioni per Beppe Grillo

e nella lista figurano anche, sempre secondo il resoconto di Le Figaro, «Roberto Benigni (3,5 milioni), la star meglio pagata del cinema, Antonio Bassolino, responsabile del disastro di Napoli, che avrebbe fatto volentieri a meno di comparire in questa hit-parade. Mentre sono curiosamente assenti Michele Ferrero che secondo Fortune sarebbe l'uomo più ricco d'Italia e Luca Cordero di Montezemolo».

Analizzando quelli che vengono considerati i paradisi dei vip, le

mete ideali in cui trascorrere le proprie vacanze, le dichiarazioni dei redditi dei contribuenti di località come Capri o Cortina sono in linea con le medie nazionali. Tra le montagne di Cortina solo il 2,2% ha un reddito superiore ai 100.000 euro l'anno e ben il 57,6% invece vive con meno di 20.000 euro. Stanno anche peggio gli abitanti di Capri, dove i benestanti, con un reddito superiore ai 100.000 euro sono solo l'1,7%, e invece a vivere con entrate inferiori ai 20.000 euro l'anno sono ben il 62,3%.

l'associazione. «Gli imprenditori seri, che hanno un certo reddito, hanno il timore di farsi notare, e per questo mantengono un tenore di vita normale, ma senza esagerare nell'esibizione della ricchezza».

Critiche a Visco arrivano anche dal centrosinistra. Paolo Cento, sottosegretario all'Economia, ieri ha tenuto a sottolineare l'importanza della «trasparenza» e della «lotta all'evasione» ma, ha specificato, «non dobbiamo dare la sensazione di uno stato di polizia». «Le dichiarazioni dei

redditi sono un atto pubblico - ha proseguito Cento - ma servono regole ad hoc da parte delle autorità di garanzia per fare in modo che non si ripetano episodi come questo e sia evitata la diffusione di dati». E intanto sono già pronti i moduli per chi, vedendo la sua dichiarazione dei redditi in rete, intendesse chiedere un risarcimento. A prepararli ci ha pensato il sito Contribuenti.it che spiega come le richieste passano essere comprese tra i 500 e i 1.000 euro a testa.

Carlo Rosso

grande sottocosto



Pasta di semola Barilla
formati normali assortiti
g 500 (al Kg € 1,14)

0,57 €

sotto
costo



disponibilità 200.000 pezzi

banco gastronomia

Grana Padano DOP
stagionato 16 mesi
all'etto (al Kg € 7,90)

0,79 €



Polo Fred Perry uomo
taglie e colori assortiti
valore di mercato € 89,00

39,90 €



sotto
costo

disponibilità 5.300 pezzi

Pentola a pressione
mod. Smart Lagostina

5 lt, fondo irradial, corpo in acciaio inox 18/10, manico a leva e manicature in bakelite nere satinata, valvola di esercizio e valvola di sicurezza

25,90 €

Lagostina

sotto
costo



disponibilità 2.400 pezzi

2 - 10 maggio 2008

ITALIA IN CODA TRA I PAESI UE PER USO DELLA CONTRACCEZIONE TRADIZIONALE

Pillola del giorno dopo: boom fra le adolescenti

Consumo aumentato del 60% negli ultimi 7 anni. Il 55% delle richieste viene dalle under 20

ROMA Nel 2007 ne sono state vendute 370 mila, nel 2006 320 mila, il 55% delle quali a ragazze con meno di 20 anni: è boom fra le adolescenti italiane della pillola del giorno dopo, il cui consumo è cresciuto del 60% in 7 anni nel nostro Paese.

LA SCHEDA

- In Italia il 53% degli abitanti dichiara di non voler usare nessun metodo di protezione nei rapporti sessuali: siamo tra gli ultimi in Europa.
- Cresce in parallelo la contraccezione d'emergenza: l'uso della pillola del giorno dopo è aumentato in sette anni del 60%.
- Il 55% delle richieste per la pillola del giorno dopo viene dalle ragazze con meno di 20 anni.

agli ultimi posti in Europa per uso di metodi contraccettivi: il 53% degli italiani non vuole utilizzarli. Nel nostro paese vengono vendute in media oltre 1000 confezioni al giorno di pillola del giorno dopo. «Le ragazze spesso sottovalutano l'impatto di questo farmaco, un vero shock ormonale», commenta Rossella Nappi, ginecologa dell'Università di Pavia. «Per questo - prosegue - va rinforzata



l'informazione e l'educazione sulla contraccezione consapevole. Gli anticoncezionali ormonali sono i più sicuri e possono essere consigliati anche alle giovanissime». Secondo i ginecologi è necessario impegnarsi per «far giungere messaggi positivi alle donne. Le ragazze devono stare tranquille, non sono a rischio di ingrassare con le pillole contraccettive di nuova generazione».

Proprio per questo la Società italiana di ginecologia e ostetricia (Sigo) ha promosso la campagna informativa «Scegli tu», con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei

Ministri. Così il professor Giorgio Vittori, presidente Sigo: «A maggio distribuiremo opuscoli informativi a tutti i ragazzi durante l'esame di maturità». Per quanto riguarda gli altri metodi contraccettivi, l'Italia detiene uno degli ultimi posti in Europa. Il 53% degli italiani infatti non li vuole utilizzare, il 38% non li conosce e il 9% li adopera in modo errato. Da un'indagine condotta nel 2006 in Italia, si stima siano circa 2,2 milioni le donne tra i 15 e 49 anni che usano contraccettivi ormonali, dove il primato spetta alle donne di Sardegna (28,6%). Il metodo contraccettivo più usato è

dunque il preservativo, mentre solo il 16% delle donne utilizza la pillola. Inoltre secondo la campagna «Scegli tu», su 1.100 ragazze italiane una su tre fa sesso per la prima volta senza precauzioni, il 30% sfida la sorte senza alcun contraccettivo, il 90% delle ragazze ha già avuto rapporti. L'età media risulta essere di 17 anni e la mamma è la prima persona a cui si rivolgono in caso di gravidanza inattesa. Il rapporto con il ginecologo rimane difficile per le ragazze. Il 27,5% delle under 25 non ci è mai andata, come rivela un sondaggio condotto sul web su 7600 donne.

FECONDAZIONE

La Turco nel mirino del mondo cattolico

MILANO Le linee guida sulla fecondazione assistita, del ministro della Salute uscente Livia Turco, riaccendono le polemiche sul rispetto e la salvaguardia degli embrioni. Nel mirino c'è la cancellazione del divieto di diagnosi pre-impianto. Gli attacchi arrivano dal mondo cattolico e dal centrodestra. «Il ministro Turco ha fatto pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale il provvedimento solo il 30 aprile e ciò sta a dimostrare che era consapevole che tale decisione sarebbe costata perdita di voti», scrive l'Osservatore Romano, organo della Santa Sede. Per Lucetta Scaraffia, vice presidente dell'Associazione Scienza e Vita, «tutti gli embrioni hanno diritto di vivere anche se malati». Tesi rafforzata dal senatore del Pdl Mino Izzo: «Si vogliono scartare gli embrioni mai riusciti».

In difesa del provvedimento si schierano invece i parlamentari del centrosinistra ed esponenti del mondo medico. Antonio Palagiano dell'Italia dei Valori e vicepresidente della Società italiana di Fertilità, apprezza il cambio della Turco ma sostiene che si poteva fare di più: «Le coppie affette da malattie genetiche dovranno ancora mentire per aver accesso alla diagnosi pre-impianto».

SCOTTI INVIA GLI ISPETTORI

Scarcerato per errore dopo la violenza sessuale

Libero un marocchino accusato di aver stuprato una 14enne: procura di Padova nella bufera

PADOVA Obbligo di firmare il registro tutti i pomeriggi nella caserma dei carabinieri di Lendinara, in provincia di Rovigo, e di non uscire di casa dall'imbrunire all'alba. Sono le condizioni che il gup di Padova Paola Cameran ha imposto a Samid Abdelghani, 26 anni, il marocchino accusato dello stupro di una quattordicenne tornato libero perché la segreteria del pm Roberto Lombardi aveva notificato la chiusura delle indagini solo a uno dei suoi due difensori.



Il ministro uscente Scotti

Un errore che l'ufficio del pm ha sommato a quello della settimana scorsa, quando scarcerò per decorrenza dei termini 13 romeni accusati di saccheggio, e che ha suggerito al ministro della Giustizia uscente, Luigi Scotti, l'invio degli ispettori. Questa decisione era stata chiesta a gran voce anche da Forza Nuova, che annunciava per lunedì un presidio di protesta davanti al Tribunale di Padova.

«Di fronte a simili sconcertanti episodi - così il leghista Roberto Calderoli - non ci resta che appellarci al Presidente Napolitano nella sua qualità di presidente del Csm». Vivace la reazione del Sindacato Autonomo di Polizia (Sap) per il quale l'errore della procura di Padova provoca «effetti deleteri». Queste vicende contribuiscono ad ingenerare la convinzione che commettere azioni illecite sia conveniente per il basso rischio di andare in galera e sono una delle ragioni della crescita di insicurezza nella popolazione.

Per ora a Lendinara la presenza di Abdelghani, che divide l'appartamento con alcuni connazionali, non ha provocato reazioni dei residenti: i carabinieri hanno tuttavia intensificato i controlli attorno all'area in cui abita.

Milano, peruviano accoltellato a morte fuori dalla discoteca

MILANO Potrebbe esserci uno scambio di persona dietro l'omicidio di un peruviano, morto ieri all'alba dopo essere stato ferito a coltellate insieme a un connazionale fuori dalla discoteca «Rainbow».

Verso le 23 di giovedì è scoppiata una lite nel locale: un sudamericano, pare dell'Ecuador, si è arrabbiato per un commento rivolto alla propria compagna. Buttato fuori dal servizio di sicurezza, tutto sembrava finito lì. Invece l'uomo ha atteso la chiusura della discoteca finché sono uscite due coppie di peruviani, estranei alla litigata. Quindi, probabilmente per uno scambio di persona o forse perché le coppie stavano commentando

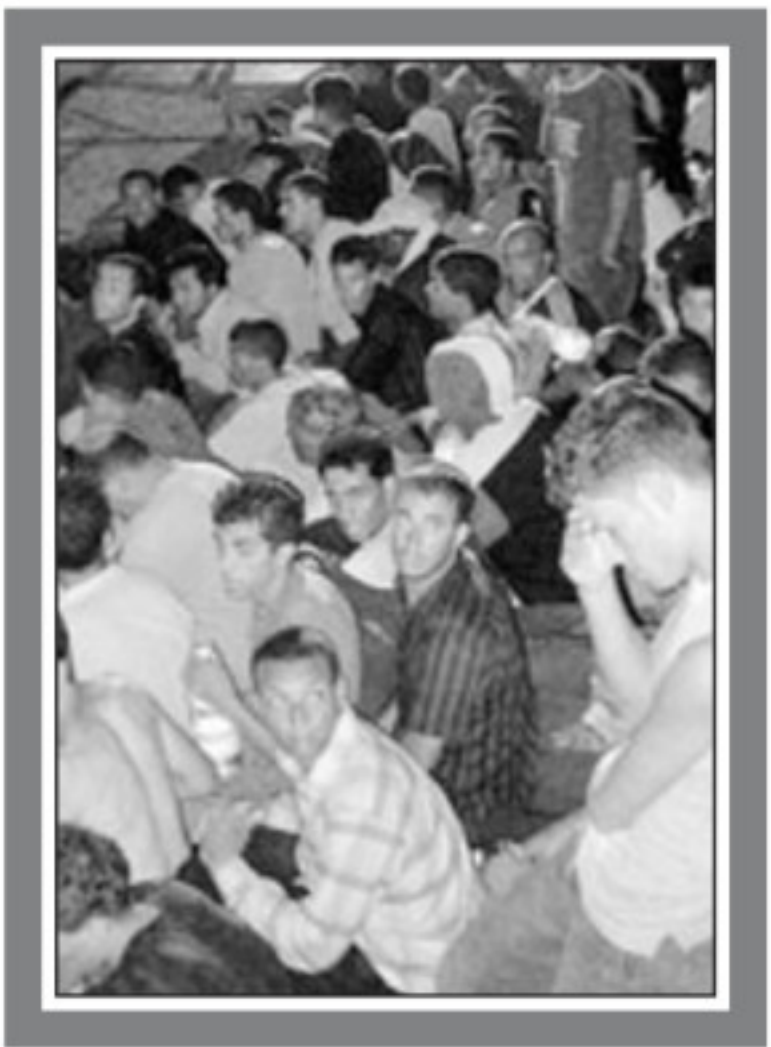
l'accaduto, il sudamericano ha discusso con i due uomini peruviani, è andato in auto, ha preso un coltello ed è ritornato per colpirli. Miguel Buitron Pimentel, 42 anni, operaio incensurato, residente regolarmente a Monza, è stato accoltellato all'addome ed è stramazzato a terra in

choc emorragico.

L'aggressore, un altro sudamericano, non ha tollerato un commento alla compagna e pare abbia sbagliato persona

alla polizia, è stato invece colpito due volte all'altezza del petto ed è ora ricoverato in prognosi riservata ma non sembra in pericolo di vita.

L'assassino dopo l'aggressione è salito sulla sua macchina, un'auto di piccola cilindrata, ed è fuggito.



LAMPEDUSA

Mille clandestini centri al collasso

PALERMO Mare calmo e buone condizioni meteo continuano a favorire gli sbarchi di clandestini a Lampedusa, dove il nuovo centro d'accoglienza è già al collasso. Sono oltre mille le persone ospitate in un luogo che ne può contenere 600. Su decisione della prefettura di Agrigento 280 immigrati sono stati trasferiti con tre voli nel cpt di Bari. In un giorno e mezzo nel Canale di Sicilia la guardia costiera ha soccorso oltre 500 clandestini.

TRAGEDIA NEL CENTRO DI AVELLINO

La mamma lo sgrida, lui si butta dal balcone

Dodicenne muore dopo un volo di 20 metri. Il rimprovero: «Cambiati gli slip»

NAPOLI Si stava vestendo per andare a scuola Pasquale Marino, 12 anni, studente di seconda media con ottimi risultati. Poco prima delle 8 la mamma gli ricorda di non essersi cambiati gli slip. Il piccolo Pasquale la prende male, come un rimprovero. Le risponde: «Vuoi vedere come mi butto dal balcone?». Non scherza, in pochi istanti guadagna la balconata e si lancia dal quinto piano. Un volo di venti metri, prima di morire sul colpo. Una tragedia inaspettata ad Avellino, città scioccata da un gesto che ora investigatori e psicologi stanno cercando di capire. Forse un capriccio infantile degenerato in sfida incosciente. La madre è ora schiacciata dalla disperazione.

Tutto in pochi secondi. Il padre, stimato funzionario in servizio nella prefettura di Avellino, ad affermarlo prima che volasse giù e cadesse sul selciato. Gli insegnanti, sconvolti dal dolore, ricordano Pasquale come un ragazzo solare, intelligente, appas-

A ROMA
Bimbo di 12 anni cade dal 5° piano, il papà esce dall'ufficio e vede il suo corpo: il decesso all'ospedale

sionato di computer. Un fascicolo con le prime indagini svolte dagli agenti della polizia è stato aperto dal pm della procura di Avellino Rosa Salvatore, che nella giornata di ieri ha ascoltato i genitori del ragazzino.

Una famiglia senza ombre, stimata. I funerali verranno celebrati questa mattina alle ore 9. Gli investigatori cercano collegamenti oltre che con il rimprovero, fatto che gli esperti di psicoanalisi infantile non sottovaluterebbero mai, anche con qualche insuccesso scolastico. Ma Pasquale pare fosse uno studente modello.

Analogie impressionanti con un'altra tragedia, quasi contemporanea, alla periferia di Roma dove è morto un coetaneo della vittima di Avellino dopo la caduta da un balcone della propria abitazione, anch'essa al quinto piano. Inutili i tentativi di soccorrerlo: il ragazzo è morto all'ospedale Sandro Pertini dove era stato portato. Le ferite gravissime riportate nell'impatto con il suolo non gli hanno dato scampo. Anche qui alla tragedia hanno praticamente assistito i suoi genitori. Al momento dell'incidente erano in casa la madre ed una badante mentre il padre, bancario, era al lavoro proprio sotto casa.

L'uomo è distrutto: «Sono uscito dalla banca e ho visto mio figlio morto a terra». La morte sarebbe l'effetto di un incidente. Il dodicenne aveva problemi psicofisici. Un'infermiera che lo conosceva bene sottolinea la sua vivacità: «Era un cavalluccio, saltava di qua e di là. Non ti potevi distrarre un attimo».

» IN BREVE

VERONA

Pestato per una sigaretta

VERONA In lotta con la morte dopo essere stato picchiato a sangue per non aver offerto una sigaretta. E il destino riservato a un disegnatore tecnico di Santa Maria di Negrar (Verona), Nicola Tommasoli di 29 anni, da una banda di cinque picchiatori veronesi nella notte del Primo maggio. Ora è caccia ai bulli sanguinari.

BREVETTO

In arrivo sms profumati

ROMA Dopo l'Sms è in arrivo il Pms, il «Parfumed short message». Autori dell'invenzione (brevetata) i ricercatori di un istituto di ricerca di Göttingen. Per poter inviare alla propria fidanzata il profumo di un mazzo di fiori (oltre che l'immagine) basterà un chip delle dimensioni di una smart card, che avrà al suo interno almeno 100 diversi profumi tra i quali si potrà scegliere il più appropriato.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Trinvo Traduttore Vocale Multilingua Silver

Traduttore simultaneo vocale: parla e scrive in 12 lingue!

Traduttore testuale e vocale in 12 lingue. Ha in memoria circa 750 frasi e 2500 parole divise per campi d'interesse (ristoranti, trasporti, pernottamento, salute etc) che possono essere lette nel display LCD e contemporaneamente ascoltate tramite altoparlante integrato o tramite cuffie. Legge con la corretta pronuncia sia nella lingua di origine impostata sia nella traduzione scelta (funzione valida solo per le frasi), permettendoti di farti capire all'istante dalla persona con cui stai parlando o di esercitarti per acquisire rapidamente la pronuncia corretta. Lingue incluse: inglese, tedesco, francese, spagnolo, italiano, portoghese, olandese, russo, turco, arabo, cinese, giapponese. Funzioni aggiuntive: orologio con diversi fusi orari, sveglia, giochi, convertitore di valute e misure. Funziona con 2 batterie mini-stilo AAA. Cuffie e batterie incluse nella confezione. Garanzia 12 mesi.



a soli
€ 49,90

Trinvo Traduttore Vocale Multilingua Silver per l'acquisto comunica il codice prodotto **PI - 39996**

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-912753

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

Elezioni in Gran Bretagna: una disfatta per i Labour

Alle amministrative il partito del premier crolla al terzo posto

LONDRA Mai così male nel voto locale da 40 anni. Gli elettori di Inghilterra e Galles, impegnati a rinnovare migliaia di consiglieri locali, hanno impartito una severa lezione al premier Gordon Brown e al suo Labour, mentre continua nella serata lo spoglio a Londra, dove il candidato conservatore Boris Johnson è in testa nelle cosiddette «prime preferenze» in nove circoscrizioni su 14, ma senza la maggioranza assoluta. Ora occorre contare le «secondhe preferenze», che nel 2004 diedero la vittoria a Ken Livingstone.

Per i commentatori della Bbc, è impossibile fare previsioni, e il vincitore potrebbe emergere solo a tarda notte.

La capitale si è apparentemente spaccata sui due candidati, indicano gli analisti: Boris ha fatto il pieno nei sobborghi residenziali ricchi e conservatori, Ken nel centro, dove tradizionalmente fa man bassa il Labour, e dove sono concentrate le enormi minoranze etniche londinesi, ostili ai Tory.

Per la Bbc, se i dati fossero proiettati su scala nazionale, il Labour diventerebbe il terzo partito con il 24%, superati dai Liberaldemocratici con il 25 e dai Conservatori, saliti al 44%.

I definitivi dicono che i Conservatori hanno 3154 consiglieri (+256), controllano 65 consigli locali (+12). Laburisti: 2368 consiglieri (-331), controllano 18 consigli locali (-9).

Liberaldemocratici: 1805 consiglieri (+34), controllano 12 consigli locali (+1).

Le proporzioni della sconfitta nel voto locale la rendono simile a quella subita dall'allora premier Tony John Major nel 1995, due anni prima della sua estromissione da Downing Street ad ope-



Boris Johnson

ra di Tony Blair. «Non è solo un voto contro il cattivo operato del governo, ma un voto di fiducia per noi», ha gioito il leader conservatore David Cameron, che ora inizia la lunga marcia verso Downing Street, nel 2010.

L'analisi del voto - l'affluenza è stata del 35%, simile al passato - mostra come i laburisti abbiano perso consensi in loro tradizionali roccaforti. Secondo gli esperti que-

I CONSERVATORI

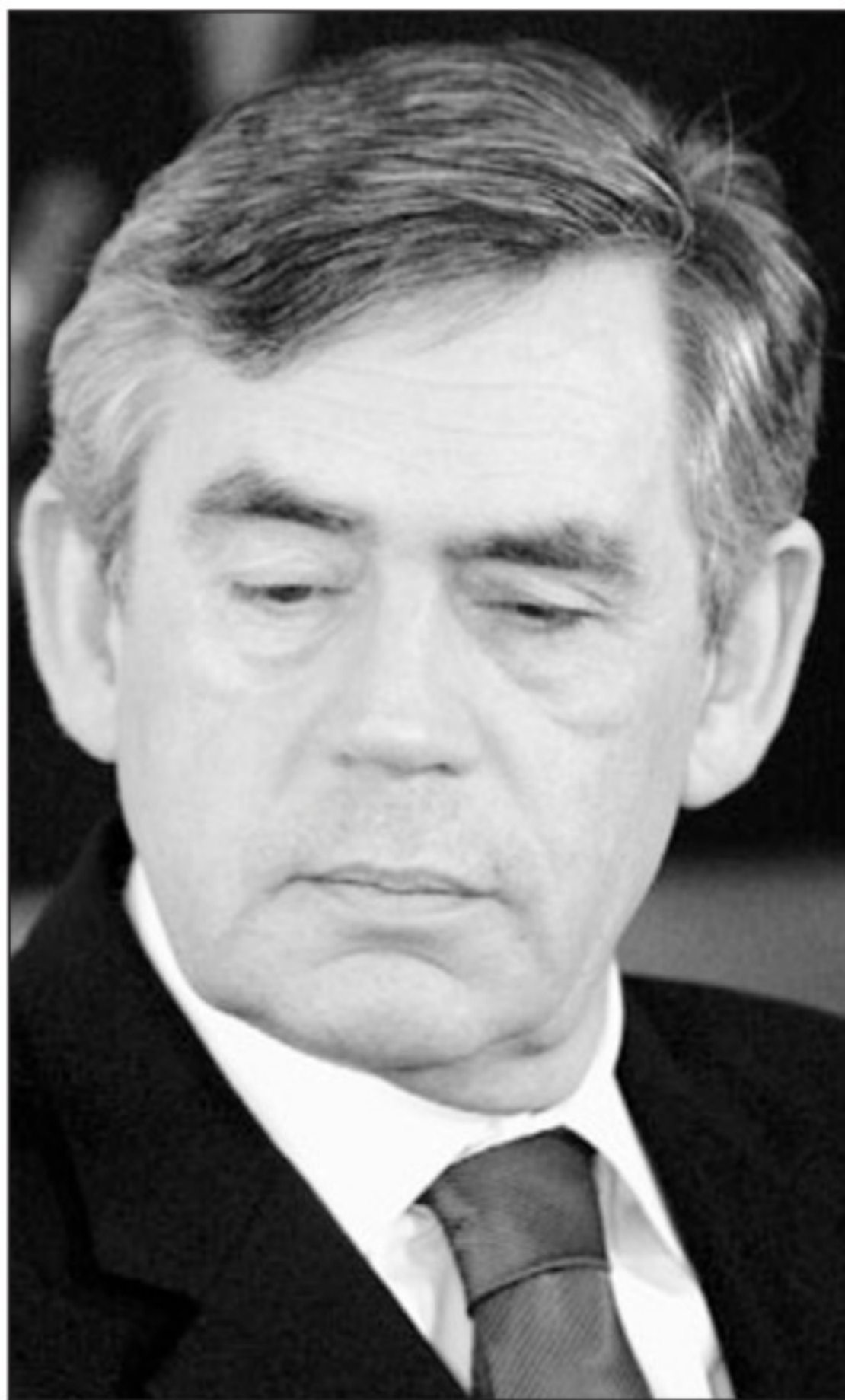
«È un voto contro il governo e di fiducia nelle nostre capacità politiche»

sto è più che altro il risultato della impopolarità abolizione della fascia di tassazione del 10% per i redditi più bassi, ennesima gaffe di Brown, che ha ammesso si sia trattato di un errore. Il premier, che negli anni come ministro delle Finanze aveva la fama di uomo al comando dell'economia, e che un anno fa era succeduto a Tony Blair con sondaggi trionfali, si è inoltre mostrato incer-

to nell'affrontare l'attuale crisi del credito.

Brown ha detto che il partito «imparerà la lezione» che viene da questo voto e «mostrerà di aver ascoltato, andando avanti. Ascolterò e imparerò, questo è il mio lavoro... le circostanze economiche non ci hanno aiutati, ma la gente deve essere certa che il governo li guiderà attraverso questi tempi difficili».

Cosa succederà ora? La leadership di Brown non è in discussione (l'opposizione interna dei cosiddetti «backbenchers», ovvero «quelli che siedono dietro» ai Comuni, non ha abbastanza forza), ma è chiaro che Downing Street dovrà operare cambiamenti sostanziali, in politica economica e sociale. Forse un rimpasto è all'orizzonte, ma quali teste possano saltare è presto ancora per dirlo.



Il primo ministro britannico Gordon Brown

Caro benzina: Hillary-McCain contro Obama

La Clinton propone uno stop alla tassazione sui carburanti durante l'estate



La candidata democratica Hillary Clinton

WASHINGTON La corsa alla Casa Bianca passa anche dai distributori di benzina e con i prezzi del carburante alle stelle nascono in America insolite alleanze politiche. La democratica Hillary Clinton e il repubblicano John McCain sono in questi giorni dalla stessa parte della barricata nel proporre di sospendere in estate le tasse federali sul «pieno». Un'idea che non piace a Barack Obama, rivale della Clinton per la nomination, ma che rischia di farlo passare ancora una volta per un politico distaccato dai problemi della gente comune.

I democratici sono a pochi giorni dall'appuntamento con le primarie in Indiana e North Carolina (6 maggio). Se in North Carolina il vantaggio di

Obama sembra solido, la tappa in Indiana è importante perché l'esito è incerto: l'ultimo sondaggio del Pew Research Center indica un vantaggio minimo di Obama sulla Clinton, 47-45%. E nello stato del Midwest, che unisce ampie zone rurali ad aree metropolitane come Indianapolis, il fattore benzina è tutt'altro che secondario.

Abituati fino a solo 5 anni fa a pagare poco più di un dollaro per un gallone di carburante (3,8 litri), gli americani sono alle prese ora con una media nazionale di 3,6 dollari a gallone e vanno incontro a un'estate in cui è probabile che la media supererà i 4 dollari. Consapevole che si tratta di un tema di sicuro impatto sull'elettorato, la Clinton ha

lanciato l'idea di uno stop alla tassazione federale sul carburante durante la stagione estiva, per permettere agli americani di andare in vacanza risparmiando qualcosa alla pompa. Una proposta sulla quale ha trovato un insolito alleato in McCain, che potrebbe essere il suo avversario a novembre per la Casa Bianca.

Contro la coppia Clinton-McCain si è invece scagliato Obama da Indianapolis, dove ha fatto tappa la sua campagna elettorale. «È un'idea che serve solo a risparmiare centesimi e che verrebbe resa vana da un ulteriore innalzamento dei prezzi della benzina, per colmare il divario», ha detto il senatore dell'Illinois. La Clinton e McCain, secondo Obama, «usano il vecchio manuale della politica».

AUSTRIA. OFFERTO 1 MILIONE DI DOLLARI

È caccia alle foto dei figli dell'incesto

VIENNA È cominciata la gara tra i media internazionali per accaparrarsi le prime foto delle vittime dell'agghiacciante caso di incesto di Amstetten, in Bassa Austria, dove Josef Fritzl, di 73 anni, per 24 anni ha tenuto sequestrato in uno scantinato la figlia che ha sistematicamente violentato avendo da lei sette figli. A quanto si dice una testata avrebbe offerto un milione di dollari per una foto attuale di una delle vittime.

«TIME». PRIMEGGIA IL DALAI LAMA

Non c'è il Pontefice tra i 100 personaggi più influenti al mondo

ROMA Non c'è alcun italiano e neanche Papa Benedetto XVI: è la lista dei 100 personaggi più influenti del pianeta stilata come ogni anno da «Time». E per gli italiani è una doccia fredda. Nessun italiano tra i big-100 (leader politici, pensatori, eroi, artisti e scienziati) che sono capitanati dal Dalai Lama, il leader spirituale e politico dei tibetani.

Assente Papa Benedetto XVI, è invece presente all'undicesimo posto Bartolomeo I, patriarca ecumenico di Costantinopoli. Ma il Vaticano minimizza: «Sono stati utilizzati criteri assolutamente estranei a valutazioni sull'autorità religiosa e morale del Pontefice», ha detto padre Federico Lombardi, direttore della Sala Stampa della Santa Sede che, data la premessa, ha aggiunto: «Mi fa molto piacere che il Papa non ci sia».

Quanto alla presenza del Dalai Lama e del patriarca Bartolomeo I, per Lombardi si deve a criteri differenti: il Dalai Lama è stato inserito per la sua battaglia a favore «del riconoscimento dei diritti di un popolo» e Bartolomeo I «per il suo impegno in difesa della natura». Tuttavia per Giovanni Maria Vian, direttore dell'«Osservatore Romano», l'assenza del Pontefice è «sconcertante» in una lista che vorrebbe riunire «i 100 uomini e donne il cui potere, talento ed esempio morale stanno trasformando il mondo»; e secondo il direttore del periodico Vaticano, nessun quotidiano avrebbe accettato la lista, in cui si citano «nomi assolutamente inverosimili».



Papa Benedetto XVI

» IN BREVE

ISRAELE

Fondi neri: Olmert nei guai

GERUSALEMME Nuovi guai giudiziari per Ehud Olmert. Il premier israeliano è stato interrogato dai magistrati antifrode che indagano sui fondi ricevuti da un uomo d'affari americano in occasione della rielezione a sindaco di Gerusalemme nel 1999 e della fallita sfida a Ariel Sharon per la guida del Likud nel 2002. Olmert è stato ascoltato per un'ora nella sua residenza. L'interrogatorio era stato autorizzato con un preavviso insolitamente breve dal procuratore generale di Israele. Il Likud, il partito conservatore all'opposizione, ha chiesto al premier di autosospendersi dall'incarico fin quando non si sarà chiusa l'inchiesta. «Olmert è il premier più sospettato nella storia di Israele», ha osservato il portavoce del Likud, Gideon Saar. In un comunicato l'ufficio del premier ha fatto sapere che Olmert continuerà a collaborare con i giudici.

YEMEN

Bomba in moschea fa 18 morti

SANÀA Un attentato in una moschea nella città yemenita di Saada ha causato almeno 18 morti e 60 feriti. L'esplosione, innescata da un ordigno nascosto nella porta d'ingresso, è avvenuta mentre i fedeli, molti dei quali erano militari yemeniti, lasciavano la moschea di Salman, al termine delle preghiere del venerdì. Saada è una città nel Nord dello Yemen, teatro di numerosi attentati, da quando, nel 2004, è scoppiata la rivolta contro il governo sunnita, guidata dal leader sciita Abdul-Malik al-Houthi. Houthi - il capo dei ribelli zaidi - ha negato ogni addebito, sostenendo che l'attentato punta a minare gli sforzi per raggiungere un accordo di pace.

USA. GLI INQUIRENTI: SUICIDIO

Trovata morta la maîtresse di Washington

NEW YORK Lugubre colpo di scena nel giallo della maîtresse di Washington: Deborah Jeanne Palfrey, la donna che ha fatto tremare la capitale degli Stati Uniti con i numeri di telefono dei clienti del suo giro di squillo, è stata trovata morta nella casa della madre in Florida. La donna, libera su cauzione, era stata riconosciuta colpevole due settimane fa per associazione a delinquere e riciclaggio di denaro sporco, reati per cui in teoria avrebbe potuto scontare fino a mezzo secolo dietro le sbar-

re, più realisticamente da quattro a sei anni. La madre, Blanche Palfrey, l'ha trovata impiccata con una corda di nallon in una rimessa vicina alla sua casa roulotte di Tarpon Springs, vicino a Tampa. Vicino al cadavere, due biglietti di addio che hanno indotto la polizia a pensare al suicidio. «Era già stata in carcere, non avrebbe mai voluto tornarci. Mi aveva detto che piuttosto si sarebbe uccisa», ha detto ai media Usa Dan Moldea, un giornalista che sta scrivendo una biografia sulla donna. Sono imme-

diatamente saltati sulla notizia i complottisti. Secondo il Washington Post, la madre di Deborah non aveva avuto alcun sentore che la figlia «fosse disperata al punto di togliersi la vita». Sul web è circolata la teoria più estrema: che alcuni pezzi grossi del giro della D.C. Madam abbiano voluto tapparle la bocca per sempre.

Pur avendo minacciato di provocare centinaia di scandali rivelando i nomi di clienti importanti, il caso della maîtresse di Washington aveva alla fine portato alla ribal-

ta solo tre nomi famosi anziché grazie alla pressione posta sulla Palfrey dagli avvocati degli illustri clienti. Tra i vip che avevano usato le ragazze dell'agenzia della Palfrey - la Pamela Martin and Associates - erano finiti alla gogna solo Harlan Ullman, un analista militare del Pentagono «padre» della strategia «shock and awe» usata nell'invasione dell'Iraq, il senatore repubblicano della Louisiana David Vitter e il capo dell'Agenzia statunitense per lo sviluppo internazionale (Usaid), Randall Tobias.

DALLA PRIMA

L'INIZIO DELLA NUOVA PARTITA

Quasi che già il Capo dello Stato lo avesse investito della funzioni di presidente del Consiglio. Ché questo è il titolo che gli spetta, e non quello di Premier, caro ai media ed ai prezzolati uffici stampa. Ma si sa, nel mondo mediatico è l'apparenza che conta e conta quindi l'impressione che si fa sin dall'inizio all'elettorato: non a caso tutti si attendono, Bossi permettendo, le meraviglie dei primi cento giorni della legislatura, o - per usare la terminologia dell'on. Berlusconi - della luna di miele con i cittadini elettori.

Purtroppo la vita sociale ed economica non conosce soluzioni di continuità: anche dopo le elezioni l'immondizia resta lungo le strade della Campania, il bilancio dell'Alitalia (ma anche quello delle Ferrovie) non cambia e le finanze pubbliche sono quello che sono. Chi assume *ex novo* le funzioni di governo, deve fare i conti con il passato, per i primi giorni potrà scaricare la responsabilità sui predecessori ma dopo qualche tempo,

dopo i brevi tempi propri di tutti i fenomeni mediatici, le responsabilità passano insensibilmente sulle spalle dei nuovi arrivati, che l'elettorato si affretterà a giudicare con la severità con la quale ha giudicato il Governo passato. E poiché pare improbabile che gli eterni problemi italiani si possano risolvere con un colpo di teatro, sarebbe bene che i protagonisti della vita politica e costituzionale italiana si convincessero dell'opportunità di abbandonare il mondo dei sogni delle promesse elettorali e si confrontassero con la dura realtà della vita. Non importano gli occasionali successi mediatici, conta il risultato finale.

Agli italiani va anzitutto detto che non esistono ricette miracolose. L'Alitalia non ha bisogno di una improvvisata e compiacente schiera di investitori finanziari privi del supporto di una grande compagnia aerea internazionale e «disposti a fare il proprio dovere»: altrimenti vi è il rischio di metterla nelle mani di alcuni furbi speculatori con grave rischio della stessa posizione del Presidente del Consiglio, il quale si è esposto in prima persona - quasi da privato cittadino, in assenza di una forma-

le investitura - a ricercare una formula che anzitutto il mercato avrebbe dovuto fornire (leggi Air France) e corre il pericolo domani di vedersi chiedere da quegli stessi speculatori, inevitabilmente preoccupati delle sorti del loro denaro, la copertura politica della loro partecipazione o il ristorno di eventuali, futuri e non improbabili danni da continuità della esposizione di bilancio. Risultato, questo, che è proprio quello che le istituzioni europee non sono disposte ad accettare. Da qui l'ulteriore rischio di incrinare i rapporti Unione Europea - Italia più di quanto già non risentano delle preoccupazioni per le conseguenze delle promesse di spesa fatte in campagna elettorale da tutte le parti politiche, promesse in cui Bruxelles e Francoforte vedono fattori di pericolo per la nostra politica di bilancio. Si possono anche non condividere gli apprezzamenti di Tommaso Padoa Schioppa a proposito del sistema tributario e delle sue virtù, ma certamente non si incentiva il rispetto della legislazione fiscale regalando trecento milioni di euro ad una pattuglia di ancora imprecisati speculatori e facendo strame dell'impegno di ridurre il

peso della tassazione. Del resto, già quando si legge di un possibile taglio dell'Ici, si avverte la sensazione che in materia di finanza pubblica ci si accinga a seguire principi non molto diversi dalla vecchia massima sindacale che il salario ha da essere una variabile indipendente. E questi non sono problemi della sola Italia meridionale, ma dell'intero Paese, che fa - come oggi si dice - sistema, nel bene e nel male.

Le avventure finanziarie sono lecite ai privati, ma non alle istituzioni pubbliche. Se il centrosinistra, e in particolare il Partito democratico deve evitare di cadere nella tentazione di farsi soltanto portavoce dei clamori e delle indignazioni della sinistra radicale rimasta esclusa dal Parlamento, preoccupandosi invece anzitutto di non compromettere il volto riformista che si è dato, alla coalizione di maggioranza va chiesto di procedere abbandonando le fantasie della finanza creativa e rispettando forme e regole del sistema costituzionale. Questo è certamente un fattore di freno per chi governa, ma è appunto questa la sua funzione. A tale ultimo riguardo l'anticipata adozione di decisioni che sa-

rebbero state legittimamente prese dopo il voto parlamentare di fiducia, lascia perplessi sulla reale volontà di abbandonare le disinvolute prassi di precedenti esperienze di governo, come, del resto, attestano premature applicazioni di un nuovo manuale Cencelli, scavalcamenti del governo in carica, correzioni della politica estera ed europea prive del necessario consenso del Parlamento. Le fatiche per la formazione del Governo, fra minacce della Lega e nemmeno troppo occultate aspirazioni di Forza Italia lasciano intendere che i tempi della c.d. prima repubblica non sono poi molto lontani, il che non è male per chi vuole presentarsi come portatore del «nuovo» e parla con disprezzo dei partiti che hanno fatto la Repubblica.

Non si dica che questo fare appello ad antiche regole di *fairness* costituzionale ed ai principi costituzionali è destinato a lasciare il tempo che trova, giacché antichi canoni di correttezza e regole costituzionali saranno travolte dalle prossime ed auspicate riforme costituzionali. Forse ci sarà al riguardo il consenso di qualche avventuroso esponente del Partito democratico, ma, invece, dovrebbe esse-

re ormai evidente, dopo il fallimento del primo tentativo di riforma costituzionale del centrodestra, che per avere il consenso ampio che si dice di voler perseguire, bisogna darsi pochi e limitati obiettivi quali - eccezione fatta per la revisione della legge elettorale - il superamento dell'attuale bicameralismo perfetto e l'introduzione del potere di revoca dei ministri a opera del presidente del Consiglio. Le vere riforme di cui il Paese ha bisogno e che sono avvertite come necessarie da tutti sono le riforme che attengono anzitutto al livello sub costituzionale ed interessano in particolare l'apparato della Pubblica amministrazione e le relazioni industriali. Ed è proprio su queste che è necessario il consenso di maggioranza ed opposizione perché è soltanto con la loro adozione che si possono togliere le rendite di posizione, le cricche clientelari e le pretese frazionarie delle categorie, poiché soltanto l'adesione di principio di un largo arco di partiti può servire a vincere le resistenze interne che all'interno di quei partiti sono e saranno presenti.

Sergio Bartole



L'amministratore unico Alessandra Vitrani



CONTINUA LA CRESCITA DELL'AZIENDA TRIESTINA DI ARREDAMENTO D'INTERNI NAVALI

Ordini record per la Vitrani fino al 2012

Nel 2007 volume delle vendite a 30 milioni, utile a 2,5 milioni. Accordo pluriennale con Fincantieri

di GIULIO GARAU

TRIESTE L'arredamento di lusso nel settore alberghiero e navale, in quella che ormai non è più una nicchia: i megayacht di lusso. Il portafoglio ordini della Vitrani di Trieste è completo sino al 2011-2012 e registra anche un «consolidamento» dei rapporti con Fincantieri con cui è stato siglato un contratto di durata pluriennale. La società triestina guidata da Alessandra Vitrani (amministratore unico) specializzata negli interni grazie anche ai risultati conseguiti nel settore degli allestimenti civili (tra gli ultimi il molino Stucky di Venezia) sta bruciando le tappe della crescita grazie allo sviluppo delle nuove tecnologie che si sono affiancate alla produzione artigianale e a uno standard produttivo e qualitativo in un mercato che stanno vivendo una forte crescita e un decollo a livello nazionale e internazionale.

È un'altra «azienda tasello» nel grande progetto del Distretto tecnologico navale promossa dalla Regione e che vede come capofila Fincantieri. Lo sviluppo della Vitrani si legge anche nei dati di bilancio e nei numeri dell'occupazione. Nel 2006 i dipendenti erano 55, nel 2007 sono diventati una sessantina (tra comparto produttivo e amministrativo contabile). Sul fronte bilanci invariato, con un trend in crescita, il fatturato che come nel 2006 si aggira sui 30 milioni di euro. Il risultato economico (prima delle imposte) raggiunge i 2 milioni 496 mila euro, «in netta crescita rispetto quanto ottenuto nel 2006 - fa sapere l'azienda - con precisione di aumento oltre che di graduale incremento della produzione». A testimoniare proprio il portafoglio ordini. Recenti le acquisizioni a Dubai durante la Fiera (la Vitrani era presente con l'Ayr) e in particolare la ristrutturazione di interni di due megayacht. Ma poi ci sono anche i 4 contratti con Fincantieri per l'arredamento degli interni di altrettante navi che garantiranno lavoro sino al 2011-2012. Sul fronte civile invece la Vitrani, dopo il restauro del Molino Stucky, ora si occupa di un nuovo albergo a Venezia in un palazzo che si affaccia sul Canal grande. Molto più piccolo dello Stucky, questa nuova struttura sarà realizzata in stile veneziano del '700. Vincente per la Vitrani, sottolineano i vertici, è la «partecipazione alle fiere di settore all'estero con particolare attenzione alle zone del Golfo Persico e dell'Estremo Oriente. In marzo è stata la volta del Dubai International Boat Show che si tiene all'International Marine club di Mina Seyahi. E la sedicesima esposizione ed è anche la più grande e la più importante fiera nautica di settore dell'intera area del Golfo con i suoi oltre

Calligaris alla Fiera del libro 170 milioni di fatturato 2007

MANZANO Cultura comoda. E questo lo slogan che caratterizza l'iniziativa della Calligaris di Manzano azienda leader nel settore arredo-casa partecipata al 40 per cento dal fondo L-Capital (sponsorizzato dal fondo del lusso Lvmh) per promuovere e far conoscere la Fiera del Libro di Torino in programma dall'8 al 12 maggio nel capoluogo piemontese. La factory friulana, infatti, ha rinnovato l'accordo di collaborazione tecnica con il salone del Libro di Torino iniziata lo scorso anno - dice Alessandro Calligaris, presidente della azienda di Manzano che chiude il 2007 con una previsione di fatturato di 170 milioni di euro e che quest'anno festeggia gli 85 anni di attività.

800 espositori provenienti da ogni parte del mondo. Ci sono produttori locali e internazionali, si trovano le ultime innovazioni tecnologiche nel campo della marineria, forniture e servizi collegati. In aprile l'azienda si è trasferita alla Cityscape di Singapore una manifestazione promozionale che ha permesso di sviluppare «nuovi e ulteriori rapporti commerciali» con importanti società che operano nel campo dell'investimento immobiliare in estremo Oriente. Il made in Italy, il prodotto italiano, conferma la stessa azienda è sempre molto ricercato e accolto con grande favore in questi paesi che vedono una forte e costante crescita economica. E anche questo evento ha permesso alla Vitrani di mettersi in contatto con alcuni investitori che intendono operare nel settore alberghiero di lusso e sono iniziate pure alcune trattative per l'acquisizione di nuove commesse.

Area di ricerca Trieste: 80 aziende coinvolte nel progetto per le Pmi

TRIESTE L'accesso al credito, alle informazioni e alle risorse, ma anche fisco, burocrazia, scarsità dei controlli in materia di lavoro irregolare e di tutela per l'imprenditore nei confronti del cliente insolvente come problematicità. L'evoluzione dei mercati, lo sviluppo di tecnologie innovative, la capacità di adattamento come opportunità da cogliere da parte delle piccole e medie imprese. La piccola dimensione dell'impresa costituisce un limite di cui molti si rendono conto, ma i percorsi di crescita o di aggregazione non sono facili da intraprendere. E quanto è emerso dal convegno finale del Progetto MPI3 Micro e Piccole Imprese d'Innovazione nel Terzo Millennio, promosso e finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

Dal risparmio energetico alla nautica da diporto: tutte le idee presentate

gli obiettivi conseguiti dal progetto. Frascella ha evidenziato i fattori di successo dell'iniziativa quali, tra i molti, l'intervento di specialisti - i cosiddetti tutor dell'innovazione - a fianco dei tirocinanti e il forte investimento sul progetto da parte delle associazioni degli imprenditori. Ampio spazio è stato dedicato ad alcuni progetti di eccellenza direttamente presentati dai loro giovani realizzatori: Manuela Pagan e Marjetka Devetak («Soluzioni impiantistiche per il risparmio energetico - profilo tecnico e profilo marketing»), Kristina Papinutti («Soluzioni edili per il risparmio energetico»), Chiara Moretuzzo e Lorenzo Savadori («Progettazione siti web per l'artigianato artistico»), Paola Zuodar («Applicabilità delle energie rinnovabili per le aziende vitivinicole»), Giovanna Marchiol («Consulente per l'accesso delle micro e piccole imprese alle risorse finanziarie»), Alberto Morassutti («Studio e applicazione di materiali innovativi per la nautica da diporto»).

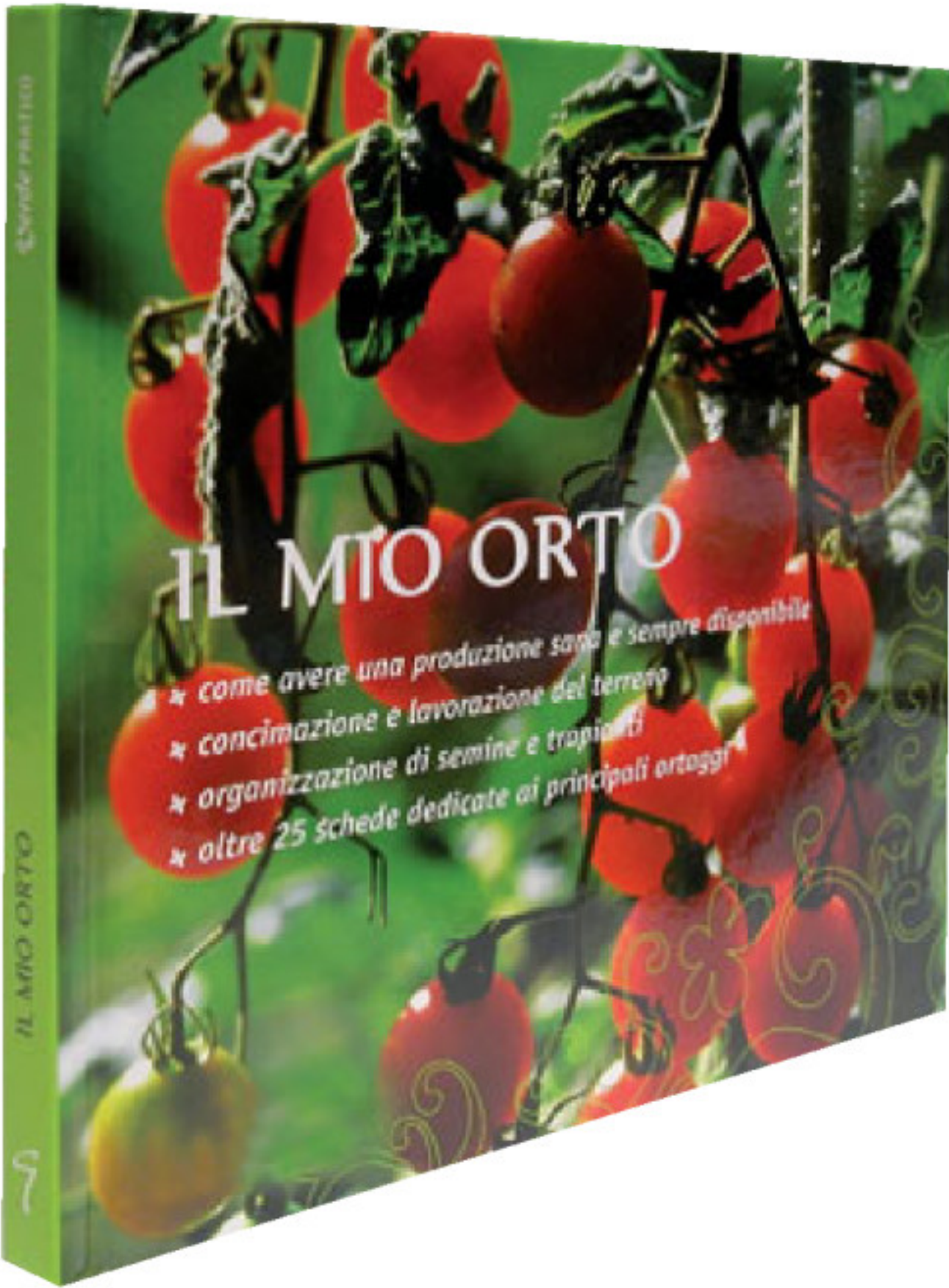
IL PICCOLO

presenta i manuali

Verde PRATICO

disponibile	vol. 1
Le mie rose	
disponibile	vol. 2
Bulbi in fiore	
disponibile	vol. 3
Forbici del giardiniere	
disponibile	vol. 4
Arbusti e rampicanti	
disponibile	vol. 5
Fiori del mio giardino	
disponibile	vol. 6
Verde in casa	
disponibile	vol. 7
Giardino degli aromi	
disponibile	vol. 8
Meravigliosi bonsai	
disponibile	vol. 9
Calendario lunare	
in edicola	vol. 10
Il mio orto	
10 maggio	vol. 11
Il mio frutteto	
17 maggio	vol. 12
Davanzali, balconi e terrazzi	
24 maggio	vol. 13
Riprodurre le piante	
31 maggio	vol. 14
Le mie piante grasse	

Una serie di volumi dal formato pratico e di facile consultazione che permettono a tutti di appropriarsi delle basi fondamentali del giardinaggio. Dalle piante da balcone o da terrazzo a quelle da giardino senza tralasciare il piccolo orto di casa, gli alberi da frutto e le piante da appartamento. Quattordici titoli per progettare spazi verdi, coltivare e curare fiori e piante.



IN EDICOLA IL 10° VOLUME "IL MIO ORTO"

Anche in un piccolo giardino, un'aiuola dedicata alla coltivazione di ortaggi non toglie nulla all'estetica generale, ma dà la soddisfazione di produrre personalmente quanto **porterete in tavola**, oltre alla certezza di non avere utilizzato trattamenti pericolosi per la salute. Ecco quindi l'utilità di conoscere le **tecniche culturali** necessarie e le avversità più importanti, analizzando caratteristiche ed esigenze delle piante da orto più diffuse.

- coltivare un orto sano e produttivo
- organizzare rotazioni e consociazioni
- le operazioni culturali fondamentali
- difesa da infestanti e altre avversità

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 5,00 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 6,00)

in ogni volume

96 pagine illustrate
oltre 150 fotografie e disegni a colori
i consigli dei migliori esperti



di SILVIO MARANZANA

TRIESTE Decollano i traffici via ferrovia da e per i porti di Trieste e Capodistria. Luka Koper ha emesso ieri una nota in cui pone in rilievo come nei primi tre mesi dell'anno le Ferrovie slovene abbiano trasportato verso il porto di Capodistria oltre 4 milioni di tonnellate di merci. L'aumento dei convogli è stato del 5 per cento, ma in crescita particolarmente considerevole sono le merci di qualità: più 46 per cento le automobili e più 19 per cento i contenitori.

L'Autorità portuale di Trieste non ha ancora ufficializzato i dati del primo trimestre. «Ma il balzo in avanti rispetto al primo trimestre 2007 è fortissimo - rileva Antonio Gurrieri dirigente dell'Authority e amministratore delegato di Alpe Adria, la società che cura i trasporti ferroviari - e segna un più 40 per cento nei collegamenti nazionali e addirittura un più 52 per cento in quelli internazionali». Sono diventati cinque i treni settimanali per Budapest e per Padova, mentre sono quattro i convogli per Monaco di Baviera. Il record spetta ai cosiddetti Ro-La composti da vagoni su cui salgono direttamente i Tir che scendono dai traghetti turchi: se ne fanno addirittura tre al giorno e collegano il terminal di Riva Traiana con Salisburgo.

I Ro-La assieme ai treni blocco dei container che partono dal Molo Settimo costituiscono la gran parte del traffico ferroviario che serve lo scalo triestino. «I prossimi traguardi sono definiti e contiamo di tagliarli in un mese o poco più - annuncia Gurrieri - e riguardano i collegamenti con Ulm, terminal tedesco a Sud di Stoccarda, e Praga». Come la stessa città di Trieste dal punto di vista culturale, così anche il suo porto vanta con la capitale ceca un antico e fortunato rapporto commerciale che ora conta di rilanciare anche con una manifestazione a Praga in cui lo scalo triestino con le sue nuove potenzialità si ripresenterà agli operatori locali.



Porto di Capodistria: in forte aumento il trasporto merci su ferrovia



Claudio Bonicioli

I PORTI DELL'ALTO ADRIATICO

Asse Trieste-Capodistria: decollano i traffici su rotaia

Balzo del 52% degli scambi verso Budapest e Monaco

La linea da Trieste dovrebbe raggiungere Lovosice, terminal a Nord della capitale ceca. Il servizio avrà importanza strategica perché rivolto appunto ai mercati che in passato hanno dato prosperità allo scalo triestino. Il terminal gestito dalle Ferrovie ceche, amplierà l'offerta del porto triestino sui mercati della stessa Repubblica ceca, della Slovacchia che si affiancheranno così a

quelli già raggiunti della Germania del Sud e dell'Ungheria. Tutto ciò anche per valutare ulteriori opportunità di sviluppo e più a largo raggio: dirette cioè verso la Polonia e l'Ucraina.

Anche Capodistria sta premendo, forse più ancora, sull'acceleratore. Fra gennaio e marzo i convogli giunti in porto sono stati 4.140 mentre un anno fa negli stessi tre mesi erano stati

3.942. I vagoni caricati e scaricati hanno registrato un 8 per cento in più: da 50.291 a 54.371. Jozse Orel, responsabile in porto della sezione trasporti merci delle Ferrovie slovene ha dichiarato che «questi buoni risultati sono stati raggiunti soltanto grazie alla collaborazione esemplare tra Luka Koper, gli spedizionieri e la nostra sezione della Ferrovie».

Claudio Bonicioli, pre-

sidente dell'Autorità portuale di Trieste, vede un porto in ripresa dopo i rallentamenti causati in particolare dalle quattro giornate di sciopero seguite al grave infortunio avvenuto proprio durante la movimentazione di un convoglio ferroviario. «Entrambi gli scali - sottolinea - stanno crescendo anche nell'ambito dei servizi intermodali completati appunto dal trasporto via ferrovia. È un

altro settore su cui stanno per svilupparsi azioni sinergiche. Con Capodistria stiamo infatti predisponendo progetti comuni di collegamento verso tutto l'Est europeo - annuncia Bonicioli - per poter attingere congiuntamente a finanziamenti europei». La Slovenia oltretutto è al proprio semestre di presidenza Ue. Proprio questi progetti saranno uno degli argomenti al centro dei colloqui che si svolgeranno lunedì e martedì a Bled. Ne relazionerà Paolo Costa, veneziano, presidente della Commissione trasporti dell'Ue e vi presenteranno anche esponenti del Governo uscente Prodi forse al suo ultimo appuntamento internazionale. Proseguono frattanto anche gli studi bilaterali per completare il collegamento ferroviario tra i due scali di Trieste e Capodistria il che ancor di più favorirebbe un'azione comune.

All'interno del porto di Trieste a operare la movimentazione dei vagoni è Adriafer, società dell'Autorità portuale che ora sta rafforzando il suo organico. Sono una dozzina gli addetti ai movimenti, manovratori e locomotoristi, mentre otto sono gli impiegati in distacco dall'Authority. In seguito all'accordo sulla sicurezza sottoscritto con i sindacati le squadre devono ora essere formate da quattro e non più da tre operatori e bisogna coprire tutte e 24 le ore del giorno. «Stiamo concentrando molte forze sulla qualificazione del personale - sottolinea il presidente di Adriafer, Franco Groppa - ma abbiamo chiuso il bilancio in modo particolarmente soddisfacente grazie alla riduzione delle spese: il passivo è stato ridotto da 570 mila a 170 mila euro».

E funzionerà per 24 ore al giorno per cinque ore alla settimana anche lo snodo ferroviario di Campo Marzio che dal primo gennaio è passato dalla gestione di Trenitalia a quella di Rete ferroviaria italiana. «Un altro tassello che ci permetterà di crescere ulteriormente - conclude Gurrieri - dato che ora certi convogli in arrivo di sera sono obbligati a fermarsi a Villaco fino al mattino successivo».

TREMILA EURO PER UN BILOCALE. ROMA BATTE MILANO

Affitti: Tokyo città più cara al mondo

ROMA È Tokyo la città con gli affitti più cari del mondo. Per un bilocale nella capitale giapponese si toccano i 3.117 euro al mese e i 5.000 euro per un quadrilocale non arredato. Praticamente più del costo di tre mesi a Milano, dove un bilocale costa in media 920 euro al mese e un quadrilocale viaggia intorno ai 1.350 euro. In Italia non è però il capoluogo lombardo ad essere il più caro. La capitale batte tutte le altre città, visto che Roma figura al 29/o posto delle città più costose al mondo contro il 42/o di Milano.

La classifica del caro-affitti, che emerge dai dati della Camera di Commercio di Milano, vede New York tallonare Tokyo al secondo posto, con cifre ancora da capogiro: 3.040 euro al mese per un bilocale. Terzo posto per la cinese Tianjin, mentre Londra, prima tra le europee, batte Pechino, rispettivamente al quarto e quinto posto. Sesta Osaka, settima Hong Kong, mentre all'ottavo posto c'è un'altra città europea, Parigi. Roma è al 29/o posto della classifica mondiale, con un guadagno

di cinque posizioni nel 2007 rispetto al 2006. La capitale è ottava in Europa per il costo degli affitti, mentre Milano è all'11/o posto.

Secondo le rilevazioni, un bilocale arredato costava l'anno scorso 800 euro a Roma (contro i 700 del 2006) e 920 a Milano (contro i 900 dell'anno prima), città dove è maggiore la richiesta per le case piccole. Per i trilocali, sempre arredati, la capitale è però più cara: 1.350 euro contro i 1.200 in media della città lombarda.

LE CAUSE

Pesa la corsa del greggio

ROMA Nuovo, ennesimo, record per i prezzi dei carburanti. Spinti dalle fiammate del greggio e dalla fine dello sconto fiscale, benzina e gasolio sono volati oggi sui nuovi massimi raggiungendo, nei listini dei prezzi consigliati da Agip e Tamoil ai propri gestori, quota 1.459 euro per un litro di verde e 1.438 per uno di diesel. Ma non è difficile trovare livelli ben più alti in molti impianti del paese. A cominciare da alcune isole, come Ischia, dove le colonnine già oggi segnano per un litro di benzina quota 1.528 euro. Colpa del sistema di differenziali che gravano sui prezzi al consumo in alcune tipologie di distributori per i rifornimenti territoriali. O in quelli notturni, autostradali e localizzati sulle tangenziali.

Ma a pesare in molte aree del paese sono anche le addizionali regionali che, come nel caso della Campania, vedono i prezzi più alti di quasi 3 centesimi in virtù di una decisione assunta anni fa dall'amministrazione per compensare i minori trasferimenti centrali per la sanità.

Mentre l'Italia si presenta così come una giungla sul fronte dei prezzi, di certo c'è che per gli automobilisti italiani questo ponte del Primo Maggio rischia di tradursi in una



vera stangata: solo nell'ultima settimana i prezzi della benzina hanno registrato rincari fino a 4,6 centesimi al litro. Vale a dire oltre 2 euro in più rispetto ad una settimana fa per un pieno di un'auto di medio alta cilindrata.

Un salasso, come spie-

gano i consumatori di Adusbe e Federconsumatori che stimano la spesa annua di ogni automobilista italiano salire quest'anno fino a 1.700 euro. E chiamano nuovamente in campo il governo per interventi «strutturali» nonché per una riapplicazione

ne dello sconto fiscale. La misura è scaduta l'altro ieri e dal primo maggio i listini sono stati riaggiornati alla luce del reintegro dell'accisa, con il risultato di un aumento dei prezzi al consumo di 2 centesimi.

«Per aiutare gli automobilisti alle prese col caro-pieno» spiega invece il Codacons «abbiamo deciso di diffondere oggi gli indirizzi di altri 150 distributori indipendenti che si aggiungono all'elenco già realizzato e pubblicato: si tratta delle cosiddette pompe bianche - spiega il presidente, Carlo Rienzi - che non appartengono ai grandi marchi e applicano listini sensibilmente inferiori rispetto ai distributori abituali».

Ciò si traduce in un risparmio fino a 100 euro l'anno sul pieno per ogni automobilista, ipotizzando due pieni al mese», aggiunge il Codacons chiedendo al Governo «di fare la sua parte, prorogando subito il taglio fiscale e portandolo ad almeno 8 centesimi di euro come aiuto alle famiglie».

Gasolio. Aumenti a due cifre ad aprile per il gasolio. Rispetto allo stesso mese dello scorso anno il prezzo del diesel è cresciuto del 19,3%. Il prezzo della benzina è invece aumentato, sempre su base tendenziale, dell'8,7%. Lo comunica l'Istat, in base ai primi dati provvisori su inflazione ad aprile. In generale il capitolo energia ha registrato un aumento pari all'1% a livello

congiunturale e al 10,3% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. L'aumento su base mensile, sottolineano i tecnici dell'Istat, è interamente imputabile al comparto degli energetici regolamentati, che hanno fatto registrare un incremento del 3% rispetto a marzo e del 7,8% rispetto ad aprile 2007.

In particolare le tariffe elettriche hanno segnato un incremento del 3,3% a livello congiunturale e del 9,2% a livello tendenziale. Per quanto riguarda gli energetici non regolamentati si è invece registrato un calo a livello congiunturale pari allo 0,2% ed un incremento a livello tendenziale pari al 12%.

LE VENDITE IN APRILE

Fiat brilla a Piazza Affari

MILANO Seduta brillante per Fiat in Piazza Affari, dove il titolo ha sfiorato 15 euro, chiudendo con un rialzo del 3,72% a 14,93 euro e con un massimo di giornata a 14,97 euro.

Vivaci gli scambi per oltre 36,7 milioni di pezzi, pari al 3,36% del capitale, nel giorno in cui sono state diffuse le vendite di auto nuove in Francia ad aprile, con un rialzo per il gruppo del Lingotto del 49,8%. I dati sulle vendite auto in Italia sono stati resi noti a Borsa chiusa.

INVESTITURA DI SANTAROSSA

Insiel, i sindacati: la Regione riveda la scelta al vertice

TRIESTE Perplexità. È questa la prima reazione delle Rsu Fim Insiel di Trieste e Udine in merito alla nomina, avvenuta quasi inaspettata, martedì sera, di Valter Santarossa come nuova amministratore delegato e presidente Insiel. «La nomina - spiegano le Rsu - suscita un po' di perplessità in quanto, se è vero quanto dichiarato sulla stampa dal neopresidente che il compito ricevuto da Tondo è quello di fare in modo che Insiel superi il momento di impasse determinato dalla legge Bersani, ciò significa che l'avvocato Santarossa resterà dopo il 16 maggio». I dubbi dei sindacati sono legati di fatto alle competenze del candidato nel settore informatico. «A questo punto - continuano infatti - avendoci tutti compreso che non abbiamo un presidente e amministratore delegato esperto di informatica e del relativo mercato, ci si chiede da chi riceverà i pareri o suggerimenti tecnici necessari per ricondurre questa azienda alla considerazione di un tempo».

I sindacati si dicono «assolutamente concordi con quanto dichiarato dal presidente Tondo che la questione Insiel è delicata e non bisogna aver fretta», però, specificano, «purtroppo il tempo non gioca a nostro favore, anche se si riuscisse a prorogare il termine del 4 luglio (scadenza Bersani)». A questo proposito, anzi, le Rsu chiedono anche di sapere «se la richiesta di questa proroga è stata formalizzata e se c'è stato già un qualche riscontro». Tondo infatti aveva fatto sapere di aver parlato con Frattini chiedendo di mettere la proroga all'odg del primo Consiglio dei ministri utile. Intanto, i sindacati stanno aspettando notizie circa un possibile vertice con la nuova presidenza regionale che segua quello già avvenuto in campagna elettorale, nel quale lo stesso Tondo aveva annunciato di voler rivedere da capo l'iter di vendita Insiel.

«È stato sollecitato l'incontro chiesto al presidente Tondo, in cui approfondire il dialogo iniziato il 3 aprile con i lavoratori di Insiel, proseguito con la lettera che ha inviato alle Rsu Insiel in cui traccia un percorso che con l'ausilio di adeguate competenze porterebbe Insiel non solo fuori da questa impasse, ma ad un rilancio dell'azienda» spiegano le Rsu, che, a chiusura della missiva, aggiungono «intanto i lavoratori, già demotivati per il depauperamento delle professionalità, si demoralizzano in assenza di chiari e significativi segni di una volontà di recupero». I tempi per muoversi sulla vendita o meno di Insiel infatti stringono sempre di più. Secondo quanto dichiarato dal precedente presidente Della Valentina, fermo restando il termine del 4 luglio per la Bersani, sarà necessario agire in qualche modo entro la fine di maggio.

Elena Orsi

LA CRISI DEI MUTUI

Fed e Bce intervengono per sostenere il dollaro

NEW YORK Nuovo assalto coordinato delle banche centrali per smorzare le tensioni sul mercato monetario in dollari sui due lati dell'Atlantico. Prendendo atto delle persistenti difficoltà delle banche a rifinanziarsi, Fed, Bce e Banca centrale svizzera sono scese in campo aumentando il proprio sostegno a favore della liquidità. Dall'economia, invece, arrivano segnali alitlenanti: gli ordinativi alle fabbriche sono saliti a marzo dell'1,4% (+0,2% previsto), mentre i posti di lavoro per-

si in aprile sono stati 20 mila, un dato decisamente migliore alle attese degli analisti che prospettavano un'emorragia da 75 mila posti. Si tratta, in ogni caso, della quarta contrazione consecutiva di posti di lavoro negli Usa: l'ultima volta che l'economia statunitense ha conosciuto quattro ribassi di fila dei posti di lavoro coincide con l'inizio della guerra all'Iraq nel 2003. L'ulteriore intervento a sostegno dei mercati, che «continuano a rimanere sotto stress».

L'AGRARIA

di GIORDANO RIOSA

PERITO AGRARIO

Esperienza ultraventicennale per garantire la più alta qualità agraria più conveniente





Sementi - Mangimi - Prodotti Fitofarmaci
Prodotti Confezionati di Plastiche
tutto per il giardinaggio e l'orticoltura

consulenza
e assistenza tecnica

2 anni di garanzia completa su tutte le macchine

Strada Statale 14 s 900 mt dal ponte sull'Isomero
Papaiano TEL. e FAX 0431 96969

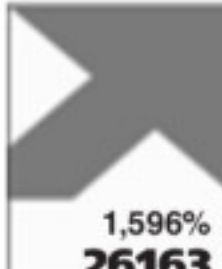
Rascebia	da € 55,00 e da € 150,00	Soffia aspira tritura foglie	da € 57,00
Trattorino rascebia		Motozappa	da € 265,00
con mot. Honda	da € 1.500,00	Motocoltivatore	da € 950,00
Decespugliatore	da € 149,00	Motopompa	da € 255,00
Tagliasiepi	da € 49,00 e da € 300,00	Idropultrice	da € 118,00
Motosega	da € 89,00 e da € 150,00	Spaccalagna	da € 240,00
Biotrituratore	da € 160,00	Generatore di corrente	da € 177,00
		Griglia a gas	da € 94,00

Non perdetevi l'inserto settimanale

IL PICCOLO

► MARTEDÌ
> Settegiorni Tv
PROGRAMMI DELLA SETTIMANA
• Inserto di 8 pagine

MIBTEL



ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per gr.)	17.480	17.740	Marengo Francese	97.090	116.720
Argento (per Kg.)	294.380	340.860	Marengo Belgia	97.090	116.720
Sterlina (v.C.)	120.080	140.480	Marengo Austriaco	97.090	116.720
Sterlina (m.C.)	120.080	144.610	200 Marchi	118.790	139.440
Sterlina (post 74)	120.080	144.610	200 Dollari St.Gaude	645.570	676.560
Marengo Italiano	103.290	118.790	Krugender	506.130	583.600
Marengo Svizzero	97.090	116.720			

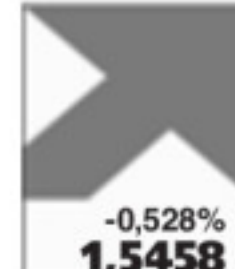
BORSE ESTERE (Indici)

Indici	Var. %	Indici	Var. %	Indici	Var. %
Atene (Ind. Gen.)	4303,77 2,126	Londra	6215,50 2,106	Singapore Straits T	3236,10 2,805
Bruxelles-bel 20	3946,34 0,533	Medid Ibex 35	14060,0 1,897	Stoccolma	31528 2,237
D Euro Stoxx	371,56 1,455	Nasdaq Comp (prov.)	2467,78 2,279	Tokio Nikkei	14049,3 1,439
D Euro Stoxx 50	3877,50 1,372	New York (prov.)	13021,5 2,268		
Francfort	7043,29 1,359	Oslo-top20	418,43 3,257	Vienna Abx	4353,18 2,073
Helsinki	9796,87 0,716	Seul Kospi 200	238,16 1,353	Zurigo Smi	7665,80 1,817
Johannesburg	N.R.				

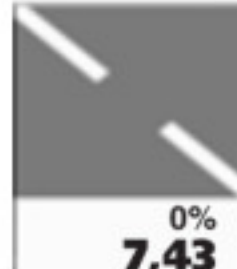
CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,5458	Dollaro Canadese	1,5715	Rand Sudafricano	11,7563
Yen Giappone	161,9400	Dollaro Australiano	1,6554	Buy Bulgaro	1,9558
Sterlina inglese	0,7790	Fiorino Ungherese	251,9300	Dollaro Hong Kong	12,0498
Corona Svizzera	1,9238	Corona Ceca	25,2650	Corona Islandese	116,2200
Corona Svedese	9,3655	Zloty Polacco	3,4518	Uta Lituano	3,4528
Corona Norvegese	7,9260	Corona Estonia	15,6465	Lat Lettone	0,6985
Corona Danese	7,4618	Dollaro Neozeland.	1,9772	Rui Rumeno	3,6395

DOLLARO



KUNA



ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

rapporto Lire/Euro 1936,27

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

TITOLO	€	Prec.	Var. %	TITOLO	€	Prec.	Var. %	TITOLO	€	Prec.	Var. %
A2a	2.362	2.362	0,00	B.P. Etnuria E.L.	8.908	8.691	2,50	CHI	0.4005	0.4011	-0,15
Acea	12.590	12.208	3,13	B.P. Intra	14.511	14.749	-1,61	Ciccolella	1.994	1.944	2,57
Acegas-aps	5.472	5.426	0,85	B.P. Milano	7.963	7.977	-0,18	Eurotech	5.001	4.891	2,25
Acotel	81,97	80,45	1,89	B.P. Spoleto	7.433	7.454	-0,28	Eutele	2.081	2.055	1,27
Acq. Potab.	2.854	2.835	0,67	Basimont	1.920	1.861	2,07	Everel Group	20.698	20.652	1,73
Acsm	1.574	1.564	0,64	Bastogi	0.2768	0.2700	2,52	Expviva	1.571	1.554	1,09
Adesio	7.341	7.430	-1,20	Bb Biotech	49,49	48,74	1,54	Fastweb	2.695	2.690	0,23
Aedes	2.059	1.989	3,52	Bca Ibs 08 W	3.068	3.094	-0,52	Fiat	14.829	14.460	2,55
Aeffe	1.776	1.765	0,62	Beghelli	0.9547	0.9510	0,39	Fiat Priv	11.114	10.783	3,07
Aerop. Firenze	17.260	17.260	0,00	Benetton	6.582	6.429	1,82	Fiat R.Nc	10.792	10.563	2,17
Alcon	1.042	1.379	-24,44	Bentoni	0.7250	0.7212	0,53	Fidia	8.399	8.344	0,66
Alerion	0.6712	0.6724	-0,18	Bentoni	1.249	1.240	0,73	Fiera Milano	7.052	7.116	-0,90
Alitalia	2.691	2.610	3,12	Bespro	2.503	2.453	2,04	Fininvest	0.7903	0.7543	-0,70
Alleanza	8.484	8.363	1,45	Bisio	28,00	28,00	0,00	Fininvest C.Astet	0.4706	0.4732	-0,55
Amplifon	2.158	2.087	3,40	Boltoni	2.321	2.826	0,18	Fininvest C.Astet	22,35	22,18	0,77
Anima	1.944	1.944	0,00	Bon. Ferraresi	38,31	37,21	2,96	Firm Artec	6.816	6.920	-1,51
Ansaldo Sts	9.945	9.959	-0,14	Brembo	8.303	8.137	2,04	Fondatoria-sai	26,17	25,83	1,32
Arena	0.0993	0.0983	1,46	Broschi	0.3955	0.3914	3,70	Fondatoria-sai 08 W	5.608	5.630	-0,39
Asciopave	1.591	1.579	0,76	Bulgari	7.728	7.498	3,07	Fondatoria-sai 08 W	17,375	17,379	3,49
Aspiad	5.452	5.452	0,00	Burgomastro Spa	1.924	1.844	4,50	Fulvia	3.997	3.964	0,83
Asstra	21,25	20,90	1,72	Buzzi Unicem	16.755	16.308	2,74	Gabetti Prop. S.	1.809	1.798	0,61
Auto To-mi	11.504	11.453	0,45	Buzzi Unicem R Nc	11.328	11.113	1,93	Gasplus	7.527	7.398	1,74
Autogrill	10.030	9.676	3,66	C. Artigiano	2.806	2.742	2,33	Gefran	4.469	4.463	0,99
Azimut H.	7.191	6.846	5,04	C. Bergamo	30,64	30,29	1,16	Gemina	0.9282	0.9111	1,88
B. Bilbao Viz.	15.101	14.630	3,22	C. Vallinotto	7.743	7.637	1,39	Gemina R Nc	0.9510	0.9510	0,00
B. Carige	2.871	2.523	1,90	Cad It	9.515	9.369	1,56	Generali	26,81	26,47	1,19
B. Carige Risp	2.691	2.610	3,12	Caem Comm.	9.210	9.159	0,55	Gest. Capital	8.412	8.259	1,85
B. Desio R Nc	6.694	6.551	2,18	Calligone	9.510	9.369	1,56	Gest. Capital	8.412	8.259	1,85
B. Fimat	0.8508	0.8345	1,95	Calligone R Nc	4.004	3.962	1,06	Gest. Capital	8.412	8.259	1,85
B. Generali	5.894	5.791	1,78	Cam-fin	1.048	1.022	2,54	Gest. Capital	8.412	8.259	1,85
B. Ifis	9.530	9.505	0,26	Campani	5.782	5.788	-0,10	Gest. Capital	8.412	8.259	1,85
B. Intermediaria	5.442	5.358	1,57	Cape Live	0.7050	0.7100	-0,70	Gest. Capital	8.412	8.259	1,85
B. Iri	2.691	2.610	3,12	Campani	6.153	6.156	-0,05	Gest. Capital	8.412	8.259	1,85
B. Popolare	12.905	12.716	1,49	Campani	2.492	2.485	0,28	Gest. Capital	8.412	8.259	1,85
B. Popolare 10 W	0.4199	0.4079	2,94	Campani	0.4790	0.5072	-5,56	Gest. Capital	8.412	8.259	1,85
B. Profilo	1.414	1.403	0,78	Cembre	5.668	5.691	-0,40	Gest. Capital	8.412	8.259	1,85
B. Santander	14.123	13.689	3,17	Cementir Hold	5.965	5.916	0,83	Gest. Capital	8.412	8.259	1,85
B. Sard. R Nc	14.963	14.897	0,58	Cent. Latte To	2.700	2.702	-0,07	Gest. Capital	8.412	8.259	1,85

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v. %	Fondi	€	v. %	Fondi	€	v. %
AZ. ITALIANI			Azi Ammro Master Az. A.	4.910	0,16	Azi Multimanager Val Cop.	4.163	0,02
Azi Ammro Master Az. A.	17.501	0,48	Allianz Az. Amer. L.	12.964	0,01	Aurore Az. Glob.	10.693	0,09
Albano Re	7.614	0,25	Allianz Az. Amer. T.	12.761	-	Azimut Mul Comp. Acc.	5.686	-0,04
Allianz Az. L.	26.698	0,46	Allianz Multiasset.	5.131	0,02	Bancoposta Az. Int.	3.674	-0,27
Allianz Az. L. T.	26.282	0,46	Alto Amer. Az.	4.312	-	Bds Arabobanco Energia	6.207	-0,19
Allianz Az. Ita. Al. Star	4.797	0,93	Anima Amer.	4.709	-0,17	Bim Az. Glob.	4.274	0,26
Arca Az. L.	24.649	0,45	Az. Amr. Az.	16.087	0,04	Bipiemme Glob.	20.033	0,18
Aureo Az. L.	22.639	0,47	Bim Az. Amer.	5.728	-0,35	Bipiemme Value.	4.769	0,17
Bim Az. L.	8.963	0,54	Bipiemme America	8.440	0,05	Bipiemme Macro. Comp.90	4.338	0,12
Bim Az. Small Cap. It.	8.360	0,71	Bnl Az. Amer.	14.768	-0,43	Bpyl Az. Int.	3.666	0,11
Bipiemme It.	19.632	0,52	Caam Usa Equity	5.093	-0,39	Ca-am Mida Az. Int.	2.883	-
Bnl Az. L. Pmi	6.602	1,06	Carige Az. Amer.	2.469	-0,12	Caam Az. Sr.	3.806	0,34
Bnl Az. L. T.	22.552	0,52	Carismi Dynamic Amer. N.	4.197	-0,1	Caam Global Equity	4.437	-0,27
Bpyl Az. L.	5.909	0,27	Ducato Geo Amer. A.	4.378	0,07	Capital It.	80.840	0,38
Ca-am Mida Az. Int.	24.117	0,36	Ducato Geo Amer. Y.	4.394	0,07	Carige Az. Int.	6.396	0,44
Ca-am Mida Mid Cap. It.	5.655	0,98	Euronaz Az. Pmi Amer.	16.941	-0,39	Cor Fun Kulu Az. Int.	5.144	0,29
Carige Az. L.	6.301	0,46	Euronaz F.Az. Amer.	8.535	-0,05	Consulinvest Global	4.587	-0,02
Carismi Dynamic It.	4.099	1,18	Euronaz Amer. E. F.	13.944	-0,42	Ducato Geo Glob. A.	23.615	0,3
Ducato Geo It. A.	17.424	0,47	Fms-equity Usa	8.516	-0,05	Ducato Geo Glob. Y.	23.703	0,3
Ducato Geo It. Y.	17.492	0,47	Fondensel Amer.	9.628	-0,23	Ducato Mul. Gl. Eq. A.	3.904	-0,23
Euronaz Az. L. 13030	21.837	0,46	Fondit. E. Usa Blue Ch.	-	-	Ducato Mul. Gl. Eq. Y.	3.915	-0,23
Euronaz Az. Pmi It.	5.795	0,98	Generali Amer. Value	16.722	-0,05	Euronaz Az. Fondomut.	3.533	-0,09
Euronaz F.Az. It.	15.473	0,57	Gestiele Amer.	7.606	-0,09	Euronaz F. Int. Ionelli	7.912	0,1
Euronaz Amer. Az. L.	24.919	0,46	Gesthord Az. Amer.	11.670	0,02	Fiduram Az.	13.636	0,1
Fondensel It.	24.060	0,67	Imi West	17.649	0,09	Fondit. Global	-	-
Fondensel P.M. It.	18.193	1,31	Interf. Eq. Usa H.	-	-	Generali Global	12.543	0,18
Fondit. Eq. It.	-	-	Interf. Eq. Usa	-	-	Gestiele Int.	17.039	0,09
General Capital	59.667	0,59	Investment Amer.	3.608	-0,11	Gestiele Az. Trend Set	2.942	0,27
Gestiele It.	16.162	0,44	Kairos M-managamer	918.498	2,85	Gruppona 1 Eq. Sal. Fom.	6.711	-0,45
Gesthord Az. L.	12.990	0,51	Kairos P.Ju's Fund	4.875	-0,06	Interf. Equity World	-	-
Imi It.	26.870	0,51	Mc G.F. Amer. A.	5.799	0,21	Interf. Global	-	-
Interf. Equity It.	-	-	Mc G.F. Amer. B.	4.630	-0,19	Intra Az. Int.	5.556	0,18
Itallo. R.N. Equities	107.090	0,38	Mediaman Amer. 2000	9.691	-0,11	Itallo. Global Equities	21.870	0,09
Leonardo Bio Opportunity	10.662	0,55	Mediaman Cristoforo Col.	12.522	-0,17	Kairos M-manag. Glob.	1104.577	2,88
Mediaman R. I. Cre.	9.862	0,4	Mediaman Part. Az. Amer.	3.332	-0,19	Mc G.F. Megar. Wide B.	8.056	-
Nexmap Part. Az. It.	5.711	0,71	Optima Az. Amer.	4.146	-	Mc G.F. Megar. Wide B.	4.607	-
Optima Az. L.	6.974	0,42	Pioneer Az. Amer.	8.192	-0,39	Med. Elie 95 L.	5.624	0,11
Optima Small Caps Az. L.	6.819	0,84	Pioneer Cim Usa Quanteq	5.152	-0,33	Med. Elie 95 S.	10.949	0,13
Optima Saz. Crescita	17.801	0,33	Pioneer Cim Usa Quanteq A.	15.781	-0,1	Mediaman Borse Int.	15.842	0,13
Ubi Pra. L.	22.729	0,53	Sai Amer.	11.573	-0,47	Mediaman Top. 100	12.655	0,18
Symph S.Az. L.	13.832	0,54	Sopramo S&P 500	4.568	-0,35	Nexmap Part. Az. Int.	5.443	0,07
Symphonia Sc. Az. E. Nm	4.397	0,68	Symphonia Ms Amer.	3.969	0,13	Nexmap Sc. S. Priv. Eq.	3.951	0,15
Systema Az. L.	13.351	0,42	Systema Az. Usa	4.044	0,1	Optima Az. Int.	4.846	0,1
Ubi Pra. Az. L.	6.155	0,52	Talento Com. Amer.	9.431	-0,26	Papete	5.454	0,55
Ubi Pra. Small Cap	6.146	0,82	Ubi Pra. Az. Usa	3.964	0,15	People Fondi	4.990	0,12
Vegasset Az. L.	7.747	0,52	Vegasset Az. Amer.	3.783	-	Pioneer Cim Glob. Qty.	36.564	0,09
Zent Eurostox 50 Ind.F.	8.091	0,78	Zent S&P 100 Ind. F.	5.723	0,05	Sai Glob.	9.402	-0,33
AZ. AREA EURO			AZ. PACIFICO			AZ. PACIFICO		
Ba+ Eiger	4.595	0,5	Allianz Az. Pacific L.	5.633	-0,51	Allianz Az. Pacific L.	5.633	-0,51
Alto Az.	18.249	0,54	Allianz Az. Pacific T.	5.544	-0,52	Allianz Az. Pacific T.	5.544	-0,52
Auro Az. Euro	12.521	0,62	Allianz Multiasset.	7.226	-0,15	Allianz Multiasset.	7.226	-0,15
Banco Posta Az. Euro	5.194	0,67	Alto Pacific Az.	5.193	-0,35	Alto Pacific Az.	5.193	-0,35
Banco Posta Euro	5.194	0,67	Anima Asia	6.082	0,21	Anima Asia	6	
Bipiemme Euroland	734	0,67	Arca Az. Far East	5.920	-0,59	Arca Az. Far East	5.920	-0,59
Ca-am Mida Az. Euro	6.249	0,61	Bipiemme Far.	4.871	-0,39	Bipiemme Far.	4.871	-0,39
Caam Az. Euro	16.042	0,65	Caam Pacific Equity	4.597	-0,42	Caam Pacific Equity	4.597	-0,42
Ducato Geo Euro Bluec. A.	7.616	0,67	Carismi Dynamic Pacific	4.365	0,34	Carismi Dynamic Pacific	4.365	0,34
Ducato Geo Euro Bluec. Y.	7.644	0,67	Ducato Geo Asia A.	6.475	0,36	Ducato Geo Asia A.	6.475	0,36
Epsilon Equity	5.735	0,65	Ducato Geo Asia Y.	6.501	0,36	Ducato Geo Asia Y.	6.501	0,36
Euronaz Az. Alto Div. Euro	32.031	0,51	Ducato Geo Gap. A.	3.068	-0,97	Ducato Geo Gap. A.	3.068	-0,97
Euronaz F. Az. Euro	17.649	0,72	Ducato Geo Gap. Y.	3.079	-1	Ducato Geo Gap. Y.	3.079	-1
Ez. Int. Az. Area Euro	6.596	0,75	Euronaz Az. Asia. Nuova Ec.	10.137	0,04	Euronaz Az. Asia. Nuova Ec.	10.137	0,04
Leonardo Euro	6.605	0,78	Euronaz F.Az. Pacific.	4.226	-0,54	Euronaz F.Az. Pacific.	4.226	-0,54
Symph S.C. Az. Euro	6.653	0,51	Euronaz Tiger Far East	13.005	0,01	Euronaz Tiger Far East	13.005	0,01
Systema Az. Euro	5.835	0,57	Fms-equity Asia	8.697	-0,29	Fms-equity Asia	8.697	-0,29
Ubi Pra. Az. Etico	5.697	0,87	Fondensel Oriente	6.390	0,03	Fondensel Oriente	6.390	0,03
Ubi Pra. Az. Euro	6.349	0,71	Fondit. Eq. Japan	-	-	Fondit. Eq. Japan	-	-
Ubi Pra. Eurosect.	5.688	0,14	Fondit. Eq. Pacif. Ex Jap	-	-	Fondit. Eq. Pacif. Ex Jap	-	-
Vegasset Az. Area Euro	8.391	0,79	General Pac.	12.479	-0,12	General Pac.	12.479	-0,12
Zent Eurostox 50 Ind.F.	8.097	0,78	Gestiele Gap.	4.425	-0,13	Gestiele Gap.	4.425	-0,13
AZ. EUROPA			Gestiele Pacific.	13.245	0,44	Gestiele Pacific.	13.245	0,44
Abis Europa	4.722	-	Gesthord Az. Pacific.	7.058	-0,41	Gesthord Az. Pacific.	7.058	-0,41
Abn Amro Master Az. Euro L.	6.531	0,77	Imi East	6.628	-0,48	Imi East	6.628	-0,48
Allianz Az. Europa L.	17.806	0,49	Interf. Eq. Jap. H.	-	-	Interf. Eq. Jap. H.	-	-
Allianz Az. Europa T.	17.530	0,49	Interf. Eq. Pacif. Ex Jap	-	-	Interf. Eq. Pacif. Ex Jap	-	-
Allianz Multi Europa	17.102	-0,29	Interf. Eq. Pacif. Ex Jap	-	-	Interf. Eq. Pacif. Ex Jap	-	-
Anima Europa	4.634	0,7	Interf. Equity Jap.	-	-	Interf. Equity Jap.	-	-
Arca Az. Europa	10.942	0,55	Investment Far East	5.114	-0,58	Investment Far East	5.114	-0,58
Bim Az. Europa	14.843	0,52	Kairos Multimanager Asia	117.316	1,38	Kairos Multimanager Asia	117.316	1,38
Bipiemme Europa	10.360	0,72	Mc G.F. Asia A.	7.835	-0,19	Mc G.F. Asia A.	7.835	-0,19
Bipiemme Iniziativa Euro	7.672	0,84	Mc G.F. Asia B.	4.477	-0,2	Mc G.F. Asia B.	4.477	-0,2
Bnl Az. Euro Crescita	13.104	0,5	Mediaman Top. Magellano	5.666	-0,33	Mediaman Top. Magellano	5.666	-0,33
Bnl Az. Europa Div	3.591	0,62	Mediaman Oriente 2000	8.074	-0,33	Mediaman Oriente 2000	8.074	-0,33
Bpyl Az. Europa	4.448	0,75	Optima Az. Far East	3.566	-0,56	Optima Az. Far East	3.566	-0,56
Caam Europa Equity	6.508	-0,09	Pioneer Cim Area Pacific	4.453	-0,25	Pioneer Cim Area Pacific	4.453	-0,25
Carige Az. Europa	4.647	0,59	Pioneer Cim Jap. Quanteq	0.490	-0,11	Pioneer Cim Jap. Quanteq	0.490	-0,11
Carismi Dynamic Europe	4.449	0,43	Sai. Fd. Pacific	3.909	-0,23	Sai. Fd. Pacific	3.909	-0,23
Consulinvest Az.	10.708	0,83	Sopramo Nikkei 225	4.185	-0,62	Sopramo Nikkei 225	4.185	-0,62
Ducato Geo Euro Pmi A.	21.561	0,94	Symphonia Ms Asia	5.283	0,13	Symphonia Ms Asia	5.283	0,13
Ducato Geo Euro Pmi Y.	21.646	0,95	Talento Comp. Asia	11.291	0,4	Talento Comp. Asia	11.291	0,4
Ducato Geo Europa A.	11.556	0,61	Ubi Pra. Az. Pacific.	6.679	-0,46	Ubi Pra. Az. Pacific.	6.679	-0,46
Ducato Geo Europa Y.	11.166	0,66	Vegasset Az. Asia	5.548	-0,31	Vegasset Az. Asia	5.548	-0,31
Epsilon Oversea	4.471	0,64	AZ. PAESI EMERGENTI			AZ. PAESI EMERGENTI		
Euronaz Az. Europamutl	4.433	0,69	Allianz Az. Paesi Emer. L.	10.511	1,27	Allianz Az. Paesi Emer. L.	10.511	1,27
Euronaz Az. Pmi Europa	8.123	1,11	Allianz Az. Paesi Emer. T.	10.343	1,26	Allianz Az. Paesi Emer. T.	10.343	1,26
Euronaz F. Az. Europa	8.997	0,74	Anima Emerging Markets	8.512	0,07	Anima Emerging Markets	8.512	0,07
Euronaz Europa E. F.	16.578	0,82	Arca Az. Paesi Emer.	9.484	1,04	Arca Az. Paesi Emer.	9.484	1,04
Fms-equity Europa	10.419	-0,18	Bipiemme Emerg. Midequity	6.454	1,02	Bipiemme Emerg. Midequity	6.454	1,02
Fondaco Euro Sreq. Beta	99.038	0,6	Bim Az. Emerg.	9.942	1,21	Bim Az. Emerg.	9.942	1,21
Fondensel Europa	15.118	0,57	Caam Global Emerging Eq.	4.920	-0,61	Caam Global Emerging Eq.	4.920	-0,61
Fondit. Eq. Europa	-	-	Ducato Geo Paesiem. A.	6.060	0,85	Ducato Geo Paesiem. A.	6.060	0,85
Generali Europa Value	28.931	0,6	Ducato Geo Paesiem. Y.	6.086	0,86	Ducato Geo Paesiem. Y.	6.086	0,86
Gest Europa	7.858	0,61	Euronaz F.Az. Paesi Emer.	8.731	1,05	Euronaz F.Az. Paesi Emer.	8.731	1,05
Gesthord Az. Europa	9.760	0,75	Euronaz Emer. Mid. E. F.	8.215	-0,54	Euronaz Emer. Mid. E. F.	8.215	-0,54
Imi Europa	21.396	0,63	Fms-equity Glb. Em Mkt	12.178	-0,39	Fms-equity Glb. Em Mkt	12.178	-0,39
Interf. Equity Europa	-	-	Fondit. Eq. Glb. Em Mkt	-	-	Fondit. Eq. Glb. Em Mkt	-	-
Investit. Europa	5.820	-0,61	Gestiele Em. Markets	14.104	1,14	Gestiele Em. Markets	14.104	1,14
Kairos P. Europa Fund	6.187	0,83	Gesthord Az. Paesi Em.	9.288	1,06	Gesthord Az. Paesi Em.	9.288	1,06
Kairos P. Small Cap Fund	10.207	0,46	Interf. Eq. Glb. Em Mkt	-	-	Interf. Eq. Glb. Em Mkt	-	-
Laurin Eurostock A.	4.179	0,7	Mc G.F. Fd. Paesi Emer. B.	5.433	0,43	Mc G.F. Fd. Paesi Emer. B.	5.433	0,43
Mc G.F. Fd. Europa A.	7.322	-	People Bici	4.830	0,25	People Bici	4.830	0,25
Mc G.F. Fd. Europa B.	6.253	-	Pioneer Cim Paesi Em.	11.945	1,56	Pioneer Cim Paesi Em.	11.945	1,56
Mediaman Amerigo Vespo	4.610	0,51	Pioneer Cim Latamerging	7.115	3,93	Pioneer Cim Latamerging	7.115	3,93
Nexmap Part. Az. Europa 2000	17.729	0,25	Sai Fd. Paesi Emer.	6.171	-0,47	Sai Fd. Paesi Emer.	6.171	-0,47
Nexmap Part. Az. Europa 5413	4.43	0,32	Symphonia Ms P. Emer.	12.307	-0,03	Symphonia Ms P. Emer.	12.307	-0,03
Optima Az. Europa	3.480	0,55	Ubi Pra. Az. Marc. Emerg.	10.135	1,12	Ubi Pra. Az. Marc. Emerg.	10.135	1,12
Pioneer Az. Europa	12.758	0,55	AZ. INTERNAZIONALI			AZ. INTERNAZIONALI		
Pioneer Az. Val. Europa D.	7.877	0,68	Abn Amro Master Az. Int.	9.700	0,26	Abn Amro Master Az. Int.	9.700	0,26
Ras Lux Equity Europa	45.370	0,62	Allianz Az. Glob. L.	3.378	0,42	Allianz Az. Glob. L.	3.378	0,42
Sai Europa	11.850	0,24	Allianz Az. Glob. T.	3.323	0,39	Allianz Az. Glob. T.	3.323	0,39
Sopramo D. J. Euro Str. 50	4.596	0,7	Allianz Multi90	4.008	-0,17	Allianz Multi90	4.008	-0,17
Symphonia Ms Europa	5.995	-0,17	Alto Int. Az.	4.439	0,2	Alto Int. Az.	4.439	0,2
Systema Az. Europa	4.261	0,16	Anima Fondo Trading	13.496	0,3	Anima Fondo Trading	13.496	0,3
Talento Comp. Europa	135.331	-0,47	Arca 27 Az. Est.	11.947	0,1	Arca 27 Az. Est.	11.947	0,1
Unibanca Az. Europa	6.349	0,78	Arca Cinquest. Comp. E.	3.783	0,16	Arca Cinquest. Comp. E.	3.783	0,16
Vegasset Az. Europa	5.328	0,43						
AZ. AMERICA								
Azi Ammro Master Az. A.	4.910	0,16	Azi Multimanager Val Cop.	4.163	0,02	Azi Multimanager Val Cop.	4.163	0,02
Allianz Az. Amer. L.	12.964	0,01	Aurore Az. Glob.	10.693	0,09	Aurore Az. Glob.	10.693	0,09
Allianz Az. Amer. T.	12.761	-	Azimut Mul Comp. Acc.	5.686	-0,04	Azimut Mul Comp. Acc.	5.686	-0,04
Allianz Multiasset.	5.131	0,02	Bancoposta Az. Int.	3.674	-0,27	Bancoposta Az. Int.	3.674	-0,27
Alto Amer. Az.	4.312	-	Bds Arabobanco Energia	6.207	-0,19	Bds Arabobanco Energia	6.207	-0,19
Anima Amer.	4.709	-0,17	Bim Az. Glob.	4.274	0,26	Bim Az. Glob.	4.274	0,26
Az. Amr. Az.	16.087	0,04	Bipiemme Glob.	20.033	0,18	Bipiemme Glob.	20.033	0,18
Bim Az. Amer.	5.728	-0,35	Bipiemme Value.	4.769	0,17	Bipiemme Value.	4.769	0,17

Il presidente della giunta regionale Renzo Tondo. Lunedì ufficializzerà le deleghe dei dieci nuovi assessori

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Ha preferito evitare il rito del vertice di maggioranza per assemblare i componenti della sua giunta. Ma Renzo Tondo i suoi alleati li ha sentiti. E a lungo. Dopo un confronto serrato è arrivata la fumata bianca sulla composizione dell'esecutivo chiamato ad amministrare la Regione. L'elezione diretta poteva indurre il presidente a gestire in solitario la sua campagna acquisti, come in gran parte aveva fatto Riccardo Illy. Tondo invece ha ascoltato, mediato e deciso. La squadra è stata fatta alla vigilia della festa dei lavoratori. I compiti saranno affidati la prossima settimana, quando Tondo rientrerà da tre giorni di relax dedicati alla sua famiglia. Ha tenuto botta sul suo pupillo Vladimiro Kosic alla Sanità, un settore nevralgico che assorbe la metà delle risorse regionali e sul quale Tondo si riserva di poter intervenire in prima persona. Ha dovuto cedere su almeno un altro assessore esterno dopo aver ricevuto il niet alla Cultura da Susanna Tamaro e da Toni Capuozzo. Ma di assessori non eletti in Consiglio ne ha scelti comunque cinque. E sulle deleghe, quella alle Politiche giovanili e alle Pari opportunità va verso Alessia Rosolen, mentre della Sicurezza dovrebbe occuparsi Federica Seganti.

LE FRIZIONI Inevitabile che i mali di pancia ci siano. Una parte pordegonese di Forza Italia che si riconosce nel consigliere regionale riconfermato Antonio Pedicini non sembra aver gradito la promozione a assessore dell'ex presidente della Provincia Elio De Anna. E le categorie economiche, industriali in primis, sembrano stare dalla parte della scelta di Tondo prediligendo un uomo di provata esperienza amministrativa. Gli udinesi poi, esclusi dalla giunta, battono i pugni sul tavolo. E Roberto Asquini, vicepresidente del consiglio uscente ed ex sottosegretario all'Economia nel dicastero di Tremonti nel 2001, rivendica la presidenza del Consiglio a un rappresentante del Pdl del capoluogo friulano. Certo Tondo non ha competenza con il Consiglio, e per questo non risponde, ma non si può nascondere che una certa fibrillazione politica dentro la maggioranza sia evidente. I mugugni dei goriziani sono espliciti mentre sul fronte triestino incassati tre incarichi importanti affidati a tre donne Alessia Rosolen, Federica Seganti e Sandra Savino il grande escluso è Sergio Dressi schiacciato dall'esigenza di coniugare l'obbligo del-



A sinistra, il leader di An Roberto Menia e l'assessore Alessia Rosolen. Qui a fianco, il forzista udinese Roberto Asquini

scopo di tollerare e favorire nicchie di potere perdente e allontanare chi vuole un futuro, anche politico, migliore». Allo stato delle cose tuttavia sembra improbabile un ripensamento da parte della maggioranza. Il designato Edouard Ballaman (Lega) resta saldo in pole position.

LE DELEGHE Nelle prime due sedute di giunta (si comincia lunedì alle 15) saranno distribuite le deleghe secondo gli assetti ereditati dall'amministrazione Illy. Quindi De Anna avrà il personale (al posto di Pecol), Kosic la Sanità (prima di Beltrame), Lenna i Lavori pubblici (l'ex è Moretton), Molinaro la Cultura (già di Antonaz), Riccardi le Infrastrutture (Sonego), Violino l'Agricoltura (Marsilio), Rosolen la Formazione (ex Cosolini), Savino le Finanze (già della Del Piero), Seganti le Autonomie (al posto di Iacop). Il settore nevralgico delle Attività produttive (già di Bertossi) sarà affidato al vicepresidente Luca Ciriani.

Ma a breve Tondo ha come obiettivo la ristrutturazione degli assetti organizzativi che con l'eliminazione della direzione generale coinvolgeranno a caduta le direzioni. Una volta completato il restyling ci sarà da affidare altre deleghe. Quelle alle politiche giovanili e alle pari opportunità che per logica sembrano destinate all'aennina triestina Alessia Rosolen, mentre la delega alla sicurezza sarà demandata a un esponente del Carroccio (Violino o Seganti, con quest'ultima in pole position). All'assessorato alle Autonomie (in pratica il federalismo interno) della Seganti sarà anche affidata la pianificazione territoriale, sottratta alle Infrastrutture, in modo tale da valorizzare e rendere omogenee le relazioni con gli enti e le comunità locali.

L'ESCLUSO Dalla composizione del puzzle della giunta (oltre che prima dalle candidature per il Parlamento e il Consiglio) resta fuori un pezzo da novanta come Sergio Dressi. L'ex assessore alle Attività produttive della precedente giunta Tondo non ha trovato una collocazione. L'esigenza di candidare tre donne trentine ha occupato gli spazi di manovra per l'aennino. Ma tra Dressi e Tondo c'è un rapporto di reciproca fiducia e stima e l'esperienza del triestino nelle relazioni industriali può tornare buona per il vertice di una controllata regionale di spicco. Alle porte c'è il rinnovo del cda di Insiel (anche se Valter Santarossa è stato appena nominato presidente) ma è più probabile che a medio termine Dressi possa avere un ruolo di spicco in Friulia o in Autovie Venete.

IL NEOASSESSORE

Kosic: «Cancelleremo il reddito di cittadinanza ma non abbiamo fretta»

TRIESTE «Sono pronto a mettermi al lavoro. Con lo spirito di dare contenuti, che condivido con il presidente, e di costruire alleanze con gli operatori socio-sanitari che hanno saputo fare bene in questa regione». Vladimiro Kosic, l'unico tecnico della giunta Tondo, anzi il vero uomo di Tondo, scelto personalmente dal presidente prima di tutti i colleghi, ha un primo obiettivo: «Cancellare il reddito di cittadinanza», la misura voluta e approvata da Intesa democratica che rischia di avere vita

breve. Non una prima cosa da fare, questa cancellazione, «perché non c'è fretta», ma una prima cosa su cui riflettere, «perché siamo impegnati a fare le cose al meglio. Non possiamo perciò pensare che la nuova protezione sociale possa avere a che fare con l'Eca, l'Ente comunale di assistenza che dava sostegno ai poveri. Oggi dobbiamo pensare all'inclusione, a dare un lavoro a chi non ce l'ha, a dare salute e servizi adeguati a chi ne ha l'esigenza». Kosic, assessore in carrozzina, è anche un segnale forte per il mondo della disabilità? «Lo è. Senza però dimenticare che abbattere le barriere architettoniche è servito a mamme e anziani e ancora che includerli nella scuola e nel lavoro ha reso le condizioni di scuola e lavoro migliori per tutti».

m.b.

la rappresentanza di genere prevista dalla legge con gli equilibri territoriali.

LA PROTESTA Gli udinesi alzano i toni. Sanno che non possono spaccettare la squadra appena ufficializzata da Tondo e allora puntano i piedi sul Consiglio. Udine non deve essere privata della presidenza del Consiglio regionale, è la sintesi del pensiero di Roberto Asquini, presidente dei Circoli della Libertà. «Dopo la comunicazione della composizione della Giunta Regionale, che ve-

de assente Udine e un ingiustificato ricorso a esterni - precisa Asquini - è indispensabile non privare la nostra città della Presidenza del Consiglio Regionale, coinvolgendo in questo modo tutto il Pdl anche attraverso la

componente politica dei Circoli della Libertà». «È ovvio che dopo l'incarico di vicepresidente consigliere ricoperto nella scorsa legislatura e il lavoro di anni a sostegno del Pdl e, recentemente, dei Circoli della Libertà - sottoli-

nea Asquini - riterrei umiliante e immeritata una ulteriore esclusione, addirittura una ingiustificabile e insostenibile retrocessione personale contestuale alla vittoria elettorale».

Secondo il Consigliere del Pdl, poi, «dal punto di vista strategico sarebbe inaccettabile che disinteresse o interesse contrapposto personale o territoriale, dimenticanze o indifferenza, condannino Udine alla centralità della sinistra. Oggi il Pdl udinese non può accettare una prospettiva di marginalità, con il solo

L'assessore Federica Seganti: avrà la delega alle Autonomie (e sicurezza)



L'esponente triestino di An Sergio Dressi, escluso dalla rosa della giunta

IL PIÙ VOTATO INSIEME A CARGNELUTTI

Il dissenso di Blasoni: «Regole violate»

TRIESTE A Udine, come a Gorizia, non sono contenti. Proprio no. Nessun esponente udinese del Popolo della Libertà nella neonata giunta Tondo è una notizia che sorprende, per quanto nell'ultima settimana le indiscrezioni andassero proprio in quella direzione. Ma, Roberto Asquini a parte, che riapre la partita del Consiglio regionale, gli esclusi restano abbottonati, evitano la polemica diretta, attendono gli incontri della prossima settimana, per capire direttamente da Renzo Tondo il perché della selezione. Paride Cargnelutti, l'ex assessore provinciale della giunta Strassoldo, ha guidato la fila con 3.056 preferenze. A ruota Massimo

Blasoni, il più votato degli uscenti, si è fermato a 2.905, quindi Roberto Novelli (2.558), Asquini (2.119), Daniele Galasso (1.895) e Alessandro Colautti (1.741), azzurri che hanno preceduto due aennini, Paolo Ciani (1.572) e Bruno Di Natale (1.484). Tanti voti che non sono però bastati per diventare assessori. Blasoni, Asquini e Cargnelutti, soprattutto loro, ci avevano sperato.

Così come qualche altro degli otto uscenti che già avevano avuto modo di discutere la loro posizione in un incontro con Tondo della scorsa settimana. Due giorni fa Blasoni aveva alzato il suo non comment. Adesso aggiunge: «Certamente, visto che è impossibile non rile-

vare che nessun consigliere eletto del Pdl in provincia di Udine fa parte dell'esecutivo, i partiti non escono rafforzati se le regole di durata della militanza e di consenso ricevuto vengono violate. Gaetano Valenti capogruppo? Non dico nulla se non che stimo il collega». Poche parole anche da Cargnelutti, che rimanda alla prossima settimana ogni dichiarazione: «Prima voglio capire le motivazioni del presidente e conoscere che cosa lo ha portato a queste scelte. Il capogruppo? Anche questo è un argomento prematuro. Ne discuteremo assieme, i commenti verranno in seguito».

m.b.

LA DELUSIONE DEI POLITICI DEL CAPOLUOGO ISONTINO

Romoli ottimista: Gorizia ci sarà

Il sindaco confida in un posto nell'esecutivo al primo rimpasto

TRIESTE «Le giunte non sono eterne, qualcosa potrebbe succedere al primo rimpasto». Ettore Romoli la prende con filosofia. Gorizia è esclusa dalla giunta Tondo? Non è detto che lo debba essere per cinque anni, osserva il sindaco. Che aggiunge: «Non dimentichiamo che un goriziano, il riferimento è a Gaetano Valenti, diventerà probabilmente capogruppo del Pdl, o comunque presidente di un'importante commissione consiliare, e questo po-

trà servire a lenire l'insoddisfazione della città». Romoli si fida del presidente carnico. «Non ha fatto piacere a nessuno a Gorizia che la provincia non sia rappresentata da un assessore all'interno dell'esecutivo - spiega il sindaco -, ma ritengo che gli impegni che Tondo ha assunto in campagna elettorale, se rispettati, e non ho motivo per ritenere che non lo saranno, sono più importanti dell'ottenere un assessore del territorio». Quindi l'auspicio: «Credo

che, in occasione di un primo rimpasto, anche Gorizia potrà essere rappresentata». Intanto, due giorni dopo le prime dichiarazioni di fuoco, anche Valenti, il grande escluso, abbassa i toni della polemica: «Sto cercando di capire quale sia la soluzione migliore per il territorio. Sto per questo facendo pressioni a livello politico perché l'intera provincia possa essere presente almeno nelle commissioni. Io capogruppo? Discorso prematuro, da sviluppare



Gaetano Valenti

con il resto del gruppo. Spero che, alla fine, tutto funzioni». Dal fronte dell'opposizione, intanto, dopo Franco Brussa, si alza la voce critica di Roberto Antonaz, il goriziano presente nella giunta Illy. «L'assenza di Gorizia in

giunta è un fatto gravissimo», afferma l'ex assessore alla Cultura. «Una vera e propria presa in giro - rincara la dose - nei confronti di una provincia che deciderà il proprio futuro anche sulla base delle scelte della Regione». Antonaz ricorda che, quando i riparti scendevano sotto la percentuale della popolazione isontina in Friulia Venezia Giulia (10,9%), lui si metteva «di traverso». «Invece ora, quando si discuteranno le linee strategiche della politica regionale, Gorizia non ci sarà - prosegue il consigliere della sinistra Arcobaleno -, né ci sarà il minimo controllo su quando realmente il territorio verrà servito e rispettato».

Marco Ballico

LO SCONFITTO NEL CAPOLUOGO FRIULANO

E Cainero resta alla finestra

Il commercialista: non mi interessano sedie da scaldare

UDINE Qualcuno aveva pensato anche a lui, Enzo Cainero, all'interno della giunta Tondo. E pure a un altro «big» della sua squadra per il Comune di Udine, l'ex presidente di Friulia Franco Asquini, che avrebbe potuto gestire l'assessorato alle Finanze. E invece Udine non si ritrova in giunta nemmeno con loro, esclusi da ruoli che contano in città dopo la sconfitta nel ballottaggio subita da Furio Honsell, il nuovo sindaco di centrosinistra. Cainero, per

adesso, decide di restare alla finestra. E commenta. «Mi pare una buona giunta quella composta da Tondo, fatta da persone per bene e di grande competenza. Parlo naturalmente per chi conosco. Quanto agli equilibri, il presidente ha dovuto gestirne di non facili e alcuni vuoti vanno capiti. Io in giunta? Prima delle elezioni ero in corsa, dopo avrei potuto chiederlo. Ma non era il mio obiettivo». Qual è, ora, l'obiettivo di Cainero? «Divertirmi», raccon-

ta da Tolmezzo dove ha visitato il circuito della Carnia Classic di ciclismo, 3mila corridori da tutti il mondo a metà luglio. «Ho certamente instaurato un buon rapporto con Franco Frattini, ma non ho in programma un viaggio nella capitale, anche se avrei potuto avere un seggio alla Camera o al Senato». Il futuro? «Sono in attesa di capire gli sviluppi legati alla mia persona, sono a disposizione. Confermo però con non mi interessano sedie da scaldare».

LA LEGGE SUL FINANZIAMENTO DELLA POLITICA REGIONALE

Election day, in arrivo i primi rimborsi

Ai partiti un milione di euro l'anno

TRIESTE È una torta da quasi un milione di euro per anno di legislatura il rimborso elettorale destinato ai partiti politici del Friuli Venezia Giulia che, nelle ultime elezioni regionali, hanno raggiunto l'obiettivo di far sedere almeno un loro rappresentante nel Consiglio regionale. Una torta, che arriva dallo Stato, che adesso andrà divisa in proporzione tra le formazioni a seconda dei dati elettorali.

«Le singole determinazioni devono ancora essere ufficializzate - spiega il servizio di Tesoreria della Camera dei Deputati - ma una prima previsione si può fare sulla base delle percentuali». Ovvero chi ha preso più voti, naturalmente, avrà più soldi.

I RIMBORSI Il rimborso elettorale è previsto per rifondere le «spese elettorali sostenute per le campagne elettorali». Per averne diritto, i partiti hanno fatto apposita richiesta entro il 19 marzo. Secondo quanto prevede la legge, i rimborsi sono corrisposti ripartendo, «tra i diversi partiti o movimenti politici aventi diritto, un fondo, il cui importo è pari, per ciascun anno di legislatura del consiglio regionale, alla somma risultante dalla moltiplicazione dell'importo di un euro per il numero dei cittadini della Regione iscritti nelle liste elettorali per l'elezione della Camera dei Deputati». Dal momento che i votanti iscritti alle liste della Camera in Regione sono 978mila, ecco la somma che ogni anno le formazioni presenti in consiglio regionale andranno a spartirsi. La quota spettante a ciascuna regione è ripartita proporzionalmente ai voti ottenuti, tra le liste concorrenti nelle circoscrizioni elettorali che abbiano ottenuto almeno un candidato eletto al consiglio della regione interessata. I rimborsi sono corrisposti entro il 31 luglio di ciascun anno, con cadenza annuale e non sono vincolati alla prestazione di alcuna forma di garanzia bancaria o fideiussoria da parte dei partiti o movimenti politici aventi diritto.

LA DIVISIONE Come specificato dalla normativa, la somma è divisa a seconda dei voti ottenuti. La fetta maggiore quindi andrà al Popolo della Libertà (che si è aggiudica-

to il 33% dei consensi) che quindi, secondo le proiezioni, dovrebbe portarsi a casa oltre 300mila euro. Poi viene il partito democratico, con il 29,93%, pari a circa 290mila euro. Segue la Lega Nord con il 12,93 per cento delle preferenze, che si dovrebbero tradurre in circa 100mila euro, e via via l'Udc (6,15 per cento), Cittadini (5,09%), Idv (4,49) il Partito Pensionati (1,51%) e

Slovenska Skupnost (1,24%). Questi ultimi viaggiano circa dai 60 ai 10mila euro ciascuno (sempre secondo le previsioni). Curioso il caso dei Pensionati, il cui partito entra in Consiglio con i 166 voti di Luigi Ferone e, secondo le previsioni, intasca circa 14mila euro.

LE SPESE DEI CANDIDATI Comunque, durante la campagna elettorale, i partiti hanno dovuto rispondere a regole ben precise per quanto riguarda le spese elettorali, che funzionano secondo un rigido regime. Per esempio, i candidati alla carica di presidente della Regione non sono ammesse spese al di sopra dei 300mila euro. I candidati alla carica di consigliere regionale invece non possono superare l'importo massimo di 30.000 euro più 0,01 euro per ogni residente nella circoscrizione, sulla base dell'ultimo censimento ufficiale della popolazione. Nell'ipotesi in cui un candidato si presenti contemporaneamente in più circoscrizioni elettorali, l'importo sostenuto per le spese di propaganda non potrà comunque superare quello consentito per la circoscrizione più popolosa in cui si sia presentato, aumentato del 10 per cento. Per quanto riguarda invece i partiti politici, le spese non possono superare la somma risultante dall'importo di 1,20 euro moltiplicato per il numero complessivo dei residenti nelle circoscrizioni in cui il gruppo ha presentato liste.

Così, nell'ipotesi in cui un partito o gruppo politico presenti liste in tutte le cinque circoscrizioni elettorali vede ammessa una spesa massima di 1.420.516,8 euro (derivante da 1,20 euro moltiplicati per 1.183.764 residenti in Regione) oltre a quelle in favore dei singoli candidati.

Elena Orsi

I rimborsi ai partiti in Consiglio regionale				
L'IMPORTO	COSÌ LA RIPARTIZIONE			
1.000.000 di euro circa all'anno	Popolo della Libertà	Partito democratico	Lega Nord	Unione di centro
	330.000	290.000	100.000	60.000
	Cittadini per il Presidente	Italia dei valori	Pensionati	
	50.000	40.000	14.000	
Dati in euro	COMPLESSIVI			

CONSIGLIO REGIONALE, MARTEDÌ SI APRE LA LEGISLATURA

Vicepresidenti, cinque nomi in gioco

Con Salvador (Udc), il Pd schiera Brussa, Travanut, Baiutti e Menosso

TRIESTE Si stringe il cerchio per la vicepresidenza del Consiglio regionale. Martedì, in occasione della prima seduta, oltre all'elezione della principale carica dell'assemblea si sceglieranno anche coloro che affiancheranno il presidente in pectore Edouard Ballaman. La maggioranza dovrebbe riservare il posto ad un consigliere dell'Udc: con la presidenza della Regione a Forza Italia, la vicepresidenza ad Alleanza Nazionale e il seggio più prestigioso del Consiglio alla Lega, non dovrebbero esserci dubbi sull'ipotesi centrista e il nome più gettonato è quello di Maurizio Salvador, già vicecapogruppo dell'Unione di Centro nella scorsa legislatura e in precedenza assessore regionale.

Con Roberto Molinaro in

Giunta, l'ipotesi Salvador appare quasi scontata anche se le fibrillazioni all'interno del centro-destra non mancano soprattutto tra i goriziani e tra i più in vista dei consiglieri riconfermati come Roberto Asquini e Massimo Blasoni.

«E' tutto ancora in movimento. - non si sbilancia Pier Camber - La scelta degli assessorati ha lasciato qualche nodo da sciogliere e rimangono alcune situazioni da risolvere». Anche perché la possibile assegnazione del ruolo di capogruppo a Gaetano Valenti per sanare la querelle isontina potrebbe anche non bastare e c'è chi ipotizza addirittura un gran ri- fiuto da parte dell'ex sindaco di Gorizia se non sbollirà la rabbia entro lunedì, quando i giochi si faranno. Salvador

appare comunque in netto vantaggio per il ruolo di vice Ballaman ed è plausibile che il tentativo di riequilibrare i giochi territoriali si faccia per altre vie, ovvero con le presidenze delle commissioni. Nel centro-sinistra i giochi sono ancora tutti da fare anche se la rosa dei possibili vicepresidenti si limita a tre-quattro nomi. «Per ora nulla è deciso, ne parleremo tra lunedì e martedì» sostiene il segretario regionale del Pd, Bruno Zvech. Tre sono le scuole di pensiero all'interno del maggiore partito di opposizione. Due di queste sono di natura territoriale e portano l'una a Udine e l'altra a Gorizia: entrambe partono dal fatto che, con la segreteria del Pd a Trieste e il capogruppo pordenonese (che sia Moretton è dato per

scontato ormai da tutti), la scelta debba ricadere su una Provincia 'scoperta'. I goriziani puntano sulla mancanza di rappresentanti nella Giunta di centrodestra e sul fatto che è stata l'unica provincia a maggioranza illyana e candidato Franco Brussa, i friulani ovviamente non intendono rimanere fuori dai giochi e schierano 'due punte' come Mauro Travanut (spinto dalla componente diessina per controbilanciare il capogruppo della Margherita) o Giorgio Baiutti che ha dalla sua un maggior numero di preferenze. L'outsider potrebbe essere Annamaria Menosso se il Pd volesse dare spazio alla componente femminile di cui l'ex sindaco di Pradamano è l'unica rappresentante nel centro-sinistra.

Roberto Urizio

IL DEBUTTO DEGLI ELETTI

Giuramento possibile in friulano e sloveno

to non ce ne sono state, nemmeno quelle attese di Riccardo Illy) e sarà poi il primo consigliere a prestare giuramento, quindi toccherà a tutti gli altri 58 eletti, dietro ordine alfabetico, dal «novizio» Stefano Alunni Barbarossa al ben più navigato Bruno Zvech. La formula di rito («Giuro di essere fedele alla Repubblica e di esercitare il mio ufficio al solo scopo del bene inseparabile dello Stato e della Re-

gione») potrà essere declamata, oltre che in italiano, anche il sloveno, tedesco e friulano.

Si passerà quindi all'elezione del presidente attraverso una votazione a scrutinio segreto: nelle prime due tornate è necessaria la maggioranza assoluta dei consiglieri (30 voti) ma nel caso questa non venga raggiunta ci sarà una terza votazione nella quale sarà sufficiente la maggioranza relati-

va. Una volta proclamato, il presidente eletto prenderà posto nello scranno più prestigioso dell'aula e, dopo il rituale discorso e il sorteggio di tre consiglieri che affiancheranno il neo-presidente per i successivi scrutini, si passerà alle votazioni per i due vicepresidenti, uno di maggioranza e l'altro di opposizione, e dei quattro segretari che completeranno l'Ufficio di presidenza: nel primo caso ogni consigliere dovrà scrivere sulla scheda un solo nome mentre per i segretari ogni consigliere potrà indicare due nominativi. In caso di parità priorità alle donne ma se ad avere gli stessi voti sono consiglieri dello stesso sesso si va al ballottaggio; se persiste la parità viene eletto il candidato più anziano.

GUIDA AFFIDATA A COLUSSI

Nasce il gruppo Di Pietro-Cittadini: insieme contro i costi della politica

TRIESTE Nasce il gruppo consiliare «Italia dei valori - Cittadini». L'intesa, sfumata all'alba della vigilia elettorale tra Italia dei Valori e l'allora movimento Cittadini per il presidente, si concretizza post voto. Il civismo sarà il collante del gruppo, che sarà presentato lunedì alle 11.30, nella sede del Consiglio regionale. A farne parte saranno: Piero Colussi (probabile capogruppo vista l'esperienza e il numero di preferenze ottenute) e Stefano Alunni Barbarossa per i Cittadini; Alessandro Corazza e Enio Agnola (che prenderà il posto di Carlo Monai entrato in Parlamento) per Italia dei Valori. L'alleanza diventa un passo obbligato per i Cittadini - diversamente destinati a



Piero Colussi

perdere la propria identità confluenza nel gruppo misto - e rafforza Idv che fa il suo ingresso per la prima volta in consiglio regionale.

«E' una soluzione positiva - commenta Piero Colussi - perché consente a entrambi i movimen-

ti di mantenere pari dignità, come si vede dalla scelta del nome, e nello stesso tempo ci permetterà di fare massa critica in Consiglio». Primo obiettivo sarà naturalmente armonizzare il gruppo. «Intanto iniziamo a lavorare insieme. I punti di convergenza - dice Colussi - non mancano, come quello sull'esigenza di ridurre i costi della politica e di aumentare la trasparenza. Lavoreremo partendo proprio da questi elementi comuni. Nessuna porta chiusa, quindi, diamo vita a un processo la cui maturazione nel territorio la vedremo man mano». Il prossimo anno, infatti, ci saranno nuove scadenze elettorali (per comuni e province) per cui l'alleanza potrebbe anche estendersi.



Un commesso mentre attende l'ingresso dei consiglieri regionali in aula

LE RINUNCE

Due posti in Aula ancora vacanti

Mancano le lettere delle dimissioni di Illy e Monai

TRIESTE Manca ancora l'ufficialità della rinuncia di Riccardo Illy e Carlo Monai al seggio di consigliere regionale. Ieri si sono rincorse voci sulla presentazione della lettera di dimissioni da parte dell'ex presidente della Regione ma agli uffici del Consiglio regionale non è ancora arrivato nulla di scritto. Probabile a questo punto che le dimissioni ufficiali di Illy arrivino lunedì prossimo, alla vigilia della prima seduta dell'assemblea regionale che vedrà il carnico Sandro Della Mea prendere il posto di Illy garantendo quindi un consigliere in più (in tutto 17 compreso Igor Gabrovec della Slovenska Skupnost) al Partito Democratico. Non c'è ancora l'ufficialità nemmeno per la rinuncia da parte dell'ex vicepresidente del Consiglio, Carlo Monai.

L'ex consigliere dei Cittadini per il Presidente, eletto sotto il simbolo dell'Italia dei Valori, è stato eletto anche alla Camera dei Deputati nella tornata elettorale del 13 e 14 aprile e lascerà il suo seggio in Consiglio regionale ad Enio Agnola, primo dei non eletti tra i dipietristi nella circoscrizione di Udine. In entrambi i casi la mancata presentazione delle dimissioni ufficiali non dovrebbe nascondere sorprese visto che Illy ha più volte affermato in campagna elettorale di non volere guidare l'opposizione e il silenzio in cui si è chiuso l'ex governatore non lascia grandi spazi a ripensamenti.

Situazione chiara anche per l'Italia dei Valori tanto che nella conferenza stampa di lunedì, nella quale verrà presentato il gruppo unico con dipietristi e Cittadini per il Presidente, oltre ai consiglieri civici Colussi e Alunni Barbarossa e all'altro eletto tra le fila di Idv, Alessandro Corazza, ci sarà proprio Enio Agnola.

Domani su

Il Piccolo

la pagina degli

AVVISI DI VENDITE IMMOBILIARI

del

TRIBUNALE DI TRIESTE

TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET
WWW.ENTIETRIBUNALI.IT

IRCCS - ISTITUTO PER L'INFANZIA BURLO GAROFOLO DI TRIESTE

Ente appaltante: IRCCS - Istituto per l'Infanzia "Burlo Garofolo" - Via dell'Istria 65/1 - Trieste - 34100 Italia

Oggetto: intervento di ristrutturazione del Dipartimento di Chirurgia e del Servizio di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale, situati rispettivamente al secondo ed al primo piano del Corpo Centrale dell'Istituto

Importo a base d'asta: € 2.115.000,00 (IVA esclusa)

Categorie e classifiche: categoria prevalente OG11 IV classifica € 1.343.506,44; categorie scorparabili e subappaltabili: OG1 II classifica € 452.493,56 e OS6 II classifica € 319.000,00

Modalità di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso

Data di scadenza: ore 12 del 30/06/2008

Il bando di gara è stato pubblicato il 30/04/08 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n°50 sezione V serie speciale ed è integralmente disponibile sul sito www.burlo.trieste.it

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott. ing. Massimiliano Liberale

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ





Vodafone MioBusiness

Hai un'attività in proprio? Meriti un assistente personale

Se hai la Partita IVA, con Vodafone MioBusiness puoi scegliere una soluzione senza canone o una tutto incluso, con il BlackBerry Pearl 8110.

Avrai sempre la consulenza del tuo Assistente Personale che ti contatterà periodicamente e sarà a tua disposizione per darti il massimo del servizio.

Per info chiama **800.208.208** o vai su **vodafone.it**.

Life is now



✓ Oggi, alle 20.30, al Kultumi dom di Gorizia, in via Brass 20, concerto dal mandolino classico a quello della tradizione popolare con l'orchestra «A

pletto di Breganze» (Molise), diretta dal maestro Maura Mazzonetto. L'orchestra «A pletto di Breganze» è una delle più antiche formazioni dedicate al mandolino.

✓ «La rana cinese» di Riccardo Illy, «Viva Israele» di Magdi Allam, «La città degli uomini» di Fausto Bertinotti e «I

nullafacenti» di Pietro Ichino sono i primi titoli di «Argomenti», la nuova collana degli Oscar Mondadori, in uscita in questi giorni.

ROSE MARY SHELDON / GLI 007 AL SERVIZIO DELL'IMPERO

Da «Guerra segreta nell'antica Roma» di Rose Mary Sheldon pubblichiamo una parte del capitolo «Il Grande Fratello ti guarda», per gentile concessione della Leg-Libreria Editrice Goriziana.

di ROSE MARY SHELDON

Il tardo impero romano diede un'investitura istituzionale ai suoi servizi informativi e alle sue attività di spionaggio, in misura che non aveva precedenti nel principato. Dopo lo smantellamento dell'organizzazione dei frumentarii, la caratteristica saliente dello spionaggio dell'antica Roma fu il non essere esclusiva di un unico ente. L'intelligence coinvolgeva varie organizzazioni al cui personale venivano assegnati compiti di spionaggio e controspionaggio. I notarii erano i segretari dell'impero e svolgevano compiti semi-militari o burocratici che li rendevano particolarmente idonei ad assolvere anche missioni clandestine. Essi lavoravano negli uffici dei quartieri generali militari. Mentre il ruolo di spia, informatore e agente speciale proprio degli agentes in rebus derivava dalla loro funzione di curiosi svolta nell'ambito del servizio postale, i notarii erano diventati spie grazie alla loro familiarità con le decisioni prese nel Concistoro e con gli alti funzionari nelle branche sia civili sia militari del governo. Il primicerio, capo delle segreterie, aveva probabilmente la responsabilità della Notitia Dignitatum cioè della lista di tutti i dignitari dell'impero, ed è quindi plausibile che i suoi subordinati fossero a conoscenza delle prospettive di carriera e di nomina di tutti i burocrati dell'impero.

Per quanto almeno formalmente i compiti dei notarii e degli agentes in rebus fossero diversi, di fatto fra le loro attività c'era una certa sovrapposizione. Anche i notarii acquisirono gradualmente le responsabilità paramilitari di un corpo di polizia interno. Bastano pochi esempi a testimoniarlo. Troviamo un notarius di nome Gaudenzio in missione in Gallia per spiare il futuro imperatore Giuliano. Al processo indetto contro gli uomini che Cesare Gallo aveva accusato di tradimento erano presenti dei notarii con l'incarico di riferire a Cesare Gallo l'esito degli interrogatori. Il notarius Paolo, soprannomi-



GUERRA DI SPIE NELL'ANTICA ROMA

Missioni clandestine, agenti, rapporti segreti e tanti traditori

nato «Catena» per la sua attività indefessa, passò informazioni contro gli amici di Cesare Gallo. Paolo avvisò anche l'imperatore Costantino II di una presunta congiura allestita contro di lui dai seguaci del Generale Silvano. Durante il regno di Valentiniano I, un notarius fu incaricato di svolgere indagini in Africa in merito alle attività del Comes Romano del quale la popolazione si lamentava. Nel 370 d.C.

c'era un notarius accanto al vicarius urbis Romae Massimino che investigava in merito ad un caso di tradimento e stregoneria fra i senatori della città. Al tempo dell'imperatore Giuliano, inoltre, fanno la loro prima comparsa nelle fonti altri specialisti, abbastanza simili, chiamati referendarii. Essi divennero particolarmente importanti durante il quinto e sesto secolo; e nell'Italia controllata dagli Ostrogoti furono i referendarii insieme

al Questore del Palazzo che alla fine si assunsero i compiti di polizia appartenuti in precedenza alla schola notariorum. E infine nel sesto secolo che le fonti citano un referendarius di nome Cipriano che avrebbe informato Teodorico del presunto tradimento di alcuni influenti senatori romani, fra quali era lo stesso Boezio. Durante l'impero di Cassiodoro (490-583), infine, si assistette alla loro decadenza.

Per quanto né gli agen-

tes in rebus né i notarii fossero soldati, entrambe le organizzazioni potevano essere coinvolte in operazioni di controllo insieme ai militari. Anche a questo proposito si è tentati di fare un paragone con i commissari politici del Soviet. Anche essi si presentano come messaggeri o supervisori. Costanzo II inviò un notarius in Gallia con l'ordine di trasferire sul fronte occidentale gli ausiliari di Giuliano. Un notarius fu inviato con due

ufficiali a difendere l'Africa da un usurpatore di nome Procopio. Quando sul confine romano incombeva il pericolo, Valentiniano I inviò un notarius affinché ordinasse al dux locale di costruire delle fortificazioni. Il notarius fece il suo lavoro di supervisore e fu il solo a sopravvivere all'attacco dei barbari. Quando il confine della Pannonia, infine, si trovò ad affrontare il pericolo di un'invasione barbarica, il compito di investigare sulla

situazione fu affidato ad un notarius.

In alcuni casi i notarii ebbero anche qualche vero e proprio incarico militare. Nel 363 d.C. il notarius Procopio fu messo alla testa di un corpo di 30 mila uomini sulla sponda romana del Tigri. Al tempo delle campagne di Giuliano, durante l'assedio di una città della Mesopotamia, Gioviano, primicerius notariorum fu uno dei primi a guidare l'attacco, ma è un caso assai raro di notarius rap-

presentato nell'atto di combattere. Alla fine del sesto secolo, infine, i notarii sono descritti con responsabilità tanto civili quanto militari ed amministrative.

Alcuni studiosi hanno cercato di ridimensionare le caratteristiche meno tranquillizzanti di queste due categorie, insistendo che le loro attività non erano segrete, e non comportavano spionaggio. Afferma, per esempio, A.H.M. Holmes: «Agli agentes in rebus si attribuisce l'inquietante reputazione di esser stati una sorta di polizia segreta. Ciò deriva dalle attività di un certo numero di questi personaggi coperti di triste fama al tempo di Costanzo II portandoli alla luce e denunciando congiure e tradimenti, reali o presunti. Ma non erano certo i soli a sfruttare l'indole sospettosa dell'imperatore: numerosi notarii avevano fama altrettanto sinistra. Non c'è, inoltre, motivo di credere che gli agentes in rebus avessero in tempi ordinari funzioni di polizia oltre a quelle di normali ispettori postali.

Stando a questa interpretazione, dunque, notarii ed agentes in rebus erano dei semplici burocrati per i quali lo spionaggio fu soltanto un'aberrazione momentanea. Come abbiamo potuto osservare, tuttavia, le loro attività si protrassero per un periodo ben più lungo del regno di Costanzo II ed ebbero gravi conseguenze. Del resto, se l'imperatore decideva di attribuire ad un burocrate qualche incarico speciale, questi non poteva sottrarsi solo in virtù della propria carica. Lo spionaggio finalizzato a sventare eventuali trame contro la vita dell'imperatore era un'esigenza costante. L'efficacia di questi personaggi come agenti del controspionaggio dipendeva non tanto dal loro titolo o dalle loro incombenze ufficiali, bensì dalle relazioni di tipo amministrativo che avevano con la corte, dalla loro posizione nella catena di comando della struttura burocratica, o semplicemente dal fatto di essere agli ordini dell'imperatore.

Un'altra branca della rete informativa di governo era la guardia di palazzo, i protectores domestici. Il loro compito era eseguire ispezioni presso le autorità provinciali e fare rapporto; erano impiegati come polizia politica, ed avevano la facoltà di arrestare e di mettere a morte in nome dell'autorità imperiale. [...]

A GORIZIA OSPITE DI ÈSTORIA

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

In fatto di spie, l'antica Roma era decisamente all'avanguardia. «Perfino uomini come Giulio Cesare, famosi per la loro straordinaria intelligenza militare, poterono trovarsi in circostanze insostenibili quando sottovalutarono le fonti d'informazione di cui disponevano», scrive la studiosa americana Rose Mary Sheldon nel libro «Guerra segreta nell'antica Roma».

Il saggio, pubblicato dalla Leg-Libreria Editrice Goriziana, sarà nelle librerie nei prossimi giorni e verrà presentato il 17 maggio nell'ambito di èStoria, il Festival che si terrà a Gorizia dal 16 al 18 maggio con un sacco di ospiti importanti come Valerio Massimo Manfredi, Paco Ignazio Taibo II, Ernesto Galli della Loggia, Sergio Romano.

Grande esperta di storia militare, capo del dipartimento di Storia del Virginia Military Institute, Rose Mary Sheldon non nega, nel suo documentatissimo saggio, che ci siano delle analogie tra la storia dell'Impero romano e le vicende del nostro tempo. Al punto che il ritratto di Annibale, dipinto dalla storiografia latina come maestro di spionaggio, e dei Cartaginesi, descritti come mendaci, ingannatori, spie, richiamano alla memoria Saddam Hussein, che gli Stati Uniti di George W. Bush hanno trasformato in una sorta di demone capace di tutto.



La storica americana Rose Mary Sheldon e un busto di Giulio Cesare. In alto, una scena del «Gladiatore» di Scott



Ma la Sheldon, come tutti gli studiosi seri, mette al tempo stesso in guardia i lettori dal trasformare i Romani in una sorta di alter ego, distante nel tempo, degli Americani. «I Romani vanno presi per quello che sono - ammonisce nel libro - Non ha senso credere che Roma avesse l'equivalente della Cia o dell'Fbi. Non esistevano enti del genere. Anzi, pretendere che gli antichi avessero la nostra idea moderna di spionaggio non aiuta a capire i Romani e, peggio ancora, contribuisce a fornire nozioni storiche sbagliate. La società romana, come

molte altre organizzazioni antiche, aveva istituzioni che non hanno un equivalente moderno. I Romani non distinguevano all'interno delle attività di spionaggio le categorie burocratiche chiare e precise che abbiamo oggi. Era vaga persino la linea di demarcazione fra operazione militare e attività civile. Non esisteva, allora, la divisione del lavoro e la distinzione delle competenze, e la corruzione aveva una portata e una diffusione inaccettabili secondo i nostri standard moderni».

La grande novità di questo libro è che

la Sheldon ha preso una mole di dati, di informazioni, di studi spesso estremamente frammentari, e ha dato loro una forma. Uno sviluppo logico e razionale. Ricostruendo, con grande capacità narrativa ed estremo rigore storico, l'assetto dell'impianto di intelligence dell'Impero Romano. Sfatando quell'immagine che Tito Livio, e altri storiografi romani, hanno sempre voluto dare di Roma: un colosso che sfidava il nemico in campo aperto. Che detestava l'inganno e, di conseguenza, anche lo spionaggio. Del resto, credere che un generale di una potenza così devastante si affidasse soltanto agli aruspici per costruire la sua strategia di battaglia, è decisamente ingenuo e improbabile.

Puntualmente, la studiosa americana dimostra che non esisteva un sistema di spionaggio centralizzato, ma che ogni grande famiglia aveva una rete di informatori. In pratica, la nobiltà romana spiava tutti, quindi anche se stessa. E lo stesso sistema che garantiva la «libertà» dei Romani diventò, piano piano, un modo strategico, indispensabile per difendersi, per conoscere i nemici. Prima con Pompeo, poi con Giulio Cesare e, più avanti, con i perfezionamenti apportati da Ottaviano Augusto, l'Impero trovò la sua quadratura. Rendendo più efficace la raccolta e la trasmissione delle informazioni.



FREIHERR VON BOESELAGER

L'ultimo dei cospiratori anti Hitler è morto in Germania a 90 anni

BERLINO L'ultimo cospiratore contro Adolf Hitler sopravvissuto anche alla rappresaglia dopo il fallito attentato del 20 luglio 1944, Philipp Freiherr von Boeselager, è morto a Altenahr, in Renania-Palatinato (ovest della Germania). Aveva 90 anni.

Nel gruppo di cospiratori guidati da Claus von Staffenberg (protagonista anche del film in preparazione con il titolo «Valkyrie» interpretato da Tom Cruise) l'allora giovane ufficiale di cavalleria Von Boeselager aveva procurato l'esplosivo, e nelle successive rappresaglie rimase sconosciuto alle Ss che si occuparono di eliminare tutti i congiurati, torturando chiunque riuscissero a scoprire. Per questo von Boeselager ha sempre reso omaggio al coraggio di chi, tacendo il suo nome, gli aveva salvato la vita.

Von Boeselager nel 2004 aveva detto che se l'attentato fosse riuscito si sarebbe potuta risparmiare la vita di milioni di persone, la seconda guerra mondiale sarebbe finita molto prima.

IN MOSTRA A PALAZZO REALE DI MILANO

Balla, il futurista sconfessato dal fascismo

MILANO Giacomo Balla dipinse il «ritratto della madre» (disegno perfetto, dal dettaglio fotografico) nel 1901. Poi, trascinato dal suo allievo Boccioni, aderì al Futurismo, e venne allo scoperto un genio. Fu questa l'avventura più straordinaria e rovinosa della sua esistenza: da pittore noto e agiato a genio invenduto. La mostra «Giacomo Balla il genio della sperimentazione», aperta fino al 2 giugno a Palazzo Reale di Milano, 37 anni dopo l'ultima importante rassegna dedicata tagli (a Roma), è la più

La parabola dell'artista che da pittore noto e agiato diventò un genio invenduto. Fu anche scultore, scenografo, fotografo, pubblicitario e bozzettista

completa retrospettiva della sua ricerca artistica.

Nato a Torino nel 1871, Balla fu in verità pittore romano. A Roma si stabilisce nel 1895 e lì passa dal mondo divisionista alla grande avanguardia futurista, della quale firma il «manifesto tecnico» nel 1910. Rimarrà fedele a Ma-

rinetti per oltre vent'anni (fino al 1932). Sarà poi l'inizio della fine (muore nel 1958) sconfessato dal fascismo e ritiratosi «a bottega» per i fatti suoi.

Ma quegli anni della scoperta... Giacomo Balla vi si dedica con puntiglio forsennato, nella più spericolata sperimentazione. Scompono la luce, il movi-

mento, i volumi, le energie. Inventava cose pazze e assurde, come la cravatta con le lampadine (da accendere con un pulsante ad ogni trovata che gli passava per la mente). Vengono in mente a lui, padre di famiglia che non riesce più a vendere una tela e moglie e figlia (amatissime) assistono sgomento alla precaria avventura dell'artista. Nasce il celeberrimo «dinamismo di un cane al guinzaglio» (non presente in mostra).

Fu Balla un artista totale: pittore, scultore, progettista, scenografo, bozzettista, fotografo, pubbli-

Giacomo Balla, nato a Torino nel 1861 è morto nel 1958 sconfessato dal fascismo

cista, fotografo, pubblicitario. La mostra milanese, corredata dall'imponente catalogo è di Skira, comprende duecento opere, tra cui citiamo «Bambina moltiplicato balcone»

e «Automobile in corsa» (1912), «Vortice + volume di spazio» (1914), «Forze di paesaggio estivo» (1917) e «Colpo di fucile domenicale» (1918). Carla Maria Casanova

MUSICA | SUCCESSI DI DIECI ANNI DI CARRIERA

Alex Britti stasera chiude il Bavifestival

Il tour del bluesman e cantautore romano fa tappa al Molo IV di Trieste

TRIESTE Alex Britti torna a Trieste. Stasera, alle 21, al Molo IV il bluesman e cantautore romano sarà infatti l'ospite che conclude il Bavifestival. Un'occasione per risentire quello che è considerato il più blues fra i nostri cantautori, cresciuto a pane e chitarra, arrivato al successo dopo una lunga trafila, in Italia e in Europa, come apprezzato strumentista.

L'artista ha pubblicato da pochi mesi il disco «Alex Britti: Mtv Unplugged». Un album acustico che è stato registrato nel settembre scorso negli studi dell'emittente musicale favorita dai giovanissimi e che ha anticipato il tour, anch'es-

so acustico, partito a marzo da Trento e che adesso arriva anche nella nostra regione. Nel disco, e nel concerto, ritornano tutti i successi che hanno scandito la carriera discografica di Britti. Una carriera cominciata giusto dieci anni fa. Era infatti l'estate del '98, quando uscirono il singolo «Solo una volta (o tutta la vita)» e l'album «It.Pop» (300 mila copie). Subito dopo, nel '99, l'approdo a Sanremo, con la vittoria fra le Nuove Proposte con il brano «Oggi sono io» e poi fra i big: nel 2001 con «Sono contento», nel 2003 con «Settemila caffè» (secondo posto) e nel 2006 con «...Solo con te» (terzo).

Il tour che arriva a Trieste è all'insegna della sobrietà: «minimalista, essenziale, ma il lavoro che c'è dietro è tanto e sostanziale», precisa il musicista, che sul palco è accompagnato da Luca Trolli alla batteria, Emanuele Brignola al basso, Luca Scorziello alle percussioni, Stefano Sastro alle tastiere, e dalle coriste Gabriella Scalise e Rosy Messina. «Concluso il tour - ha annunciato tempo fa Alex Britti, che ad agosto compie 40 anni - torno a lavorare al mio prossimo disco di inediti. Vorrei inserire di nuovo un po' di elettronica con un'altra tastiera. Ma anche recuperare la pedaliera per la chitarra».

PERSONAGGIO A «SCREENSAVER»

Elisa sui banchi di scuola nel corto girato a Monfalcone in onda domani su Raitre

I ragazzi direttamente a confronto con il loro idolo di cui l'8 maggio uscirà il primo libro «Un senso di me»



Elisa durante le riprese del cortometraggio nella sua «ex» scuola di Monfalcone (foto Altran)

APPUNTAMENTI

TRIESTE

- **Bavifestival.** Oggi, alle 21, al Molo IV, concerto di Alex Britti; alle 23, all'Ausonia, Bavisela Afterparty con il dj modenese Steve Mantovani.
- **Sala Bartoli.** Fino al 18 maggio, alle 21, si replica «Lillipupa» di Nicola Fano con Angela Pagano e la regia di Antonio Calenda.
- **Oggi alle 19,** al Bar Excelsior (viale XX Settembre), aperitivo in musica con Stefano Franco.
- **Circolo Tabor.** Oggi alle 20.30, a Opicina al Circolo tabor, il Circolo Lumière presenta il film «Ora o mai più» di Lucio Pellegrini.
- **Oggi alle 20.30,** nella chiesa Ss. Eufemia e Tecla di Grignano recital della pianista Valeria Vetrucchio.

GORIZIA

- **Kulturni dom.** Oggi, alle 20.30, l'orchestra a Pletto di Breganze presenta il concerto «Dal mandolino classico a quello della tradizione popolare».
- **Oggi,** a San Lorenzo Isontino, per Sacre Meditazioni, concerto del Coro Polifonico di Ruda.

PORDENONE

- **Antico Teatro Arrigoni.** Oggi, alle 20.45, a San Vito al Tagliamento, il Palermo Teatro Festival in «Questi fiori li ho raccolti stamattina».

MUSICA PREVENDITE DA MARTEDÌ

Iesolo unica data nel Triveneto del tour dei Duran Duran

IESOLO I Duran Duran ritornano in Italia. E Iesolo sarà l'unica data nel Triveneto del nuovo tour intitolato «Red Carpet Massacre». Domenica 20 luglio la band inglese si esibirà alla spiaggia del faro di Iesolo, in provincia di Venezia in occasione dello Spritz on the Beach 2008. Il concerto è organizzato da Fizzo Entertainment, Azalea Promotion, Il Muretto e New Age Club, con il patrocinio del Comune di Iesolo.

I Duran Duran - che in trent'anni di carriera hanno venduto oltre 70 milioni di dischi - hanno annunciato ieri il lungo calendario del tour europeo, che dall'inizio di giugno farà tappa in oltre 30 città e 14 paesi del vecchio continente. Sette le date per l'Italia in luglio. I quattro componenti originali dello storico gruppo - Simon Lebon (voce), Nick Rhodes (tastiere), Roger Taylor (batteria) e John Taylor (basso) - proporranno uno spettacolare show dal vivo, con in scaletta le canzoni dell'ultimo disco oltre ai grandi brani della loro lunga carriera. Sul palco, insieme ai quattro, ci saranno anche Dom Brown (chitarra), Anna Ross (seconda voce) e Simon Willecroft (saxofono).

I biglietti per le date italiane saranno in vendita dal 6 maggio per gli iscritti al Fan Club ufficiale e dall'8 maggio per il pubblico nelle preven-



Simon Lebon dei Duran Duran, che il 20 luglio si esibiranno a Iesolo

FESTIVAL IN CHIESA

Una pianista pugliese apre oggi il primo Maggio grignanese

TRIESTE Oggi, alle 20.30, nella chiesa di ss. Eufemia e Tecla a Grignano si apre la prima edizione del **Maggio grignanese**, il festival pianistico organizzato dall'associazione musicale «Il Concerto», che comprenderà sette concerti, tutti di sabato, fra maggio e giugno.



L'argentino Daniel Rivera, uno dei grandi protagonisti del Maggio grignanese

A inaugurare il Maggio grignanese è stata invitata la pianista pugliese Valeria Vetrucchio che questa sera proporrà un recital di musiche di Liszt, Chopin e Ravel. Il secondo concerto (10 maggio) vedrà come protagonista il «Duo pianistico di Firenze», composto da Sara Bartolucci e Rodolfo Alessandrini, in un programma che comprenderà Morricone, Addinsell e Borodin. Seguirà, il 17 maggio, il pianista Luca Trabucco di Salerno, uno dei tre «laureates» del New Orleans International Piano Competition, con musiche di Mozart, Beethoven e Chopin. Il 24 maggio suonerà l'argentino Daniel Rivera, interprete lisztiano per eccellenza, mentre il 31 maggio sarà la volta di Renata Benvegna con musiche di Chopin, Scriabin, Ravel. Il duo Riccardo Radivo-Chiara della Porta (a quattro mani e a due pianoforti) interpreterà Rachmaninov, Scriabin e Chopin (7 giugno) e infine il triestino Lorenzo Cossi (14 giugno) concluderà il ciclo con Schumann, Chopin e Strawinsky. Liliana Bamboschek

alla vita scolastica di Elisa e ai luoghi della sua adolescenza.

Per la sezione del programma «Grandi e Corti», i ragazzi del professionale hanno realizzato una sceneggiatura per co-

struire il cortometraggio che dura poco più di 10 minuti, sullo spunto suggerito dalla cantante e s'intitola «Alieno: E.T.», praticamente l'acronimo di Elisa Toffoli. Il cast è formato da sei studenti

che sono Alice Vietti, Alessia Moratto, Claudio Bagaglio, Elisa Ciuffreda, Alexia Wyrick e Sara Saccon. Ma sono stati coinvolti in pratica gli studenti di tutta la scuola e il preside Salvatore Simoncini.

Nella puntata è stato inserito anche un clip di auguri di una sua grande fan: la campionessa mondiale dei 400 stile libero Federica Pellegrini. In chiusura del programma gli autori hanno anche chiesto alla cantante di dare una dimostrazione pratica di quando aiutava mamma Silva nel salone di parrucchiera in via Romana. E in onore delle Olimpiadi di Pechino, Elisa ha realizzato una pettinatura orientale.

Attualmente impegnata nel tour internazionale negli Stati Uniti, Elisa tornerà nei prossimi giorni in Italia in occasione del suo debutto nell'editoria, per la presentazione del suo primo libro intitolato «Un senso di me» (Rizzoli), che uscirà l'8 maggio in libreria e sarà presentato l'11 maggio prima a Milano e il 12 alla Fiera del libro di Torino.

Ciro Vitiello

CON AVITABILE, DIBANGO, PELU' E MOLTI ALTRI

Più di un milione di spettatori a Roma per il concertone del Primo maggio



ROMA Più di un milione di spettatori, 396 persone soccorse, delle quali 34 trasportate negli ospedali, 90 tonnellate di rifiuti raccolte: sono i numeri della cronaca del tradizione concertone del Primo maggio, che si è svolto in piazza San Giovanni in Laterano a Roma, quest'anno dedicato alle morti sul lavoro.

«Uno spettacolo straordinario che ci ha riservato una grande soddisfazione - ha commentato uno degli organizzatori, Marco Godano - come quella di vedere

il jazz applaudito da una folla immensa. Voglio ringraziare tutti gli artisti e il pubblico per questa dimostrazione di civiltà».

È stata un'emozionante rassegna del nuovo rock italiano, con Enzo Avitabile e Manu Dibango che hanno reso omaggio a Celentano, Piero Pelù (nella foto), Giuliano Palma con i suoi Blue Beaters, i Linea 77: la band hardcore più in voga della nuova generazione.

Tricarico ha confermato di essere un personaggio di spicco della nuova generazione Grande successo per le band salentine, gli Apres la classe e i Sud sound system.

IN BREVE

DUE CASTING

Cercansi attori a Trieste per un film albanese

TRIESTE Un nuovo film cerca comparse e attori a Trieste: è «East, West, East» del regista albanese Gjergj Xhuvani, già vincitore al Festival di Cannes e di Tokio con «Slogans». La produzione ha fissato due casting a Trieste presso l'Associazione Culturale «Club Incontri» di via Boccaccio 1. Oggi, dalle 15 alle 17, si cercano attori e attrici con esperienza teatrale o cinematografica per alcuni ruoli secondari, mentre i figuranti saranno selezionati dalle 17 alle 19 e, domani, dalle 15 alle 19.

Per informazioni sul casting contattare Federica Cecchini per Galaxia, al numero 0481/82289, oppure mandare una mail a itinerariartivisi-ve@gmail.com.

CON LA FILARMONICA

Il maestro Fulvio Dose bacchetta d'oro a Fiuggi

FIUGGI Nuovo successo per la Filarmonica di Colloredo di Prato che, dopo il secondo posto al concorso «Flicorno d'Oro» di Riva del Garda a fine marzo, è tornata sul podio a fine aprile conquistando il primo posto nella sua categoria all'XI concorso nazionale «La Bacchetta d'Oro» di



Fiuggi Terme. Inoltre, dopo il premio speciale per la migliore direzione assegnato a Fulvio Dose (nella foto) a Riva del Garda, il maestro friulano ha ottenuto il premio speciale

assegnato al maestro che totalizza il maggior punteggio nella direzione e nella scelta dei brani presentati.

I successi saranno festeggiati nel corso della manifestazione «Tradizioni&Musica», che sarà aperta dalla stessa filarmonica il 22 maggio per solennizzare il 115° della banda. Nei giorni seguenti si esibirà anche la Civica orchestra di fiati di Trieste, diretta anch'essa da Fulvio Dose.

ARTE CONTEMPORANEA

Oltre seimila visitatori alla mostra sull'Ursus

TRIESTE Più di seimila persone hanno visitato fino a oggi la mostra d'arte contemporanea intitolata «In arte...Ursus», allestita a Trieste fino all'11 maggio a bordo dell'antico pontone gru ormeggiato in Porto Vecchio al Molo Quarto. L'evento espositivo, che propone negli spazi sottocoperta dell'Ursus una sessantina di opere, realizzate da una trentina di artisti triestini e provenienti da altre città italiane, è stata ideata e organizzata dall'Associazione CarpeArtem e dalla Guardia Costiera Ausiliaria con a cura dell'architetto Marianna Accerboni.

i migliori film ai prezzi più bassi www.triestecinema.it



PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE 1€
REGALA E REGALATI LA CINEMA-CARD (10 INGRESSI 40€)
DOMANI ANCHE ALLE 11.00 E 14.30 A SOLO 4€

«Alter Ego» di Kuba Gryglicki, tra i corti in cartellone a Maremetraggio, che il 28 giugno proporrà anche una tavola rotonda sulla cinematografia romena



Un fotogramma di «Emily Winter» di Manu Molin, che sarà presentato al festival Maremetraggio, la cui nona edizione sarà inaugurata il 27 giugno al Giardino Pubblico di Trieste con la proiezione di sei corti romeni

CINEMA IL FESTIVAL INTERNAZIONALE DAL 27 GIUGNO AL 5 LUGLIO

Occhi puntati sulla Romania da Maremetraggio

Sei «corti» di registi della repubblica nella prima serata della rassegna al Giardino pubblico

» IN BREVE

OGGI A UDINE

Il soprano Cedolins in concerto al Nuovo

UDINE Per la prima volta a Udine e, in un ruolo di protagonista assoluta, per la prima volta anche in regione, arriva il soprano friulano Fiorenza Cedolins oggi, alle 21, al Nuovo di Udine sarà protagonista di un concerto il cui ricavato verrà devoluto alla Consulta Regionale Trapianti. Accompagnata dall'Orchestra Filarmonia Veneta diretta da Fabrizio Maria Carminati e quattro formazioni corali dirette da Alessandro Maurutto, la Cedolins alternerà brani da solista e duetti insieme al tenore Emanuele Giannino. Presenterà la serata dedicata al soprano il Sovrintendente del «Giovanni da Udine» Michele Mirabella.

«ESTOVEST» SU RAI3

Quell'euroscetticismo della Repubblica Ceca

TRIESTE La Repubblica Ceca prevede l'ingresso nell'euro-zona non prima del 2013. «Estovest», il magazine della Tgr prodotto dalla sede Rai di Trieste e in onda ogni sabato alle 11.15 su Raitre, apre la puntata odierna con un servizio di Gabriella Fortuna e Renato Orso incentrato proprio sulle prospettive dei rapporti tra Repubblica Ceca ed Europa.

In scaletta anche servizi di Gianni Martellozzo su Piemonte d'Istria, di Gianni Rossetti sul progetto Adrien (acronimo di Adriatico e Jonio) e un reportage di Andrea Vardanega e Renato Orso dall'Università di Tallin, capitale dell'Estonia, dove le classi virtuali sono praticamente una regola.

TRIESTE Sarà la Romania, terra di grandi registi, di esordi fulminanti e di frequentati studios, ma anche di scarse risorse per il cinema nazionale, ad inaugurare la nona edizione di Maremetraggio, in programma dal 27 giugno al 5 luglio.

Il festival aprirà, infatti, la prima serata al Giardino Pubblico di via Giulia con sei corti rumeni (scelti in collaborazione con l'Unesco di Venezia-ufficio regionale per la scienza e la cultura nell'Europa del Sud Est, l'Università di Bucarest e l'Accademia di Romania a Roma) per avviare un focus sul cinema del paese che proseguirà anche la mattina di sabato 28 con una tavola rotonda di ospiti prestigiosi. Fra gli altri hanno già confermato la loro presenza al Maremetraggio Village di Piazza S. Antonio l'Ambasciatore italiano in Romania Daniele Mancini, l'Ambasciatore rumeno in Italia Victor



«Cover boy» di Amoroso

Rusu, la Principessa Margherita di Romania, creatrice di una fondazione che si occupa d'arte e progetti umanitari, i rappresentanti dell'Unesco, il regista Thomas Ciulei e gli autori dei cortometraggi selezionati.

Il convegno e la sezione speciale prendono spunto dalla Convenzione Unesco

del 2005 che sancisce la promozione delle diversità delle espressioni culturali. «e non certo dal fatto che la Romania vive un periodo caldo nella nostra cronaca», specificano Maddalena Mayneri e Chiara Valenti Omero, presidente e direttore artistico del festival. «Abbiamo cominciato a pensare a questa sezione già l'anno scorso, mentre per la prossima edizione abbiamo in mente di approfondire la cinematografia greca».

Sempre la sera di venerdì 27 giugno, ma al Cinema Ariston, verranno invece proposti i due documentari rumeni «Dumnezeu la saxofon, Dracu la viora» di Alexandra Gulea e «Nu te supara, dar» di Adina Pintilie (che chiuderanno il progetto su cinema e psichiatria «La fabbrica del cambiamento», organizzato in collaborazione con Alpe Adria Cinema) e l'anteprima regionale di «Cover Boy», il film italiano di Carmine Amoroso ambientato anche in Romania.

Il regista e l'attore protagonista Eduard Gabia saranno ospiti del festival anche per parlare di come questa storia su un italiano e un rumeno precari, pur girata a basso budget e in digitale, sia diventata un piccolo fenomeno: ha partecipato a decine di festival, è passata da cinque a venti copie nelle sale, ha ricevuto plausi unanimi dalla critica.

Il primo weekend di Maremetraggio, però, è dedicato anche alla consolidata collaborazione con l'In.C.E., l'Iniziativa Centro Europea. In una sezione speciale verranno presentati tredici corti provenienti da altrettanti paesi dell'area, mentre un'altra tavola rotonda, nel pomeriggio di sabato, metterà a confronto i direttori dei festival di cinema provenienti dai paesi dell'In.C.E., come quello del Cracovia Film Festival, del Pula Film Festival e del Festival di Belgrado.

Elisa Grando

DA LUNEDÌ AL CINEMA ARISTON

Tutti i film di Louis Malle a Trieste



Louis Malle sul set di un suo film

ne).

Entrato nel cinema non dalla critica ma dal documentario («Le monde du silence», palma d'oro a Cannes nel 1956), Louis Malle,

nato a nel 1932 e prematuramente scomparso nel '95, si affermò internazionalmente nel 1957 con «Ascensore per il patibolo» e «Les amants», anticipando di quasi due anni la Nouvelle Vague (movimento di cui Louis, altoborghese ribelle, non farà mai parte). Irrequieto viaggiatore, curioso di tutto, a 45 anni, stanco del cartesianismo parigino, espatria negli Usa; sarà l'unico tra i grandi registi francesi, dopo Renoir, ad avere una seconda fortunata carriera americana.

Gli otto titoli della rassegna «Louis Malle - l'inclassificabile» (organizzata da

CEC, Cinemazero, La Cappella Underground e Bonawen-

tura con il sostegno della Regione FVG), testimoniano al meglio la straordinaria ricchezza d'ispirazione di un narratore eclettico e originalissimo, che ha cercato tutta la vita di rinnovarsi. Il calendario propone due film a serata, tutti in lingua originale con sottotitoli italiani, a partire dalle ore 20.30: a Trieste, lunedì 5, «Ascensore per il patibolo» (1957) e «Milou a maggio» (1989); il giorno 19, «Fuoco fatuo» (1963) e «Vita privata» (1962); il 26 maggio «Black Moon» (1975) e «Pretty Baby» (1978); il 2 giugno, «Les amants» (1958) e «Arrivederci ragazzi» (1987).

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; bigl. del Teatro Verdi 9-12, 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli

«ROBERTO DEVEREUX». Musica di Gaetano Donizetti. Prima rappresentazione: giovedì 8 maggio, ore 20.30 turno A. Repliche: martedì 13 maggio, ore 20.30 turno C; mercoledì 14 maggio, ore 20.30 turno B; giovedì 15 maggio, ore 20.30 turno F; sabato 17 maggio, ore 17.00 turno S; domenica 18 maggio, ore 16.00 turno D; martedì 20 maggio, ore 20.30 turno E.

PROLUSIONE ALL'OPERA «Roberto Devereux» a cura di Franca Cella. Martedì 6 maggio, ore 18.00. Sala Victor De Sabata, Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA - Trieste Operetta 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «CIN-CH-LA» di C. Lombardo e V. Ranzo. «SCUGNIZZA» di M. Costa. «IL PAESE DEL SORRISO» di F. Lehar.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040/3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 «IL DUBBIO» di John Patrick Shanley. Regia di Sergio Castellitto. Con Stefano Accorsi, Lucilla Moriacci. Turno C - 2h. SALA BARTOLI. 21.00 «LILLIPUPA» di Nicola Fano. Regia di Antonio Calenda. Con Angela Pagano. Abb. Altri percorsi.

■ ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC

Info: www.acmtrioditrieste.it

SALOTTO CAMERISTICO 2008. Prevendita biglietti presso Ticket Point, corso Italia 6/c, tel. 040/3498276 e in sala mezz'ora prima del concerto.

Lunedì 5 maggio. SALA DEL RIDOTTO DEL TEATRO VERDI, ore 20.30 duo MAURIZIO BAGLINI - ROBERTO PROSEDA con G. ARFACCHIA e G. BIANCHI - musiche di Mozart, Mendelssohn, Bartók.

■ TEATRO MIELA

MADE IN MIELA - Mercoledì 7 maggio, ore 21.30: «CAPAREZZA» in concerto. Ingresso € 15,00, in vendita € 13,50. Prevendita presso la biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00.

■ AMICI DELLA CONTRADA

Lunedì 5 maggio ore 17.30 TEATRO A LEGGIO presenta «DIALOGHI CON MARIE CURIE» di Crismani e Cerrato. Teatro Orazio Bobbio. Ingresso riservato ai soci Amici della Contrada. 040/390613; info@amicicontrada.it; www.amicicontrada.it

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA

Martedì 6 maggio ore 20.30 fuori abbonamento «INFERIORITA» di Italo Svevo, con Adriano Giraldi, Maurizio Zaccagna, Manuel Fanni Canelles e Lorenzo Zuffi. Gratuito per gli abbonati della Contrada. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria da lunedì a sabato (16.00-19.00). Info 0432-248418 - www.teatroudine.it

11 maggio 2008 - ore 20.45 (abb. Cross over) JOHN MCLAUGHLIN AND THE 4TH DIMENSION. Gary Husband pianoforte e tastiere; Mark Mondesir batteria, Hadien Feraud basso elettrico.

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

IRON MAN 15.45, 17.55, 20.05, 22.15 con Robert Downey Jr., Gwyneth Paltrow, Jeff Bridges, Samuel L. Jackson, Hilary Swank. Proiezione digitale. Domani anche alle 11.00 a 4 €.

■ ARISTON

JUNO 17.00, 18.45, 20.30, 22.15 di Jason Reitman con Ellen Page. Oscar 2008 miglior sceneggiatura originale.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

IRON MAN 15.00, 16.00, 17.25, 18.30, 19.50, 21.30, 22.10 (in digitale: ore 15.00, 17.25, 19.50, 22.10) domani anche matinée a 4,50 € ore 11.00, 13.30. Con Robert Downey Jr., Gwyneth Paltrow e Jeff Bridges.

SAW IV 14.45, 16.40, 18.35, 20.30, 22.20 Domani anche matinée a 4,50 € ore 10.45, 12.45. Il gioco continua...

U2-3D 14.50, 16.40, 18.30, 20.20, 22.10 Domani anche matinée a 4,50 € ore 11.00, 13.00 un'esperienza cinematografica unica, che conduce gli spettatori dentro l'energia live della più importante band al mondo. Per l'utilizzo degli occhiali 3D è previsto il sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe.

3CIENTO: CHI L'HA DURO... LA VINCE! 15.00, 16.45, 18.30, 20.15, 22.00 domani anche matinée a 4,50 € ore 10.55, 13.10. Parodia del film 300 dai registi di Epic Movie.

ORTONE E IL MONDO DEI CHI 15.20 domani anche matinée a 4,50 € ore 10.55, 13.30 dai creatori de «L'era glaciale».

STEP UP 2 - LA STRADA PER IL SUCCESSO 18.20, 20.15, 22.10

domani anche matinée a 4,50 € ore 11.00 l'atteso sequel sul mondo deolla street-dancing.

21 17.15, 19.40, 22.05 con Kevin Spacey, Kate Bosworth, Jim Struggess: cinque studenti sbancano Las Vegas.

ALLA RICERCA DELL'ISOLA DI NIM 14.50, 16.35 con Jodie Foster e Gerald Butler. Domani matinée a 4,50 € ore 11.00, 13.00.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.

THE HUNTING PARTY 16.15, 18.15, 21.15 di Richard Shepard con R. Gere, T. Howard. Presentato alla 64.a Mostra del Cinema di Venezia.

RACCONTI DA STOCOLMA 16.00, 18.30, 21.00 di Anders Nilsson. Presentato al Festival di Berlino 2007.

■ FELLINI. www.triestecinema.it

IL CACCIATORE DI AQUILONI 16.10, 20.00 Dal romanzo che ha conquistato il mondo.

UN AMORE SENZA TEMPO 18.10, 22.00 con Meryl Streep, Claire Danes, Toni Collette, Glenn Close, Vanessa Redgrave e Natasha Richardson.

■ GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it

I DEMONI DI SAN PIETROBURGO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 di Giuliano Montaldo con Miki Manojlovic (Dostoevskij), Carolina Crescentini e Roberto Herlitzka. Musiche di Ennio Morricone.

IL TRENO PER IL DARJEELING 17.20, 18.55, 20.30, 22.15 con Adrien Brody (premio Oscar per «Il pianista»), Natalie Portman, Owen Wilson, Anjelica Huston. Un viaggio in un'India colorata e pittoresca.

ORTONE E IL MONDO DEI CHI 16.00 Dai creatori de «L'era glaciale». Domani anche alle 11.00 e 14.30 al Nazionale a 4 €.

■ NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it

SAW IV 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.15 Domani anche alle 11.00 e 14.30 a 4 €.

3CIENTO: CHI L'HA DURO... LA VINCE! 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.15

STEP UP 2, LA STRADA PER IL SUCCESSO 16.15, 18.00

21 20.15, 22.15 con Kevin Spacey e Jim Sturgess.

SOPRAVVIVERE COI LUPI 16.30, 18.25, 20.20 Dopo «La marcia dei pinguini» e «La volpe e la bambina» il nuovo entusiasmante film per tutta la famiglia. Dai bestseller di Misha Delfonseca. Domani anche alle 11.00 e 14.30 a 4 €.

TUTTI PAZZI PER L'ORO 22.15 con Matthew McConaughey, Kate Hudson.

■ SUPER. www.triestecinema.it

ALLA RICERCA DELL'ISOLA DI NIM 16.30 con Jodie Foster. Domani anche alle 11.00 e 14.30 al Nazionale a 4 €.

LA RAGAZZA DEL LAGO 18.15, 22.00 con Toni Servillo. Vincitore di 10 David di Donatello.

TUTTA LA VITA DAVANTI 20.00 di Paolo Virzi con Sabrina Ferilli.

■ ALCIONE ESSAI

UN BACIO ROMANTICO 17.00, 19.00 di Wong Kar Wai.

NON PENSARCI 21.00, 23.00 con Valerio Mastandrea.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

IRON MAN 17.30, 19.50, 22.10

SAW IV 18.00, 20.10, 22.10 V.m. 14

I CACCIATORI - THE HUNTING PARTY 17.45, 20.00, 22.00

3CIENTO: CHI L'HA DURO... LA VINCE! 17.50, 20.10, 22.00

UN AMORE SENZA TEMPO 17.30, 20.00

STEP UP 2 - LA STRADA DEL SUCCESSO 22.10

Lunedì 5 e martedì 6 maggio rassegna Kinemax d'autore: UN BACIO ROMANTICO di Wong Kar-wai.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

IL CACCIATORE DI AQUILONI 21.00

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1

SAW 4 18.00, 20.10, 22.10

Sala 2

I DEMONI DI SAN PIETROBURGO 17.45, 20.00, 22.10

Sala 3

IL TRENO PER IL DARJEELING 17.50, 20.00, 22.00

■ CORSO

Sala Rossa

IRON MAN 17.45, 20.00, 22.15

Sala Blu

STEP UP 2 17.50, 20.00

TUTTI PAZZI PER L'ORO 22.15

Sala Gialla

THE HUNTING PARTY 17.50, 20.00, 22.15

Tenuta di ANGORIS
Cormons (GO)
Tel. 0481.60923 - Fax 0481.60925
www.angoris.com
e-mail: info@angoris.it

VENDITA DIRETTA VINI IN AZIENDA

APERTO TUTTI I GIORNI

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
dalle 10.00 alle 13.00
e dalle 15.00 alle 18.30

SABATO E DOMENICA
dalle 10.00 alle 13.00
e dalle 16.00 alle 19.00

Visite guidate con degustazione su prenotazione

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2 (2 km dal centro)
Ampio giardino estivo, parco giochi
SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA
Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro
Chiuso il lunedì - Per info: 0481 534428

BEFED
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE
ANCHE PER ASPORTO - aperto 7 giorni su 7
ANCHE LA DOMENICA A PRANZO DALLE 12.00
Viale Miramare 285 Tel. 040 44104 www.befed.it

SPATEN - BUFFET RUDY
Via Valdirivo 32 - TRIESTE
QUESTA SERA APERTO
SPECIALITÀ PIATTI BAVARES E TRIESTINI
INFO 040/639428

www.trovacinema.it

Sondaggi
SUI FILM PIÙ GRADITI
Potete votare il film o l'attore che preferite

Gallerie fotografiche
Migliaia di immagini degli attori più amati

Trame & Recensioni
Schede e articoli sui film in proiezione

Locandine
DEI FILM IN SALA
Tutti i manifesti in un solo clic

Ritratto di un compositore: la Rai ricorda Orazio Fiume

TRIESTE «Quando pensava ai nostri giochi, il primo non era il cavallino ma l'asinello a dondolo. E sempre stato il suo sogno». A Orazio Fiume, come rievoca la figlia, era rimasto nel cuore l'asino che da bambino lo portava a scuola trainando un carrettino. Sul musicista pugliese, direttore del Conservatorio «Tartini» di Trieste dal 1960 al 1976 (anno della sua morte), Federica Barbo ha scritto uno sceneggiato radiofonico in 5 puntate, realizzato dalla Sede Rai per il Friuli Venezia Giulia, nel centenario della nascita. «Orazio Fiume: ritratto di un compositore» andrà in onda, con la regia di Angela Rojac, a partire da domani, alle 12.10 circa. Sarà Omern Antonutti a dargli voce, affiancato da Marco Casazza e Mariella Terragni. E il pianista Bruno De Caro eseguirà alcuni brani inediti. Orazio Fiume rivivrà soprattutto nel ricordo dei familiari: i figli Simonetta e Donato, attrezzati al Teatro «Verdi» di Trieste, e la



Orazio Fiume

moglie Liliana Camassa. A tramandare l'animo umano e artistico sono anche gli epistolari, donati al Conservatorio di Monopoli, sua città natale. Scriveva a Ildebrando Pizzetti, suo maestro d'arte e di vita, a Cilea, a Muti, a Gavazzeni, a Bacchelli, a Cardarelli, e avendo la passione per la pittura anche a Guttuso, con cui aveva diviso la casa in gioventù a Palermo, a Franchina, a De Pisis. «Papà aveva uno spirito giovanile, - racconta Simonetta Fiume - ed era molto vicino ai giovani. Forse per il fatto di essere stato colpito a 18 mesi da una forma molto grave di poliomielite, aveva una tenacia e una forza incredibili, non si arrendeva davanti a nessuna difficoltà, né fisica né di studio. Era molto rigoroso con gli alunni e con il corpo docente, ma accostava i giovani alla musica in un modo intelligente perché apprezzava ogni genere musicale. E aveva una grande umiltà nel porgersi agli altri».

Maria Cristina Vilardo

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 21.30
STORIA DELLA TORRE EIFFEL

La straordinaria storia della Torre Eiffel, raccontata da «Ulisse: il piacere della scoperta». Attraverso uno sceneggiato di Simon Brook i telespettatori saranno trasportati nella Parigi di fine '800, dove fu costruita in occasione dell'Esposizione Universale.

LA 7 ORE 20.30
LA FINE DELL'ERA BUSH

Cosa resterà dell'amministrazione Bush? Sarà ricordata soltanto per la guerra in Iraq? Otto e Mezzo si occupa della fine dell'era Bush. Se ne parlerà con Michael Ledeen dell'American Enterprise Institute, e Vittorio Parsi della Cattolica di Milano.

RAIDUE ORE 10.15
APPARIZIONI A MEDJUGORJE

Oggi «Sulla Via di Damasco» dedica uno speciale sulle apparizioni mariane a Medjugorje. In questa piccola frazione del comune di Čitluk, in Bosnia-Erzegovina, il 24 giugno 1981 verso le 18, sei giovani affermano di avere avuto un'apparizione sulla collina Crnica.

RAITRE ORE 9.00
I GIOVANI E LA MUSICA

I giovani e la musica sono i protagonisti di «Tv Talk», un programma di Rai Educational. Ospiti in studio Daniele Bossari, Paola Maugeri e Maddalena Corvaglia. In replica su RaiEdu2 (canale 806 di Sky) il lunedì alle 12.30, 16.30 e 20.30 e il martedì alle 00.30.

TESOROMIO

di Giulio Paradisi con Johnny Dorelli, Sandra Milo, Zeudi Araya, Enrico Maria Salerno.

GENERE: COMMEDIA (Italia, 1979)

LA 7 14.00

Una ragazza di colore si innamora di uno squattrinato autore di teatro. Grazie ai diamanti che il padre ha trovato su un'isola indiana, lo aiuta a pagare i suoi debiti. Poco divertimento per una commedia teatrale.

IL DOTTOR DOLITTLE

di Betty Thomas con Eddie Murphy, Ossie Davis, Oliver Platt e Peter Boyle.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 1998)

ITALIA 1 21.10

Un veterinario scopre di poter parlare con gli animali. Grazie ad un cane randagio, che sparge la voce, la sua casa diventa uno zoo. Divertimento animalista per bambini di tutte le età.

LO SPECIALISTA

di Luis Llosa con Sylvester Stallone, Sharon Stone, James Woods e Rod Steiger.

GENERE: AZIONE (Usa, 1994)

RETE 4 21.30

Un ex agente della Cia viene ingaggiato da una donna per eliminare il killer che le uccise i genitori. A contrastarlo sarà un ex collega che lo odia a morte. Una coppia di star in una storia a tratti violenta.

BABE - MAIALINO CORAGGIOSO

di Chris Noonan con James Cromwell, Magda Szubanski, Zoe Burton e Paul Goddard.

GENERE: COMMEDIA (Australia, 1996)

ITALIA 1 19.25

Uno strano maialino viene allevato da una coppia di cani pastore e impara ad accudire benissimo il gregge delle pecore. Il padrone gli risparmia una brutta fine... natalizia. Intelligente elogio della tolleranza.

NICOTINA - LA VITA SENZA FILTRO

di Hugo Rodriguez con Diego Luna, Marta Belaustegui e Rosa maria Bianchi.

GENERE: COMMEDIA (Messico/Argentina/Spagna, 2003)

RAIUNO 2.25

Per uno scambio di cd-rom, Lolo, giovane hacker, innesca una cruenta serie di avventure e sparatorie, girate in tempo reale dalle 21.17 alle 22.50. Il regista pesca dai fumetti e dai film di Quentin Tarantino per un surreale gioco al massacro.

EDWARD MANI DI FORBICE

di Tim Burton con Johnny Depp Winona Ryder.

GENERE: FANTASTICO (Usa, 1990)

ITALIA 1 14.00

La storia di Edward, tenero mostro con forbici al posto delle mani, e della sua innamorata Kim, è una dellos pellicole più belle girate da Tim Burton. Era il 1990 e con questo film iniziò una lunga collaborazione del regista con Johnny Depp.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.10 Io sto con lei.
06.30 **Sabato & domenica.** Con Sonia Grey e Franco Di Mare.
09.45 **Settegiorni**
10.35 **Aprìrai**
10.45 **Appuntamento al cinema**
10.50 **Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Easy Driver.** Con Ilaria Moscato e Marcelino Mariucci.
14.30 **Effetto sabato.** Con Elisa Iscardi.
17.00 **Tg 1**
17.15 **A sua immagine.** Con Andrea Sarubbi.
17.30 **A sua immagine - Le ragioni della speranza.**
17.45 **Passaggio a Nord Ovest.** Con Alberto Angela.
18.50 **Alta tensione - Il codice per vincere.**
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Rai Tg Sport**
20.35 **Effetti tuoi.** Con Flavio Insinna.

RAIDUE

06.00 **Tg 2 Eat Parade**
06.20 **L'avvocato risponde.** Con Nino Marazzita.
06.30 **Il mare di notte**
06.45 **Mattina in famiglia.** Con Adriana Volpe e Tiberio Timperi.
07.00 **Tg 2 Mattina**
08.00 **Tg 2 Mattina**
09.00 **Tg 2 Mattina**
09.30 **Tg 2 Mattina L.I.S.**
10.00 **Tg 2 Mattina**
10.15 **Sulla via di Damasco.** Con Don Giovanni D'Ercole.
10.45 **Quello che**
11.25 **Aprìrai**
11.35 **Mezzogiorno in famiglia.** Con Adriana Volpe e Tiberio Timperi e Marcello Cirillo.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.25 **Dribbling.** Con Andrea Fusco.
14.00 **Scalo 76.** Con Maddalena Corvaglia
17.10 **Sereno variabile.**
18.00 **Tg 2**
18.10 **Alias.**
19.50 **X Factor - La settimana.**
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

RAITRE

06.00 Fuori orario.
07.00 **Bear nella grande casa blu**
08.00 **Il videogiornale del Fantascopio**
08.45 **Il mondo di Stefi**
09.00 **Tv Talk.**
09.30 **Art News**
11.00 **TGR I nostri soldi**
11.15 **TGR EstOvest**
11.30 **TGR Levante**
11.45 **TGR Italia Agricoltura**
12.00 **Tg 3**
12.25 **TGR Il Settimanale**
12.55 **TGR Bell'Italia.**
13.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Ambiente Italia**
15.50 **Sabato Sport**
15.55 **Campionati italiano assoluti**
16.45 **Sportabilità**
17.10 **Gran Premio Industria ed artigianato**
17.35 **Magazine Champions League**
18.10 **90' minuto Serie B.**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Blob - Vota Antonio**
20.10 **Che tempo che fa.** Con Fabio Fazio

RETEQUATTRO

06.30 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.45 **Vita da strega.**
07.45 **Amico mio.**
09.50 **Vivere meglio.**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Fornelli in piazza.**
12.40 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.** Con Jurgen Heinrich, Steven Merling, Nadine Seiffert e Eckhard Heise.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sipario del Tg 4**
15.00 **Ieri e oggi in Tv**
15.15 **Helen of Troy - Il destino di un amore.** Film Tv (storico '03). Di John Kent Harrison. Con Sienna Guillory, Matthew Marsden e Rufus Sewell.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris, Clarence Gilyard, Sheere J. Wilson e Noble Willingham.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.45 **Loggione**
09.20 **Maurizio Costanzo Show.** Con Maurizio Costanzo.
11.00 **Il grande Buck McHenry.** Film Tv (drammatico '00). Di Charles Burnett. Con Ossie Davis e Ruby Dee e Emie Banks e Michael Schiffman.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Il mammo.** Con Enzo Iacchetti e Elisa Triani e Federica Citarella e Francesca Di Cara e Simona Simarelli.
14.10 **Uomini e donne cult**
16.00 **La coda - Il becco**
16.10 **Verissimo.** Con Silvia Toffanin, la partecipazione di Alfonso Signorini.
17.55 **A casa di Fran.** Con Fran Drescher e Ben Feldman e Ryan McPartlin e Misti Traya e Brandon Williams.
18.45 **Speciale: I liceali - Dietro le quinte**
18.50 **50 - 50.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia**

ITALIA 1

07.05 **Grand Prix: GP della Cina - Prove 125cc**
07.55 **Grand Prix: GP della Cina - Prove MotoGP**
09.10 **Grand Prix: GP della Cina - Prove 250cc**
10.05 **Willy il principe di Bel Air.** Con Will Smith
10.30 **Più forte ragazzi.**
12.25 **Studio Aperto**
13.01 **Griffin**
14.00 **Edward mani di forbice.** Film (fantastico '90). Di Tim Burton. Con Johnny Depp, Winona Ryder, Diane West, Vincent Price e Alan Arkin
16.00 **Cenerentola per sempre.** Film Tv (sentimentale '00). Di Beban Kidron. Con Marcella Plunkett, Kathleen Turner, Gideon Turner e Jane Birkin.
17.40 **A casa di Fran.**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Mr. Bean.**
19.25 **Babe - Maialino coraggioso.** Film (fantastico '96). Di Chris Noonan. Con James Cromwell e Magda Szubanski.
20.00 **Tg 1**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus Weekend**
09.20 **L'intervista**
09.50 **Get Smart.**
10.30 **Pane, amore e Andalusia.** Film (commedia '58). Di Xavier Setó. Con Vittorio De Sica, Peppino De Filippo, Carmen Sevilla, Mario Carotenuto e Lea Padovani.
14.00 **Edward mani di forbice.** Film (fantastico '90). Di Tim Burton. Con Johnny Depp, Winona Ryder, Diane West, Vincent Price e Alan Arkin
16.00 **Cenerentola per sempre.** Film Tv (sentimentale '00). Di Beban Kidron. Con Marcella Plunkett, Kathleen Turner, Gideon Turner e Jane Birkin.
17.40 **A casa di Fran.**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Mr. Bean.**
19.25 **Babe - Maialino coraggioso.** Film (fantastico '96). Di Chris Noonan. Con James Cromwell e Magda Szubanski.
20.00 **Tg La7**

SKY SKY 1

06.00 **A casa nostra.** Film (drammatico '06). Di Francesca Comencini. Con Valeria Golino, Luca Zingaretti e Giuseppe Battiston
07.45 **Voce del verbo amore.** Film (commedia '07). Di Andrea Manni. Con Carmine Baldacci, Cecilia Dazzi.
09.20 **Un ponte per Terabithia.** Film (fantastico '07). Di Gabor Csupo. Con Josh Hutcherson, AnnaSophia Robb e Zoëy Deschanel
11.00 **Ghost Rider.** Film (azione '07). Di Mark Steven Johnson. Con Nicolas Cage, Wes Bentley e Sam Elliott
12.55 **Phat Girlz.** Film (commedia '06). Di Nnekeg Likké. Con Mo'Nique e Jimmy Jean-Louis
15.00 **Una notte al museo.** Film (commedia '06). Di Shawn Levy. Con Ben Stiller e Robin Williams
16.55 **The Illusionist.** Film (fantastico '06). Di Neil Burger. Con Edward Norton
19.10 **Hotel a cinque stelle.** Film (commedia '06). Di Christian Vincent. Con Isabelle Carré e José Garcia

21.15 VARIETA'

> **Ti lascio una canzone**
Nuova puntata dello show di Antonella Clerici

21.05 TELEFILM

> **Senza traccia**
Nuovi episodi: «Morte in diretta» e «Caccia all'uomo»

21.30 DOCUMENTI

> **Ulisse**
Si parla della straordinaria storia della Torre Eiffel

21.30 FILM

> **Lo specialista**
Un veterinario parla con gli animali che si confidano con lui

21.10 VARIETA'

> **La Corrida**
Debuttanti allo sbaraglio nel programma di Gerry Scotti

21.10 FILM

> **Il dottor Dolittle**
Un veterinario parla con gli animali che si confidano con lui

20.30 ATTUALITA'

> **Otto e mezzo**
Argomenti di attualità, ospiti e discussioni con gli ospiti di Ritanna Armeni

21.00 FILM

> **Ghost Rider**
Film fantastico con Nicolas Cage che vende l'anima al Demone.

00.55 Tg 1

01.15 **Che tempo fa**
01.20 **Musica@ 2008.** Con Savino Zaba.
01.45 **Applausi.** Con Gigi Marzullo.
02.15 **Estrazioni del Lotto**
02.25 **Nicotina.** Film (commedia '03). Di Hugo Rodriguez. Con Lucas Crespi e Diego Luna.
03.50 **Corretti al miele.** Film (commedia '00). Di Sergio Martino. Con Antonio Catania, Carla Signorini e Marina Giulia Cavalli.

22.40 E - Ring.

23.30 **Sabato sprint.**
00.15 **Tg 2**
00.25 **Tg 2 Dossier Storie.** Con Maria Concetta Mattei.
01.10 **Tg 2 Mizar**
01.40 **X Factor**
02.20 **Camminando Viaggiando**
02.30 **Il caffè.** Con Cinzia Tani.
03.30 **Gli Antennati**
03.50 **I figli dell'ispettore.** Con Fabio Testi e Natasha Hovey.
04.15 **NET.T.U.N.O**
05.45 **Quarto potere**

23.20 Tg 3

23.30 **Tg Regione**
23.40 **Storie maledette.**
00.40 **Tg 3**
00.50 **Tg 3 Agenda del mondo**
01.05 **Tg 3 Sabato notte**
01.30 **Fuori orario. Cose (mai) viste.** Con Enrico Ghezzi
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 **Tv Transfrontaliera**
20.25 **L'angelino**
20.30 **Tg 3**
Vangelo vivo
23.00 **Tv Transfrontaliera**

23.40 Bones.

00.30 **Triplo inganno.** Film (azione '99). Di Louis Morneau. Con James Belushi, Michael Beach, Timothy Dalton e Steve Railsback.
02.30 **Ieri e oggi in Tv special**
03.50 **Un dottore tra le nuvole.** Con Gerhard Lippert e Anita Zagaria.

01.00 Terra!

24.00 **Rotazione musicale**
11.30 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox**
13.30 **Bliстер.** Con Albertino.
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Oltia.
15.00 **Classifica ufficiale album.** Con Alessandra Bertin.
16.00 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **The Oblongs**
19.30 **Inbox 2.0**
21.00 **Mono**
22.00 **m2 All Shock.** Con Provenzano D.
24.00 **Classifica ufficiale Web.** Con Luca Fiamenghi.
01.00 **Indipendenti**
02.00 **All Night**

22.45 Campionato europeo per i mosca: Andrea Sarri vs Bernard Inom

00.20 **Pokermania.**
01.25 **Studio Sport**
02.25 **Kickboxing mortale.** Film (avventura '93). Di Robert Radler. Con Eric Roberts
04.05 **Lucky Luke - La mamma del Dalton.** Film Tv (western '91). Di Richard Schickel. Con Terence Hill.
05.05 **Otto sotto un tetto.** Con Jaseel White.
05.50 **Grand Prix: GP della Cina - 125cc**

21.10 L'ispettore Barnaby.

Con John Nettles, Jane Wymark e Barry Jackson.
23.05 **Crozza Italia.** Con Maurizio Crozza, con la partecipazione di Carla Signorini.
00.55 **Tg La7**
01.20 **M.O.D.A..**
01.50 **25° ora - Il cinema espanso.** Con Paola Maugein.
03.40 **Otto e mezzo.** Con Lantano Pace e Ritanna Armeni.
04.20 **CNN News**

22.55 Lezioni di volo.

Di Francesca Archibugi. Con Andrea Miglio Risi.
01.05 **Una notte al museo.** Film (commedia '06). Di Shawn Levy. Con Ben Stiller, Robin Williams, Carla Gugino, Steve Coogan, Owen Wilson, Paul Rudd.
03.00 **Phat Girlz.** Film (commedia '06). Di Nnekeg Likké. Con Mo'Nique e Jimmy Jean-Louis e Godfrey e Kendra C. Johnson, Joyful Drake.

SKY SKY 3

10.20 **Impiegati... male.** Film (commedia '98). Di Mike Judge. Con Jennifer Aniston e Ron Livingston
12.00 **Effetti Collaterali.** Con Olivia Magnani.
13.40 **Liberi!** Film (drammatico '02). Di Gianluca Maria Tavarelli. Con Elio Germano
15.35 **Detective a 2 ruote.** Film (thriller '05). Di Marcos Siega. Con Nick Cannon
17.40 **Garfield 2.** Film (commedia '04). Di Tim Hill. Con Breckin Meyer
19.10 **Bachelor Party - Addio al celibato.** Film (commedia '04). Di Neal Israel. Con Tom Hanks
21.00 **Miss Potter.** Film (biografico '06). Di Chris Noonan. Con Renée Zellweger e Ewan McGregor e Emily Watson e Lloyd Owen.
22.40 **Impiegati... male.** Film (commedia '98). Di Mike Judge. Con Jennifer Aniston e Ron Livingston

SKY SKY MAX

09.55 **Bandidas.** Film (azione '06). Di Joachim Roennigk e Espen Sandberg. Con Penelope Cruz
11.50 **The Great Raid.** Film (guerra '05). Di John Dahl. Con Benjamin Bratt
14.05 **Johnny Mnemonic.** Film (fantascienza '95). Di Robert Longo. Con Keanu Reeves e Dina Meyer
15.45 **Glory Road.** Film (sportivo '06). Di James Gartner. Con Josh Lucas e Jon Voight e Derek Luke
17.45 **Sospetti in famiglia II.** Film Tv (drammatico '96). Di David Greene. Con Charles Bronson
19.20 **Cerberus.** Film Tv (horror '03). Di John Terlesky.
21.00 **Imbattibile.** Film (sportivo '06). Di Ericson Core. Con Mark Wahlberg e Greg Kinnear e Elizabeth Banks e Kevin Conway e Michael Rispoli e Kirk Acevedo

SKY SKY SPORT

09.00 **Inter 100 e lode**
09.30 **Sky Calcio Anteprima**
10.00 **Preview Show Premier League**
10.30 **Major League Soccer: Toronto Fc - New York**
12.30 **Mondo Gol**
13.30 **Sport Time**
13.45 **Premier League: Manchester Utd. - West Ham**
15.45 **Studio Calcio Internazionale**
16.00 **Premier League: Fulham - Birmingham**
18.30 **SuperClub**
19.00 **Sky Calcio Anteprima**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Liga: Atletico Madrid - Recreativo**
22.00 **Studio Calcio Internazionale**
22.15 **SuperClub**
22.45 **Sky Calcio Anteprima**
23.15 **Sport Time**
24.00 **Euro Calcio Show**
00.30 **Campionato italiano di Serie A: Roma - Torino**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Into the Music**
12.00 **Hillist Italia.** Con Carolina Di Domenico.
14.00 **Black Lagoon**
14.30 **Neon Genesis Evangelion**
15.00 **Gintama**
15.30 **Best Driver**
16.00 **Flash**
16.05 **MTV 10 of the best**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Into the Music**
19.00 **Flash**
19.05 **Making the Movie**
19.30 **The X - Effect**
20.05 **So noTORious.** Con Tori Spelling.
21.00 **100 Greatest Songs of The 90's**
22.00 **MTV Cribs**
22.30 **True Life**
23.30 **Storytellers.** Con Paola Maugeri.
00.30 **Room 401**

ALL MUSIC

06.30 **Rotazione musicale**
11.30 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox**
13.30 **Bliстер.** Con Albertino.
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Oltia.
15.00 **Classifica ufficiale album.** Con Alessandra Bertin.
16.00 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **The Oblongs**
19.30 **Inbox 2.0**
21.00 **Mono**
22.00 **m2 All Shock.** Con Provenzano D.
24.00 **Classifica ufficiale Web.** Con Luca Fiamenghi.
01.00 **Indipendenti**
02.00 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

12.00 **Tg 2000 Flash**
12.50 **Conosciamo i nostri ospedali**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.30 **Appuntamento con la musica classica**
14.40 **Alla scoperta dell'Università di Trieste**
15.35 **Documentario sulla natura**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Musica, che passione!**
23.00 **Il notiziario serale e sport**
20.05 **Campagna amica**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Regina senza corona.** Film (commedia '89). Di Thomas Schlammé. Con Holly Hunter e Mary Steenburgen.
22.40 **Eventi in provincia**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.25 **Questa settimana vi parlo di...**
23.30 **... i miei Tochi**

Capodistria

CENTRI
ESTIVI
E RICREATORI,
L'OFFERTA
DEL COMUNE

LE FORMULE

Centri estivi:

4 turni di 15 giorni di durata dal 7 luglio al 29 agosto

Ricreatori:

6 turni di 15 giorni ciascuno di durata dal 9 giugno al 5 settembre

LE DISPONIBILITÀ

Centri estivi:

180 posti per ogni turno bisettimanale nei nidi, 450 nelle scuole dell'infanzia, 230 nelle scuole primarie

Ricreatori:

1.500 posti complessivi per turno bisettimanale nelle varie strutture comunali (in media 150 posti per ogni ricreatorio)

LE TARIFFE

Centri estivi:

reddito fino a 7.250 euro: esonero

reddito da 7.250 a 8.850 euro: 81,60 euro

reddito da 8.850 a 18.000 euro: 122,40 euro

reddito da 18.000 in su: 153 euro

Ricreatori:

reddito fino a 7.250 euro: esonero

reddito sopra 7.250: 10,20 euro per ogni turno

LE DOMANDE

1.100, per un totale di 1.400 bambini, per i centri estivi, 2.500 per i ricreatori

LE GRADUATORIE A METÀ MAGGIO

Centri estivi: 1400 domande

Altre 2500 richieste per i Ricreatori. Tariffe, lievi rincari

di MADDALENA REBECCA

La stagione della «caccia al centro estivo» è ufficialmente aperta. Con la fine delle scuole alle porte, infatti, per le mamme e i papà che lavorano è arrivato il momento di affrontare l'immane dilemma: dove piazzare il pupo in attesa del rientro in classe? In aiuto arrivano sia le strutture comunali che le iniziative private. Ce n'è per tutti i gusti - dai campi sportivi ai corsi di vela fino alle escursioni in montagna - e per tutte le tasche. Si va dai 10,20 euro richiesti per le attività dei ricreatori, ai 390 per la gita di due settimane a Sappada organizzata dall'Opera figli del Popolo. Per frequentare i classici centri estivi del Comune, invece, la tariffa piena è di 153 euro. In questo caso, però, al di là dei costi, bisogna fare i conti soprattutto con graduatorie e disponibilità limitate.

CENTRI ESTIVI E RICREATORI In Comune sono arrivate migliaia di richieste: 2500 domande per i ricreatori e 1100, per un totale di 1400 bam-

bini, per i centri estivi. «Numeri - afferma il direttore dell'Area educazione Enrico Conte - in linea con quelli dello scorso anno. Contiamo di riuscire a soddisfare tutte le domande grazie all'articolazione del servizio in diversi turni di durata bisettimale. Chi non troverà posto in un certo periodo, potrà essere accolto in quello successivo».

I centri estivi apriranno i battenti il 7 luglio e proseguiranno l'attività fino al 29 agosto. A disposizione, per ognuno dei quattro turni della durata di due settimane, ci saranno 180 posti nei nidi, 450 nelle scuole dell'infanzia e altri 230 in quelle primarie. Capacità d'accoglienza maggiore, invece, nei ricreatori in grado di ospitare, «spal-

mati» sui sei turni bisettimanali dal 9 giugno al 5 settembre, circa 1500 bambini.

TARIFFE ED ESONERI Frequentare il centro estivo comunale costerà un po' più dell'anno scorso. Le rette, infatti, hanno subito aumenti compresi tra 1,60 e 3 euro. La tariffa piena corrisponde a 153 euro, 3 in più dello scorso anno. A sborsarla saranno le famiglie che, in base ai parametri Isee, rientrano nella quarta fascia (reddito superiore a 18 mila euro). Per chi ha un reddito compreso tra 8.850 e 18 mila euro, la tariffa è di 122,40 euro (era di 120 nel 2007), mentre a chi è inserito nella seconda fascia (Isee tra 7.250 e 8.850 euro) mandare il figlio ai centri estivi costerà 81,60 (1,60 in più rispet-

Bambini ed educatori in un centro estivo del Comune

to a quanto chiesto l'anno scorso). Il servizio, infine, sarà gratuito per le famiglie a basso reddito (Isee inferiore ai 7.250 euro). L'esonero è previsto anche per le attività dei ricreatori, mentre la tariffa

intera sarà di 10,20 euro.

GRADUATORIE Scaduto il termine per le iscrizioni (chiuso il 19 aprile), si attende ora l'elaborazione delle graduatorie. Le prime, quelle per i «ricreatori», usciranno a metà maggio, le altre a fine mese, e saranno consultabili sul sito internet del Comune e all'Ufficio di via del Teatro 4. Qui le famiglie potranno verificare se il loro bimbo è stato accolto nel periodo richiesto e, nel caso in cui sia finito in lista d'attesa, «ripiegare» su soluzioni temporali diverse per le quali esistono ancora disponibilità.

I CENTRI «PRIVATI» Sport, gioco, escursioni. Sono gli ingredienti dei campi estivi organizzati da sodalizi e realtà priva-

te (alcuni sono segnalati sul sito internet della Provincia). L'associazione «Mitja Cuk» accoglie bambini dai 3 ai 12 anni nel centro estivo di Prosecco (tariffa 70 euro a settimana). L'«Opera Figli del Popolo» organizza «settimane giocose» a Punta Sottile per 130 alla settimana e soggiorni di 15 giorni a Sappada a 390. L'associazione Vigili del fuoco «Ravalico» offre corsi di nuoto e molto altro al bagno Ausonia e, novità di quest'anno, allo stabilimento S.Rocco di Muggia, per 150 euro alla settimana. Ci sono poi le settimane a cavallo proposte dal circolo ippico Alpe Adria a Gabrovizza (181 euro), o le attività della Lega navale (210 euro per ogni turno bisettimale). Per chi preferisce soluzioni più tradizionali, infine, ci sono le offerte dei nidi privati: «Gaia club» di galleria Protti accoglie bimbi da 1 a 3 anni per 120 euro alla settimana, il centro estivo organizzato dal consorzio «L'Arca» offre 25 posti a 125 euro.

(ha collaborato Elisa Lenarduzzi)

RISPOSTA A UN APPELLO DI 32 GENITORI

Il Difensore civico regionale alle madri: le famiglie possono frenare i vandali

Caterina Dolcher

Giochi danneggiati dai vandali

«Le "armi" più efficaci per prevenire e arginare i fenomeni di vandalismo? Più attenzione nelle scuole e maggiore capacità di ascolto nei confronti dei giovani». Lo sostiene il difensore civico regionale, Caterina Dolcher, nella risposta inviata ai trentadue firmatari di un appello inviato alle istituzioni per frenare i raid dei teppisti ai danni di scuole e giardini pubblici.

«Come difensore civico regionale - scrive Dolcher - non ho il potere di intervenire sull'Amministrazione comunale per sollecitare una migliore sorveglianza degli spazi pubblici. Tuttavia, non intendo sottrarmi alle vostre sollecitazioni. Mi sembra corretto che i cittadini chiedano maggiori controlli degli spazi pubblici, ma mi sembrano ancora più efficaci le iniziative che avete promosso per fare fronte comune tra genitori, anche in modo ironico e gioioso, con le feste "spaventavandali", per sensibilizzare l'opinione pubblica (l'iniziativa promossa dalle mamme del giardino di via San Michele ndr)».

«Oggi, come nel passato - continua Dolcher - è nella famiglia, attraverso genitori e nonni, che vengono trasmessi i valori della vita, di responsabilità e solidarietà: i fatti accaduti possono trasformarsi in un prezioso campanello d'allarme proprio per le giovani generazioni che vedono scaricarsi sui loro figli più piccoli i danni prodotti da una civiltà del consumo. È urgente impegnarsi nel difficile cammino di riconquistare il giusto rispetto: per le nostre cose, ma prima di tutto per le persone; per i nostri giardini, le nostre scuole e i nostri monumenti, ma, prima di tutto, per i nostri anziani e per i sentimenti dei nostri bambini».

«Ai governanti quindi - conclude il difensore civico - chiediamo, per i giovani, più attenzione alla scuola e più attenzione alle politiche di buona occupazione, ma senza aspettarci la soluzione di tutti i problemi, specie di quelli a cui tutti dobbiamo porre rimedio con l'impegno personale; cominciando così da noi stessi, dall'educazione dei figli e modificando le relazioni e il clima delle nostre famiglie».

Il direttore dell'Azienda ospedaliera Luca Lattuada. Alla sua destra Bruno Martinelli (Ortopedia)

Ortopedia, da lunedì si cambia. Tutte le urgenze saranno portate a Cattinara. I medici che ora lavorano alla divisione ospedaliera del Maggiore, diretta da Giulio Bonivento, saranno attivi anche alle due torri. I cittadini con traumi saranno portati lì, o lì dovranno andare. Ieri l'ultima riunione per mettere a punto il cambiamento operativo. «E quasi tutto a posto - ha detto il direttore sanitario Lu-

ca Lattuada - e per lunedì saremo pronti».

Lo scossone organizzativo che da una settimana a questa parte ha interessato la sanità ospedaliera con la trasformazione del Pronto soccorso del Maggiore in un luogo di cure semplici (malattie croniche, piccoli malori), conservando un servizio di emergenza solo per Oculistica, Odontoiatria e Stomatologia e ospi-

SANITÀ: LA RIORGANIZZAZIONE DEI REPARTI

Ortopedia, le urgenze a Cattinara

Da lunedì i medici del Maggiore saranno attivi anche alle due torri

tando di notte soltanto la Guardia medica, si completa con la ristrutturazione delle funzioni di Ortopedia. Mancando un Pronto soccorso dedicato, infatti, è diventato necessario trasferire anche le emergenze ortopediche a Cattinara dove è attiva la clinica diretta da Bruno Martinelli, che da ora in poi si dedicherà maggiormente agli interventi prenotati (non urgenti), e alla parte di competenza universitaria: didattica, scuola di specializzazione.

Tra i motivi addotti per il cambiamento anche la diversa capacità delle sale operatorie dei due reparti, disomogenea così come la quantità di letti, da riequilibrare soprattutto per calare le liste d'attesa.

L'Azienda ospedaliero-universitaria ha annunciato che il Pronto soccorso di Cattinara sarà di conseguenza rafforzato, innanzitutto con due medici la notte al posto di uno: dovrà sopportare tutti i casi urgenti delle 24 ore e tutte le emergenze ortopediche con necessità di esami e radiografie immediate. Il sindacato dei radiologi ha protestato: «Nessun ampliamento di servizio è stato previsto, ci sarà sempre un solo medico radiologo alla volta a preparare i referti per questo raddoppiato flusso di pazienti e per tutta la traumatologia che si trasferisce dal Maggiore». Vedremo come andrà.

g. z.

LE OPINIONI SUL SITO WWW.ILPICCOLO.IT

Casinò, sul web prevalgono i sì

«Potremmo trattenere in città i soldi che vanno in Slovenia»

«Casinò-scettici» e «casinò-convinti»: i triestini, dopo la decisione del Comune di chiedere il via libera di Roma per l'istituzione di una casa da gioco nel centro cittadino, si dividono. Anche se i sostenitori del progetto sono in schiacciante maggioranza. Quasi tutti, tra i lettori del Piccolo che hanno deciso di dire la loro sul sito Internet del giornale, promuovono l'idea, convinti che un casinò a Trieste potrebbe essere una buona opportunità

economica, utile a fare concorrenza alla vicina Slovenia.

Certo della bontà dell'idea è ad esempio un lettore che si firma «kap57»: «Vista la proliferazione dei casinò in Slovenia, tanto cattolica ma non per questo bigotta e oscurantista, sarebbe autolesionista rinunciarvi. Smettiamo di farci del male». Secco il giudizio di «ucioabarcolan»: «Finalmente ci svegliamo...». La lista continua, con «janko01», che dice: «È

perché no? Siamo in Europa, non ci sono più i confini e pertanto le regole italiane di vietare la proliferazione delle case da gioco sul territorio mal si confanno alla possibilità di portare i soldi nelle casse di un vicino». Sempre tra i sostenitori del progetto, c'è «luciano05»: «Visto che tutti vanno in Slovenia a portare i soldi ai vari casinò non vedo perché non dovremmo averli anche noi, perlomeno i soldi rimarrebbero in casa nostra an-

La sala di un casinò

zi ci sarebbe un flusso di danaro nelle casse del Comune e così pagheremmo meno tasse, avremmo più turisti». Parla anche un lettore «esperto» sull'argomento, come «coseda-marziani», che scrive: «Ben venga un casinò a

Trieste. Venticinque anni di lavoro a Las Vegas mi insegnano che un casinò di buona qualità porta posti di lavoro, maggiori introiti al Comune e quindi riduzioni delle tasse. La criminalità si controlla con regole amministrative e finanziarie particolari disegnate da una commissione di stato che sorveglia e regola le attività dei casinò».

Pochissime le voci fuori dal coro, come quella di «karajan», che scrive: «Il gioco d'azzardo è una tremenda insidia contro l'economia di una società: solo i più forti ne sono immuni, ma il 97% cade rovinosamente tra quello che oramai ogni medico può confermare essere una vera e propria malattia con totale dipendenza».

PIANO DI AMPLIAMENTO DELL'ALBERGO

Wwf: stop al Riviera allargato

Secondo gli ambientalisti sarebbe altro cemento sulla Costiera

Il Wwf insorge contro l'ampliamento dell'hotel Riviera di Grignano, per il quale è ancora in corso la procedura di valutazione dell'impatto ambientale regionale. In una nota l'associazione ambientalista sostiene di aver rilevato tra le osservazioni presentate nell'ambito di tale procedura (e di recente integrate) «gli effetti negativi di questo progetto sul delicatissimo ambiente costiero».

Secondo il Wwf, infatti,

verrebbe infatti cementificata l'area compresa tra l'attuale albergo e il sottostante stabilimento balneare, eliminando completamente un'importante e ricca fascia boscata, che fa parte del «corridoio ecologico» rappresentato dall'insieme delle superfici costiere ancora non urbanizzate.

Si tratta, osserva il Wwf di un'area prossima al sito di importanza comunitaria e alla zona di protezione speciale, istituite in ottemperanza

alle disposizioni europee sulla tutela della natura e dell'avifauna selvatica. «Questi aspetti - rileva il Wwf - non sono stati però adeguatamente analizzati negli studi presentati dalla società proponente Magesta spa. Sono stati completamente trascurati anche gli effetti (negativi) cumulativi e sinergici, sugli equilibri ecologici e ambientali, tra questo progetto e altri numerosi interventi edificatori già realizzati lungo la Costiera».

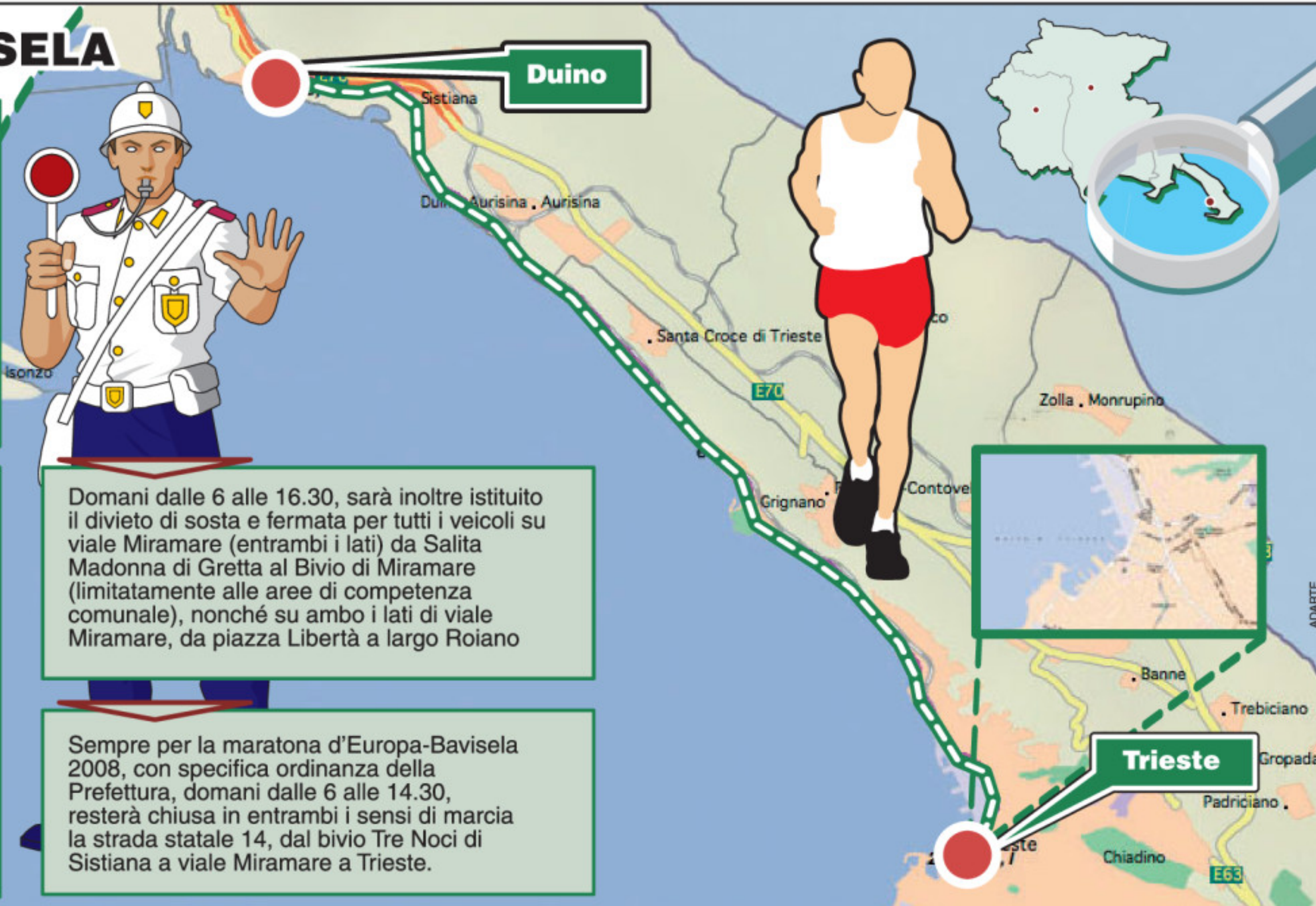
I DIVIETI DELLA BAVISELA

Fino alle 20 di domani sarà istituito il divieto di sosta, fermata e transito per tutti i veicoli sulla nuova bretella di collegamento tra largo Città di Santos e piazza Duca degli Abruzzi. Dalle 14 di oggi alle 24 di domani sarà istituito il divieto di sosta, fermata e transito in via Muda Vecchia, piazza Piccola, largo Granatieri e via Malcantone. Ancora dalle 00.00 del 3 alle 24.00 del 4 maggio sarà istituito il divieto di sosta, fermata e transito in riva del Mandracchio ed in riva Caduti per l'italianità di Trieste, da via Mercato Vecchio a piazza del Tommaseo.

Domani dalle 6 alle 16.30, sarà istituito il divieto di transito per tutti i veicoli in viale Miramare, da largo Roiano a Piazza Libertà sulla semicarreggiata lato mare, con la realizzazione di un senso unico di marcia in direzione Roiano. Il divieto di transito proseguirà ancora con analoghe modalità lungo lo stesso viale Miramare, da largo Roiano alla fine dell'abitato in prossimità del ristorante Marinella, riservando una corsia libera, lato mare per i mezzi di soccorso. Un altro divieto di transito, sempre per domani, sono previsti dalle 6 alle 14.30 sulle due corsie lato mare in piazza Libertà, largo Città di Santos e corso Cavour, nonché dalle 7 alle 17 in piazzetta Tommaseo, riva III Novembre, piazza Duca degli Abruzzi e corso Cavour fino a via Valdirivo.

Domani dalle 6 alle 16.30, sarà inoltre istituito il divieto di sosta e fermata per tutti i veicoli su viale Miramare (entrambi i lati) da Salita Madonna di Greta al Bivio di Miramare (limitatamente alle aree di competenza comunale), nonché su ambo i lati di viale Miramare, da piazza Libertà a largo Roiano.

Sempre per la maratona d'Europa-Bavisela 2008, con specifica ordinanza della Prefettura, domani dalle 6 alle 14.30, resterà chiusa in entrambi i sensi di marcia la strada statale 14, dal bivio Tre Noci di Sistiana a viale Miramare a Trieste.



di ELISA COLONI

Arrivano le giornate clou della Bavisela 2008 ed è tempo di limitazioni al traffico. Il blocco della circolazione, come già assicurato dagli organizzatori della manifestazione sportiva, quest'anno sarà meno «invasivo». Ma per permettere lo svolgimento delle tre maratone, che si terranno domani, sono comunque previsti divieti di transito, sosta e fermata in molti tratti delle strade cittadine, fino alla chiusura della Costiera domani, dalle 6 alle 14.30, in entrambi i sensi di marcia.

Ma molti provvedimenti presi per assicurare piena sicurezza ai partecipanti ai tre appuntamenti podistici (le iscrizioni, alle 19 di ieri, avevano raggiunto quota 9.500) diventano effettivi già da questa sera. A partire dalla mezzanotte di oggi fino alle 20 di domani, infatti, sarà istituito il divieto di sosta, fermata e transito per tutti i veicoli sulla nuova bretella di collegamento tra largo Città di Santos e piazza Duca degli Abruzzi. Altolà a transito e parcheggio anche in via Muda Vecchia, piazza Piccola, largo Granatieri e via Malcantone, dalle 14 di oggi alle 24 di domani.

E ancora: a partire dalle mezzanotte di oggi, per 24 ore, scatta il divieto di sosta, fermata e transito in riva del Mandracchio e riva Caduti per l'italianità di Trieste, da

via Mercato Vecchio a piazza del Tommaseo.

Passando alle limitazioni al traffico riguardanti esclusivamente la giornata di domani, quando si svolgeranno le tre gare (la maratona d'Europa - che andrà da Gradiška a piazza Unità, la maratona europea dei Due Castelli e la non-competitiva Bavisela, quest'anno denominata trofeo Sportler-centro commerciale il Giulia, che andrà da Miramare a piazza Unità) dalle 6 alle 16.30 sarà istituito il divieto di transito in viale Miramare, da largo Roiano a Piazza Libertà, sulla semicarreggiata lato mare, con la realizzazione di un senso unico di marcia in direzione Roiano.

Il divieto di transito proseguirà ancora con analoghe modalità lungo lo stesso viale Miramare, da largo Roiano alla fine dell'abitato in prossimità del ristorante Marinella, riservando una corsia libera, lato mare per i mezzi di soccorso. Altri divieti di transito sono previ-

sti dalle 6 alle 14.30 sulle due corsie lato mare in piazza Libertà, largo Città di Santos e corso Cavour, nonché dalle 7 alle 17 in piazzetta Tommaseo, riva III Novembre, piazza Duca degli Abruzzi e corso Cavour fino a via Valdirivo.

Il provvedimento più «pesante» riguarda però la Costiera, sempre

domani. Dalle 6 alle 14.30 la strada statale 14 resterà infatti chiusa in entrambi i sensi di marcia, dal bivio Tre Noci di Sistiana a viale Miramare. Sempre domani, dalle 6 alle 16.30, sarà istituito il divieto di sosta e fermata per tutti i veicoli su viale Miramare (entrambi i lati) da Salita Madonna di Greta al Bivio di Miramare (limitata-

mente alle aree di competenza comunale) e su entrambi i lati di viale Miramare, da piazza Libertà a largo Roiano. Tutti i provvedimenti relativi alla viabilità, come confermato dal Comune, saranno opportunamente indicati.

Il traffico sarà controllato e regolato da pattuglie della Polizia municipale e delle forze dell'ordine.

Traffico a parte, continua l'entusiasmo per la Bavisela e per il suo quartier generale: il Villaggio Bavisela, al suo debutto, quest'anno per la prima volta, nella cornice del Molo Quarto. Una soluzione che concentra sport, musica, giochi per bambini, fiera ed enogastronomia in un'unica location (anche se a partire dall'altro ieri alcuni stand si sono estesi sul canale di Ponterosso e sulle Rive, fino al molo Audace) e che sembra piacere a triestini e turisti.

Proprio lo scorso Primo Maggio, complice un clima - inaspettatamente - primaverile, il Molo Quarto e le zone limitrofe sono state letteralmente prese d'assalto dai triestini. Stasera gli organizzatori si aspettano il pienone per il megaconcerto conclusivo della maratona triestina di primavera, quello di Alex Britti alle 21 (a pagamento: 8 euro per gli iscritti alle corse, 10 euro per i non partecipanti). E possibile acquistare i biglietti per il concerto (cui seguiranno i fuochi d'artificio) anche stasera direttamente in Molo Quarto, dalle 19 alle 20.30.

DISPOSTE LE MODIFICHE

Gli autobus di Trieste Trasporti viaggeranno su percorsi alternativi per dribblare la gara



Piergiorgio Luccarini, direttore della Trieste Trasporti

Fruitori della Trieste Trasporti attenzione: per permettere lo svolgimento delle tre maratone della Bavisela, in programma domani, anche i percorsi degli autobus saranno soggetti a modifiche (dall'inizio del servizio fino alle 15 circa).

Lo rende noto la Trieste Trasporti, che in una nota spiega che, considerata la temporanea chiusura al traffico di numerose vie cittadine (in particolare le Rive, nel tratto tra via Mercato Vecchio e via Valdirivo e viale Miramare, tra Roiano

e Grignano), verranno adottati alcuni provvedimenti per le seguenti linee. L'unica linea che verrà completamente sospesa è la 36.

Linea 6: tragitto regolare da San Giovanni a viale Miramare, limitata Roiano (capolinea fermata via Stock) e ritorno per via Tor San Piero e via Udine. Linea 8: Roiano - via Tor San Piero - via Udine - via Ghega - via Carducci - p.za Goldoni - gallerie - Valmaura - via Svevo - gallerie - piazza Goldoni - via Carducci - via Ghega - viale

Miramare. Linea 9: regolare da San Giovanni e piazza Goldoni, poi il tragitto prosegue per le gallerie - viale Campi Elisi - Campo Marzio (capolinea), ritorno sul percorso inverso.

Linea 10: regolare da Valmaura a via Mazzini - via Roma - corso Italia (capolinea 18-25) - via Pellico e poi continua sul tragitto regolare. Linea 11: nessuna deviazione tra il Ferdinando e via Mazzini, poi l'autobus prosegue per via Roma - corso Italia - via San Spiridione - via Mazzini (capolinea piazza della Re-

Un autobus della linea 6, il cui percorso si fermerà a Roiano



pubblica). Linea 17: regolare da San Cilino a via Roma, poi continua in corso Italia - via San Spiridione - via Filzi (capolinea), poi nuovamente regolare. Linea 18: nessuna deviazione tra via Cumanò e via Mazzini; poi la corriera prosegue per via Roma e corso Italia (capolinea). Linea 24: Stazione ferroviaria (capolinea) - via Roma - via Mazzini - piazza Gol-

doni - gallerie - viale Campi Elisi - via Maestri del Lavoro - via Locchi (capolinea), poi il bus riprende il percorso di linea, prima di deviare in via Diaz - via Teatro Romano - via Filzi. Linea 39: Stazione ferroviaria (capolinea in via Ghega). Linee 42 e 44: direzione Piazza Oberdan per via Udine - via Rittmeyer (al posto di viale Miramare).

Linea 42 e 44: direzione Piazza Oberdan per via Udine - via Rittmeyer (al posto di viale Miramare).

Commercianti entusiasti del ponte

Affari aumentati fino al 40% dopo l'avvio della struttura in Ponterosso

Borsa o sarà, ancora, la curiosità di attraversare il ponte militare, fatto sta che l'area risulta animata come mai, nei mesi precedenti, era stata.

I commercianti di via Rossini si professano unanimemente concordi: il collegamento deve rimanere lì. Magari si potrebbe realizzare uno nuovo, con un progetto che preservi il *water-front*. Ma va assolutamente serbato. «La zona è molto più trafficata rispetto a tre giorni fa, quando non ci passava

quasi nessuno - esordisce Ivana Simetic, responsabile di "Free style" - Chi si reca in stazione, infatti, si ferma davanti alle vetrine e compra qualcosa: ho notato un aumento sugli incassi del 40%». «A noi l'idea piace: si potrebbe fare pure un collegamento ciclopodale. Così l'area sembrerebbe davvero una *little-Amsterdam*, sostengono le bariste dell'«Isola del tesoro» Katia Lorenzi e Fabiana Pecchiari. «È difficile dire se il maggior movimento di

clienti dipende dal ponte o dalla «Bavisela», tuttavia io mi trovo d'accordo nel mantenere il Bailey», spiega Mauro Parisano, titolare del bar «Mike». «Ieri il locale era *full* - conferma Christian Colasuonno, del «Caffè Rossini» - quindi lasciamolo, questo collegamento, perché è pratico». «Anch'io ho notato un afflusso di clientela maggiore e una differenza sul giro d'affari pari al 10-15% - dice Francesco Pescechiera, titolare del negozio di pelletteria

«Franco» - il Bailey mi sembra una cosa stupenda e riqualifica l'area». Dello stesso avviso pure Fabrizio Stolla del «Centro ottico». «Indubbiamente ha la sua validità - così Maurizio Pelos - se ai cittadini offri la comodità d'una passeggiata, loro vanno a piedi. La zona, se adeguatamente valorizzata, potrebbe diventare una piccola Amsterdam. Per creare un'isola pedonale degna è necessario un maxi-parcheggio sul Molo Quarto e un *ring* di col-



Il nuovo ponte Bailey di Ponterosso

legamento tramviario». «Non ho visto grossi cambiamenti ma il ponte è bello», dice Valeria Mihoc della pizzeria «Fratelli Bufala». «Oggi ho servito molti clienti - racconta Maria Grazia Baldini della farmacia «Biaioletto» - registrando il 20% in più di incasso». I riverberi dell'apertura del Bailey, però, non si sono avuti solo a Ponterosso. «Questo bar - conclude Nicola Lalamita del «Liala» in via Cassa di risparmio - esiste da 40 anni e non ho mai visto tanti pedoni camminare qui. Ho perfino conquistato dei nuovi clienti: gli anziani che abitano dall'altra parte del canale e che non conoscevano il bar».

ti.ca.

IN CONSIGLIO COMUNALE

Gemellaggio Lions tra Trieste e Parigi

Dopo la firma dell'accordo, musica per tutti al «Revoltella»

La sala del consiglio comunale ha ospitato la cerimonia di gemellaggio tra il Lions Club «Trieste Alto Adriatico» e il Lions Club «Paris Ouest Auteuil». La delegazione d'oltralpe, è stata accolta dal sindaco Roberto Di-piazza, che ha portato il saluto dell'amministrazione, nonché dal Presidente dell'assemblea municipale Sergio Pacor. Era presente anche il Console di Francia a Trieste Christia Leggeri. Hanno avviato quindi il rito del gemellaggio, il cerimoniere del Lions triestino Giorgio Berni e quindi il Governatore del Distretto 108 TA-2 Claudio Saccari che ha ricordato i valori fondanti del sodalizio: «La Libertà, la fratellanza internazionale, l'humus fertile dell'amicizia reciproca... una sorta di linguaggio universale, musicale, che diviene una luce!». Saccari ha anche sottolineato l'evolversi continuo del Lions, tanto che - ha detto - «oggi tutti i Soci Lions del mondo devono conoscere almeno tre religioni monoteiste...».

E' stata quindi letta la formula solenne del gemellaggio ed entrambi i presidenti hanno di seguito firmato le due relative pergamene.

Successivamente, all'Auditorium del Museo Revoltella, è seguito un concerto in onore degli ospiti francesi, che ha visto protagonisti il tenore Andrea Binetti, la soprano Gisella Sanvitale e il pianista Federico Consoli, con un repertorio d'arie d'opera.

» IN BREVE

SENTENZA

«Condotta antisindacale per Trieste Trasporti»

«Condannato per la decima volta il comportamento antisindacale di Trieste Trasporti». La Cub-Rdb torna all'attacco dell'azienda di trasporto pubblico segnalando che il giudice del lavoro Multari «ritiene illegittima e persistente la condotta della società» di cui accerta «la condotta antisindacale». La Trieste Trasporti infatti «non ha messo a disposizione dei lavoratori un luogo idoneo e sicuro per lo svolgimento delle assemblee come invece previsto dalla legge 300/70 e così facendo ha leso un diritto precipuo dell'organizzazione sindacale». «Il sindacato di base - si legge in una nota - si dichiara soddisfatto del pronunciamento del giudice che con quindici pagine di ordinanza ha respinto totalmente le pretese di Tt, ha condannato la società di trasporto triestina e ha confermato la correttezza dell'attività svolta da Rdb».

UFFICIO SCOLASTICO

Meno personale, ridotti gli orari per il pubblico

L'Ufficio scolastico provinciale comunica in una nota che a causa della riduzione del personale in servizio nella struttura stessa, a partire da lunedì 12 maggio gli sportelli di via Santissimi Martiri 3 saranno aperti al pubblico il lunedì dalle 11 alle 13, il martedì sempre dalle 11 alle 13, il mercoledì dalle 15 alle 17 e il giovedì dalle 11 alle 13. La riduzione degli orari di ricevimento, precisa la nota, si è resa necessaria a causa della «difficoltà di assicurare l'adeguato servizio all'utenza».

FIRMATA LA CONCESSIONE

Un porto per 13 maxiyacht sul Molo Pescheria: via ai lavori per 4 milioni

Il Marina San Giusto costruirà anche altri 50 ormeggi
Probabile trasferimento dell'approdo per il Delfino Verde

di SILVIO MARANZANA

Si amplia il Marina San Giusto e l'intera area tra l'ex Pescheria e Campo Marzio, in attesa che al posto del Mercato ortofrutticolo si insedi il Parco del mare, accentua la propria specializzazione verso la nautica e il turismo d'élite. Il San Giusto sea center, che ha la propria sede sociale sul molo Venezia, mette le mani sul molo Pescheria dove sta per aggiungere alle sue attuali strutture un miniporto superaccessoriato in grado di ospitare 13 maxiyacht lunghi fino a 45 metri, e aggiunge ai 226 di oggi un'altra cinquantina di ormeggi per imbarcazioni fino a 24 metri. «Abbiamo firmato con l'Autorità portuale la concessione - annuncia raggianti il presidente Italo Mariani - che ci dà la titolarità sull'area per

44 mesi, fino al 31 dicembre 2011».

L'investimento sarà di 4 milioni di euro e i lavori partiranno entro la prima metà di giugno. L'elemento strutturalmente più importante è la realizzazione di una diga fissa che sostituirà quella attuale, mobile, prolungandola di 18 metri verso la Stazione marittima. Si tratta della costruzione a lungo avversata in particolare dall'ex assessore comunale alle politiche del mare, nel frattempo emigrato in Consiglio regionale, Maurizio Bucci, il quale sostenne a più riprese che la nuova diga avrebbe ostacolato le manovre delle navi di crociera in caso di cattive condizioni meteorologiche.

«I lavori che prevedono anche la creazione degli impianti a mare con il posizionamento delle colonnine d'ormeggio con tutti gli allacciamenti, si pro-

trarranno per sei mesi - annuncia Mariani - ma contiamo di ospitare i primi maxiyacht in agosto sul molo già a luglio». E la zona oggi d'attracco del Delfino Verde che collega più volte al giorno Trieste a Muggia. Nei piani dell'Autorità portuale doveva spostarsi sul Molo Quarto al Terminal traghetti veloci da dove partono gli aliscafi per l'Istria, ma la Provincia, nel cui ambito cadono le competenze del trasporto pubblico locale, non ha finora acconsentito, spinta dalle preferenze dei passeggeri, dal minor consumo di carburante e dalla gratuità dell'ormeggio. La questione pare ora destinata a tornare in discussione.

Frattanto tutta l'area è in subbuglio. E in corso l'opera di riqualificazione di piazza Venezia che porterà anche alla creazione di un varco per le auto



La banchina del Molo Pescheria dove già a luglio sono attesi i primi maxiyacht (Lasorte)

RODAGGIO Aliscafi per l'Istria turisti in crescita

Dopo un avvio difficile dovuto prima al momentaneo stop per la mancanza di alcune autorizzazioni e poi per il maltempo, sta prendendo quota il servizio degli aliscafi che collegano Trieste con Pirano, Parenzo e Rovigno, e il numero dei passeggeri è in crescita. Oggi, che è sabato, e domani, domenica, le partenze

da Trieste avvengono così come in ogni week-end, alle 8 e alle 16. Lunedì è la giornata di riposo. Martedì gli aliscafi partono alle 8 e alle 14.40, mercoledì e giovedì alle 12 e alle 19.25, venerdì ancora alle 8 e alle 14.40. I prezzi interi andata e ritorno sono 12,60 euro Pirano, 37,75 Parenzo, 39,95 Rovigno.

di GABRIELLA ZIANI

Potrebbe essere Claudio Giacomelli di Alleanza nazionale il nuovo assessore al Bilancio della giunta Dipiazza in sostituzione di Sandra Savino che si trasferisce con la medesima delega in Regione. Uno «scambio» - per ora eventuale - tra Forza Italia e Alleanza nazionale nel complesso gioco che da lunedì impugnerà le forze politiche e il sindaco nella ridefinizione della squadra di governo municipale, e non solo, data per certa l'uscita di altri due assessori (Maurizio Bucci di Fi e Piero Tononi di An) e certa davvero l'uscita dal consiglio comunale di Alessia Rosolen di An, un'altra neoassessora di Tondo, per incompatibilità fra le cariche. Lunedì sarà ufficializzata la nuova giunta regionale, e la stessa An ha già prenotato un incontro con Roberto Menia per sciogliere le riserve. In buona posizione anche Angela Brandi: o assessore o nuovo capogruppo.

Ma il quadro è intricato, e non si ferma qui. Se la Rosolen decidesse di dimettersi anche da consigliere regionale e di conservare solo la carica di assessore, potrebbe subentrarle in piazza Oberdan come primo dei non eletti l'attuale vicesindaco Paris Lippi. E in questa simulazione si torna a parlare di Sergio Dressi come del nuovo «vice» di Dipiazza, in linea con i sussurri pre-elettorali, e conservando ad An il proprio profilo. Lippi si rimette alle alte



DOPO L'USCITA DI BUCCI, TONONI E SAVINO

Giunta, Giacomelli al Bilancio

Torna d'attualità l'ipotesi di Dressi vicesindaco

decisioni confermando comunque «che fare il vicesindaco è bellissimo»: ci resterebbe volentieri.

«Lasciare il consiglio comunale è la cosa più triste che mi possa succedere - lamenta anche Rosolen -, mi dispiace tantissimo, tutto quello che ho imparato sta lì, e se uno fa il consigliere per fare del bene a se stesso e alla propria comunità non c'è cosa migliore. Però lunedì darò le dimissioni».

Dalle parti di Forza Italia Piero Camber (che resta capogruppo in Comune e consigliere regionale) vede e soppesa le fantissime variabili in scacchiera dove un vinco-

lo aggiuntivo è anche la presenza di «regine». Cioè il numero minimo, obbligatorio, di donne in giunta. «Se Rosolen lascia il posto di consigliere - commenta Camber - diventa però come un assessore esterno, questo vuol dire che la delega può esserle revocata in qualunque momento». Anche Piero Camber cita la coppia Tononi-Brandi come candidata a un assessore e al ruolo di capogruppo, «ma se An non mettesse assessore la Brandi - conteggia - allora potremmo metterla noi di Forza Italia, e sarebbe Raffaella Del Punta». Che potrebbe vedersi assegnata l'Avvocatura. Sempre in at-

sa c'è anche Lorenzo Giorgi, che (ex presidente di circoscrizione) potrebbe ottenere il Decentramento. Se entrasse un «esterno» con delega al Piano regolatore «potrebbe essere un ingegnere, un architetto, un avvocato». Che sia di ritorno Maurizio Bradaschia? «Non credo» dice Camber. Che una cosa dà per certa: «Non solo cambieranno le persone, ma soprattutto ci sarà un rimpasto di deleghe». Così Paolo Rovis potrebbe ricevere l'Urbanistica. Ma anche no: «Si potrebbero accordare su Franco Bandelli i Lavori pubblici e l'Urbanistica». Ma anche no. Dipende dall'«effetto cascata».



Sandra Savino. A sin. Tononi e Dipiazza



Maurizio Bucci lascia la giunta comunale



Sergio Dressi (An) forse vicesindaco



Claudio Giacomelli (An) verso il Bilancio



Angela Brandi (An) può tornare in giunta



Il forzista Lorenzo Giorgi è in corsa

GLI SCENARI Del Punta in corsa per l'Avvocatura

E il campo nomadi che esattamente un anno fa ha scatenato movimenti «secessionisti» in Carso contro l'opzione di aprire un insediamento di fronte al campeggio di Pian del Grisa? L'assessore al Patrimonio Piero Tononi, neoletto consigliere regionale e dunque in uscita dalla giunta Dipiazza se ne

va senza aver potuto chiudere la bollente vicenda. Se ne occuperà il suo successore, ancora ignoto (si prevede un «giro» di deleghe, mentre politicamente indicati per il subentro sono altri due An, Angela Brandi, già assessore all'Educazione, e Claudio Giacomelli, già assessore al Bilancio nella giunta provinciale di Scocimmaro).

Inghittita la feroce protesta di Opicina, Prosecco e tutti gli altri borghi, sindaco e assessore a inizio 2008 avevano individuato un terreno privato di circa 3000 metri quadrati «più a Est» rispetto alla zona precedente. Ubica-

zione tenuta ben segreta per non riscatenare medesimi rigurgiti di scontento e rifiuto.

E a tutt'oggi quell'area, che Tononi definisce «degradata e scarsamente edificabile» è ancora oggetto di trattativa. «I proprietari - spiega l'assessore uscente - continuano a chiedere una cifra doppia rispetto a quella che il Comune, dopo aver fatto stimare i terreni dagli uffici tecnici, è disposta a pagare». Né Tononi rivela chi siano gli interessati. Si intuisce che intendono vendere a caro prezzo un terreno che per il Comune è prezioso, visto che il campo nomadi va fatto per legge, è già finanziato dalla Regione, e terre d'avanzo dove largheggiare per la scelta non ce ne sono.

«E un'area più ampia addirittura di quel che serve - prosegue l'assessore -, vicina alla superstrada, su cui tra l'altro si affaccia la porzione eventualmente edificabile, dunque non propriamente un oggetto del desiderio per chi volesse abitare in Carso, mentre un'altra porzione su cui è possibile costruire si è rivelata molto più ristretta». Perché confina con l'oleodotto e la sua zona di rispetto.

Chi volesse studiare le cartine per indovinare dove si trova il sito avrebbe qualche indicazione. Alla quale va aggiunto che «nelle vicinanze c'è qualche abitazione», che esiste pure, a complicare il quadro, una dolina carsica. Ma la zona è servita da acqua e luce, dunque non avrebbe bisogno di opere di urbanizzazione.

OMAGGIO AI CADUTI DI VIA GHEGA

Primo Maggio, in 5mila al corteo

Sicurezza sul lavoro e salari i temi degli oratori. Bruciati striscioni a Servola

Circa 5mila persone, con bandiere e striscioni, hanno partecipato al rituale corteo del 1.º Maggio snodatosi da campo San Giacomo fino in piazza dell'Unità d'Italia, dove si sono tenuti i comizi conclusivi da esponenti della «triplice». Cgil, Cisl e Uil.

«Un corteo pacifico - spiega Luca Visintini segretario provinciale della Uil - e pieno di musica e colori, svolto senza nessun disturbo o problema di ordine pubblico». Seguendo una tradizione consolidata, il corteo ha deposto garofani rossi al monumento che ricorda i Caduti di via Ghega durante la Seconda guerra mondiale, per mano di truppe germaniche.

Come a livello nazionale, due i temi fondamentali svolti nel corso degli interventi, anche sulla tragica scia della cronaca: gli incidenti sul lavoro e l'incremento di salari e

pensioni. Sul palco si sono alternati lo stesso Luca Visintini, Maria Grazia Canciani dello Spi-Cgil che ha parlato in lingua slovena, Franco Belci, segretario provinciale Cgil che ha affrontato il nodo della sicurezza sui posti di lavoro, e Gianni Baratta della Segreteria nazionale della Cisl.

I sindacati - come sottolineato negli interventi - a livello regionale chiedono alla giunta d'incentivare le trattative per innalzare i compebnsi legati alla produttività. Al contempo stanno mobilitandosi, di concerto con la Prefettura, per migliorare la sicurezza specie nei tre comparti più a rischio: materalmeccanico, portuale ed edile.

Poche ore prima della manifestazione, nel rione di Servola, c'è stato «un nuovo, vergognoso atto fascista» come denunciato da Iztok Furlanec, segretario del locale Circolo Pre Canciani. «Un gruppetto

di fascisti - scrive l'esponente di Rifondazione - inneggiando inni razzisti ha bruciato due striscioni che richiamavano al 25 Aprile, anniversario della Liberazione, e al 1º maggio, Festa dei lavoratori. Il pronto intervento dei vigili del fuoco ha parzialmente salvato uno dei due striscioni, mentre l'altro è andato completamente distrutto».

«Il nostro partito - prosegue Furlanec - condanna ovviamente questi atti che rimandano a una pagina triste della storia del nostro Paese ma prende pure atto che è anche il risultato delle aperture politiche degli ultimi anni agli sconfitti del Secondo conflitto mondiale. Ciò sta portando in primis a legittimare questi gruppuscoli di estrema destra, razzisti e antidemocratici, ma anche a far penetrare sempre più in profondità nella società tali inaccettabili idee».



Un momento del corteo (foto Sterle)

DAVANTI A SANT'ANTONIO NUOVO

Muoversi per crescere sani «Bimbi in piazza» con la Uisp

Si intitola «Bimbi in piazza - diamoci una mossa» la manifestazione organizzata dalla Uisp che si terrà oggi in piazza Sant'Antonio, aperta nel pomeriggio a tutti i bambini. Il progetto è nato con l'obiettivo di contrastare l'obesità infantile che negli ultimi anni «è diventata una vera emergenza sociale che vede l'Italia ai primi posti in Europa» e ha indotto l'Organizzazione mondiale della sanità, la Commissione europea e il ministero della Salute varare progetti specifici. La Uisp ha lanciato nel 2006 la campagna di comunicazione «Diamoci una mossa: nuovi stili di vita attivi per bambini e famiglie» per promuovere il movimento e la creazione di spazi quotidiani di attività fisica.

Quest'anno il progetto è stato proposto a varie classi delle scuole triestine coinvolgendo un centinaio di altri bambini e famiglie. La festa finale del

progetto si terrà appunto oggi in piazza Sant'Antonio, e coinvolgerà i 400 bambini delle scuole Giotti e Morpurgo. I primi parteciperanno insieme ai propri insegnanti durante la mattinata a un percorso motorio che li vedrà coinvolti in prove di abilità, sperimentazioni sportive e giochi tradizionali; i secondi saranno accompagnati dai loro genitori nel pomeriggio a giocare insieme a tutti i bambini di Trieste che vorranno divertirsi con gli operatori della Uisp.

Il programma della manifestazione prevede la presenza di postazioni di gioco e di sport - tennis, basket, pallavolo - ma anche laboratori manuali e giochi in scatola. Verrà inoltre allestito un punto informativo sulle attività che la Uisp organizza in città sia per i bambini che per gli adulti, e sulle iniziative estive del progetto Sport gioco avventura.

IN PIENO GIORNO IN VIA VENEZIAN

Spara in strada dal terrazzo: arrestato

Ubriaco, imprenditore esplode tre colpi. Per un caso non passava nessuno

di CORRADO BARBACINI

Con la pistola in pugno ha sparato dal terrazzo di casa. Ha esploso in rapida successione tre colpi con una Zastava 357 magnum, un'arma micidiale. Ha puntato la canna verso l'alto e anche verso la casa di fronte.

L'incredibile episodio si è verificato a metà pomeriggio del primo maggio in via Felice Venezian all'altezza del numero 20. Per fortuna, la strada in quel momento era deserta e nessuno era affacciato da una finestra dello stabile davanti.

Il pistolero si chiama Danilo Pizziga, 55 anni, titolare di una ditta di manutenzione meccaniche. È stato arrestato dalla polizia. È stato lui stesso ad aprire la porta di casa agli agenti che avevano indossato il giubbotto antiproiettile. Era completamente ubriaco.

Prima che sparasse i tre colpi lo hanno visto agitare l'arma e lo hanno sentito pronunciare frasi incomprensibili. L'arma di fabbricazione croata è stata sequestrata. È stato il pistolero stesso a consegnarla ai poliziotti. Ha la matricola abrasa. In casa - durante la perquisizione - è stata trovata una scatola contenente una settantina di proiettili per la magnum 357.

Questa mattina Danilo Pizziga sarà interrogato dal gip. Sarà accompa-



Il balcone dal quale Danilo Pizziga si è messo a sparare con la pistola (Lasorte)

IL PRECEDENTE

Il 7 gennaio 1999 l'ex sommelier Alessandro Bonazza, di 37 anni, morto pochi mesi fa, aveva sparato un colpo di pistola dalla finestra della sua abitazione in via Cologna ferendo in modo grave pensionato Claudio Brazzati.

Bonazza era stato arrestato subito dopo l'episodio. Nel novembre dello stesso anno era stata emessa la condanna a carico di Alessandro Bonazza. Un anno e otto mesi di carcere, tre milioni di multa e l'immediata concessione degli arresti domiciliari nel Centro di igiene mentale di Aurisina. Il giovane sommelier al quale erano state concesse le attenuanti della seminfermità mentale e del danno sarcito, era accusato di tentato omicidio e di detenzione di una pistola «Beretta 70».



Un agente della squadra volante mentre indica la casa di via Felice Venezian dove abita l'imprenditore Danilo Pizziga. L'uomo ha esploso tre colpi con una pistola Zastava magnum 357 con la matricola abrasa (Foto Lasorte)

gnato dall'avvocato Walter Zidarich, nominato d'ufficio. È accusato di aver sparato e del possesso di un'arma clandestina. Reati che prevedono pene pesanti. Dovrà spiegare agli inquirenti cosa è capitato perché un piccolo imprenditore, sposato con due figli, considerato un bravo artigiano all'improvviso prenda un'arma illegale (di quelle, per esempio, usate dai terroristi o dai rapinatori) e si metta a sparare dal balcone di casa

nel pomeriggio del primo maggio dopo aver pranzato con la famiglia. Ma dovrà anche dire da chi ha preso quella pistola.

«Non si è reso conto di quello che ha fatto. Quando l'ho visto mi ha detto, "non capisco", ha raccontato disperata e incredula la moglie. «Danilo è una brava persona. Lo sanno tutti. Ha bevuto e per questo è andato giù di testa».

L'allarme è scattato alle 16.30 quando alla sala operativa della questura

è giunta la telefonata di un'anziana abitante di via del Bastione le cui finestre al primo piano danno su via Felice Venezian. La donna spaventata ha detto che c'era un uomo armato e che sparava all'impazzata. Contemporaneamente dal ristorante «Le Barettine» è partita un'altra telefonata. A farla sono stati alcuni dipendenti che approfittando della giornata festiva di chiusura stavano mettendo in ordine la sala.

In breve sono arrivate in via Venezian tre volanti. Poi sono giunti anche gli agenti della squadra mobile. «Avevo appena sentito delle esplosioni ma ho pensato fossero petardi. Hanno suonato il campanello e ho sentito dire "Polizia apra", racconta un abitante dello stabile di via Venezian 20. Poi continua: «Ho aperto la porta e quando sono sceso per le scale ho incrociato i poliziotti con le pistole in pugno. Mi hanno detto di torna-

re a casa e di chiudermi dentro».

Gli agenti hanno battuto alla porta dell'alloggio di Danilo Pizziga il quale senza esitazioni ha aperto. Poi ha consegnato l'arma ed è stato accompagnato prima in ospedale, poi in carcere. «Mi aveva detto che andava a una festa del Primo maggio. Doveva trovarsi con degli amici», racconta ancora la moglie. Poi dice: «Ero al cinema con i bambini, mi sono precipitata a casa e ho visto Danilo in manette. È assurdo...».

IL RITO A SANT'ANNA A NOVE ANNI DALLA SCOMPARSA

Sepolto l'ingegner Franca

La croce è stata posta e, assieme ad essa, i fiori, accompagnati da una mesta preghiera. Da ieri mattina Tommaso Franca, l'ingegnere triestino scomparso nove anni fa in circostanze mai del tutto chiarite mentre si trovava in vacanza in Grecia con la moglie, ha un luogo, un fazzoletto di terra, dove riposare in pace. Un posto dove i familiari, gli amici che

l'hanno conosciuto, le tante persone che l'hanno apprezzato per il suo lavoro alla «Grandi motori» possono ricordarlo con la pietà e l'amore che si deve a un uomo scomparso improvvisamente, nel pieno fulgore della sua esistenza.

Parecchie le persone che ieri si sono recate al funerale dell'ingegner Franca, officiato da monsignor Mario Cosulich nella chiesetta di Sant'Anna: i suoi poveri resti, ritrovati due anni fa nell'isola di Skopelos, sono stati sepolti lì, in quel cimitero, dentro una cassetta di legno chiaro ricoperta da calle, gerbere e roselline dalla tinta arancio. Accanto, un folto mazzo di rose rosse e bianche, poi raccolto e portato sulla tomba dalla moglie Anna Cucchiara, presente alla fun-



zione in *tailleur* nero e filo di perle bianche, composta nel lutto tra i banchi delle prime file, circondata dall'affetto dei cognati e degli altri parenti.

«La vita - ha affermato dal pulpito monsignor Cosulich, dopo aver letto un brano tratto dal vangelo di Giovanni - non è altro che un percorso verso l'eternità: la grande sofferenza, vissuta dalle persone che hanno amato il nostro fratello Tommaso, in questi nove lunghi anni verrà ripagata quando, tutti assieme, ci riuniremo al cospetto del Signore. Ammutoliti dal dolore ringraziamo Dio per

i benefici che gli ha dato quand'era in vita e per quelli che a noi ha offerto col dono della sua presenza. La preghiera di oggi (ieri, ndr) è la richiesta all'Onnipotente, affinché apra per lui, attraverso il mistero della Resurrezione, le porte del paradiso. E affinché possa scendere su di noi, che restiamo quaggiù, la consolazione della fede: perché la vera vita non è quella terrena ma quella dello spirito, che arriverà dopo la morte».

La rassegnazione, per una scomparsa così violenta e inaspettata, verrà forse col tempo, dopo le preghiere, dopo il si-



L'ingegner Tommaso Franca. A sinistra un momento dei funerali (Foto Lasorte)

lenzio della tomba bianca. Ieri una pagina è stata voltata, ma gli interrogativi, per la moglie Anna, restano vividi. «Nel mio cuore - ha detto alcuni giorni fa - mio marito è sempre presente. Non riesco a darmi pace e non credo a ciò che mi viene raccontato. Ascolteremo le parole del sacerdote, pregheremo. Sì, me lo hanno rapito e poi ucciso. Ma chi sa non ha mai parlato, non ha mai detto la verità». La verità sull'accaduto è rimasta chiusa in quella cassetta di legno chiaro, deposta a Sant'Anna.

ti.ca.

RICORSO D'URGENZA

Respinto il ricorso Cgil contro le Ass e il Burlo

Organizzazione del lavoro: il giudice ridimensiona l'ipotesi del sindacato

di CLAUDIO ERNE'

Il giudice del lavoro Maria Silvia Rigon ha respinto il ricorso d'urgenza presentato dalla Cgil-Funzione pubblica contro l'Azienda sanitaria, quella ospedaliero-universitaria e l'ospedale «Burlo Garofolo». Secondo il sindacato sarebbe stata violata l'articolo 28 dello Statuto dei lavoratori che tutela il diritto alle rappresentanze dei dipendenti a essere preventivamente informati su ogni variazione nell'organizzazione del lavoro.

Non solo il giudice ha respinto l'istanza della Cgil, ma ha anche condannato il sindacato al pagamento delle spese legali sostenute dalle controparti vittoriose, che avevano resistito alla citazione con gli avvocati Daniela Paolini e Pierpaolo Safret. In totale quattro mila euro. Al centro della vicenda l'avviso di mobilità con cui il Centro Servizi Condivisi, noto come Csc, aveva proposto ai circa cinquemila dipendenti degli ospedali regionali, della Azienda sanitarie e a quelli del Burlo, di farsi eventualmente avanti per gestire dagli uffici di Udine, ma anche telematicamente dalle sedi normali di lavoro cittadine, la

previdenza pensionistica della sanità. In totale 18 posti di lavoro.

Del contenuto dell'avviso di mobilità i vertici del Csc avevano informato nel febbraio scorso i sindacati a livello regionale. Sembrava tutto regolare e l'avviso era stato affisso alle ba-



Marino Sossi

cheche della due aziende triestine e del Burlo. La Cgil, che probabilmente non era stata informata dai colleghi regionali e si era trovata di fronte al fatto compiuto, non aveva ottenuto nessuna informazione sul bando dai vertici del Burlo. «Tutto chiarito a livello regionale».

Nessuna informazione vi è dovuta» era stata la risposta. Da qui l'iniziativa di ricorrere alla magistratura del lavoro assunta dal segretario provinciale Marino Sossi.

«Il Csc accentra a livello regionale molti servizi che un tempo erano svolti delle singole aziende sanitarie e dagli ospedali. Glielo consente la legge» ha spiegato ieri Sossi. «Dovevamo essere informati perché la nuova organizzazione del lavoro si ripercuote anche a livello locale, nelle singole aziende. Il giudice ci ha dato torto ma presenteremo ricorso. E' in gioco il ruolo stesso del sindacato».

LA DISAVVENTURA DI UN OPERAIO

Licenziato dalla Ferriera Il Tribunale lo reintegra

Era stato licenziato in tronco nei primi giorni dello scorso gennaio. Secondo i vertici della Ferriera di Servola la sua permanenza in fabbrica era incompatibile con un corretto rapporto tra proprietà e dipendenti.

Ieri il giudice Maria Silvia Rigon ha reintegrato l'operaio nel suo posto di lavoro ritenendo non proporzionato il licenziamento con il contenuto dell'accusa». In sintesi l'operaio che il 5 maggio rientrerà in fabbrica, la notte di Capodanno era stato vittima di una crisi di nervi. Aveva gettato a terra un telefono e aveva imbrattato con il sugo del suo piatto la parete di un locale aziendale. Secondo il giudice che ha accolto il ricorso presentato dall'avvocato Antonio Re-

gazzo, legale della Faim-Cisal, non solo l'operaio va reintegrato ma la Luccchini spa dovrà rifondergli anche le spese legali.

La crisi nervosa era stata innescata da una vicenda che l'operaio aveva ritenuta ingiusta. Lui era a casa in ferie, ma era stato chiamato d'urgenza sul posto di lavoro. Quando era arrivato in fabbrica aveva scoperto di dover prendere forzatamente il posto di un collega che aveva ottenuto un permesso non concordato in precedenza. Si era sentito preso in giro e aveva reagito nel modo sbagliato. Poi aveva chiesto scusa, ma il suo ripensamento non gli aveva evitato la gravissima sanzione, la perdita del posto di lavoro.

ce.

Dedichiamo poco spazio. Perché è tutto chiaro.

“Io scelgo Opel Astra” a tasso 0:

- N.5 Opel ASTRA 5 p. Enjoy e Cosmo + € 5000 di sconto + tasso 0*
- N.5 Opel ASTRA SW Enjoy e Cosmo + € 5000 di sconto + tasso 0*
- N.3 Opel ASTRA GTC Enjoy e Cosmo + € 5000 di sconto + tasso 0*

* “Io scelgo Opel ASTRA”, solo in caso di permuta o rottamazione. Per immatricolazioni entro il 31 Maggio 2008.

€ 5000 + TASSO 0 > Panauto Trieste | Boato Car Monfalcone | Panauto Mariano del Friuli

INCIDENTE
IN FRIULI

Perde il controllo dell'auto
sbanda ed esce di strada

Ex marittimo muore in uno scontro

Il capitano Giacomo Mizzan, 79 anni, aveva lavorato alla Tripcovich

di TIZIANA CARPINELLI

Perde il controllo dell'auto, sbanda contro il guard-rail, esce di strada e perde la vita all'età di 79 anni. Vittima del pauroso schianto, avvenuto ieri pomeriggio sulla A23, il pensionato Giacomo Mizzan, ex capitano marittimo della compagnia Tripcovich, residente con la moglie al secondo piano di una palazzina di via Madonizza. L'incidente, registrato poco prima delle 17, è avvenuto sul tratto di autostrada che collega Udine a Tarvisio, in direzione del capoluogo friulano.

Erano circa le 16.50 quando l'anziano triestino, che come detto viaggiava verso Udine a bordo di una Mercedes classe A, a poche centinaia di metri dal casello autostradale di Gemona ha perso improvvisamente il controllo della vettura. L'auto, dopo essersi schiantata violentemente contro il guard-rail, si è ribaltata più volte fino a cadere nel fossato a margine della strada. Solo per circostanze fortuite, in quel momento, nessuna altra vettura si trovava a transitare sull'arteria, altrimenti il bilancio del sinistro avrebbe potuto essere ancora più grave.

Immediato l'intervento dei sanitari del 118 che, giunti a bordo dell'elisoccorso, si sono trovati davanti una situazione disperata, che non dava adito a speranze alcune. I medi-



A sinistra lo stabile di via Madonizza dove viveva Giacomo Mizzan (Bruni). A destra vigili del fuoco e agenti della Polstrada



ci, infatti, non hanno potuto fare altro che constatare il decesso del 79enne, la cui salma, poco dopo, è stata trasferita nella cella mortuaria del cimitero di Buja. Sul posto, sono giunti anche i vigili del fuoco della stazione di Gemona e gli uomini della Polstrada di Amaro, i quali hanno provveduto a effettuare i rilievi dell'incidente e che ora saranno chiamati a far luce sulle

sue cause e dinamiche esatte.

Tra le ipotesi che comunque si sono fatte largo subito dopo il sinistro, la più accreditata parrebbe essere quella di un malore. Oppure, seconda ipotesi, di un colpo di sonno, dettato probabilmente dalla stanchezza. Secondo le prime ricostruzioni, infatti, Mizzan stava facendo rientro a Trieste dopo aver trascorso una giornata

nel Tarvisiano a sistemare l'abitazione che la sua famiglia ha nella zona. Forse l'affaticamento o un malore improvviso, dunque, l'avrebbero portato a sbandare e a perdere il controllo della sua Mercedes, nonostante l'accortezza e la prudenza che, secondo quanti lo conoscevano, ha sempre contraddistinto la sua condotta sulla strada.

La notizia dell'improvvi-

so decesso, in breve tempo, ha raggiunto la vedova, che non si era recata a Tarvisio col marito ma si trovava in quel momento in casa. A comunicare l'incidente all'anziana sarebbero stati due agenti. In un lampo, i condomini sono stati avvertiti dell'accaduto e in molti sono rimasti sgomenti. Mizzan, infatti, che in passato aveva lavorato alla Tripcovich assumendo ruoli di un certo

rilievo, era da tutti ben voluto e stimato.

Franco, un vicino di casa, ieri sera lo ha ricordato così: «Una brava persona, davvero. Aveva due figlie ed era diventato anche nonno. Un grande sportivo, amante del mare e delle barche. In passato prediligeva andare in giro in bicicletta, ma poi i naturali acciacchi dell'età lo avevano portato a un maggior riposo. Lo vedevo tuttavia andare spesso a passeggio con il cane, un pastore abruzzese cui era particolarmente affezionato».

Tutti, nel condominio, sono rimasti increduli. «Io lo conoscevo da tempo - ha proseguito il vicino - fin da giovane, perché mio padre aveva lavorato nello stesso suo ambiente ed erano amici. Poi, quindici anni fa, mi ero trasferito qui, in via Madonizza, e lo avevo rivisto. Prima di andare in pensione aveva lavorato a lungo nella Tripcovich: rivestiva il grado di capitano e aveva lavorato a lungo nei rimorchiatori. Era stimato e apprezzato per il mestiere che svolgeva, tant'è che aveva assunto ruoli di dirigenza importanti: addirittura nel cda, se non rammento male. Erano gli anni d'oro della Tripcovich». Da diversi anni, però, era in pensione. «Era davvero una persona squisita - ha concluso il signor Franco - una persona che amava molto la vita e che con passione si dedicava al mare, allo sport e alla vela, dove era molto attivo».

IN STRADA DI ROZZOL

Fiammata da una pentola innesca un rogo in cucina

Il proprietario è riuscito a smorzare l'incendio servendosi di un estintore

La cucina di uno stabile in strada di Rozzol 131/2 è stata distrutta da un incendio che avrebbe potuto assumere dimensioni maggiori se il proprietario non avesse reagito prontamente. L'allarme è stato lanciato alle 12.55 di mercoledì scorso. Dalla centrale dei vigili del fuoco di via D'Alviano sono partiti un autopompaserbatoio e un nucleo d'intervento antigas.

Arrivati a destinazione non senza difficoltà data la strettezza della strada che conduceva all'abitazione, il caposquadra e due vigili esperti muniti di autorespiratori e estintori si dirigevano velocemente nella cucina dell'appartamento a pieno terra mentre l'autista e una vigilessa prearavano le tubazioni per l'approvvigionamento idrico. Per fortuna il proprietario dell'appartamento aveva con un estintore e una pompa da giardino già quasi spento il grosso dell'incendio che aveva coinvolto la zona fuochi, la cappa e i mobiletti periferici.



La cucina danneggiata

Smontata parte della mobilia, i vigili del fuoco provvedevano a spegnere gli eventuali focolai con una verifica con la termocamera. Sono state messe in sicurezza la zona e la parte elettrica riguardante la cucina.

Le cause del rogo secondo i primi accertamenti sono probabilmente da attribuire a una fiammata partita improvvisamente da una pentola sul fuoco. L'incendio non ha causato nessun danno a persone o animali. L'intervento dei vigili del fuoco è durato poco meno di due ore.

BLOCCATO IN VIA ROSSETTI

Trasfertista napoletano arrestato con 5 grammi di cocaina in tasca

I carabinieri lo hanno bloccato l'altra notte in via Rossetti. In tasca gli hanno trovato una bustina contenente 5 grammi di cocaina. In carcere è finito V.L., 33 anni, trasferista napoletano. È accusato di detenzione a scopo di spaccio di stupefacenti.

Secondo i militari del nucleo operativo di via Dell'Istria che non hanno fornito le generalità complete, l'uomo è un pony express locale che, l'altra sera sta-

va trasportando alcune dosi di cocaina destinate a qualche suo suoi clienti.

Gli investigatori coordinati dal sostituto procuratore Cristina Bacer puntano al fornitore della cocaina, alla persona che usufruiva dei servizi del pony express. V.L. è stato interrogato ieri mattina dal pm che ha convalidato il fermo messo a segno dai carabinieri. La droga che V.L. aveva addosso vale circa 500 euro al mercato locale.

VIA COMMERCIALE
I piromani
dei cassonetti

MARCHI FALSI
Resta in carcere
un imprenditore

Stavano dando fuoco ad alcuni cassonetti di immondizie in via Commerciale e i carabinieri del nucleo radiomobile di via Dell'Istria li hanno sorpresi. Nei guai sono finiti B.E., 27 anni e Z.A., pure di 27 anni. Il primo è stato arrestato perché ha aggredito i militari nel tentativo di scappare. L'altro è stato denunciato a piede libero. Il movimentato episodio si è verificato l'altra notte. Sul posto una squadra dei vigili del fuoco che in breve hanno spento il rogo delle immondizie.

Il Tribunale del Riesame di Ancona ha rigettato la richiesta di libertà dell'imprenditore di Ancona Innerio Fuselli colpito da un ordine di custodia cautelare nell'ambito dell'operazione che ha permesso alla Guardia di finanza di smantellare un'associazione a delinquere internazionale specializzata nell'introduzione in Italia di grandi quantità di merce con marchi contraffatti. Le Fiamme gialle hanno eseguito 13 ordinanze su richiesta della Dda di Trieste.

IN CAMPO SAN GIACOMO

Minaccia e aggredisce una barista, lo ferma una guardia giurata

Aggredisce la barista in un locale di San Giacomo ma viene bloccato dall'intervento dell'agente dell'Italpol.

Il movimentato episodio si è verificato ieri verso le 7 di ieri mattina al bar Nico in Campo San Giacomo, poco dopo l'apertura del locale.

A quell'ora si è presentato un giovane, R.F. le sue iniziali, che - secondo la testimonianza della proprietaria - avrebbe cominciato a insultare la donna

e anche una sua dipendente che poi ha anche aggredito. Ma in quel momento è arrivato l'agente dell'Italpol.

R.F. è poi stato preso in consegna dai poliziotti della squadra volante.

**COMPERIAMO ORO
ARGENTO E OROLOGI**
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

Nelle due
immagini
abitanti di
Servola
durante i
prelievi

Sono 35, hanno detto di sì. È stato individuato all'Università della terza età che, interpellata dall'Azienda sanitaria, aveva dato la propria disponibilità a collaborare all'iniziativa, il campione di cittadini disposti a offrirsi spontaneamente per analisi del sangue e delle urine come test di raffronto rispetto agli abitanti di Servola che lo hanno appena concluso.

Si tratta di 35 persone che dovranno dimostrare di vivere in zone non inquinate e parzialmente anche sull'altipiano carsico il cui elenco, completo di «consenso informato», verrà ritirato martedì dai medici del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria che poi provvederanno a fissare appuntamenti personali con ciascuno. Ma il gruppo ha già ricevuto, nella sede di via Lazzaretto vecchio dove frequenta i corsi, sia tutto il materiale informativo necessario sia il contenitore che servirà per le urine.

Sotto controllo, un'altra volta, i livelli di alcuni metalli nel sangue (cadmio, piombo e manganese)



se) e la presenza o meno di metaboliti degli idrocarburi policiclici aromatici, cioè sostanze sentinella che ne denunciano la concentrazione.

«Sono persone con grande sensibilità e senso civico - approva il presidente dell'Università della terza età, Ugo Lupatelli - e a noi ha fatto piacere collaborare a un'azione utile per la città».

Si completerà così la seconda fase del progetto

«Ferraia & salute» che anche di recente ha continuato a sollecitare comitati, elaborati dal Laboratorio di tossicologia industriale dell'Università di Brescia, hanno infatti dimostrato una situazione del tutto rassicurante circa l'assorbimento corporeo di sostanze nel sangue e nei liquidi biologici del gruppo di cittadini scelti fra quelli che avevano sollecitato la Sanità pubbli-

ca a verificare l'incidenza dei fumi prodotti dalla Ferraia.

L'esito era stato accolto con un certo scetticismo perfino dagli interessati, gli abitanti di Servola, pur contenti di apprendere che il loro corpo - nonostante polveri sottili, puzze, fumi - non era diventato un deposito di piombo e di benzoapirene, sostanze tutte di provata cancerogenità. Dipiazza l'aveva quasi rigettato parlando

di «coperture politiche» e di fatto lanciando pesanti accuse all'Azienda sanitaria, ricevendo in risposta un netto «altolà» da Franco Rotelli, direttore generale dell'Azienda sanitaria, che aveva invitato il sindaco a fare il sindaco e a lasciare ai tecnici il proprio mestiere, difendendo altresì la neutralità doverosa di un ente di Sanità pubblica e nel contempo la professionalità indiscussa del labo-

torio bresciano. La Lucchini, per parte sua, si era detta soddisfatta dei risultati promettendo indagini sanitarie su tutti i lavoratori della Ferraia (anche le analisi sugli operai della cokeria non sono state giudicate particolarmente allarmanti per la salute).

Infine era necessario appunto completare la fotografia con un campione di raffronto, uguale per età e abitudini di vita, ma differente per indirizzo anagrafico, in modo da selezionare i risultati della zona inquinata e di quella più pulita. Per scegliere i volontari l'Azienda sanitaria ha puntato sull'Università della terza età in quanto la maggioranza di coloro che le analisi le aveva invece chieste era attorno o oltre i 60 anni di età. Si è tenuta una lezione informativa ed è stato lanciato l'appello. Bisognerà vedere se 35 cittadini sono sufficienti, visto che il gruppo precedente era alquanto più numeroso.

g. z.

L'AZIENDA SANITARIA FISSEI I PRELIEVI

Dall'Università della terza età 35 «sì» alle analisi di raffronto con i servolani



Silvia Burgio

LA CONCORRENTE DEL REALITY OPERATA A CATTINARA

Silvia del «Gf», cambio di sesso a Trieste

Silvia Burgio, una delle concorrenti più popolari dell'ottava edizione della trasmissione «Grande Fratello», si è sottoposta all'operazione che ha cambiato la sua identità sessuale al Centro universitario per la diagnosi e la terapia dei disturbi di identità di genere di Trieste dove dal 1994 al 2007 si sono sottoposte a questo tipo di intervento ben 213 persone.

Nata ventinove anni fa a Gallarate in provincia di Milano con il nome di Giuseppe, Silvia non riusciva ad accettare il suo aspetto da maschiaccio fin da piccola e, pian piano, negli anni, prendendo consapevolezza dell'inadeguatezza del suo corpo ha

deciso di fare il grande passo. Dopo un mutamento costante, un cambiamento che fin dall'adolescenza l'ha vista acquisire sempre con maggior determinazione l'aspetto di una ragazza, pochi anni fa ha deciso di affrontare il problema radicalmente affidandosi alla clinica diretta dal professor Emanuele Belgrano. Ad operarla è stato lo specialista Carlo Trombetta.

La stessa Silvia, raccontando il suo percorso, ha la sensazione di aver intrapreso lo stesso mutamento che un brucco dentro ad un bozzo è costretto a subire per diventare poi farfalla. A chi la definisce ancor oggi transessuale, non risparmia

una precisazione: «Io sono un ex-transessuale perché trans - spiega - vuol dire attraversare, essere in una fase transitoria ed io non lo sono più. Se prima ero Giuseppe, un uomo, oggi sono diventata Silvia: una donna a tutti gli effetti. Chi è diverso - ha recentemente dichiarato in un'intervista televisiva - è sempre visto male. Io sono una persona che ha fatto delle scelte, che le ha inseguite e realizzate e sfido chiunque a sentirsi perferito».

Una volta presa la decisione di sottoporsi all'intervento e dopo aver fissato un appuntamento per un primo colloquio con la struttura triestina, il tragitto af-

IL COMUNE ANNUNCIA I LAVORI. LA CIRCOSCRIZIONE: SI È ATTESO TROPPO

Tornerà agibile Salita di Contovello In vista la riasfaltatura totale

Il tratto superiore della strada è chiuso da 15 anni a causa di smottamenti

Salita di Contovello tornerà entro qualche mese completamente agibile e il Comune provvederà a ripavimentarla da cima a fondo.

Così Franco Bandelli, assessore comunale ai lavori pubblici, risponde alle preoccupazioni esterne in questi giorni dal consiglio circoscrizionale di Altipiano Ovest, sul cui territorio di competenza si trova l'ultima parte della lunga salita da tempo interdetta al traffico veicolare. Salita di Contovello è una tipica direttrice dei colli triestini, un'erta con tratti di pendenza da capogiro che collega la zona a mare di Barcola alla pittoresca frazione abbarbicata

L'assessore Bandelli: completata la posa in opera del nuovo tratto fognario e la bonifica della zona Ripavimentazione slittata per le piogge di aprile

sul ciglione carsico e a Prosecco. La carreggiata lunga e contorta serve tante case e situazioni residenziali poste in posizione panoramica sul golfo.

Purtroppo la parte a monte dell'erta, il cui territorio ricade nella competenza del primo parlamento, risulta chiusa al passo dei veicoli da ormai quindici anni. «Nel tratto vicino a Contovello sono smottati diversi muri di contenimento di pro-

prietà private», spiega per il parlamentino il presidente Bruno Rupel: «Pietre e terra hanno costretto il Comune a chiudere la strada, una situazione che purtroppo persiste da ben quindici anni e che continua a creare notevoli problemi ai nostri residenti. Se Salita di Contovello fosse stata transitabile - continua Rupel - avremmo certo sofferto meno disagi durante il periodo in cui Strada del Friuli era stata

chiusa per ripristinare la curva a valle di Casa Gialla».

Secondo il parlamento l'amministrazione comunale non avrebbe dovuto tergiversare per tutti questi anni in cui l'erta è rimasta transennata. Stava al Municipio, a detta dei consiglieri, intervenire con i privati per indurli a ridurre i danni dovuti agli smottamenti e permettere il ripristino della transitabilità. «Spero che dopo le nostre richieste il Comune decida una volta per tutte di rimettere le cose a posto - chiude Rupel - perché Salita di Contovello rimane una delle poche alternative che i nostri residenti hanno per raggiun-

gere l'altopiano dall'area barcolana». «Se la strada è rimasta chiusa ai veicoli non è solo colpa nostra - risponde l'assessore Bandelli - visto che è stata la nostra amministrazione, otto anni orsono, ad avere ereditato dalla giunta precedente le attuali condizioni di dissesto. Ora comunque abbiamo completato la posa in opera del nuovo tratto fognario e la bonifica nella zona. Solo il cattivo tempo che ha caratterizzato il mese di aprile ci ha impedito di iniziare a asfaltare l'erta. E dunque siamo pronti per ripavimentare da cima a fondo una Salita di Contovello che ritornerà completamente percorribile».



m.l.

I lavori in corso sulla rete fognaria di Salita di Contovello (Foto Lasorte)

GIARIZZOLE



IL PARLAMENTINO «Cassonetti da spostare»

Alla penultima seduta del consiglio della settima circoscrizione si sono presentati anche una cinquantina di cittadini per chiedere lo spostamento dei cassonetti dei rifiuti in cima al piazzale di Giarizzole (foto). Le richieste, avanzate in una mozione dal consigliere Tiziana Cimolino (Pd), sono state accolte dal parlamento all'unanimità, e il presidente Andrea Vatta si è impegnato a organizzare un incontro con gli assessori o il sindaco nel piazzale per effettuare un sopralluogo e verificare il disservizio lamentato dai residenti.

«La posizione dei cassonetti per la differenziata e non in cima al Piazzale di Giarizzole - spiega Cimolino - risultava da anni comoda per tutti gli abitanti. Tuttavia, da alcune settimane i raccoglitori sono stati spostati in un'altra sede più distante: per arrivarci bisogna attraversare due strade, in un incrocio che è uno dei più pericolosi della zona». Gli abitanti della zona si sono mobilitati attraverso una raccolta firme, posizionando manifesti, striscioni e proponendo sedi di discussione pubblica.

«Personalmente - spiega Federica Cattarini, titolare del bar lattiera di Piazzale di Giarizzole - ho aiutato nella raccolta delle firme: i cassonetti sono stati spostati di tutta fretta in via Pigafetta, una strada scomoda soprattutto ai più anziani perché per raggiungerla è necessario attraversare un incrocio pericoloso. Le persone più giovani si sono mobilitate ed hanno cominciato a esporre manifesti e distribuire volantini».

Tra questi giovani c'è anche Barbara Luconi che spiega: «Ci siamo divisi i compiti, abbiamo raccolto firme di casa in casa e quasi tutti i residenti e le persone che abitano qui vicino hanno firmato. I cassonetti sono stati spostati su richiesta dei ristoratori della zona ma prima, trovandosi in prossimità delle abitazioni, erano più agevoli, soprattutto per le persone anziane. Mi auguro soltanto di non dover attendere troppo a lungo il sopralluogo delle autorità competenti». «Insieme a me - conclude Cimolino - anche i cittadini coinvolti nella vicenda esprimono la propria soddisfazione per la disponibilità dimostrata dal presidente e dal consiglio. Adesso aspettiamo soltanto un sollecito sopralluogo nella zona per rispondere alle esigenze dei residenti e individuare una soluzione per i cassonetti». Il presidente della settima circoscrizione Andrea Vatta fa sapere di aver preso contatti con il sindaco Dipiazza, e che al massimo entro la prossima settimana ci sarà il sopralluogo delle autorità.

I.d.

L'APPEZZAMENTO È PERCORSO DA DIVERSI SENTIERI

Ater vende area verde a Barcola

In zona Bovedo 250 mila metri quadri solo in minima parte edificabili



Perla Lusa, presidente dell'Ater

Con una delibera dello scorso 30 gennaio il consiglio di amministrazione dell'Ater, presieduto da Perla Lusa, ha approvato la vendita al migliore offerente di un terreno di proprietà di circa 250 mila metri quadri situato nella zona barcolana di Bovedo.

Si tratta di una cospicua area verde che si trova nella parte a monte della via del Bovedo, per la maggior parte in declivio, caratterizzata da vegetazione spontanea e frequentata anche da varie specie di fauna selvatica. Un punto panoramico ubicato in una zona storica di Barcola e percorso da diversi sentieri, a tutt'oggi utilizzati dalla popolazione che risiede nei dintorni.

L'Ater aveva ereditato l'area attorno al 1970 (quando ancora si chiamava Istituto autonomo

delle case popolari) dalla Gestione case per lavoratori (Gescal), ente all'epoca soppresso e le cui proprietà erano per l'appunto confluite nell'allora Iacp.

L'area che ora viene messa in vendita, di particolare pregio sia per la zona in cui è situata sia per dal punto di vista dell'ambiente, ammonta per la precisione a complessivi 250.718 metri quadri per i quali l'Ater ha fissato un prezzo base di 265 mila euro cui va aggiunta la cauzione di 12.500 euro. Di questi però solo 1.400 metri quadri risultano edificabili secondo il Piano regolatore generale comunale, essendo configurati in zona B5 (periferia a bassa densità edilizia). Gli altri 249.318 metri quadri sono invece non edificabili e posti in zona U2b (parco urbano) e F2 (Tutela ambientale di ambiti boschivi).



Una veduta di Barcola: nell'area di Bovedo si trova il terreno che l'Ater ha messo in vendita

Prima di fissarne i termini di vendita, l'Ater ha consultato preventivamente Comune e Provincia per saggiare il loro interesse d'acquisto. La risposta degli enti locali però è stata del tutto negativa. «Va da sé che in questa sede l'Azienda non ha alcuna possibilità di effettuare interventi di edilizia pubblica - spiega Enzo Macchiassi, dirigente dell'area gestionale dell'Ater. Per questa ragione l'Agenzia ha ritenuto opportuno predisporre l'alienazione al migliore offerente. Su questa grande area verde - continua Macchiassi - non è possibile però costruire, salvo per una sua parte davvero minimale. Tuttavia siamo in presenza di un angolo di verde davvero pregevole, con ottima vista sul mare, che sicuramente potrebbe essere valorizzato per le sue caratteristiche ambientali».

Secondo il dirigente la bella area barcolana, caratterizzata da una impostazione a parco pubblico, potrebbe essere oggetto di interesse per qualche privato - o associazione - che intendano valorizzare il capitale ambientale e paesaggistico del sito. Magari sfruttando i percorsi già esistenti a fini sportivi, concretizzando nel ristretto ambito edificabile un punto di ritrovo per gli associati o i cittadini stessi.

Il bando dell'Ater che riguarda la vendita del terreno verde di Barcola Bovedo può essere consultato sul sito internet www.ater.trieste.it oppure all'Albo dell'Azienda e all'Albo pretorio del Comune di Trieste. L'offerta di acquisto dovrà pervenire entro le 11 di martedì 3 giugno.

Maurizio Lozei

COINVOLTI PIÙ RIONI

Segnaletica da rifare Proseguono i cantieri

Continuano i lavori di rifacimento della segnaletica stradale orizzontale programmati dal Comune. Domani, dalle 21 alle 6, cantiere in via Fabio Severo (completamento), via Ginastica (tratto Rossetti/S.Luigi), campo San Luigi. Da lunedì a venerdì 9 maggio, in orario 8-17, si interverrà all'incrocio via Flavia/Frigessi - incrocio via Flavia/Caboto/Rosandra/Carletti-incrocio via Flavia/Fortistrada della Rosandra (tratto comunale) - Borgo San Sergio. Altri lavori sono invece programmati in orario notturno dalle 21 alle 6: lunedì in via Marchesetti (tratto San Luigi/Felluga), via Archi, via Biasoletto, via Mauroner; martedì in via Felluga, via dei Mille, via Marchesetti (tratto Felluga/Mille); mercoledì in via Marchesetti nel tratto Mille-S. Pasquale; giovedì in via San Pasquale. La settimana successiva, tra l'11 e il 15 maggio, vedrà il cantiere spostarsi in zona Rozzol, Ippodromo, Barriera Nuova. Il programma - avverte il Comune - è puramente indicativo e potrà essere modificato in relazione alle condizioni meteorologiche e a quelle del traffico.

A OPICINA

Primo maggio, continua la Festa di Rifondazione

Prosegue anche oggi la festa del Primo maggio a Opicina (giardino del Prosvetni dom - via del Ricreatorio 1) organizzata dalla federazione provinciale di Rifondazione comunista. I chioschi aprono alle 18; alle 19, in sala, incontro-dibattito su «Il futuro della sinistra in Italia e in Europa» con Iztok Furlanec (consigliere comunale di Rifondazione), Alfredo Racovelli (consigliere comunale dei Verdi), Francesca Scarpato (della segreteria provinciale dei Comunisti italiani). Introdurrà Igor Kojancic, segretario provinciale di Rifondazione. Seguirà una serata danzante con i Tiresia. Per chi ama il cinema è prevista in sala la proiezione del film di Lucio Pellegrini «Ora o mai più» alle 20.30.

Linda Dorigo

VIAVAI NOLEGGI CAMPER
marchi JOINT - XGO - POSSL
NOLEGGIO VENDITA
ACCESSORI CAMPER CAMPEGGIO

Viale Campi Elisi 62
(fianco PAM)
info 338/6999062

LA STORIA

I due giovani sposi citati in giudizio

Si chiama Kyle Jey ed è nato il 7 marzo: mamma e papà sono Sharon e Luca, i due ragazzi che lo scorso novembre hanno occupato abusivamente una casa dell'Ater a Borgo San Sergio. Pochi giorni fa i due giovani si sono sposati con rito civile.

Ma la questione non è affatto risolta: l'altro mercoledì la polizia giudiziaria ha bussato alla porta di casa per consegnare una lettera di citazione in giudizio. I due hanno venti giorni per raccogliere tutta la documentazione sulla loro permanenza abusiva nella casa Ater e consegnarla al giudice. L'avvocato della coppia prevede che i tempi del processo saranno lunghi. Si par-



Veduta di Borgo San Sergio

la di un'attesa di circa un anno. «Intanto però - spiega Sharon - continuiamo a trovarci in una situazione di estrema precarietà. Senza contratto di locazione non possiamo fare nulla: né richiedere finanziamenti, né

Abusivi sfrattati, ora c'è anche il bimbo

Nato il figlio della coppia che occupa un alloggio Ater a Borgo San Sergio

far installare la linea telefonica. E poi rimane sempre la possibilità che da un momento all'altro vengano a buttarci fuori».

Sharon Sedmach, 18 anni, insieme al marito Luca di 25, decidono lo scorso novembre di occupare una casa vuota dell'Ater perché lei, incinta all'ottavo mese, necessita di un luogo tranquillo dove poter accogliere il futuro nascituro. Fino a qualche mese prima i due convivono in un appartamento di 32 metri quadri pagando 400 euro al mese ma i soldi non bastano mai. Luca infatti è un precario e non ha certezza di guadagno: «Ho fatto di tutto - dice Luca - dal bar alla fabbrica i

contratti sono sempre stati a tempo determinato: tre mesi e basta. Adesso sono a casa da due mesi e sto cercando lavoro. Gran parte dei soldi sono destinati ai bisogni del bambino, strindenti i denti, capricci non ne abbiamo più da tempo».

«Ci siamo anche rivolti al Centro di aiuto alla vita - incalza Sharon - ci hanno rifiutato dove poter accogliere il futuro nascituro. Fino a qualche mese prima i due convivono in un appartamento di 32 metri quadri pagando 400 euro al mese ma i soldi non bastano mai. Luca infatti è un precario e non ha certezza di guadagno: «Ho fatto di tutto - dice Luca - dal bar alla fabbrica i

hanno versato a titolo simbolico venti euro per l'affitto e hanno puntualmente pagato le bollette. L'Ater ha inviato diverse lettere che intimavano i due ad abbandonare l'alloggio, ma nessun controllo ha mai passato la porta di casa. «Abbiamo seguito le normali logiche amministrative - spiega l'avvocato Giorgio Ceria, dirigente dell'area legale dell'Ater - alla prima raccomandata di contestazione è seguito il decreto di rilascio per occupazione senza titolo e l'inizio delle procedure di sfratto. Contemporaneamente i due giovani sono stati denunciati per il reato di invasione alla Procura della Repubblica. L'appartamento -

continua Ceria - era già stato destinato a una signora disabile appena uscita dall'ospedale. Il giorno stesso in cui i giovani occupavano la casa, la signora firmava il contratto di locazione. L'Ater ha comunque segnalato la situazione dei due occupanti all'Azienda sanitaria come possibili casi bisognosi di assistenza».

Il Verde duinese Rozza: «Elettrodotto da interrare»

Il consigliere chiede al Comune di trattare con Terna spa

DUINO AURISINA Ci riprova, il consigliere comunale di Duino Aurisina Maurizio Rozza. Prova a convincere la maggioranza in Consiglio comunale a Duino Aurisina a rinegoziare con la società Terna spa percorsi e interramenti dell'elettrodotto che taglia in due il territorio comunale, passando vicino a molte abitazioni nelle zone di Visogliano e Malchina.

L'esponente Verde ci riprova con un ordine del giorno di ben 24 pagine che punta a ottenere, da parte dell'amministrazione comunale, l'annullamento delle delibere votate dalla maggioranza nel settembre del 2006 che elencavano i punti di accordo tra Comune e Terna spa per lo spostamento dell'elettrodotto e il suo parziale interrimento.

Un accordo preso dall'allora assessore Gabriella Raffin, oggi non più presente nella giunta duinese, ratificato dalla maggioranza ma mai ritenuto positivo da parte dell'opposizione di centrosinistra. L'esponente del movimento ambientalista, all'opposizione a Duino Aurisina, ci riprova ora perché - a suo dire - i tempi dell'avvio dei progetti da parte dell'energetica Terna (la società che gestisce buona parte degli elettrodotti italiani) per il territorio di Monfalcone e Duino Aurisina sono maturi.

«Ma soprattutto perché - tiene a precisare Maurizio Rozza - alcune norme a livello europeo sono cambiate, favorendo la tutela del benessere delle persone che vivono nei pressi dei cavi dell'alta tensione».

«Inoltre - spiega - vi sono sempre più concrete evidenze dei potenziali rischi per la salute compresi, in particolare, rischi particolari per i



Maurizio Rozza

bambini in età più tenera, che consistono nella possibilità di contrarre la leucemia a causa dell'elevata esposizione ai campi elettromagnetici generati nelle vicinanze degli elettrodotti».

Così, presentando uno studio europeo sul rischio per i bimbi e sottolineando le nuove normative europee a tutela degli agricoltori che passa-

RICHIESTA
L'ecologista porta a sostegno della proposta nuove norme Ue e dati sulla nocività

no più di quattro ore al giorno a lavorare nei campi attraversati dagli elettrodotti, Rozza chiede all'amministrazione comunale di «rinviare» l'accordo con la Terna spa siglato un anno e mezzo fa, per valutare nuove, recenti possibilità di trasformazione degli attuali tralicci dell'alta tensione in «linee compatte» con minore emis-

sione di radiazioni, già attivate dall'Enel in altre zone d'Italia e non prese in considerazione nella stesura del progetto validato all'epoca dal Comune duinese.

Il consigliere Rozza ha anche chiesto l'intervento della nuova giunta regionale sul tema, affinché vi sia una valutazione sia dell'accordo effettuato dal Comune di Duino Aurisina con azienda del settore energetico, sia del rispetto delle norme.

Intanto i residenti nelle frazioni di Visogliano e Malchina aspettano, ormai da anni, che una soluzione venga infine condivisa e che i tralicci dell'elettrodotto vengano allontanati il prima possibile dalle loro case.



fr.c. Traliccio dell'elettrodotto a Visogliano (foto Lasorte)

BLITZ NOTTURNO

A Santa Croce bruciate le corone dei Caduti

SANTA CROCE Nella notte tra giovedì e venerdì ignoti vandali hanno preso di mira il monumento dedicato ai Caduti della Liberazione situato alle porte di Santa Croce. Per la precisione è stato appiccato il fuoco alle diverse corone d'alloro appena deposte ai piedi dell'area monumentale.

Una di queste è stata ridotta in cenere, un'altra è stata gettata oltre il monumento, e sono andati in fumo pure i diversi nastri che cingevano le altre corone. Sul posto sono giunti ieri i poliziotti del Commissariato di Duino Aurisina, interpellati dai cittadini che per primi hanno verificato l'accaduto. Il monumento ai Caduti di Santa Croce è sito a pochi metri dalla vicina strada provinciale e per la particolare concezione dello spazio che lo circonda, appare tra le aree monumentali dedicate alla Guerra di liberazione più suggestive dell'Altipiano. Di fronte al sito erano state collocate diverse corone commemorative per mano della Circoscrizione di Altipiano Ovest, del Comune di Duino Aurisina, della Sezione Altipiano della Cgil, della Banca di credito cooperativo del Carso e dell'Anpi. Proprio quest'ultima è stata portata nel sito citato nella serata del 30 aprile dai paesani assieme all'ex presidente della Repubblica slovena Milan Kucan, giunto nella frazione per la commemorazione. «La corona è stata posta ai piedi del monumento - spiega il presidente del primo "parlamentino" Bruno Rupel - al termine di una suggestiva fiaccolata attraverso le strade del paese. La segnalazione del barbaro gesto ci è giunta solo stamani (ieri per chi legge), uno sfregio alla sacralità del luogo che purtroppo dobbiamo attribuire ai soliti vandali che ancora una volta rischiano di rimanere nell'anonimato». Il fuoco appiccato alle corone segue a pochi giorni di distanza la comparsa su case e monumenti di Longera, Dolina e Muggia di scritte ingiuriose rivolte alla comunità slovena e inneggiando movimenti estremistici di destra. «E spiacevole dovere commentare ancora una volta questi fatti - riprende Rupel - sono atti ingiuriosi che cercano di turbare il clima di armonia e dialogo tra le genti che vivono sul Carso, clima per il quale tutti cerchiamo di lavorare e che fortunatamente esiste e continua a crescere». «Nonostante l'offesa recata a chi ha sacrificato la propria vita per la libertà di tutti - dice ancora il presidente - rinnovo a tutte le persone di buona volontà l'appello a continuare la collaborazione per costruire un futuro di pace e serenità in queste terre. I confini non sono certo caduti per niente».



Il monumento (foto Lasorte)

Muore con lo scooter contro un muro

Carpentiere di Bristie si schianta nella notte lungo la strada per Samatorza



Il bivio per Bristie (foto La Sorte)

SGONICO Perde il controllo dello scooter e cade contro un muro a secco. È morto così l'altra notte Paolo Sedmach, 44 anni, abitante a Sgonico nella frazione di Bristie. L'incidente si è verificato attorno alla mezzanotte lungo la strada che porta a Samatorza poco oltre la diramazione verso Sgonico.

A dare l'allarme è stato un automobilista di passaggio che ha trovato lo scooter rovesciato sulla carreggiata. Si è fermato e ha visto l'uomo a terra privo di sensi.

In breve è giunta un'ambulanza del Servizio 118. I sanitari però non hanno potuto però fare nulla. Paolo Sedmach era morto a causa di un trauma al capo. È stato sicuramente un colpo violentissimo nonostante il casco che Sedmach aveva indossato regolarmente.

Gli agenti della Polizia stra-

Sul luogo dell'incidente nessuna traccia di frenata: all'origine forse un malore

dale hanno effettuato i rilievi di legge. Nel lungo sopralluogo non sono stati trovati segni di frenata sull'asfalto che in qualche modo potessero spiegare la dinamica dell'incidente. E dunque verosimile ipotizzare che lo scooterista sia caduto dopo una sbandata forse causata da un improvviso malore. La moto si è piegata su un lato e l'uomo che era in sella, non riuscendo a tenderla in strada, è stato catapultato in aria ed è precipitato contro il muro a secco che delimita la carreggiata.

Paolo Sedmach era molto conosciuto in paese. Viveva da qualche tempo in una rou-

lotte che aveva sistemato non lontano da Bristie. Aveva un cane con il quale passeggiava lungo i sentieri. Lavorava come carpentiere alle dipendenze di una ditta esterna al cantiere di Monfalcone.

In breve la notizia dell'accaduto si è diffusa nell'abitato suscitando sgomento e incredulità. «Era una brava persona. Lo vedevo spesso in paese e a volte veniva anche nel mio locale a prendere un caffè» racconta la titolare del bar. «Era stato sposato fino a qualche tempo fa - racconta un altro avventore - e poi si era separato. Ma aveva continuato a frequentare la sua ex moglie». «Sono rimasto turbato dell'incidente in cui ha perso la vita Paolo Sedmach. La sua è stata una morte assurda. Si è schiantato contro un muretto, mi pare quasi impossibile» ha detto commosso il sindaco Mirko Sardoc.

m.l.

Muggia, nuova sede per la ludoteca

È l'ipotesi per quando la struttura alla scuola De Amicis sarà a pieno regime

MUGGIA È partita quasi in sordina, a Muggia, la fase sperimentale del «Centro bambini-genitori». Ora la ludoteca ha sede alla scuola De Amicis, ma per l'avvio a regime, a settembre, si sta pensando a una nuova collocazione, anche se non si sa ancora quale.

Il progetto parte con un contributo della Fondazione CrTrieste (poi proseguirà con fondi comunali o anche regionali): si tratta, sostanzialmente, di uno spazio gioco, ma anche di una sorta di «centro famiglia», dove genitori e bimbi possono dedicarsi a letture, eseguire lavori manuali e svolgere altre attività insieme. In questa prima fase i genitori sono accompagnati dagli educatori della Cooperativa Universiis, che a Muggia già gestisce il «Progetto giovani». In una fase successiva, invece, nascerà un'associazione tra genitori, che curerà l'accoglienza dei bambini e si occuperà della gestione del Centro, in collaborazione con il Comune. La creazione del sodalizio permetterà, oltre alla formazione completa dei genitori-assistenti, di fruire di particolari tipi di fi-



La scuola De Amicis, che attualmente ospita il neonato Centro bambini-genitori (foto Lasorte)

nanzianti altrimenti inaccessibili. I papà e le mamme «baby sitter» una volta formati potranno anche svolgere le proprie mansioni all'esterno della struttura, sotto forma di erogazione di servizi autonomi.

Al momento la sede individuata, in accordo con l'Istituto comprensivo mugessano, è la sala adibita al pre e post accogliimento, alla scuola De Amicis in via d'Annunzio: già all'inizio aveva fatto sorgere un'incomprensione tra corpo docente e istituzione. Una sede che però è provvisoria.

Dopo questa fase sperimentale, che terminerà a metà maggio (osserva l'orario 15.30-18.30), il Centro bambini-genitori entrerà a regime dal mese di settembre. Queste almeno sono le intenzioni, perché ci sono ancora numerose incognite sulla «location» definitiva. L'assessore alle Politiche giovanili Loredana Rossi, racconta: «Al momento abbiamo altre due opzioni al vaglio: una sala nell'asilo nido e l'ex casetta del custode all'interno della scuola Sauro. Anche la sala attuale alla "De Amicis" resta tra le

opzioni possibili, che stiamo valutando».

«Le mamme però - aggiunge - desidererebbero uno spazio più autonomo possibile da altre attività e quindi potrebbe andare meglio, per tali esigenze, proprio la casetta del custode alla scuola Sauro». Ma questo ex appartamento non è libero. Al momento, infatti, è affidato alla Scuola del merletto (associazione con una lunga storia a Muggia), il cui contratto scade però il 31 ottobre. Se venisse scelta questa sede, dunque, il Centro bambini-genitori dovrebbe comunque aspettare un paio di mesi, prima che gli spazi si liberino. Per le merlettaie pare ci siano comunque altre sedi possibili. «Dovremo vedere anche che cosa prevede il Regolamento regionale sui servizi integrati per la prima infanzia - spiega l'assessore Rossi -, nei quali rientra anche la nostra ludoteca. Il regolamento stabilisce anche le caratteristiche degli ambienti in cui operare. Dunque, anche in base a questi parametri dovremo fare la scelta per l'avvio a regime del servizio a settembre».

s. re.

L'auto per chi è SENZA PATENTE.

Affidabile e semplice da guidare (grazie al cambio automatico) percorre fino a 40 Km con 1 Litro di gasolio. E IL PATENTINO TE LO REGALIAMO NOI SENZA SOSTENERE ESAMI.



SI GUIDA
A PARTIRE DAI
14 ANNI

VISINTINI
AUTO LEADER
IL PIÙ GRANDE CENTRO
DI MICROVETTURE
IN FRIULI VENEZIA GIULIA



SEDE CENTRALE: Gemona del Friuli s.s.13 Pontebbana - tel. 0432 981395
NUOVO SHOWROOM DI UDINE: Viale Palmanova n° 399 - tel.0432 526533
www.autosenzapatente.it / info@visintinauto.it

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

NEL CUORE DELLE ALPI
Isola di Mainau,
cascate del Reno,
treno rosso
del Bernina
1 - 5 giugno

julia viaggi

ISOLA DI VEGUA 18 maggio
BLUD E BOHINJ 15 giugno

Orari lun-ven: 9.00-13.30 15.30-19.00
sab: 9.00-12.30

3
MAGGIO
San Filippo e San Giacomo

- IL GIORNO
è il 124.o giorno dell'anno, ne restano ancora 242
- IL SOLE
Sorge alle 5.49 e tramonta alle 20.15
- LA LUNA
Si leva alle 4.20 e tramonta alle 15.59
- IL PROVERBIO
Il male si conosce quando è fatto.

di CLAUDIO ERNÈ

Hanno lavorato in silenzio, scrivendo, fotografando, cercando vecchi documenti e immagini ingiallite. Hanno scavato nella memoria, nella storia e nelle tradizioni di chi su quei ghiaioni, su quei sentieri e su quelle pareti, ha cadenzato il proprio passo e il proprio respiro e si è «spelato» le mani. Hanno ascoltato la gente del luogo e chi in anni e anni di «visite» è diventato quasi parte integrante del paesaggio e di quelle rocce.

Ora la Val Rosandra ha trovato finalmente il suo «libro», un volume a lungo atteso e desiderato. Lo ha realizzato Dario Gasparo assieme a una nutrita pattuglia di collaboratori, tutti ad altissimo livello nelle rispettive competenze. Un sindaco, Silvia Premolin, ha creduto nel progetto e un editore, Gianni Stavro per la Lint, l'ha realizzato e portato in tipografia. Ora «La Val Rosandra e l'ambiente circostante», è disponibile nelle librerie in due versioni: in lingua italiana e in lingua slovena.

Costa trenta euro, è stampato con grande cura in quadricromia su carta patinata. Non è opportuno inserirlo nello zaino perché la copertina cartonata e il notevole spessore delle 270 pagine rischiano di farsi sentire lungo la salita che porta al Cippo Comici o sulla vetta di Monte Carso. Meglio sfogliarlo su un tavolo e immergersi nelle pagine. «Il libro è stato realizzato seguendo il naturale progresso della natura. Dalla formazione delle rocce, all'attecchimento delle prime specie vegetali, alla comparsa degli animali, fino

Il naturalista Franco Perco scrive che di recente si sono insediati tra le rocce due camosci «migrati» dal monte Hermada



La chiesetta di Santa Maria in Siaris, meta di numerosi pellegrinaggi, una delle più antiche del territorio: le sue origini risalgono al 1267

Tutto il fascino della Val Rosandra raccontato da poeti e scienziati

no ad arrivare alle forme della civiltà umana. Il "trait d'union" è rappresentato dal corso d'acqua che per primo ha forgiato questa valle, ha nutrito le sue piante, ha ospitato i suoi animali e ha rappresentato un elemento di attrazione per l'uomo e le sue attività».

Questo scrive nella prefazione Dario Gasparo, il curatore del volume. Tra gli autori dei singoli capitoli spiccano i nomi più che noti di Corrado Belci, Paolo Rumiz, Pino Guidi, Sergio Dolce, Kajetan Kravos, Stojan Sancin, Leandro

Steffè, Franco Stravisi, Spiro Dalla Porta Xidias, Pavel Merku, Franco Perco, Franco Cucchi, Livio Poldini. Ezio Polli. Ma assieme ad essi il volume ha avuto il merito di valorizzare tante altre competenze, meno note ma altrettanto autorevoli e disponibili a scommettere su questa realizzazione, nata grazie al contributo comunitario «Intereg- IIIa Italia -Slovenia», come ricorda doverosamente Laura Riccardi Stravisi, assessore ai progetti europei del Comune di San Dorligo della Valle.

Nessun aspetto della «Valle» viene trascurato in

questa ricerca interdisciplinare. Franco Perco nel capitolo dedicato ai mammiferi rende noto che il camoscio è osservabile anche in questo territorio. «La seconda specie bene osservabile, anche più del capriolo, è il camoscio. Si tratta di un ungulato diurno molto gregario ed adattabile che si lascia avvicinare dai turisti più accorti fino a 50 metri. La specie è presente nella riserva solamente con uno-dei esemplari, migrati solo di recente da una colonia di camosci abbastanza fiorente, sita nella zona del monte Hermada».

Vojko Kocjancic, spiega

invece «che le prime tracce di presenza umana nella valle risalgono al Paleolitico, più di 100 mila anni fa. Si trattava di cacciatori che vivevano nelle grotte e seguivano gli spostamenti della selvaggina». Più avanti, nello stesso capitolo dedicato all'uomo e alle sue attività in Val Rosandra, Kocjancic scrive che «lungo il torrente e i suoi affluenti da Sant'Antonio in Bosco e Dolina, erano in attività 32 mulini che venivano utilizzati dalla popolazione di Traeste e dell'altipiano carsico. I mugnai erano esperti nello scolpire la pietra per le ruote e nella

costruzione dei supporti in legno, mentre le loro mogli si occupavano del commercio della farina, trasportata a dorso d'asino in città e nei luoghi più lontani.. le ruote sull'acqua e l'allestimento interno in legno venivano costruiti con legno locale. le ruote in pietra, larghe anche un metro e 25 centimetri venivano comprate a Gemona, in Friuli e in Slovenia. La maggior parte dei mulini aveva due o tre ruote, il più grande quattro e veniva chiamato "imperiale". Il progresso tecnologico causò l'interruzione di questa attività. Al termine della seconda guerra mondiale erano rimasti in attività quattro mulini. L'ultima ruota, quella di Pepi Mahnic a Krmenka, si fermò per sempre agli inizi degli anni Settanta».

Il compositore e linguista Pavel Merku scrive dei «nomi delle acque, sorgenti torrenti, cascate e vasche che si trovano nel territorio la valle». Leandro Steffè della vecchia ferrovia Trieste-Erpelle, delle gallerie, dei viadotti, dei «2600 operai che tra il 1885 e il 1887 lavoravano ogni giorno nei cantieri di costruzione» Il 31 dicembre 1958 il treno percorse per l'ultima volta la Val Rosandra. Nell'estate del 1966 la linea venne demolita».

Un ultimo cenno alle straordinarie immagini che impreziosiscono il libro e ne rendono facile e piacevole la lettura. Molte sono state scattate dagli autori dei singoli capitoli, altre realizzate ad hoc da Neva Gasparo che ha anche ottimizzato i files e ha impaginato tutto il volume con grande equilibrio. Se cercate foto «naturalistiche» che non urlano, che non sono della «carnavale di colori», questo è il libro che fa per voi.

Il musicista Pavel Merku per la prima volta compie un censimento dei nomi dei ruscelli, delle pozze e delle acque

LA CERIMONIA NEL PALAZZO DELLA REGIONE

Oggi a don Mario Vatta il Premio Barcola

Questa mattina alle 11 nel palazzo della Regione verrà assegnato a don Mario Vatta e alla Comunità di San Martino al Campo il «Premio Barcola», quindicesima edizione di un riconoscimento che negli anni ha reso omaggio fra gli altri a Teddy Reno e al Burlo Garofolo, al coro Illersberg e al teatro stabile La Contrada, alla cantante Daniela Barcellona e allo scienziato Mauro Giacca (gli ingressi sono a invito, e i posti limitati).

A pochi mesi dal conferimento della Civica benevolenza da parte del sindaco con una cerimonia in consiglio comunale, per don Vatta e la sua Comunità un altro segno di affetto e rispetto, un pubblico riconoscimento dell'ormai quasi quarantennale attività sociale a favore delle persone più

svantaggiate e sole e di tutta la città, un lavoro che proprio in questi mesi conoscerà interessanti sviluppi aprendo nuove direzioni di intervento. «Mi sembra che gli anni duri siano passati - commenta don Vatta - e mi pare che il nostro lavoro sia ormai compreso e accettato, la gente mi riconosce e mi ferma per la strada, e insomma è un affetto che si sente». Né il lavoro manca mai: anzi. Don Vatta e la struttura dirigente della Comunità continuano a sovrintendere al dormitorio di via Udine («sempre pieno ogni notte anche se la stagione fredda è passata»), hanno concluso alcuni progetti per

sonalizzati per ospiti della villa Stella Matutina di Opicina e trovato loro casa e sistemazione («così potremo accoglierne altri: abbiamo la lista d'attesa tra le richieste del Comune e il lavoro congiunto che facciamo col carcere»).

Ma con «tante nuove energie, entusiasmo e costanza - annuncia Vatta - adesso vogliamo approfondire l'attività con i giovani che forse è meno nota, ma intensa da almeno dieci anni, e nuovi progetti sono in cantiere, credo pronti già per questo autunno dopo qualche mese di "laboratorio"».

Alla Comunità di San Martino fanno capo molti



ragazzi del servizio civile. Arrivano singoli volontari e anche tirocinanti universitari che lavorano in media per un anno su progetti di integrazione e inserimento sociale ai va-

L'affetto della città a don Vatta, parroco degli ultimi

li livelli, e specialmente con i ragazzi nei ricreatori, nelle parrocchie, nei quartieri, su iniziative già ben collaudate. «È un patrimonio di competenze ormai molto forte - prosegue don Vatta - che ha lanciato questa nuova prospettiva ai suoi collaboratori, entusiasti di intraprendere nuove strade - e poiché i giovani oggi sanno parlare inglese e amano viaggiare pensiamo che si possano stringere collaborazioni con giovani della Slovenia e della Carinzia, allargare cioè il nostro orizzonte».

Che i giovani siano degni di molta più attenzione di quanta ne ricevano è ormai chiaro a molti

settori particolarmente sensibili e lo stesso don Vatta, così in sintonia con la realtà umana di cui è da una vita in ascolto, lo ha ribadito con estrema energia sia nel discorso con cui ha scelto di rivolgersi al consiglio comunale in occasione della benemerita, sia nel libro-intervista «La strada maestra» pubblicato con questo giornale (che il 20 maggio verrà presentato a Udine), un tema che più volte ricorre anche nella quindicinale rubrica su queste pagine.

«Intanto - dice il sacerdote di San Martino - abbiamo un grande patrimonio di giovani che si "autoformano" lavorando con noi, e che possono insegnare quel senso di attenzione verso gli altri e quella necessità di integrarsi che nella nostra società è fondamentale, dall'altro possono trasmettere valori fondamentali come la legalità, e anche la politica».

La politica, in tempi di agro sentimento antipolitico? «La politica, certo, non in senso partitico, ma come valore e come impegno del cittadino per la cittadinanza, come senso di appartenenza e responsabilità verso il contesto collettivo».

Con un'idea fresca e sempre volenterosa: «Noi - conclude don Vatta, che esplicitamente ha chiesto al comitato organizzatore del premio Barcola di dare un omaggio alla Comunità, e non alla sua persona - siamo i giovani di ieri, i giovani di oggi sono già i protagonisti di domani mattina, le loro famiglie... erano giovani ieri pomeriggio». Come dire che non c'è tempo da perdere, né è tempo di fermarsi.

g. z.

CALENDARIO

Anche un incontro su von Karajan

Mese di maggio al Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste. Mercoledì 7 (Sala Baroncini delle Generali, via Trento 8, ore 17.45) appuntamento dedicato alla medicina, a cura di Gianfranco Guarneri. In evidenza «Le cefalee: insidie e terapie possibili», affezioni tra le più diffuse nella civiltà contemporanea, fonte non solo di malessere profondo ma anche di situazioni invalidanti. Ne sarà relatore Gilberto Pizzolotto, direttore della clinica neurologica di Trieste.



Lo scrittore friulano Carlo Sgorlon

Veit Heinichen e Carlo Sgorlon ospiti al Circolo della cultura

Seguirà mercoledì 14 maggio (Biblioteca Statale, ore 17), organizzata dal Forum Europeo Italo-Austriaco e sotto gli auspici del Cca, una manifestazione con ascolti tenuta dal docente e studioso di musicologia Fabio Venturin, sul tema «Herbert von Karajan: il respiro del suono», rievocazione di alcuni aspetti salienti della personalità di uno dei più eminenti ma anche discussi direttori d'orchestra del secolo scorso.

Torna il Circolo della Lettura curato e condotto da Valerio Fiandra, venerdì 16 maggio alle 17.30 (Museo Revoltella, via Diaz 27).

Veit Heinichen, è il protagonista della serata dal titolo «Narrare la contemporaneità: Trieste in giallo e noir», a cura di Elvio Guagnini che avrà luogo lunedì 19 maggio (Sala Baroncini, ore 17.45).

Subito dopo, venerdì 23 maggio (Biblioteca Statale, ore 17) ritorna a Trieste uno dei più noti scrit-

tori italiani, il friulano Carlo Sgorlon, in occasione dell'uscita del suo ultimo libro «L'alchimista degli strati» (ed. Mondadori).

Chiude la rassegna mensile, giovedì 29 maggio (Biblioteca Statale, ore 17) un evento dedicato a «Leonora Fini: autobiografia in arte», che si prospetta come anticipazione di numerosi altri appuntamenti cittadini. Ne parlerà lo scrittore e giornalista Corrado Premuda.

50
ANNI
FA

IL PICCOLO

3 maggio 1958

- Ha avuto inizio il ciclo delle recite delle filodrammatiche dei Ricreatori comunali per l'aggiudicazione del Trofeo «Mastro Remo». I primi ad esibirsi sono stati i giovanissimi filodrammatici del «Toti», istruiti da Enrico Alfonsi e Irene Cimolin; presidente la vedova della Medaglia d'oro Mario Granbassi, il creatore di Mastro Remo.
- Continua in città la raccolta per Trieste e dintorni, da parte di studentesse e studenti all'uopo incaricati, delle offerte per la «Giornata del cieco». A chi dà un pur modesto obolo viene donato un distintivo azzurro, con tre stelle e la sigla Uic.

FARMACIE

DAL 2 AL 3 MAGGIO

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Ginnastica, 44 tel. 764943

piazzale Valmaura, 11 tel. 812308

piazzale Monte Re, 3 - Opicina tel. 211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Ginnastica, 44

piazzale Valmaura, 11

campo S. Giacomo, 1

piazzale Monte Re, 3 - Opicina tel. 211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

campo San Giacomo 1 tel. 639749

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi 040307730

Taxi Alabarda 040390039

Taxi - Aeroporto 0481778000

Aeroporto - Informazioni 0481773224

Ferrovie - Numero verde 892021

L'ARIA CHE RESPIRIMO

Valori di biossido di azoto (NO2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 123,4

Via Carpineto µg/m³ 59,0

Via Svevo µg/m³ 101,9

Valori della frazione PM10 delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 20

Via Carpineto µg/m³ 30

Via Svevo µg/m³ 14

Valori di OZONO (O3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 86

Monte San Pantaleone µg/m³ 97

MOVIMENTO NAVI

■ Navi in arrivo

● SKI APOLLO, da Capodistria a molo VII, ore 1; ● LEDA, da Chioggia a Frigomar, ore 5; ● SC LAURA, da Ceyhan a rada, ore 5; ● MSC GIOVANNA, da Capodistria a molo VII; ● NOUNOU, da Odessa a rada, ore 8; ● UNO BIRLIK, da Istanbul a orm. 31, ore 8; ● BRITISH EXPLORER, da Marsa El Breg a rada, ore 10; ● LENA, da Gibilterra a Frigomar, ore 12.30; ● RAVENNA, da Durazzo a orm. 15, ore 14; ● ULUSOY 5, da Cesme a orm. 47, ore 14; ● MA-ERSK PROMISE, da Tartous a rada, ore 18.30; ● ITAL LAGUNA, da Taranto a molo VII, ore 19; ● SIDER LARK, da Piombino a Al Servola, ore 22.

■ Navi in partenza

● KERGOAT, da Sest, ore 24; ● ADRIA BLU, da molo VII a Venezia, ore 8; ● VOLGOBALT 202, da orm. 42 a ordini, ore 12; ● AMA-ZON EXPLORER, da Sot 4 a ordini, ore 12; ● VENEZIA, da orm. 21 a Durazzo, ore 13; ● LEONID LUGOVY, da Scalo legnami a Misurata, ore 18; ● RAVENNA, da orm. 15 a Durazzo, ore 20; ● UNO BIRLIK da orm. 31 a Istanbul, ore 20; ● ULUSOY 5, da orm. 47 a Cesme, ore 22; ● LEDA, da Frigomar a Faseta, ore 23.

LOTTO

BARI	51	89	75	78	59
CAGLIARI	1	4	54	86	66
FIRENZE	36	39	55	56	80
GENOVA	67	72	15	79	53
MILANO	40	24	2	46	53
NAPOLI	71	1	88	13	7
PALERMO	38	13	42	21	53
ROMA	53	55	39	62	77
TORINO	53	89	64	11	79
VENEZIA	8	69	36	56	54
NAZIONALE	58	26	46	56	24

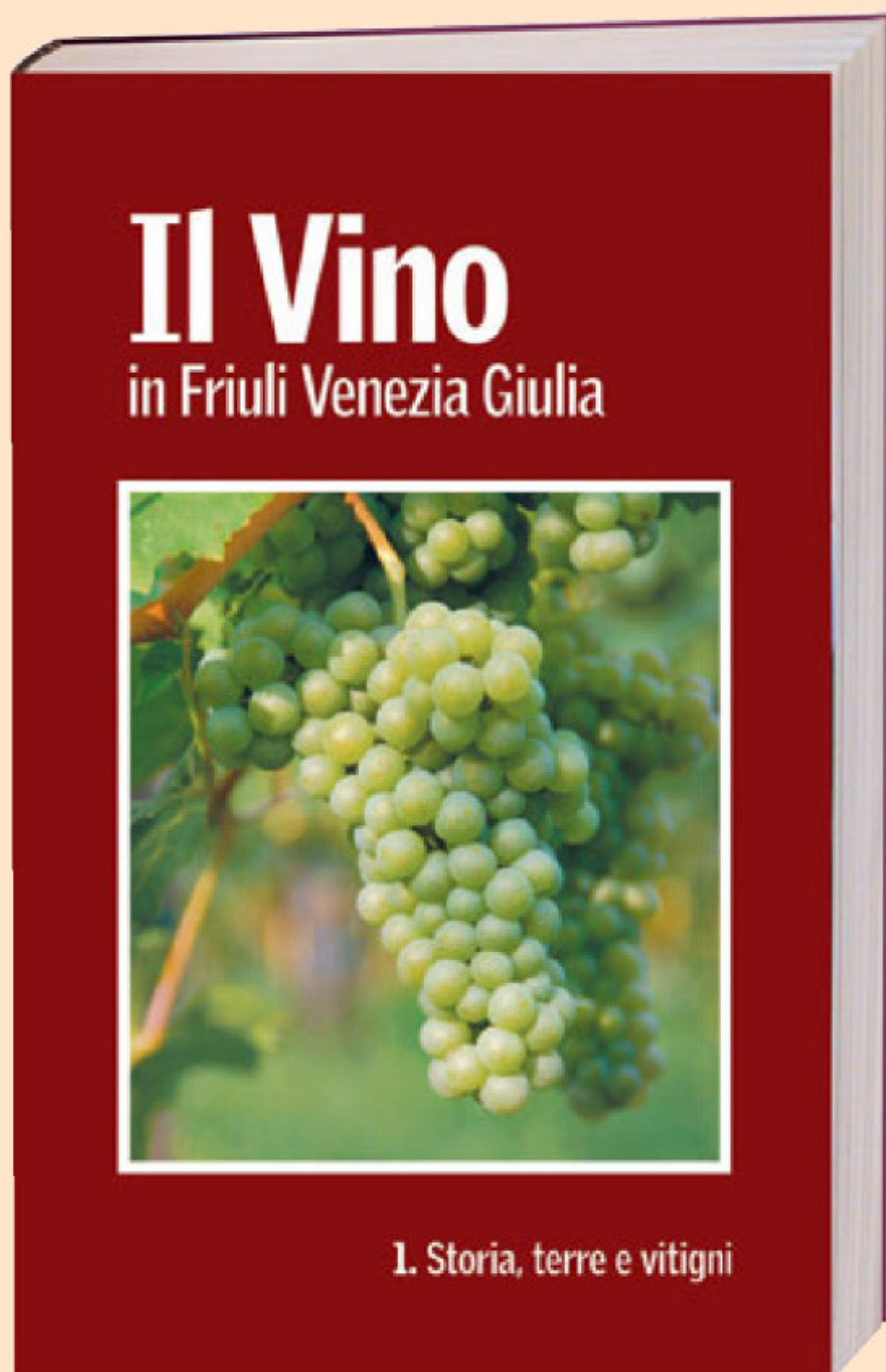
Entilotto (Concorso n. 53 del 2/05/2008)

36 38 40 51 53 71 Jolly 8

Montepremi € 2.663.505,58
Nessun vincitore con 6 punti
Nessun vincitore con punti 5+1
Ai 24 vincitori con 5 punti € 22.195,88
Ai 1105 vincitori con 4 punti € 482,08
Ai 39.747 vincitori con 3 punti € 13,40

Superstar (N. Superstar 58)

Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+ punti. Nessun vincitore con 5 punti. Ai 3 vincitori con 4 punti € 48.208 Ai 132 vincitori con 3 punti € 1340 Ai 2131 con 2 punti € 100. Ai 14.193 vincitori con 1 punto € 10. Ai 34.750 vincitori con 0 punti € 5.



Il Vino in Friuli Venezia Giulia

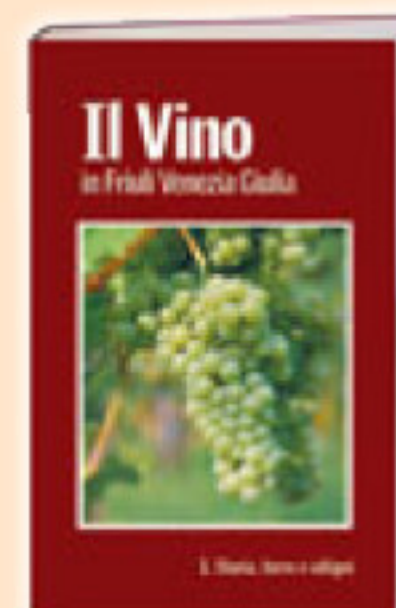
Sorseggiare un bicchiere di vino è un gesto antico e sempre nuovo.

Ogni bottiglia racconta qualcosa della terra da cui proviene, dell'amore degli uomini e donne che l'hanno prodotta. "Il vino in Friuli Venezia Giulia" racconta l'affascinante storia e i molteplici aspetti del mondo del vino nel nostro territorio.

Tre volumi che illustrano i grandi vini regionali e i vitigni da cui derivano, il modo migliore di gustare un buon bicchiere di vino, gli abbinamenti con i vari piatti, il piacere di fare i turisti nella propria regione alla scoperta di cantine e bellezze paesaggistiche.

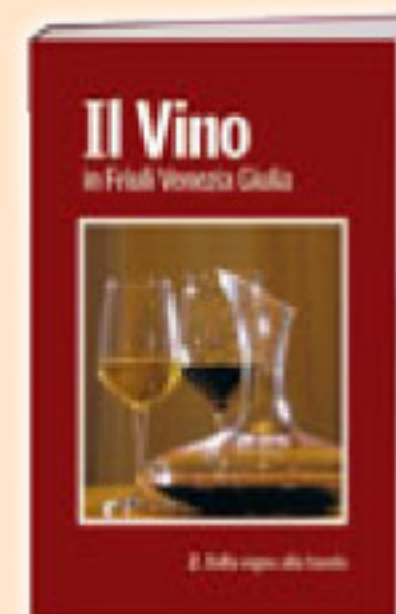
DA GIOVEDÌ 8 MAGGIO
IL 1° VOLUME
"Storia, terre e vitigni"

A SOLI € 7,90 IN PIÙ CON **IL PICCOLO**



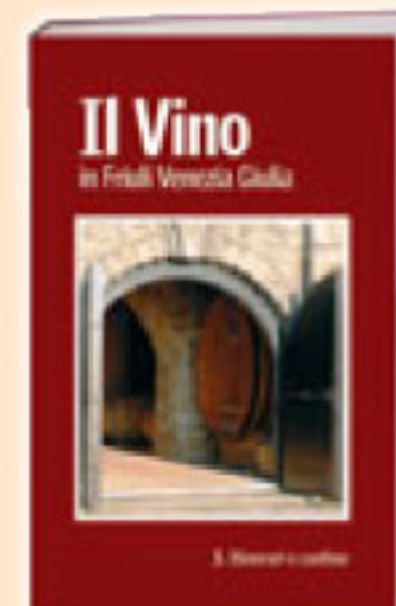
giovedì
8 maggio
volume 1

Storia,
terre e vitigni



giovedì
15 maggio
volume 2

Dalla vigna
alla tavola



giovedì
22 maggio
volume 3

Itinerari
e cantine

Realizzato
in collaborazione con:
**FRIULI
VENEZIA
GIULIA**
Opisti di gente unica

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; ri-

chiede di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30

CASACITTÀ mansarda v.le XX Settembre, soggiorno con angolo cottura camera bagno esterno di proprietà, da ristrutturare euro 40.000 040362508.

CASACITTÀ San Giusto in palazzo recente soggiorno cucina abitabile con tinello due camere bagno due poggioli ripostiglio riscaldamento autonomo euro 135.000 040362508.

CASACITTÀ via Matteotti ottime condizioni soggiorno con angolo cottura camera bagno poggiolo posto auto giardino condominiale euro 130.000 040362508.

CASAPROGRAMMA Chiarbola palasport: soleggiatissimo appartamento ultimo piano con ascensore composto da soggiorno cucina abi-

tabile due matrimoniali 1 stanza bagno con antibagno balconcino sulla cucina e terrazza sul soggiorno vista aperta e mare soffitta giardino e parcheggio condominiale euro 178.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA San Lorenzo in Selva: in palazzina trentennale appartamento composto da ampio soggiorno cucina abitabile 2 matrimoniali bagno 2 verande balcone cantina e posto auto ottime condizioni euro 120.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA San Vito: ottimo appartamento composto da ingresso salone cucina abitabile 3 camere 2 bagni terrazze cantina e box tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Scorcio: splendida vista mare appartamento immerso nel verde composto da ingresso sog-

giorno con angolo cottura camera matrimoniale camera singola bagno ripostiglio e terrazzo posto auto assegnato euro 190.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via dei Leo: silenziosissimo signorile appartamento di circa 150 mq composto da salone 2 grandi matrimoniali ampia cucina abitabile con dispensa 2 singole doppi servizi terrazzino e cantina perfette condizioni euro 250.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Fabio Severo: 120 mq ottime condizioni composto da ingresso ampio salone di 30 mq con terrazza cucina abitabile arredata con balcone verandato 2 ampie matrimoniali doppi servizi grande ripostiglio e cantina climatizzata termoa autonomo euro 240.000 tel. 040366544.

MONFALCONE m.j. appartamento ammobiliato 6.0 pia-

no soggiorno cucinino 2 camere corridoio bagno 2 balconi vistamare posto auto in buone condizioni privato vende euro 85.000 tel. 3337999726.

MONFALCONE mandamento casa a schiera 3 piani da 66 mq giardino ben rifinito luogo tranquillo in mezzo al verde privato vende tel. 3337999726.

MONFALCONE a Panzano appartamento entrata indipendente, 1 piano giardino posto auto magazzino camera grande soggiorno cucina soffitta privato vende euro 110.000 tel. 3337999726

TERRENO edificabile Staranzano zona residenziale urbanizzata adatto bifamiliare o singola prezzo impegnativo astenersi agenzie 3385908863.

Continua in 34.a pagina



DOMANI APERTO

orario: 10.00-12.30 / 15.00-19.30

Aperto anche domenica 11 maggio

CHIOPRIS - VISCONI (UD)
Strada Prov. Palmarina per Palmanova

www.nico.it

(800-553311)

nico
abbigliamento calzature

25 - 27 aprile
1 - 4 maggio 2008

**EXPO
MEGO**

38ª fiera campionaria
Gorizia Quartiere Fieristico

orario 10.00 - 21.00

www.udinegoriziafiere.it_info@udinegoriziafiere.it



ingresso libero



Udine **U** Fiere
Udine e Gorizia Fiere SpA

Solo dal 3 al 17 maggio

www.mediaworld.it

Vinci fino a 5 volte!



Acquista un prodotto a scelta fra **TV Lcd o plasma** da 32" in su, **DVD recorder, DVD player Blu-ray, fotocamere digitali o camcorder** segnalati in punto vendita.

Iscriviti al concorso e scegli una squadra. Se vince, in base al coefficiente della squadra scelta, puoi vincere fino a 5 volte il valore del tuo scontrino.

Regolamento completo in punto vendita o su www.mediaworld.it

SCEGLI una tra queste squadre	SE VINCE GLI EUROPEI vinci il valore del tuo scontrino
Svezia - Turchia Polonia - Austria	x5
Romania - Russia Grecia	x2
Croazia - Svizzera Repubblica Ceca	x1
Spagna - Olanda Portogallo	x0,60
Italia - Germania Francia	x0,30

VINCI CON SHARP



SHARP
TV LCD 32" 32X20
FULL HD. Risoluzione 1920x1080. Formato 16:9. Luminosità 450 cd/m². Contrasto 10.000:1. Tempo di risposta 6 ms. SRS Tru Surround XT. 3 HDMI, 2 prese Scart, 1 ingresso Component, 1 ingresso PC. Tuner Digitale Terrestre integrato.



SHARP
TV LCD 32" 32D44
HD Ready. Risoluzione 1366x768. Formato 16:9. Luminosità 450 cd/m². Contrasto 10.000:1. Tempo di risposta 6 ms. 2 HDMI, 2 prese Scart, 1 ingresso Component, 1 ingresso PC. Tuner Digitale Terrestre integrato.



SHARP
TV LCD 42" 42X20
FULL HD. Risoluzione 1920x1080. Formato 16:9. Luminosità 450 cd/m². Contrasto 10.000:1. Tempo di risposta 4 ms. 3 HDMI, 2 prese Scart, 1 ingresso Component, 1 ingresso PC. Tuner Digitale Terrestre integrato.



SHARP
TV LCD 52" 52X20
FULL HD. Risoluzione 1920x1080. Formato 16:9. Luminosità 450 cd/m². Contrasto 10.000:1. Tempo di risposta 6 ms. 3 HDMI, 2 prese Scart, 1 ingresso Component, 1 ingresso PC. Tuner Digitale Terrestre integrato.

T.A.N. 0,0% - T.A.E.G. 0,0%

SOLO per i PRODOTTI del CONCORSO



12 RATE MENSILI a VERO TASSO ZERO

NESSUNA SPESA gestione PRATICA

Finanziamento valido dal 3 al 17 maggio SOLO per i prodotti che partecipano al concorso "Gli Europei che vorrei"

12 rate mensili a Vero Tasso Zero. Nessuna spesa di istruttoria e gestione pratica. Salvo approvazione della società finanziaria. Sono esclusi dal finanziamento gli acquisti effettuati con il Remote Shopping. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli Informativi" a disposizione della clientela presso i punti vendita.



Media World è anche Remote Shopping. Tutta la tecnologia che vuoi, promozioni e offerte da acquistare e ricevere a domicilio. Verifica la disponibilità su www.mediaworld.it o telefona gratuitamente al numero 800.882.288 dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20. La convenienza e le garanzie sono Media World.

Aperti Domenica 4 Maggio Grugliasco (TO) - Varese - Gallarate (VA) - Milano, Centro Piazza Lodi - Cinisello B.mo (MI) - Novate M.se (MI) - Rozzano (MI) - Busnago (MI) - Rescaldina (MI) - Vignate (MI) - Lodi - Montebello della Battaglia (PV) - Curno (BG) - Orio al Serio (BG) - Erbusco (BS) - Gadesco Pieve Delmona (CR) - Trieste - Genova - Agliana (PT) - Firenze, C. Comm. I Gigli - Città Sant'Angelo (PE) - Colonnella (TE) - L'Aquila - Roma - Casoria (NA) - Nola (NA) - Bari - Surbo (LE) - Rende (CS) - Sassari - Sestu (CA) - Belpasso (CT).

Media World

QUESTA È LA RISPOSTA!



I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040 37 33 209 e 040 37 33 290) almeno tre giorni prima della pubblicazione, devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

IL PICCOLO ■ SABATO 3 MAGGIO 2008

MATTINO

● MUSEO DELL'ANTARTIDE

Il Museo Nazionale dell'Antartide festeggia resta aperto tutto il fine settimana con il seguente orario: 9-13 e 16-19. Per informazioni e visite guidate: Globo divulgazione scientifica 040-567889.

● PREMIO BARCOLA

Oggi alle 11 Palazzo della regione Friuli Venezia Giulia, piazza dell'Unità d'Italia, cerimonia di conferimento del «Premio Barcola 2008» a Don Mario Vatta e alla «Comunità S. Martino al Campo».

● VISITE GUIDATE

Oggi alle 11 avrà luogo una visita guidata alle mostre di Van Leo e Gli Armeni al Castello di S. Giusto a cura di Michela Messina.

● PRO SENECTUTE

AL «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, 16.30: Pomeriggio dedicato alla musica classica con un duo di sassofono e pianoforte. Per qualsiasi informazione uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì delle 10 alle 12 oppure telefonare allo 040-365110 (festivi esclusi).

● A RANDACCIO CON IL FAI

Aperte le iscrizioni alla gita organizzata dal Fai - Fondo per l'ambiente italiano - delegazione di Trieste, alle risorgive del Timavo, in programma per sabato 10 maggio. Un esperto dell'Acegas illustrerà i famosi cristalli topografici della città di Trieste (Piano Muller) e la Mansio romana. A conclusione è prevista la colazione. Per le iscrizioni rivolgersi al punto Fai di via San Lazzaro 5, tel. 0406726734/37.

POMERIGGIO

● SOCIETÀ ANTROPOSOFICA

Incontro studio e dibattito nella sede in via Mazzini 30, I piano, alle 17.30-19 con una prima parte di «Introduzione all'Antroposofia» e una seconda parte di studio sul testo di Rudolf Steiner: «La scienza occulta». Per informazioni rivolgersi al numero 040-280533, 33978209778, www.rudolfsteiner.com. Ingresso libero.

AUGURI



GIUSEPPINA Auguri infiniti per i 90 anni alla zia «super sprint» da tutti i nipoti e i pronipoti.



LILIANA Per i sessant'anni di Liliana un carissimo augurio dal marito Renato, dai figli Davide e Manuel con Luisa e Monica, che la abbracciano con affetto



GRAZIA A Grazia, splendida cinquantenne, carissimi auguri per l'importante traguardo del... mezzo secolo da Annachiara, Sergio, familiari e dal mitico «Knedel grup», che le si stringe intorno con affetto



ANGELA Un augurio speciale per i sessant'anni di Angela, mamma e nonna speciale, da Anna, Alberto e dalle gemelline Angela e Luisa, che la festeggiano con amore



CORINNA Corinna compie 75 anni. Mille auguri dal marito Ilario, figlia Gloria con Flavio, parenti e amici



DARIO Sono cinquanta, ma Dario... è quasi uguale, a dispetto del traguardo del mezzo secolo. Auguri da Paola, Stefano, Tommaso e famiglia

OGGI DALLA SCALA REALE

Da Trieste a Capaci: parte la nave che ricorda le vittime della mafia

Oggi, con inizio alle 9.45, alla Scala Reale, si terrà la cerimonia inaugurale delle celebrazioni del Memorial day 2008, che come ogni anno intende commemorare le vittime del terrorismo, della mafia, del dovere e di ogni forma di criminalità.

Quest'anno le celebrazioni partono con l'iniziativa denominata «Rotta per Capaci» dell'Associazione nazionale della Polizia di Stato di Gorizia e patrocinata dalla Polizia di Stato, dalle Regioni Veneto e Abruzzo, dalle Pro-

vince di Trieste, Bari, Gorizia, Lecce, e Venezia, nonché dai Comuni di Trieste, Monfalcone, Palermo, Ferrara, Venezia e città di Venezia, sostenuta anche dalla Fondazione Giovanni e Francesca Falcone e dall'Associazione «Un'altra Storia» di Rita Borsellino.

Due barche a vela, con equipaggi composti da appartenenti alla Polizia di Stato in servizio e in quiescenza e la «Nave della Legalità» - organizzata dalla Fondazione Falcone - con a bordo



Il giudice Giovanni Falcone

1500 studenti italiani ed europei giungeranno, nella giornata del 23 maggio, anniversario della strage di Capaci, nel porto di Palermo.

Le due imbarcazioni, partiranno oggi da Trieste-Monfalcone e il 14 maggio da Genova. La prima seguirà un percorso lungo la costa adriatica e la seconda lungo quella tirrenica. L'impresa adriatica «Rotta per Capaci» toccherà molti porti ubicati lungo la costa adriatica, ionica e della Sicilia ove saranno organizzate cerimonie a ricordo delle vittime. Il termine del «giro», nella mattinata del 23 maggio, 16° anniversario della strage di Capaci, sarà al porto di Palermo.

La benedizione dell'imbarcazione si terrà alle 11.10. Alle 11.30 le vele «spiegheranno» verso Monfalcone, dove si riceverà la fiaccola delle memoria accesa a Udine in piazzale Gabriele D'Annunzio nel luogo della strage di Natale e portata da tedorici ciclisti a Peteano.

27 ORE DELLA CITTÀ

ALLA SALA TRIPCOVICH PER LE FAMIGLIE DI GERDEC-VORA

Canti e balli con l'«Albania nel cuore»



La cantante Alida Hisku, considerata la Mina albanese

po folcloristico), Blue Rose (musica) ed Ilir Shaqiri (ballo). Presenterà Silvana Brace.

Alida Hisku, che attualmente vive e lavora in Germania, dove è popolarissima tra le comunità di

immigrati, è considerata la Mina albanese. Ilir Shaqiri è noto al grande pubblico italiano grazie ai suoi interventi a «Saranno Famosi» ed «Amici» di Maria De Filippi.

Durante lo spettacolo,

la poetessa triestina Marina Moretti leggerà alcuni brani di autori albanesi. La parte letteraria è a cura del Centro Internazionale per le Ricerche e gli Studi Interculturali (Cirsi), che promuove la diffusione dei valori universali dell'interculturalità. Composta da un gruppo internazionale di ricercatori universitari, l'associazione realizza ricerche su tematiche interculturali (e-mail: centricercierinterculturali@gmail.com) «Camminiamo Insieme», recentemente fondata a Trieste da un gruppo di donne albanesi e italiane e presieduta da Mardena Kelmendi, si occupa di valorizzare le capacità lavorative delle immigrate ed offre mediazione culturale e linguistica tra le famiglie albanesi e le istituzioni scolastiche.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Gertrude Camerini per l'86° compleanno (2/5) dal marito Raffaello Camerini 16 pro Comunità ebraica di Trieste, 20 pro Adei Witto Trieste.

- In memoria di Gemma Locatelli ved. Ameris nel 41° anniv. (2/5) dal figlio Guido 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Bruno Rigutti (2/5) dalla moglie e dal figlio 50 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Licia Faldiga nel VI anniv. (3/5) dalla figlia Rossana 25 pro Ospedale Burlo Garofolo.

- In memoria di Ines Manzetti ved. Bassani nell'VIII anniv. (3/5) 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di nonno Oli da Nicoletta, Anna e famiglia 15 pro Pro Senectute, 15 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Giuseppina e Bianca Ottaviani (3/5) dalle figlie e sorelle 30 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Ines Stocchi (3/5) da S.S. 50 pro S. Martino al Campo (don Vatta).

- In memoria di Laura Balestra Simonis da Silvia e Roberto Ronco 25 pro fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin; da Marula Vicos 50 pro Frati di Montuza; da Maria Luisa Berger e Alma Venturi 30 pro Airc.

- In memoria di Almerico Billè da Mario Bori e famiglia 50 pro Hogar don Bosco Stanza Cruz Bolivia.

- In memoria di Maria Calcina da Anna Rosa 20 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Augusto Castellani dalle fam. Tararan Giorgio, Daniele Bortoli Paulser Dibiagio Cimolino Stradiot 200 pro Hospice Pineta onlus.

- In memoria di Franco Classi dai colleghi di Eleonora 100 pro fondazione Ota Luchetta.

- In memoria di Albino Cocianich da Norma e Giorgio Cocianich 50 pro Ass. Azzurra - malattie rare.

- In memoria di Lina Coslovich dal condominio di via Mauroner 11, 90 pro Villaggio del Fanciullo.

- In memoria di Carmen Cravagna dal fratello Giorgio 50 pro Ist. Burlo Garofolo.

- In memoria di Francesco Devescovi dalla figlia Maria 10 pro Poveri di Montuza.

- In memoria di Mario Ferneti da N.N. 100 pro parrocchia Beata Vergine del Soccorso (poveri).

- In memoria di Laura Formentin da Armida e Alfio 25 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Bruna Just da Doretta 50 pro Agmen.

- In memoria di Albino Liubich da Patrizia ed Edo Cociani 30 pro Frati di Montuza.

- In memoria di Italia Rizzi Modugno da Liliana Bossi 20 pro Ass. Goffredo de Banfield; da Lida Battigelli 25 pro Frati di Montuza, 25 pro Ass. Isola Nostra via XXX Ottobre 4 - Trieste.

- In memoria di Elena Moroni da Daniela e Mario Decarli 25 pro Andos Italia associazione donne oper. al seno, 25 pro Centro tumori Lovenati.

- Per la prima Comunione di Sebastian Mugnaioni da Silvana, Vera, Nadia, Maia, Valerina e fam. Bisbano 200 pro fondazione onlus Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

● PROBLEMI DELLA CASA

Il Sicut Sindacato inquilini casa e territorio, con sede in via S. Francesco 4/1 tel. 040-370900, è a disposizione per qualsiasi problema inerente la casa e l'abitare in affitto sia privato che pubblico (sfratti, ripartizione spese condominiali, contratti, richieste interventi manutentivi, ecc.). Per consulenze e assistenza i nostri orari sono: lunedì dalle 8 alle 14, da martedì a venerdì dalle 8.30 alle 12 e dalle 15 alle 17.30.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ ASTUCCIO. Martedì 29 aprile è stato rinvenuto un astuccio nero Disney, contenente tre mazze di chiavi. Per recuperarlo, telefonare allo 040-631661.

■ ANELLO. Il 30 maggio è stato smarrito un anello degli anni Venti di enorme valore affettivo, probabilmente nella zona Torri d'Europa o lungo via Boccaccio. Chi lo avesse ritrovato è pregato di chiamare il numero 333-4054747. Lauta ricompensa.

■ CIONDOLO. Il 1.0 maggio ho smarrito in piazza Unità (di fronte al Caffè degli Specchi) un ciondolo d'oro con degli iris smaltati. Prego l'onesto rinventore di restituirmelo. Offro 150 € di ricompensa.

SERA

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30 si terrà una riunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto per voi, per un parente o un amico con il problema dell'alcool? Contattateci, ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 333-3665862, 334-3400231, 333-9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

DOMANI

● I TRENINI DELLA DOMENICA

Domani, 10-12.30 il Club triestino fermidellisti Mitteleuropa - Ferclub, in collaborazione con il Comune, organizza nella propria sede di Servola in via dei Giardini 16 (bus 8 e 29) la manifestazione pubblica mensile «I trenini della domenica». Modellismo ferroviario per tutte le età con novità sui plastici dotati di effetti speciali. Ingresso libero.

VARIE

● FESTA SINGLE

Giovedì 10 maggio, per nuove amicizie, per nuovi incontri, per uscire dalla solita routine. Buffet, musica anni 70/80, latino americani, ballo. Ingresso libero, prenotazione tel. 040-3721957.

VUOI VENDERE L'AUTO?
TELEFONA SUBITO PAGAMENTO IMMEDIATO



VISINTINI
AUTO LEADER



ACQUISTA IL TUO USATO
S.S.13 GEMONA DEL FRIULI (UD) - Tel. 0432 981395

www.visintinauto.it / info@visintinauto.it



Istruzioni ai lettori: scrivere su un solo argomento non superando le 30 righe da 50 battute l'una. Scrivere con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando l'indirizzo e un numero di telefono. Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate. La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni troppo lunghe.

28

A PROPOSITO DEI RITARDI

I pacchi Genertel non li spediscono le Poste

Rispondo alla lettera «Disservizi postali», del 3 aprile scorso, nella quale un lettore segnala dei ritardi nel ricevimento della sua posta. Sono spiacente per l'accaduto e desidero informare l'estensore e i lettori come Poste Italiane, ormai da qualche mese, non cura più la spedizione di lettere e oggetti postali

dell'Assicurazione Genertel per la provincia di Trieste, che ha preferito affidare il servizio di consegna a altre delle diverse società che operano come competitor nel segmento di mercato già aperto alla libera concorrenza. Per tale ragione Poste Italiane non può essere indicata quale responsabile di un disservizio che va

imputato a altro operatore. Il fatto accaduto è occasione per condurre una breve riflessione generale al riguardo della prossima apertura dei mercati, una condizione che permetterà ai cittadini di scegliere il corriere preferito per trasmettere ai destinatari i propri invii postali. In questo senso Poste Italiane sta

già lavorando da tempo con impegno per garantire alla comunità un servizio puntuale e efficiente, articolandolo e calibrandolo secondo le esigenze più svariate. Starà poi al cittadino optare per le soluzioni di trasmissione postale ritenute più consone ai suoi bisogni.

Agostino Mazzurco
responsabile Ufficio comunicazione
Poste Italiane - Trieste

SEGNALAZIONI



IL PICCOLO ■ SABATO 3 MAGGIO 2008

GRANDI OPERE

I progetti per Trieste

È nostro costume porgere massima attenzione e rispetto verso le idee di tutti, anche a quelle espresse nei giorni scorsi, con molta chiarezza, senso di impegno concreto dall'onorevole Menia, e soprattutto supportate dal notevole consenso popolare che l'onorevole riscuote nella nostra provincia. Certamente l'onorevole avrà dati, notizie, informazioni che noi non possediamo, né di cui possiamo venire a conoscenza. Ci sembra alquanto strano che il dottor Paoletti presidente della Cciao, persona accorta e propositiva, proponga alla città un piano interessante e futuribile (il parco del mare, ndr) senza che questo progetto abbia delle ipotesi finanziariamente concrete e auspicabilmente realizzabili. Vorremmo capirne di più, con spirito costruttivo e sereno, vorremmo soprattutto capire se anche questa «futuribile progettazione» sarà messa (purtroppo come tante altre) nell'angolo più nascosto di un infinito cassetto dei sogni che Trieste ama gelosamente custodire senza alcuna prospettiva concreta. Un cassetto dei sogni in cui non vorremmo che la tanto «dibattuta» idea relativa alla pedonalizzazione di corso Italia (proposta dall'allora consigliere comunale Paolo Rovis) trovasse silenzioso posizionamento. Riteniamo che la pedonalizzazione di corso Italia rappresenti uno dei perni concreti per una seria ridefinizione del centro cittadino e della sua vocazione commerciale. Un punto di partenza che potrebbe far lievitare tutta quella volontà di innovazione ormai tanto necessaria al nostro commercio.

Fulvio Chenda
direttore Aott

AFORISMI

Gli alberi abbattuti

Un amico piemontese: «Gli alberi hanno foglie caduche e ferme radici / vivono di terra e cielo. / Pare bene abatterli per far luogo a deserti asfaltati. / Bipenne è l'ascia e non il piccione spelacchiato / che mi pilucca le briciole intorno».

Ugo Pierri

DEBITO PUBBLICO

Tasse e buchi

Non condivido quanto ci espone il signor Predonzan sull'argomento debiti e tasse. Lo Stato ha un debito pubblico enorme, il primo d'Europa, lui ci indica la Francia preoccupata con la metà del nostro, ma gli italiani non mi sembrano per niente preoccupati né ora né in passato. Abbiamo avuto dei governi che mai ci hanno spiegato come si sia determinato questo debito, anzi hanno speso a non finire, e non si capisce come uno Stato che ha le tasse doppie rispetto al resto d'Europa sia finito in queste condizioni (dico le tasse doppie d'Europa!). Quando scrive «non andiamo a vedere come si è determinato» commette un errore grave. Infatti questo consente ai responsabili di questa catastrofe di essere tuttora onorevoli e di non essere in galera, infatti sono loro che hanno raggraginato il popolo, che si sono fatti votare e che hanno ridotto lo Stato, in realtà la popolazione in queste condizioni, e tuttora continuano a chiedere ed esercitare il potere. Quindi gli italiani dimostrano di non capire niente, di prendere le cose troppo alla leggera e avranno il meritato castigo, anzi innegano, piangono perché non ci sono più quelli che hanno speso, speso, speso, che sono costati alla comunità valanghe di soldi spremendo il popolo come limoni. E le grane devono ancora venire, infatti Berlusconi non ha la bacchetta magica e quindi dovrà chiedere altri sacrifici e dopo il primo entusiasmo il popolo dirà che neanche lui è capace di fare niente perché in realtà non si può fare niente. I soldi che entrano dalle enormi tasse coprono solo il pagamento degli in-

ALBUM



La quinta A della «De Morpurgo» alla scoperta del Piccolo

La quinta A della scuola «De Morpurgo» è stata ospite al Piccolo, dove gli studenti sono stati accompagnati a conoscere le varie fasi della confezione e stampa del quotidiano. I ragazzi sono Ruben Alijagic, Valentina Bado, Daniele Bordon, Luca Dalla Riva, Giovanni De Palma, Simone De Toni, Andrea Defardi, Chiara Depangher, Alessan-

dro Depase, Nicolas Donvito, Silvia Faiman, Lorenzo Gallo, Angela Gobbo, Sara Marincich, Niccolò Michelani, Ester Pace, Emma Paiero, Stefania Peschier, Marco Sartore, Lucrezia Scopelliti, Giulio Sistiani, Martina Spadaro e Raffaella Talice, accompagnati dagli insegnanti Mangone e Zampino (foto Lasorte)

INTITOLAZIONE

La via a Granbassi

Frutto della vivace senilità triestina, il dossier Granbassi è ormai così nutrito, in estensione e approfondimento, da costituire l'ossatura di un possibile sceneggiato per almeno due puntate, con l'offerta della città come location. Anche chi scrive, tarantolato dall'argomento, vorrebbe metterci becco.

Ezio Franzutti

LA LETTERA

Trieste, i prezzi costringono agli acquisti fuori provincia e oltreconfine

Leggo che Trieste è una delle città più care d'Italia e, conoscendo molto bene la situazione dei prezzi praticati in tutta la penisola e di quelli locali, la cosa non mi ha sorpreso. Si parla di costi di distribuzione elevanti eppure la ferrovia, l'autostrada, il mare e l'aeroporto assicurano dei collegamenti. Non credo che la minima differenza di strada per raggiungere Monfalcone giustifichi in quella cittadina dei costi inferiori a Trieste. Credo piuttosto che dietro tante motivazioni diverse sia letta una sentite negli anni, ci siano ampi margini per praticare prezzi che, nei casi più paradossali, considero di pura fantasia. Vorrei che qualcuno mi spiegasse perché all'estero un chilogrammo di mele o di arance italiane costa di meno che non da noi come se i costi della distribuzione non fossero rilevanti. Perché una birra a caduta, di importazione bavarese, servita in bicchiere da mezzo litro e non da 400 ml, come si usa qui, costi meno di tre euro in Carinzia e perché un bitter Campari lo si paga fino a soli tre euro in Francia mentre qui co-

sta almeno il 50% in più? Vorrei anche che mi si spiegasse, nel campo della ristorazione, perché nella provincia di Gorizia, dove reputo sia mangia la migliore cucina regionale o in quella di Udine la media di un pasto, in luoghi molto graziosi viene a costare, vino incluso, tra i 25 e i 30 euro. Finora si è parlato di cose non essenziali per il vivere ma comunque di cose che aiutano a vivere meglio e che comunque si tendono a consumare. Parliamo di assicurazioni automobilistiche? Quando a Trieste pagavo 1100 euro per un millesimo a benzina a Parigi una assicurazione di importanza nazionale assicurava contro qualsiasi rischio un 3000 a gasolio per 1300 euro. Ritornando a Trieste un paio di jeans di una nota marca costa 130 euro, lo stesso modello a New York costa 27 dollari, ambedue i capi vengono confezionati in Paesi del Terzo mondo e non mi risulta che negli Usa non paghino le tasse, cosa che viene considerata un vero crimine. Lo stesso jeans nelle Marche lo paghi 50 euro per cui viva gli outlet delle

Marche e quelli dell'Emilia Romagna. Mi costa meno andare lì ogni paio di anni, fare la spesa dell'abbigliamento, dormire fuori, tornarmene a casa magari anche carico di alimenti del territorio e realizzare per prodotti di qualità dei risparmi considerevoli, in aggiunta con gita inclusa. Viene sostenuto che a Trieste si trovano molti prodotti ma a parte ben pochi negozi di pregio il resto mi appare come un bazar di strazze e se vuoi della stessa ottima griffe una scelta più ampia e più attuale la devi andare a cercare, per esempio, a Treviso. Sono un consumatore che ritiene che il denaro che si guadagna con difficoltà non vada mai speso con leggerezza sia che si sia poco abbienti o ricchi come dei Rockefeller. Questo si chiama coscienza del consumatore. Ho notato anche che negli anni un prodotto che era buono e costava il giusto è raddoppiato di prezzo senza mantenere la stessa qualità ma acquisendo in questo percorso posizioni su posizioni nell'immaginario della moda. Lo si vede nei lavaggi,

nella pulitura, nella vestibilità e lo stesso accade per altri prodotti di marca mentre alcuni continuano a mantenere una qualità ineccepibile, ed è questi che il consumatore sia attento alla moda che al suo denaro, dovrebbe prendere in considerazione. Per cui concludo che a parte i generi alimentari tutto il resto lo compero fuori Trieste e rigorosamente in Italia o in altri Paesi dell'Ovest europeo, dove l'erba del vicino è veramente più verde. Quando le pretese dei nostri e i prezzi di fantasia dei nostri cesseranno ritornerò a comperare tutto quanto può servire alla regia di famiglia, nella mia città. Il carovita non può e non deve essere scaricato tout court sul consumatore il quale guadagna in lire e paga in euro anche se la vera rovina è l'acquisto a credito o il denaro in plastica o coloro i quali quando qualcosa rincara aumentano a loro volta il prezzo delle loro prestazioni, consulenze, ecc. per cui potendo fare fronte a detti aumenti vedono sopita la loro coscienza di consumatori.

Roberto Steidler

libertà. Il primo - costituzionalmente tenuto a farlo - fu sua maestà il re d'Italia (+Lubiana e -Sicilia) e d'Albania (+Kosovo), imperatore d'Etiopia (nuda proprietà). Or bene. Ora si può pure sparare su quella croce rossa da vaudeville rinascimentale, ma quello fu il disordine formale. Seguì dal rompete le righe della seconda Caporetto. Quando ognuno scelse la sua via, secondo la propria bussola etica. Chi buttò l'orbaice alle ortiche, chi tornò dagli Usa, chi dalla Francia, chi da una biblioteca vaticana, e chi anche da un sottosuolo, come quel writer ante litteram che tracciò un trucco e naif «ammortato la borghesia» (sic - Pola, cinema Impero). Che notte, quella notte! Morale della favola. (E per scendere a livello stradale). Lunga vita all'attuale giunta comunale. Tuttavia. Viste e considerate le turbolenze che l'hanno accompagnata, si suggerisce che la targa in discussione non venga cementata ma apposta con tasselli e borchie a vite (di ottone). E lunga vita anche alle viti. Sulle quali - ha detto qualcuno - si regge il mondo. (E anche la democrazia).

Danilo Ceccone

SERVIZIO SCARSO

Autobus in crisi

Dopo aver letto il chiaro resoconto sul calo di clientela sui bus che, secondo le analisi della Ts Trasporti, è imputabile al caro-vita che costringe il triestino al risparmio, usando di più le gambe, mi permetto di dissentire. Così sarebbe calato anche il numero degli automobilisti. Secondo la mia esperienza d'utente con tessera annuale (comodissima anche se non la uso tutti i giorni) e attento osservatore del servizio dei bus, deduco che la causa principale di questo calo innarrestabile d'utenza sta nella poca attenzione offerta al cliente, come ha messo in rilievo anche la Uil Pensionati, e lo scarso servizio bus. All'azienda bisogna dare il merito d'averci dato mezzi più efficienti. Evidentemente ci hanno dato una minestra buona ma senza il relativo «cuciar» che altri enti preposti trascurano di darci, semplicemente perché usando l'auto,

non «sentono» il bisogno di coloro che utilizzano il bus.

Secondo il Coped Cammina Trieste, le fermate bus, al 90% sono occupate, rendendo difficoltoso l'approccio al bus. In questi giorni 600 firmatari hanno denunciato la mancanza di chioschi sulle rive. E che dire delle fermate alle Torri d'Europa che servono a tutti meno che ai bus? E di quel centinaio di persone che attendono senza alcun riparo sugli ampi marciapiedi di piazza della Repubblica, mentre c'è posto per i cassonetti e camion, furgoni e altri veicoli ostacolano l'accostamento ai bus? Non basta questo per disaffezionarci ai bus? Giorni fa è stato annunciato pubblicamente e personalmente al sottoscritto che verranno posizionate altre due pedane salvagente sulle vie Baia Montebello e Svevo che agevoleranno gli utenti e gli autisti dei bus, creando anche posti per carico-scarico. Pur ringraziando gli uffici preposti, per la promessa lungamente attesa, questa è appena una piccola soluzione: quando si sa che ci sono mille fermate fuori legge come evidenza il Coped, chiedendo 1-10-100 pedane! Se non bastano le lagnanze di questi soggetti e le varie lamentele settimanali dei disservizi su Segnalazioni, fa testo il fatto che per chiedere la messa in sicurezza delle due fermate, hanno firmato la petizione ben mille persone nel tempo di 48 ore.

Detto questo, come è mia consuetudine costruttiva, faccio delle proposte che potrebbero indurre un notevole numero di persone a prendere il bus: protezione con chiostrine e accostamento con pedane salvagente. 1) Si offra all'utenza ultrasessantacinquenne l'abbonamento annuo a metà prezzo (saranno soldi sicuri). 2) Stessa agevolazione per le mamme con bambini che lasceranno l'auto a casa e prenderanno il bus, non solo per portarli a scuola ma anche ai bagni e nel Carso. 3) Per i possessori degli amici dell'uomo (ce ne sono tantissimi) con orari da stabilire, altro abbonamento agevolato con la possibilità di portare l'amato amico sul bus. Provateci, riempirete i bus e le casse. E se proprio non ci guadagnerete non ci rimetterete. Quel che è sicuro, ci guadagnerà l'utenza che vi dà lavoro, ricevendo l'attenzione che merita.

Umberto Giona



7.55 Italia 1 Grand prix - prove
gp Cina - motogp
9.00 SKY sport 1 Inter 100 e
Lode



14.00 Sport Italia Aspettando
la B
15.40 Sport Italia Ciclismo:

9.10 Italia 1 Grand prix - prove
gp Cina - motogp
12.00 Sport Italia Campionato
argentino

Romandie
16.45 Rai 3 Ciclismo: GP industria
e artigianato

I MOMENTI SALIENTI DI ACEGAS-NUOVA PALLACANESTRO GORIZIA

BASKET



PRIMO QUARTO

● La partenza è di Gorizia, che con Biondo, Salis e Giovanatto inizia a bersagliare la retina di casa con tiri da 2, da 3 e liberi. Dall'altra parte l'Acegas riesce a stare dietro solo grazie alle triple: Tonetti, Muzio e Guerra ne segnano una a testa, Pilat due. Ma come all'andata, Gorizia è padrona dei tabelloni e resta sempre avanti. Viene avvicinata solo nel finale con le bombe di Guerra e Muzio.

SECONDO QUARTO

● L'Acegas tira, tira, tira ma ci prende pochissimo (19 tiri, 6 canestri in tutto), gli ospiti sono più precisi (16 tiri, 8 canestri). Miani richiama in panchina Biondo e affida per tutto il parziale la cabina di regia a Tombolini, Gorizia non ne risente e anzi aumenta il vantaggio, che da 2 passa a 5 punti. Dall'altra parte solo Pilat segna un po': Guerra zoppica e tira male mentre Bartolucci e Losavio si caricano di falli, alcuni inutili.



TERZO QUARTO

● E il parziale che decide il incontro. L'Acegas continua a tirare e sbagliare, s'innervosisce e diventa anche fallosa (Bartolucci e Losavio arrivano a 4 penalità a carico, Pilat 3). Dall'altra parte Gorizia mantiene la calma e colpisce cinicamente approfittando del nervosismo avversario. Il divario aumenta progressivamente: a metà quarto il parziale è di 7-12, alla fine sarà addirittura di 10-26. Partita virtualmente chiusa.

QUARTO QUARTO

● L'Acegas gioca il tutto per tutto con un'intensità feroce e un'aggressività pazzesca: chiude la porta del canestro, recupera palloni e va subito al tiro, Gorizia sbanda. Al 5' il parziale è di 16-5, ma la rimonta non riesce perché Trieste sbaglia almeno la metà dei tiri. Risale al massimo fino a -5 (69-74), poi si arrende. Alla sirena finale Gorizia festeggia la salvezza, l'Acegas esce fra i fischi dei suoi tifosi.

PLAY-OUT. GLI ISONTINI CHIUDONO LA PRATICA AL SECONDO ATTO

Acegas verso il baratro, Gorizia salva

I biancorossi, disastrosi al tiro, fischiati dai propri tifosi. Ora sfida decisiva con Bassano



di MATTEO CONTESSA

TRIESTE L'Acegas si è mangiata la prima possibilità di salvezza: giovedì ha ceduto in casa alla Nuova Pallacanestro Gorizia per 76-85 permettendo agli isontini di chiudere la serie in due sole partite e salvarsi. Il beneficio della bella al Pala-Trieste non è neppure servito, l'Acegas ha perso prima ancora di arrivarci. E dopo l'umiliazione subita sul campo dal quintetto di Pasini, ai tifosi biancorossi (quasi 2.000 persone erano sugli spalti) è toccata pure l'onta di vedere e sentire giocatori e tifosi ospiti che, sul parquet festeggiavano col «chi non salta triestino è».

E adesso, sotto con Bassano. Ma indossate l'elmetto e imbracciate lo scudo, perché con i vicentini sarà da stare in trincea: hanno vinto le ultime 3 partite della stagione regolare, lasciando l'ultimo posto alla Pmp Oderzo proprio nello

scontro diretto della giornata conclusiva, sono in forma, viaggiano sulle ali dell'entusiasmo e oltretutto potendo contare su 3 settimane di riposo (dal 20 aprile fino a domenica 11 maggio, quando inizierà la serie contro l'Acegas), arriveranno alla sfida salvezza freschi come rose. Stavolta si giocherà al meglio delle 5 partite, la prima che ne vincerà 3 sarà salva, la perdente precipiterà in serie C1. Il calendario sarà il seguente: domenica 11 e giovedì 15 maggio prime due partite a Trieste, domenica 18 maggio ed eventualmente giovedì 22 maggio a Bassano; se a quel punto la serie fosse sul 2-2 la bella si giocherebbe domenica 25 maggio al Pala-Trieste.

Tornando a esaminare la partita dell'altro ieri, invece, va detto che il risultato non fa una piega, la Nuova è stata più forte dell'Acegas dall'inizio alla fine, ha superato Trieste in tutto: è stata più squadra, più precisa al ti-

ro, più veloce, più imprevedibile, meno fallosa. È stata sempre avanti, mai sotto. Il massimo che Muzio e compagni sono stati capaci di fare è stato di pareggiare in 3 o 4 occasioni, ma solo per pochi secondi. E i 9 punti dello scarto finale sono anche bugiardi, perché alla fine del terzo quarto erano 21 (48-69) e l'Acegas si è riavvicinata soltanto perché mentre essa ha giocato l'ultimo quarto freneticamente tentando l'impossibile rimonta, gli isontini hanno badato solo a controllare la partita. E non riuscendo a congelarla, si sono limitati a segnare di tanto in tanto qualche canestro tanto per tenere a distanza di sicurezza gli avversari.

E finita col pubblico di casa che alla sirena finale ha subissati di fischi tutta l'Acegas: giocatori, tecnici, dirigenti. La comprensione è finita: dopo essere accorsi in massa e aver incitato per tutta la partita i biancorossi, di fronte allo sfacelo cui



avevano dovuto assistere, non ci hanno visto più e hanno contestato apertamente. Dovrà mettere in conto anche questa sfiducia del proprio pubblico, l'Acegas, per il confronto con Bassano. Dovrà riconquistare una fiducia e un affetto che gio-

vedi sera ha perso insieme alla partita.

Intanto una cosa si è capita: l'Acegas la potrà spuntare con Bassano solo se Guerra farà il... Guerra, com'è stato a Senigallia. I suoi punti sono indispensabili, più ancora della sua experien-

A sinistra Gorizia esulta a fine partita. Sopra: Pilat, top scorer Acegas (Foto Bruni)

ACEGAS TRIESTE 76
N. PALL. GORIZIA 85

(21-23; 38-43, 48-69)

ACEGAS TS: Tonetti 5, Pigato 10, Muzio 14, Pilat 20, Salvador ne, Bartolucci 9, Guerra 9, Metz 5, Godina, Losavio 4. All. Pasini.

NUOVA PALL. GO: Dip 12, Bossini 18, Tombolini 3, Grimaldi ne, Biondo 13, Righetti 2, Siega ne, Giovanatto 19, Salis 16, Raccaro 2. All. Miani.

ARBITRI: Nicosia e Parisi.

NOTE: Tiri liberi: Acegas 9/15, Nuova 23/32; tiri da 3: Acegas 11/45, Nuova 8/19. Cinque falli: Bartolucci, Losavio.

za. Nelle Marche segnò 29 punti e l'Acegas vinse, con Gorizia non c'è mai stato a causa dell'infortunio alla caviglia e l'Acegas ha perso in entrambi i casi. Senza Guerra i biancorossi sono tornati ad essere quella squadra mediocre che avevamo visto fino a Mestre. Una squadra così rischia moltissimo contro Bassano. Perché si può inventare qualsiasi trucco, ma se l'illusionista non è capace, la magia non riesce.

In gara-1 l'Acegas aveva effettuato molti meno tiri e catturato molti meno rimbalzi di Gorizia e aveva ovviamente perso. In gara-2 ha tirato un'infinità di più degli avversari (84 contro 54), ha catturato più rimbalzi (50 contro 38), ma ha perso ugualmente. Perché, oltre a essere più lenta e macchinosa degli isontini, ha avuto nel tiro la precisione di uno storpio cieco: 33 per cento, una cosa ridicola. Che dio e lo staff medico ci restituiscano Guerra sano ed efficiente per l'11 maggio.

PARLA IL VICEALLENATORE

«Abbiamo sbagliato l'approccio alla gara»

«Le ultime in casa ci avevano illuso di poter vincere»

TRIESTE Se è nella terza frazione di gioco che l'Acegas è letteralmente naufragata contro Gorizia, le avvisaglie di una partita storta erano già affiorate ben prima dell'intervallo. A sottolinearlo nel primo commento a caldo è il vice allenatore Pino Masala: «Abbiamo decisamente sbagliato l'approccio alla gara. Le ultime brillanti prestazioni casalinghe forse ci avevano illuso che qui al Pala-Trieste potesse essere tutto più semplice, ma così, almeno questa volta, non è stato. La tranquillità innanzitutto, oltre a un gran lavoro fatto in difesa, è stata determinante a favore di Gorizia, mentre noi abbiamo pagato ancora una condizione fisica non al top di alcuni giocatori (vedi Guerra e Losavio, ndr)».

Non ha influito sul risultato finale, ma la conduzione arbitrale non è piaciuta troppo: «Nel secondo e nel terzo quarto - spiega Masala - l'arbitraggio mi è sembrato permissivo e Gorizia ha saputo adattarsi meglio. Ma questa è una semplice considerazione e non una scusante».

Se si fosse compiuta interamente, la rimonta dell'Acegas dal -21 sarebbe stata clamorosa, ma nel complesso non si possono disconoscere i meriti di Gorizia. A volerli sottolineare è anche Adriano Pigato: «Indubbiamente loro sono stati bravi, dimostrando di essere compatti e in buona forma, come invece non eravamo noi. Al di là della situazione relativa agli infortuni, comunque, credo ci sia mancata cattiveria agonistica e poi, nel terzo quarto, siamo andati decisamente fuori giri in attacco, perdendoci in troppe forzature. È un peccato aver perso così».

Marco Federici

ALTRI MATCH

Alikè di nuovo
contro Oderzo

MONFALCONE C'è ancora Oderzo sulla strada dell'Alikè. Come lo scorso anno, sempre nei play-out, ma stavolta senza paracadute: Monfalcone dovrà vincere tre partite su cinque contro la sua storica bestia nera per mantenere il diritto di partecipazione alla B2.

Il tecnico Montena: «I marchigiani meritavano il successo»

In gara 2 a Civitanova, l'Alikè ha resistito per quanto ha potuto, ovvero per tre frazioni, poi la condizione atletica dei marchigiani ha avuto la meglio, nonostante l'impegno di Ogrisek (20 punti e 12 rimbalzi) e di Braidot (13 punti), i migliori tra i biancorossi. La Naturino ha vinto per 82-71. «Una sentenza giu-



Muggia in un time-out col tecnico Trani

sta e inappellabile - commenta coach Paolo Montena - un secco tre a zero in dieci giorni che dimostra tutte le fondamentali differenze fra Civitanova e noi in questo momento della stagione. La squadra di Djukic, infatti, è più allenata, in salute e

atleticamente viva, tatticamente pronta e soprattutto con molta più determinazione. In sintesi una squadra che oggi ci è superiore in tutto, in campo e fuori. Sapevamo che nelle nostre condizioni la vera chance era agguantare l'ottavo posto per non su-

L'Hotel Greif Muggia retrocede in B1

Stasera le rivierasche ospitano Cervia nell'ultimo turno di A2

bire la caduta fisica e mentale dei play-out, tuttavia ormai ci siamo dentro e abbiamo soltanto un'ultima possibilità per dimostrare che valiamo ancora la categoria».

La possibilità è quella di superare la Pmp, una squadra che ha chiuso la regular season in ultima posizione, in crisi di risultati, ma che per effetto della formula del campionato ha potuto respirare e ricaricare le pile. Si affronteranno due squadre deluse e sarà proprio l'aspetto mentale quello decisivo, anche se il recupero di Laezza (che non è stato rischiato a Civitanova per evitare ricadute al muscolo appena guarito) potrebbe dare la spinta giusta ai monfalconesi.

«Dovremo essere capaci di sintonizzarci il prima possibile sulla serie con Oderzo - conclude il tecnico dell'Alikè - sapendo che affronteremo una squadra molto più abituata di noi alle battaglie di fine stagione. Dobbiamo recuperare un po' di salute e qualche infortunato, mentre l'ultimo obiettivo è esclusivamente tecnico e riguarda la difesa, dal momento che senza i miglioramenti di quest'ultimo turno della stagione non incasseremo nemmeno l'unico premio rimasto».

SERIE A2 FEMMINILE Ancor prima di presentarsi il 1° maggio a Marghera per disputare la gara valida per il penultimo turno della stagione regolare, l'Hotel Greif Muggia aveva già visto lo spettro della retrocessione diretta in serie B1 materializzarsi in cruda realtà. A produrre questo effetto, all'interno di una

giornata di campionato spalmata in due giorni, la vittoria ottenuta mercoledì sul campo di Broni da Carugate, che ha potuto così porsi al riparo definitivo dalle flebili speranze di rimonta rivierasche. Talmente flebili che, per riaggianciare il treno play-out, all'Hotel Greif non sarebbe nemmeno bastato vincere le due gare rimanenti, la prima delle quali, appunto, nella tana della capolista Sernavimar.

Bisognava infatti attendere una doppia, improbabile, débacle di Carugate, impegnata contro avversarie senza ormai più nulla da chiedere al torneo in corso. Così, in seguito al successo delle milanesi, le ragazze allenate da Trani non hanno nemmeno dovuto tentare un'impresa che comun-

que appariva proibitiva. Bisognosa ancora di due punti per poter ripartire dai play-off dalla miglior posizione, la motivata formazione guidata dal triestino Giuliani non ha avuto quindi troppi problemi a superare per 93-67 l'Hotel Greif, onorevole comunque per tre quarti di gara (-10 fino al suono della terza sirena) prima di crollare nel finale. Archiviata la trasferta di Marghera, già si profila l'ultima giornata di campionato. Questa sera (palla a due alle 20.30) l'arriever delle rivierasche alla serie A2: si gioca al Pala-Aquilina contro Cervia.

Le ragazze di Trani sconfitte a Marghera e Carugate ha vinto



Gli alabardati decisi a fare punti
contro una squadra priva di stimoli

Maran conferma l'undici di Cesena
fatta eccezione per Pesaresi

Triestina a Rimini per far segnare Granoche

Si rinnova la sfida con Godeas al vertice della classifica dei cannonieri. Gioca Della Rocca

di MAURIZIO CATTARUZZA

TRIESTE La fantasia di certo non manca alla Triestina. Da quando è sana e salva, si è inventata nuovi obiettivi per non tirare a campare in maniera indecorosa fino alla fine del campionato: nessuno si presenterà in campo in berretta e Ray-Ban e nessuno si sogna di regalare pun-

LA TATTICA

Il tecnico opta per il classico modulo 4-4-2: l'Unione colpirà in contropiede

ti in giro per l'Italia. Altrimenti addio al premietto promesso da Stefano Fantinel. Punti di cui il Rimini, che oggi ospiterà l'Unione, non ha minimamente bisogno ma che tuttavia vuole tenersi per sé. E' settimo, senza alcuna prospettiva di play-off (il Pisa è troppo lontano) e forse ha abbassato la saracinesca con largo anticipo date le due ultime sconfitte consecutive.

Gli obiettivi che la Triestina invece si è prefissata sono due: 1) far vincere la classifica dei cannonieri a Pablo Granoche al suo primo anno in Italia; 2) piazzarsi tra le prime



otto. Raggiungere il primo traguardo appare un'impresa possibile. Il testa a testa tra Granoche e Denis Godeas (possibile cavallo di ritorno) durerà probabilmente fino all'ultima giornata, ma Pablo è favorito sia perché il Mantova è un po' in disarmo sia perché l'intera squadra lavorerà per mandare in gol il centravanti sudamericano che ormai tutti vogliono. La banda Maran, a dire il ve-

ro, sta facendo un pensiero anche al settimo posto che adesso è occupato proprio dal Rimini che ha cinque punti in più. Vincendo al «Neri» la Triestina diventerebbe una seria minaccia per i romagnoli che comunque hanno un organico di prima qualità.

Gli alabardati possono far leva su una buona condizione psico-fisica, anche se come tutti potrebbero soffrire i primi cal-

di. Maran in questo momento ha gli uomini contati (fuori lo squalificato Pesaresi e i centrocampisti Princivali e Piangerelli), tuttavia è ancora in grado di mettere in campo una formazione più che dignitosa grazie al completo recupero di Gorgone e Testini. Hanno giocato meno e quindi sono più freschi per questo rush finale. La squalifica del terzino sinistro ha obbligato il tecnico a una

lieve manovra correttiva. Rizzi tornerà a fare il terzino sinistro e davanti a lui giocherà Testini. Colaudata la difesa con Dei in porta protetto a destra da Kyriazis e dai centrali Minelli e Petras. A centrocampo Allegretti potrà giovarsi in fase di copertura del lavoro di Gorgone, uno che ha grandi polmoni e grande dinamismo. Sulla fascia destra Tabbiani sa fare un po' tutto.

In attacco Della Rocca sarà la spalla per Granoche e l'ex bolognese meritava questa ulteriore chance dopo che a Cesena era stato costretto a uscire nel primo tempo per bilanciare la squadra dopo l'espulsione di Pesaresi. Sgrigna è pronto a subentrare, da seconda punta oppure sulla fascia. Una vittoria esterna per 0-1 con gol di Granoche, a questo punto, sarebbe veramente un boccone prelibato.



Il bomber Pablo Granoche

LE ULTIME

Rizzi di nuovo in difesa Sgrigna in panchina

TRIESTE Ancora una volta la Triestina parte per la Romagna con gli uomini contati. Proprio come la scorsa settimana a Cesena, anche per la trasferta di Rimini sono solamente diciotto i convocati che sono saliti ieri pomeriggio sul pullman per Rimini dopo l'ultima rifinitura al Rocco. La lista degli assenti, oltre al solito Babù, comprende lo squalificato Pesaresi, gli infortunati Piangerelli e Princivali e anche Da Dalt, che ha appena ripreso ad allenarsi dopo l'operazione al dito della mano destra. Nessuna indicazione ieri mattina dall'ultima partitella a ranghi misti, ma formazione che per Maran è quasi obbligatoria: davanti a Dei si schiereranno a destra Kyriazis, in mezzo Minelli e Petras e a sinistra Rizzi, che ritorna nel suo ruolo naturale di terzino. In mediana coppia centrale Allegretti-Gorgone con il rientrante Tabbiani a destra e Testini a sinistra. In avanti con ogni probabilità accanto a Granoche ci sarà Della Rocca. Sgrigna invece partirà dalla panchina. «Più avanti si va e più è difficile trovare le motivazioni giuste - ha detto Maran - O meglio, qui gli stimoli per fare il meglio possibile li hanno tutti, ma diventa sempre più complicato concretizzarli sul campo. Ma è proprio qui che si vedrà la nostra maturità. In panchina accanto al portiere di riserva Acerbis siederanno Lima, Audel, Milani, De Cristofaro, Sedivec e Sgrigna.

an.ro.

IL PERSONAGGIO

Parla il pilastro della retroguardia

TRIESTE In pochi mesi è diventato l'indiscusso leader della difesa, l'uomo d'esperienza (che prima mancava) capace di comandare l'intero pacchetto arretrato di ordinare agli altri quando è il momento di salire per lasciare gli avversari in fuorigioco. E', insomma, il giocatore che si assume maggiori responsabilità.

La difesa non è stata esattamente

«Sarà una bella partita giocata a viso aperto senza tatticismi»

dubbio che con l'arrivo a gennaio di Mauro Minelli le cose lì dietro siano andate meglio. Il bergamasco vorrebbe essere il pilastro della difesa anche nel prossimo anno, ma intanto guarda all'obiettivo più vicino, ovvero un posto nei primi otto.

Minelli, che tipo di partita sarà oggi a Rimini?



Il difensore centrale Lorenzo Minelli

«Credo che sarà soprattutto una bella partita, giocata a viso aperto. Sia noi che il Rimini non abbiamo ormai mire di inseguimento ai play-off o problemi di salvezza, siamo squadre libere mentalmente e quindi potremo puntare entrambe alla vittoria: ne potrà venir fuori un bello spettacolo».

I romagnoli ultimamente sembrano avere un po' mollato: che ne pensi?

«Apparentemente sembra di sì, effettivamente

loro hanno perso il treno dei play-off dopo averlo inseguito a lungo e quindi credo che questo un po' di peso l'abbia avuto. Però sarà comunque una partita difficile, perché vengono da due sconfitte e vorranno ritornare a vincere davanti al proprio pubblico».

E voi ci credete davvero a un piazzamento di prestigio?

«Intanto un risultato positivo vorrebbe dire un consolidamento della parte sinistra della classifica, ma sarebbe anche

un ulteriore passo avanti per arrivare il più in alto possibile. Non abbiamo nulla da perdere, perché non tentarci? Chiudere in una certa maniera significa anche mettere le basi per una mentalità vincente, per scendere in campo sempre con l'obiettivo dei tre punti. E poi contano anche le soddisfazioni personali: una cosa è arrivare tredicesimi e un'altra arrivare al settimo-ottavo posto».

Del resto anche a Cesena avete dimostrato di non aver mollato, vero?

«Sì, quella è stata un'ennesima conferma. Forse molti si aspettavano che andassimo in gita, e invece li abbiamo messi subito sotto. Poi purtroppo dopo l'espulsione ci siamo dovuti soprattutto difendere, ma l'abbiamo fatto con grande efficacia portando a casa un buon punto».

Minelli: «Vogliamo il settimo posto»

Il difensore assicura: «Non andiamo in Romagna per fare una gita»



Minelli e Petras mentre saltano con Danilevicius a Grosseto

Visto come sono andate le cose nella seconda parte i campionato, non c'è forse il rammarico di non aver tentato qualcosa di più?

«Io non c'ero fino a gennaio e quindi non posso giudicare, ma posso dire che secondo me abbiamo fatto un gran bel girone di ritorno, a parte la piccola pausa quando abbiamo incontrato molte grandi di seguito. Forse se si partiva dall'inizio così qualcosa in più si poteva fare, però va anche detto che questo è stato un campionato molto particolare, con le prime sei che si sono quasi subito isolate e hanno fatto ben presto il vuoto. Quindi forse potevamo stare più in alto, ma non arrivare fino a loro».

Novità sul tuo futuro?

«Ancora nulla. Come detto è una situazione che dipende da molte cose, da Atalanta e Catania che detengono in proprietà il cartellino e poi ovviamente dalla Triestina. Per ora non so nulla, ma come ho già detto, se dipendesse solo da me sarei felice di rimanere qui».

Antonello Rodio

TORNEO GIOVANILE CITTA' DI GRADISCA

Atletico Mineiro, quarto trionfo nel «Rocco»

Vittoria firmata nella ripresa da Fernandes Marion. La Juve si aggiudica il terzo posto

GRADISCA D'ISONZO

Atletico Mineiro nella storia: quarta volta nell'albo d'oro del Mondiale di Gradisca, come il leggendario Argentinos Jrs dei Riquelme e dei Cambiasso. Una rete a metà ripresa dell'attaccante Fernandes Marion ha permesso ai brasiliani di battere la rivelazione carinziana dell'Austria Karnten nella finalissima del XXIII torneo internazionale di calcio intitolato al paron Nereo Rocco.

La formazione sudamericana, alla quinta finalissima consecutiva (altro record), il giorno prima era stata protagonista di una dir poco ruvida semifinale con la Juventus. Per fortuna il fair play che si è respirato nell'atto conclusivo della



I giocatori dell'Atletico Mineiro festeggiano il successo

kermesse ha spazzato via la brutta sensazione del giorno prima. Juve e Mineiro avevano dato vita ad un'incresciosa gazzarra che ha ricordato molto da vicino quell'incredibile rissa fra Milan e Marsiglia verificatasi sempre al torneo quindici anni fa. Nella semifinale di Sevegliano, enne-

sima rivincita fra nipotini della Vecchia Signora e brasiliani campioni in carica, era successo un po' di tutto. Gioco duro, colpi proibiti, scene da Far West. Risultato: sei espulsioni e gara sospesa per mezz'ora, ripresa solamente grazie all'intervento degli organizzatori dell'Italia San Marco

che hanno fatto prevalere il buonsenso: «Non possiamo che esprimere amarezza per quanto è avvenuto - aveva spiegato in una nota il Comitato Organizzatore - perché è avvenuto esattamente il contrario di quanto deve esprimere il "Nereo Rocco": fratellanza, fair play e rispetto per gli avversari». Fortunatamente, come si diceva, la finalissima ha fatto ben presto dimenticare l'accaduto. L'Atletico Mineiro ha rispettato i pronostici della vigilia piegando al termine di una finale molto equilibrata la solida compagine austriaca del Kaernten. Circa 2000 gli spettatori hanno assediato le tribune del «Colaussi». I bianconeri del Minas Gerais fanno la partita, pur sen-

za mostrare quel «calcio bailado» corale che era valso il trionfo ai suoi predecessori e badando più alle qualità dei suoi singoli. Al 19' della ripresa l'episodio chiave: Wendel Santos serve in verticale Fernandes Marion, numero da brasiliano vero con stop a seguire E' aggiramento del diretto controllore, e rasoterra sul palo opposto. Il Kaernten evita il tracollo solo grazie a tre interventi del suo ottimo portiere Blatnik. Nella finalina la Juventus ha travolto 4-0 il Borussia Dortmund.

Questi tutti i premiati della manifestazione gradiscana: miglior giocatore: Stefan Hierlander (Sk Austria Kaernten) miglior portiere: Georg Blatnik (Sk Austria Kaernten) capocannoniere: ex aequo Insigne (Napoli) e Belcastro (Juventus) miglior tecnico: Roman Stary (Sk Austria Kaernten)

Luigi Murciano

Oggi le prove, domani la gara

Spettacolo nella baia di Muggia con i bolidi dell'offshore classe 3

TRIESTE Tutto è pronto per il Primo Gran Premio Porto San Rocco Offshore, prima prova del Campionato Italiano Offshore classe 3 che si disputerà oggi e domani all'interno della Baia di Muggia. La prima prova di Muggia segna il debutto del nuovo percorso di gara completamente nuovo.

«Organizzare una gara di Offshore - ha detto Roberto Sponza Amministratore delegato della Porto San Rocco Spa e Presidente dello Yacht Club Porto San Rocco - è sempre un'esperienza interessante ma deve essere anche un evento spettacolare. In questo senso - ha spiegato Sponza - dopo il primo incontro con la Federazione Motonautica ho conta-



Offshore a Muggia

to la Capitaneria di Porto di Trieste per verificare la fattibilità di costruire il percorso della gara all'interno della Baia di Muggia. Ho trovato nel Comandante Tomat e nella Capitaneria di Porto la massima disponibilità e collaborazione per organizzare una manifestazione che fosse allo

stesso tempo sicura per i piloti in corsa e spettacolare grazie all'interdizione della navigazione all'interno della Baia di Muggia». La sicurezza sarà garantita grazie alla collaborazione tra circoli del Golfo di Trieste quali il Circolo della Vela Muggia, la Società Triestina della Vela, la Società Velica di Barcola e Grignano. Orari, oggi dalle 14.30 alle 18 circa prove per la pole position e domenica dalle 10.30 alle 12.30. La sfida sarà tra i veneziani Angelo Bianchini-Roberto Busanel del Team Moschetti, vice campione italiano e bronzo mondiale nel 2007, e i napoletani Campioni Italiani e Vice Campioni Mondiali in carica Ettore e Diego Testa.

BAVISELA



Emilio Felluga col pettorale numero 12000

NON COMPETITIVA

Il gruppo Cus ancora più folto

Gli studenti vogliono battere il record di partecipazioni

TRIESTE Da tre anni si afferma come il gruppo più numeroso partecipante alla corsa non competitiva della Bavisela. Il Cus pare non voglia rinunciare a tale primato nemmeno nell'edizione 2008. Anzi, forse quest'anno mira a consolidare il record di oltre 120 partecipanti raggiunto lo scorso anno, puntando ad incrementare le sua fila con un vero esercito di studenti.

Le premesse per stabilire il nuovo primato ci sono (le copiose iscrizioni lo confermano) e partono intanto dallo spirito che risiede all'interno della sezione sportiva del mondo universitario della provincia: «Lo spirito di aggregazione vive e si diffonde soprattutto con lo sport - conferma Renato Pelessoni, presidente del Cus e docente di Matematica e Informatica all'ateneo triestino -; grazie alla Bavisela e alla sua non competitiva questo aspetto riesce ad emergere in maniera particolare oramai da anni, tanto è vero che le adesioni sono costantemente massicce e nessuno nel corso degli ultimi anni è riuscito a battere come numero la nostra rappresentanza, nonostante la vastità dei partecipanti alla corsa popolare. Per il mondo del Cus è quindi un vero riferimento - ha aggiunto il docente - tanto più che sfruttiamo il momento della corsa per farne una competizione ufficiale del nostro calendario interno».

Dopo la tappa della Bavisela il Cus vivrà una nuova parentesi dell'atletica, quasi inedita: «Faremo in maggio una staffetta, sulla distanza dei mille metri, con squadre da tre atleti». Sin qui nulla di particolare: «Il fatto è che la faremo proprio all'interno del piazzale Europa dell'Università - ha precisato il presidente del Cus - e la apriremo anche ai docenti». Renato Pelessoni vivrà inoltre domani la sua Bavisela in una duplice articolata veste: «Uno sguardo alla non competitiva e l'altro alla Protezione Civile - spiega il docente - in questa edizione figurano tra i volontari della Protezione Civile regionale e sarò di servizio dalle parti di Monfalcone, curando alcune delle postazioni sull'intero percorso. L'importante è che i ragazzi facciano la loro parte correndo e stando assieme, portando sulle strade ancora in luce il nome del Cus».

MARATONA. DECOLLANO LE ISCRIZIONI ALLE TRE CORSE DI DOMANI

Toccata quota 9500, verso il record

Andriani dà forfait, torna Bourifa per fare la lepre. La Chmet sul percorso corto

TRIESTE Niente Maratona d'Europa per Ottavio Andriani. Il vincitore della scorsa edizione è ufficialmente costretto a disertare la corsa di domani, messo alle corde dal mal di denti e dal conseguente rifiuto del suo medico di fiducia nel concedere il nullaosta agonistico. L'azzurro mancherà all'appello, ma le credenziali della gara non sembrano troppo diminuite. Lo conferma anche l'investitura in veste di «lepre» del keniota Migdio Bourifa, il recordman della manifestazione (2h10'48", stabilito nel 2005). Le altre caratteristiche dei papabili protagonisti della Maratona d'Europa verranno svelate nel pomeriggio di oggi nel corso della conferenza di presentazione dei Top Runners, in programma dalle 18 in Molo IV.

Capitolo iscrizioni. La giornata di ieri ha fatto schizzare in alto le adesioni per le tre gare di domenica verso quota 9500. Per quanto riguarda la non competitiva - il cui tetto permane a 7500 - l'assalto ha fatto restare disponibili non più di un migliaio di pettorali. A proposito. Ad indossare sicuramente il numero



10.000 della non competitiva sarà Daniela Chmet, la triestina iridata nel Triathlon, che farà la sua ricomparsa sulla scena podistica di Trieste dopo la recente esperienza sulla ribalta internazionale con la prova di Coppa del Mondo svoltasi nella

Ottavio Andriani non potrà tentare il bis dopo il successo ottenuto lo scorso anno

Corea del Sud, a Tongyeong, tappa valida per le qualificazioni al circuito olimpico del Triathlon di Pechino. La Chmet è giunta 15.a (la vittoria è andata alla neozelandese Warriner), ma le speranze di un approdo ai Giochi restano intatte.

Appena tornata alla base l'azzurra non ha avuto dubbi e ha subito aderito all'appuntamento con la Bavisela, rinsaldando l'antico legame con la città e il suo contesto sportivo: «A termini lontani dalla prova del Triathlon della Bavisela poteva essere solo una gara internazionale o valevole per le Olimpiadi - ha sottolineato Daniela Chmet al ritorno dalla gara in Corea - infatti sarò alla non competitiva e poi tornerò subito in lizza agli europei di Lisbona e quindi, già il 25 maggio, alla Coppa del Mondo a Madrid e dopo ai mondiali in Canada. In Cina l'Italia porta 2 atleti nel triathlon - ha concluso la campionessa triestina - noi siamo in 4, ma io lotterò sino alla fine».

Dalla determinazione di Daniela Chmet ai numeri portafortuna di Emilio Felluga. Al presidente regionale del Coni ieri è stato assegnato il pettorale numero 12000, sempre per la non competitiva. Il motivo è semplice quanto scaramantico e si

collega al numero di iscritti a cui l'organizzazione mira per l'edizione del 2009.

Oggi gran vigilia con il concerto di Alex Britti in Molo IV (20.30) e lo show pirotecnico alle 22.45 dal Molo Audace. In tema di orari, fissate le partenze di domenica in pullman alla volta di Gradisca, luogo di partenza della Maratona d'Europa, di Duino, dove avrà il via la Maratonina dei due Castelli e del bivio di Miramare, dove ci sarà il nastro di partenza della non competitiva: da Piazza Libertà i trasporti saranno attivi dalle 7 alle 7.15 per i corridori della Maratona d'Europa, dalle 8 alle 8.15 per la Maratonina e alle 9 per la non competitiva.

Francesco Cardella

BAVISELA BIKE E DUATHLON KIDS

La pioggia frena i ciclisti ma non gli iron-babies



Una fase della Bavisela Bike (Foto Lasorte)

to le consegne attraversando una parte delle Rive, Barcola, viale Miramare, la Costiera, sino all'approdo al piazzale del bowling di Duino, la zona predestinata alla fase di gemellaggio con i ciclisti di Gradisca. Nessuna cerimonia, ma nessuno scoramento. Il punto ristoro previsto a Duino ha solo trovato meno commensali ma anche maggior appagamento.

Ragazzi alla ribalta della Bavisela anche nella seconda parte della giornata di giovedì, quella dedicata al Duathlon Kids, manifestazione che ha radunato nell'area del Molo IV circa una sessantina

di atleti, divisi in tre categorie, maschile e femminile - Cuccioli (8/9 anni) Esordienti (10/11) e Cadetti (12/13) - e impegnati nelle tre prove, due di corsa ed una in bicicletta, di varie distanze a seconda dell'età.

La prova di nuoto può attendere, ma in attesa di approdare al canonic Triathlon qualcuno ha saputo sfruttare degnamente la vetrina del Kids all'interno della Bavisela mettendosi già in mostra. E il caso di Gabriele Rosafio e Beatrice Brancolin, i vincitori della categoria Cuccioli, Nicola Azano e Chiara Zanettin negli Esordienti e di Miriam Pupulin ed Eric Buzzan, per quanto riguarda i Cadetti. Duathlon Kids che, numeri alla mano, cresce nelle adesioni e nell'interesse. Quasi scontato il perfezionamento della tappa prevista per l'edizione del 2009.

BARCAROLA. REGATE AVVINCENTI

Le giovani Genzo e Gaggi/Locci vincitrici a sorpresa

TRIESTE Stadari/Tremul nel doppio canoè maschile, Gaggi/Locci in quello femminile, Zerial nel K1 uomini e la sorprendente Genzo fra le donne si sono aggiudicati la Barcarola-VII Trofeo Nazario Sauro, una rowing & kayak sprint show (250 mwtri) disputata nel Bacino San Giusto.

Nei doppi maschili la finale fra Stadari/Tremul e Franco/Schettini vedeva una partenza fulminea per entrambi gli armati, ma poi quello con Franco capovoga accusava problemi di direzione e infrangeva le velleità di vittoria con-

tro la boa di metà percorso lasciando strada libera agli avversari. Fra le donne sembrava cosa fatta per Pizzamus e Tremul contro l'armo molto più giovane di Gaggi e Locci, ma per nulla intimorite dalle avversarie, le due giovanissime impostavano da subito una gara d'attacco e transitavano per prime al traguardo, felici ed increduli di avercela fatta.

Le gare della canoa vivevano sul risultato scontato del K1 maschile dove Zerial si aggiudicava fin troppo facilmente le qualificazioni e in finale si im-

pegnava nella partenza staccando nettamente gli avversari e tagliando per primo il traguardo, dimostrando di avere nelle braccia la velocità per l'Europeo sui 500.

In campo femminile, vittoria a sorpresa di francesca Genzo, che aveva la meglio sulla quotatissima Sofia Campana. Terza Giovanna Zerial. Nel K2 misto infine, ancora una vittoria in famiglia per i cugini Michele e Giovanna Zerial davanti a Lipizer/Campana e Genzo/Fantini.

Maurizio Ustolin

BARCHE A PEDALI

COMBATTUTE LE GARE DI WATERHLON

Le sorelle Melis e Miletto-Ferruglio più bravi di tutti



Numerosi i visitatori nel Villaggio Bavisela, al Molo IV

TRIESTE La coppia formata da Matteo Miletto e Matteo Ferruglio si è aggiudicata la seconda edizione del Waterthlon, la versione agonistica su più prove della Waterbike, specialità nata dalle fortune dell'Ordegno, l'imbarcazione a pedali ideata e cresciuta a Trieste da un progetto degli studenti della facoltà di Ingegneria. Ordegno e Waterbike sono di casa all'interno della Bavisela. La rassegna è stata una delle prime vetrine della specialità e puntualmente anche in questa edizione ha fatto da culla alla proposta del Waterthlon, gara che ha abbinato prove in mare a altre al coperto, con attrezzature da Fitness. Nello specifico si è trattato di una prima parte, quella delle qualificazioni, formata da 5 prove: 8 minuti su cyclette, 8 su un tapis roulant e quindi a bordo delle waterbikes, con le prove sulla distanza dei 100 e 1000 metri, più lo slalom.

Le finali hanno comportato invece tre prove: tapis roulant e cyclette per 6 minuti, ma soprattutto 500 metri a bordo a suon di pedali. Tre gli equipaggi che hanno finito la seconda tornata di prove a pari merito, esito che ha obbligato gli organizzatori allo spareggio, eseguito unicamente sulla distanza dei 500 metri in mare. Appena dopo l'ennesima pedalata il Waterthlon targato Bavisela ha decretato i suoi vincitori, il duo Ferruglio e Miletto, davanti a Riccardo e Marco

Segarich e al tandem Azzimonti-Carboni. In tutto 16 gli equipaggi iscritti, di cui tre formati solo da donne e 4 misti. Tra le donne la categoria è stata vinta dalle sorelle Melis, Romana e Giuliana. Un solo imprevisto, per altro non certo drammatico, anzi. Si è trattato della disavventura dell'equipaggio formato da Giovanni Moretti e Raimondo Durin, vittime semplicemente di una capovoltata, anzi in gergo di una scuffiata, un bagno fuori stagione che ha comportato ai due il conferimento del premio speciale «Naufraghi e Capitan Nemo». Tanto per consolidare l'aspetto goliardico che vive ancora all'interno del Waterbike: «Tutto è andato bene, anche nelle adesioni - ha sottolineato Stefano Venier, l'anima dell'Ordegno e delle versioni sportive collegate alla Bavisela - Gli appassionati hanno gradito tra l'altro la nuova prova, quella dei 100 metri, e questo ci esorta a ideare novità per la prossima edizione della Bavisela, sicuramente qualcosa di speciale, possibilmente nelle prove in mare».

In mare intanto ci torneranno presto l'Ordegno e l'Ufo, i due modelli triestini progettati e costruiti sempre all'interno della Facoltà di Ingegneria Navale di Trieste. L'impegno è per giovedì 8 maggio, a Zagabria, sede dei campionati europei universitari di Waterbike. Trieste parte favorita, con in dote il titolo da difendere.

f.card.

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

ogni venerdì

ogni sabato

NUOVAMENTE A DISPOSIZIONE TUTTI I VOLUMI DELLA COLLANA TOP SECRET. Se hai perso qualche volume richiedilo al tuo edicolante o telefona allo 040 3733253

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

libro € 2,90

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del FVG

In dieci volumi, una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia.

libro € 6,90

VERDE PRATICO

Una serie di volumi dal formato pratico e di facile consultazione che permettono a tutti di appropriarsi delle basi fondamentali del giardinaggio. Quattordici titoli per progettare spazi verdi, coltivare e curare fiori e piante.

libro € 5,00

L'ITALIA DELLA SHOAH

Un'opera inedita di 160 pagine, dedicata agli ebrei italiani durante il fascismo e la Repubblica sociale italiana e corredata da fotografie e copie di documenti dell'epoca.

A SPASSO COL DUCE

Il Duce raccontato dall'uomo che gli è stato accanto per ventuno anni. L'autista Ercole Boratto lo segue come un'ombra dal 1922 al 1943, giorno dell'ultimo drammatico viaggio in auto con Benito Mussolini.

TRIESTE E IL CONFINE ORIENTALE TRA GUERRA E DOPOGUERRA

In quattro volumi, la grande Storia narrata da documenti inediti e dalla viva voce dei suoi protagonisti.

ogni libro € 5,90

PALLAMANO



Parata di Ivan Mestriner: oggi sarà decisivo



Il presidente Giuseppe Lo Duca, a destra il tecnico Fredi Radojkovic che punterà sulla difesa



CALCIO GIOVANILE TORNEO DELLE PROVINCE

Trieste passa a Tolmezzo infliggendo 7 gol ai carnici

L'allenatore Di Summa: «Siamo stati superiori, chiusi i conti in un tempo»

TOLMEZZO 1 TRIESTE 7

MARCATORI: pt 4' Giombetti, 18' Morassi, 22' Giombetti, 29' Mescia, 33' e 43' Centrone; st 10' Albertini, 23' Giombetti.

TOLMEZZO: Palla, Valent, Colomba (st 23' Marsilio), Matiz, De Barba, Tosoni, Cicutti (st 8' Di Lena), Cescutti, Di Centa (st 1' Zilli), Morassi (st 37' Bellina), Cassutti (st 1' Coi-dessa), All. Cicutti.

TRIESTE: Cattaruzza, M. Spadaro, Messina (st 6' A. Tamaro), Bobbini, Arzon, Albertini, Valente (st 15' Romano), Mescia, Centrone (st 14' Bradas), Giombetti, Giuliani. All. Di Summa.

ARBITRO: Iannaccone di Udine.

NOTE: Ammoniti De Barba, Mescia, Di Centa, Morassi, Tosoni.

TRIESTE La rappresentativa triestina juniores si è imposta per 7-1 a Moggi Udinese al termine del match con la selezione di Tolmezzo in occasione della seconda giornata del Trofeo delle Province.

Vantaggio triestino a opera di Giombetti (4'), momentaneo 1-1 ad opera di Morassi al 18', quindi l'allungo dei vincitori con Giombetti (22'), Mescia (29'), Centrone (33' e 43'), Albertini (10' st) e ancora Giombetti (23' st).

«Abbiamo concretato ciò che abbiamo creato - afferma l'allenatore dei giuliani, Giacomo Di Summa -.

Siamo stati superiori e ab-

biamo chiuso i conti già nel primo tempo visto il risultato di 5-1. Siamo stati sempre concentrati e ho visto la giusta determinazione da parte dei ragazzi". Effettivamente i giuliani hanno mostrato una miglior organizzazione tattica e una maggior tecnica, venendo trascinati in primis dalla giornata non troppo brillante del portiere di casa Palla. Tra le fila dei carnici va segnalata in ogni caso la prova di Matiz. Trieste, ora appaiata in testa con Udine, ora reduce dal successo casalingo ai rigori ai danni di Cervignano e ora è attesa da una nuova trasferta: mercoledì, alle 20.30 a Cordenons, sfiderà Pordenone. Lo stesso giorno ci saranno pure gli incontri Udine-Cervignano (a Pavia di Udine) e Gorizia-Tolmezzo (a San Lorenzo Isontino).

In merito ancora alla seconda giornata, Udine ha regolato Gorizia per 7-6 ai rigori (1-1 al 90', a segno l'udinese Francescutti e il goriziano Laurenti), mentre Pordenone ha castigato Cervignano per 4-3, trovando la via del gol con Scian per due volte, con Basso e Serafin che hanno vanificato le reti di Colle, Menazzi e Chariano.

Massimo Laudani

Bressanone-Trieste vale l'intera stagione e la promozione in A1

Per i biancorossi nel pomeriggio è sufficiente non perdere

Il tecnico conta su una grande prestazione di Mestriner

TRIESTE Tutto esaurito, questa sera alle 18.30 a Bressanone, per la sfida che vale una stagione. Modo di dire di cui a volte si abusa ma che mai come in questa occasione calza a pennello. Per Trieste, reduce da un campionato quasi perfetto costellato da 19 vittorie su 20 partite, è dunque arrivato il momento della verità. In vantaggio di due punti a due giornate dalla fine, lo scontro diretto contro la Forst deciderà il nome dell'unica formazione promossa nel prossimo campionato di serie A1. Non sarebbe un rientro in grande stile nel gotha della pallamano italiana ma

certamente il salto di categoria rappresenterebbe un primo passo per un ritorno in quell'élite alla quale la formazione del presidente Lo Duca ha dovuto rinunciare lo scorso anno per problemi economici. Per farlo, considerata la classifica, Trieste dovrà uscire imbattuta dal campo della Forst, impresa non facile vista la forza dell'avversaria e il clima caldo che si respirerà questa sera all'interno del palasport altoatesino.

Sullo scontro diretto pesa, indubbiamente, il ricordo della partita d'andata quando, era la vigilia di Natale, la Forst riuscì a sbancare il parquet

di Chiabola riaprendo di fatto il campionato. Trieste, in vantaggio di tre punti dopo l'inopinata sconfitta casalinga subita da Bressanone in casa contro Venezia, aveva avuto sulla racchetta il match-point per chiudere il testa a testa ma non era riuscita ad approfittare dell'occasione.

Questa sera a Bressanone le cose saranno molto diverse. Perché la formazione di Radojkovic è consapevole di non avere margini di errore e perché, rispetto alla squadra sconfitta nel match d'andata, l'inserimento di due giocatori di peso come Mammi e Pastorelli ha dato al gruppo biancorosso

Il bomber Tin Tokic sarà tra i protagonisti del team biancorosso oggi pomeriggio impegnato a Bressanone

quell'esperienza e quella profondità di panchina che erano mancati a Trieste. Due gruppi, dunque, che partono alla pari, due squadre che dopo la stagione disputata meriterebbero entrambe il passaporto per la serie A1 e tra le quali, aldilà della

giusta rivalità che ci sarà in campo nel corso dei sessanta minuti, rimane grande stima e rispetto reciproco. Sulla partita peserà il rendimento delle difese, avrà un ruolo fondamentale la capacità degli attacchi di colpire con continuità ma, indubbia-



HOCKEY IN LINE

Play-out: Polet, ritorno con Latina

TRIESTE Doveva essere una pratica da regolare nel minor tempo possibile. E così è stato. L'Edera Officine Belletti ha battuto anche in gara 2 la Libertas Forlì accedendo così di diritto alle semifinali scudetto. Il secondo match contro i ragazzi di Rossi non è mai stato in discussione e il finale di 12 a 4 ne è la palese conferma.

A sbloccare il match è Bostjan Kos che dopo soli 24" infila Antinori. Il match inizia subito in discesa grazie anche al blocco sloveno: Sotlar, Nabergoj e Simsic portano i rosso-neri sul 4 a 0 dopo appena 8' di gioco. La reazione di Forlì si concretizza con Bancheri ma è solo un fuoco di paglia.

La squadra di Rusanov dovrà battere i Diavoli per ottenere la finale

neri sul 4 a 0 dopo appena 8' di gioco. La reazione di Forlì si concretizza con Bancheri ma è solo un fuoco di paglia.



Fontanive e ancora Sotlar fissano il risultato del primo tempo sul 6 a 1. Nella ripresa i romagnoli partono a razzo e l'Edera sembra tentennare: Costa dopo 25" e una doppietta di Sommadossi riportano sotto Forlì. Sul 6 a 4 Rusanov striglia i suoi ed i risultati non tardano ad arrivare. In meno di 5 minuti

Kos, Vellar, Stricker e due volte ciascuno Fontanive e Vellar violano la porta avversaria affossando la Libertas e lanciando una super Edera verso la semifinale contro i Diavoli Vicenza.

Nei due precedenti match di campionato i ragazzi del presidente Mauro Ladavaz hanno regolato i veneti con il risultato

Conclusione a rete di David Stricker dell'Edera contro Forlì

to di 6-3 al PalaChiabola e addirittura 11-4 in terra berica.

Sicuramente dei risultati che fanno ben sperare. Nel frattempo è tutto pronto per la gara 2 valevole per i play-out.

Questa sera alle 21 sulla pista Pikelc di Opicina il Bcc Kwins Polet ospiterà i Mammuth Latina, già ampiamente battuti all'andata dai triestini: «Non siamo minimamente preoccupati - ha ammesso il direttore sportivo del Polet Matteo De Iaco - perché siamo consapevoli di essere più forti tecnicamente del Latina».

Questi infine gli altri risultati di gara 2 validi per i play-off scudetto: Asiago-Civitavecchia 6-2,



La formazione dell'Edera Officine Belletti nel vittorioso match con Forlì

Edera in semifinale: battuto Forlì

Giuliani avanti dopo 24". Doppiette di Sotlar, Kos, Vellar e Fontanive

Milano Quanta-Arezzo 7-5 e Empoli-Vicenza 5-6. Per ora passano alle semifinali Asiago e Vicenza. Milano Quanta e Lions Arezzo s'incontreranno in gara 3 questo weekend: la vincitrice affronterà i Vipere.

EDERA 12 FORLÌ 4

MARCATORI: 0.24 Kos, 3.31 Sotlar, 7.53 Nabergoj, 8.11 Simsic, 9.17 Pancheri, 11.15 Fontanive, 17.12 Sotlar, 20.25 Costa, 24.31 e 28.50 Sommadossi, 30.24 Fontanive, 31.33 Kos, 32.48 Vellar, 32.59 Stricker, 34.11 Fontanive, 35.00 Vellar.

EDERA OFFICINE BELLETTI: Riva, De Luca, Stricker, Trinetti, Vellar, Rodella, Sotlar, Fontanive, Nabergoj, Kos, Corradin, Simsic, Armani, Marchetti. All. Rusanov.

LIBERTAS FORLÌ: Antinori, Gallmetzer, Bartheldy, Castioni, Vnuk, Pennisi, Costa, Pancheri, Bandini, Rossi, Vestrucchi, Sommadossi, Bovo, Ricci. All. Rossi.

ARBITRI: Rigoni e Facchini.

NOTE: primo tempo 6-1.

CALCIO DILETTANTI IL SAN SERGIO SI PREPARA AI FESTEGGIAMENTI

Vesna all'ultima spiaggia contro il Gonars

I carsolini per non retrocedere sperano nello stop o nel pari del Palmanova

TRIESTE Vesna all'ultimo assalto per la salvezza in Eccellenza. San Sergio pronto ai festeggiamenti per il salto in Promozione. E quanto riserva principalmente alle triestine l'ultima giornata nei campionati di calcio dilettantistici, turno che domani prevede l'inizio su tutti i campi alle 16.30. Il Vesna ospita il Gonars, da cui pretende i tre punti utili per poi sperare nella battuta d'arresto, o nel pareggio, del Palmanova, impegnato in casa contro il Tricesimo. A Santa Croce si spera di poter rimediare la grigia stagione almeno con lo spareggio. Il Muglia chiude in trasferta, così come il San Luigi in Promozione, impegnato sul difficile campo della Pro Gorizia. Lontano da casa anche il Kras, di scena a Capriva.



Foto d'archivio del Vesna contro il Pordenone

In Prima categoria, gironi C, la giornata di domani potrebbe segnare l'epilogo della marcia del San Sergio e il prologo per la festa. Ai lupetti, reduci da 10 vittorie di fila e al gran completo, basta anche un punto in casa contro il Sovodnje per la conquista matematica della Promozione: «Credo sia

meglio restare concentrati, sino alla fine - ha annunciato Alex De Boschi, l'ex jolly difensivo del San Sergio, passato quest'anno nelle vesti di dirigente - prima di pensare ai preparativi per la grande festa vogliamo chiudere in bellezza, in tutti i sensi, evitando rischi inutili». Alla finestra

il Ponziana, a tre lunghezze dal San Sergio, in casa contro il Turriaco sognando il colpaccio del Sovodnje ma anche per chiudere in bellezza e affilare le armi in chiave play-off.

Primorec domani saluta il pubblico ma non vuole salutare la categoria. I carsolini, privi dello squalificato Mercandel, sono ad un passo dalla salvezza ma per chiudere del tutto il discorso bisogna fare bottino pieno contro la Gradese: «Abbiamo fatto un enorme sacrificio negli ultimi mesi - sottolinea il tecnico del Primorec, Macor - ora bisogna perfezionare e raggiungere il sogno. Nelle ultime sette partite abbiamo fatto sempre bene, aggiungendo in corsa una stagione nata malissimo - ha aggiunto l'allenatore dei carsolini - ma la missione

non è terminata. Forse potrebbe bastare un punto ma non dobbiamo rischiare. Chiedo ai ragazzi l'ultimo sforzo e una vittoria che mi darebbe la tranquillità per la salvezza».

Ancora fermento in casa del San Giovanni. In casa dei rossoneri, domani impegnati a Pieris, si registrano le dimissioni del ds Enzo Esposito, maturate in pratica dopo la sconfitta casalinga con Ruda (0-1) della scorsa domenica, la gara che aveva segnato il debutto in panchina del nuovo tecnico Braico, insediatosi dopo l'esonero di Maurizio Sciarro-ne: «Prendimola come pausa di riflessione - ha spiegato sibilino Esposito - solo dopo la fine della stagione valuterò serenamente le prospettive mie e della società».

Chiudono in trasferta anche le formazioni del Primorje e del Gallery Duino Aurisina, la prima retrocessa, l'altra tranquilla da tempo, impegnate rispettivamente a Ruda e ad Aquileia.

f.c.

IPPICA OTTO CORSE A MONTEBELLO

L'ospite Inter Ok il favorito tecnico: 9 vittorie e 10 piazzamenti

TRIESTE È l'ospite Inter Ok il favorito tecnico del centrale di oggi pomeriggio all'ippodromo di Montebello: un miglio con sei cavalli di quattro anni alla via e partenza alla pari. Nella corsa con la maggiore dotazione (11mila euro), la quinta della riunione che inizierà alle 15.25 e apre il calendario di maggio, mese la cui programmazione è stata necessariamente scarna per permettere l'ultimazione dei lavori per il nuovo impianto di illuminazione, è il cavallo affidato a Paolo Scarmadella a offrire il curriculum più significativo. Inter Ok viene dal successo nella Tris di Milano di un mese fa, quando chiuse in 1.13.9.

Ma tutta la sua carriera è brillante, con nove

vittorie e dieci piazzamenti in 25 gare disputate. Dalla sua anche il vantaggio di partire alla corda. Suo principale antagonista dovrebbe essere Intilimani.

I nostri favoriti. **1.a c.:** Lachemar La Sol, Lidia, Luisiana. **2.a c.:** Conte Carlo Si, Enemba Mo, Carlos Sem. **3.a c.:** Leduc Como,

Lider Pit, Lamberto. **4.a c.:** Indegna, Ipermost Pizz, Iroquois. **5.a c.:** Inter Ok, Intilimani, Luppy. **6.a c.:** Flash Pizz, Espresso Pit, Century Chip Rl. **7.a c.:** Giulitta Floris, Georgia Ban, Danubio Rl. **8.a c.:** Faina Du Kras, Eternity Vol, Decreto Sport.

u. s.

TRIS DI VENERDÌ 2				euro	
1ª CORSA - Napoli				vincitori	
3	8	13	442	922,97	
Quartè: 3-8-13-2				6	20.152,18
Quintè: 3-8-13-2-14				1	99.991,39
2ª CORSA - Milano				vincitori	
17	14	16	6756	53,74	

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

24 estrazioni	84	78 estrazioni	37
48 estrazioni	63	3 estrazioni	35
65 estrazioni	58	70 estrazioni	35
20 estrazioni	51	68 estrazioni	34
44 estrazioni	48	35 estrazioni	31
10 estrazioni	44	13 estrazioni	29
19 estrazioni	43	6 estrazioni	27
15 estrazioni	41	73 estrazioni	27
26 estrazioni	39	23 estrazioni	26
45 estrazioni	39	67 estrazioni	26

BARI. Per ambo e terno indichiamo in modo particolare le quartine 13-17-21-45, 19-49-79-90, i massimi ritardatari 41-13-18-17-79 e la cinquina 11-13-17-18-19.

CAGLIARI. Sulla ruota della Sardegna consigliamo le quartine 7-57-67-77, 7-9-49-90, i massimi ritardatari 49-9-5-46-21 e le terzine 13-17-33 e 15-19-51.

FIRENZE. Per ambo e terno i massimi ritardatari 21-87-42-78-45 e le quartine 17-71-77-87 e 11-13-17-19.



Da segnalare che la terzina 17-47-77 manca per ambo ormai da ben 649 estrazioni.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria tenderemo soprattutto per ambo e terno le quartine 25-35-52-53 e 11-13-17-19, i massimi ritardatari 25-48-80-34-60. Ricordiamo inoltre che la quartina 3-30-33-39 manca per ambo da 305 estrazioni.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia tenderemo in modo particolare e ancora la quartina 37-67-77-87

Numeri in massimo ritardo					
BARI <i>ritardi</i>	41 78	13 75	18 71	17 64	79 57
CAGLIARI <i>ritardi</i>	49 128	9 95	5 89	46 67	21 63
FIRENZE <i>ritardi</i>	21 92	87 68	42 67	78 64	45 57
GENOVA <i>ritardi</i>	25 73	48 64	80 55	34 53	60 52
MILANO <i>ritardi</i>	87 88	42 80	89 60	13 54	77 46
NAPOLI <i>ritardi</i>	12 54	85 53	6 51	84 49	69 47
PALERMO <i>ritardi</i>	8 88	20 84	2 82	17 57	14 54
ROMA <i>ritardi</i>	78 87	57 84	47 79	79 66	22 66
TORINO <i>ritardi</i>	59 91	1 72	21 71	70 68	13 67
VENEZIA <i>ritardi</i>	25 60	49 54	84 48	33 47	81 44
TUTTE <i>ritardi</i>	82 7	23 6	74 5	19 5	70 5

e 11-22-77-88, i massimi ritardatari 87-42-89-13-77 e le terzine 1-13-30 e 1-17-19.

NAPOLI. E' uscito il 7 era il massimo ritardatario. Per ambo e terno a questo punto indichiamo le quartine 5-58-69-85 e 10-27-70-72, i massimi ritardatari 12-85-6-84-14. Per ambo la nostra scelta va a cadere su 1-55-77 e 9-19-90.

PALERMO. Sulla ruota della Sicilia consigliamo in particolar modo per ambo e terno le quartine

3-30-31-33, 2-20-22-29, indichiamo però anche i ritardatari 8-20-2-17-14, e per ambo 8-80-88.

ROMA. Sulla ruota della Capitale per ambo e terno i ritardatari 78-57-47-22-79, le quartine 1-11-21-33, 10-18-81-88. Per ambo 3-30-33 e 7-70-75.

TORINO. Sulla ruota del capoluogo piemontese indichiamo in modo particolare per ambo e terno i ritardatari 59-1-21-70-13 e le quartine 7-70-77-79 e 1-13-31-33. L'ambo 53-59

manca da 1597 estrazioni.

VENEZIA. E' uscito il 54 era il massimo ritardatario. Per ambo e terno le quartine 3-13-31-33, 1-10-55-59. Per ambo 7-14-21 e 5-25-52. L'ambo 2-48 non esce da 2968 estrazioni.

A tutte le ruote per ambo 10-30-60

LA SMORFIA. Il fatto del giorno: In Cina ponte record di 36 Km, 36-48-68-78.

per i giochi

Concorso n. 44 del 3/5/2008

1	Ascoli	Bari
2	Avellino	Pisa
3	Bologna	Vicenza
4	Chievo	Spezia
5	Frosinone	Cesena
6	Lecce	Mantova
7	Modena	Brescia
8	Piacenza	Albinoleffe
9	Ravenna	Messina
10	Rimini	Triestina
11	Treviso	Grosseto
12	Aston Villa	Wigan Athl.
13	Fulham	Birmingham City
14	Reading	Tottenham

Concorso n. 44 del 3/5/2008

1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
2	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
3	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
4	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
5	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
6	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
7	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
8	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
9	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
10	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
11	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
13	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
14	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14

Concorso n. 45 del 4/5/2008

1	Atalanta	Livorno
2	Cagliari	Fiorentina
3	Catania	Reggina
4	Empoli	Udinese
5	Lazio	Palermo
6	Milan	Inter
7	Parma	Genoa
8	Sampdoria	Roma
9	Siena	Juventus
10	Torino	Napoli
11	Legnano	Venezia
12	Ternana	Foggia
13	Ancona	Taranto
14	Crotone	Sorrento

Concorso n. 45 del 4/5/2008

1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
2	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
3	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
4	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
5	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
6	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
7	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
8	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
9	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
10	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
11	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
13	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
14	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

N. CAVALLO METRI GUIDA VALUTAZ.

1) ELIOS BRE	1600	S. La Gaia	★★★★
2) GO FAST DE GLORIA	"	R. Gambino	★★★★
3) GASTONE BLITZ	"	A. Cusimano	★★★★
4) CHUCK KRONOS	"	M. Cacciapuoti	★★★★
5) CAPITAL KRONOS	"	F. Cangialosi	★★★★
6) DONDO RUM	"	L. La Rosa	★★★★
7) FESTIVAL ROC	"	G. Ferrante	★★★★
8) CARLITOS	"	S. D'Aluisi	★★★★
9) GRACE ERREGI	"	C. Cangelosi	★★★★
10) FLADITZ	"	G. La Rosa	★★★★
11) FINALS CHANCE	"	L. Messineo	★★★★
12) GERMANIA	"	N. Pecoraro	★★★★
13) GHOST	"	G. Messineo	★★★★
14) FIONA NES	"	D. Zanca	★★★★
15) GOGO DAIANA	"	N. Cintura	★★★★
16) FRANZ	"	F. Tranchina	★★★★
17) GOITO LUNG	"	V. Fasciana	★★★★
18) DAVRIL COBRA	"	A. Pecoraro	★★★★

PALERMO
Trotto
Ipp. Favorita
Premio
Acquamarina
Euro 9.130
metri 1600
Sabato
3 maggio
ore 13.55
Tris. n. 228

I NOSTRI FAVORITI

18) Davril Cobra; 7) Festival Roc; 16) Franz;
15) Gogo Daiana; 1) Elios Bre; 6) Dondo Rum



N. CAVALLO METRI GUIDA VALUTAZ.

1) FIDOZ	1640	F. Piccirillo	★★★★
2) GHIPSY GRAD	"	R. Gradi	★★★★
3) GEMMA D'ALFA	"	M. Giorgi	★★★★
4) CARRACCI	"	B. Renzulli	★★★★
5) GHERSWIN	"	G. Targhetta	★★★★
6) GONCH	"	A. Vannucci	★★★★
7) FREMINGTON PAS	"	S. Capenti	★★★★
8) DRAGO D'ALFA	"	F. Facci	★★★★
9) EVOR HOLMBO	"	P. Baldi	★★★★
10) GUANTANAMELA	"	G. Lombardo Jr	★★★★
11) AGATOS	"	Fed. Esposito	★★★★
12) ELLIANT	"	M. Capanna	★★★★
13) GREENISH BABY	"	M. Pieve	★★★★
14) EMANUELE BS	"	M. Di Nicola	★★★★
15) HOPE TO COPE	"	A. Bigliardi	★★★★
16) ALIFANTE GIM	"	E. Baldi	★★★★
17) DANTON CIAK	"	G. Callegaro	★★★★
18) MINNESOTA THRO	"	A. Lombardo	★★★★

MONTECATINI
Trotto
Ipp. Sesana
Premio
Keystone Ludwig
Euro 22.660
metri 1640
Sabato
3 maggio
ore 19.00
Tris. n. 229

I NOSTRI FAVORITI

4) Carracci; 5) Gherwin; 1) Fidoz;
14) Emanuele Bs; 16) Alifante Gim; 7) Fremington Pas

Le Promozioni di

GIOIELLERIE ARGENTERIE

OROLOGERIE OREFICERIE

Via Rittmeyer, 6 - Tel. 040 364.084

SCONTO ALLA CASSA DEL

SU TUTTI GLI ARTICOLI DI GIOIELLERIA - ARGENTERIA

LA PROMOZIONE È VALIDA dal 1 Aprile al 31 Maggio 2008

sono esclusi dalla promozione gli articoli delle ditte "OROTREND" e "TEDORA"

COMPRO ORO PER ACQUISTO MERCE

Calo titolo massima quotazione

18 Kt calo 0,71
14Kt calo 0,48

Via Rittmeyer, 6
Tel. 040 364084

Continuaz. dalla 25.a pagina

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. AGENZIA ricerca automuniti conoscenza italo-sloveno per appuntamenti su nostri clienti in Slovenia disponibilità anche festivi forti guadagni 2000 euro più incentivi. 0432971400. (FILO)

A.A.A. CERCASI cuoca esperta assunzione immediata cucina pesce per stagione estiva Trieste 3356261550. (A00)

A.A.A. CERCASI cuoca ristorante pesce e banconiera per stagione estiva Trieste tel. 3356261550. (A00)

COOPERATIVA sociale ricerca personale qualificato da inserire in struttura per anziani con mansioni di addetto all'assistenza in Gorizia. Telefonare al 3407377079. (CF47)

STUDIO professionale commercialista ricerca apprendista part-time per inserimento dati contabilità e paghe Monfalcone tel. 3470315203. (CF2047)

AUTOMEZZI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **6**

ALFA 147 1.9 JTD 120cv5 porte, 2005, clima, Abs, a. bag, radio Cd, 50.000 km, grigio metallizzato, perfetta, garanzia, finanziabile, euro 12.700. Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.8 TS 140cv Distinctive, anno 2005, full optional, grigio metallizzato, pelle beige, 29.000 km, garanzia, euro 12.600. Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.9 JTD 115cv s. wagon, anno 2004, clima, Abs, a. bag, radio Cd, blu met. Garanzia, euro 12.300 finanziabile. Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

AUDI A3 1.6 Ambition 1.997 km 101.000 bronzo met. Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A3 Sportback 1.9 Tdi Ambition 2007 km 13.000 argento PDC CD 20 Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN C3 1.4 Pluriel Pack Tech, verde metallizzato, 2003, clima, Abs, a. bag, radio Cd, garanzia, euro 8.000 finanziabile. Aerre Car tel 040571062 - 040637484.



Dal 2 al 4 maggio a Le torri d'Europa di Trieste

Potrai vincere un premio immediato e una vacanza a Greta in compagnia di Radio Italia.

Vieni a scoprire le Settimane Speciali Estate 2008.



- Radio Italia
- Musical Academy
- Street Dance School
- Ven Conmigo a Bailar



- Il Piccolo Circo del Sole di Ambra Onfei
- Juventus Soccer Schools
- Acqua Giochi Neonatali
- Pinochio Karate



- Piemonte Volley
- Rookie Board Sport School
- Kite Style
- Aqua Smile
- Diventa Bruce Lee



- I segreti dell'antiaging
- Yoga Dream
- Water Pilates
- Incontri di Bellezza con Paola Guatelli

www.villaggibravo.it

DAEWOO Matiz 800 Star 5 porte, anno 2002, rosso, clima, Abs, a. bag, rosso, ottime condizioni, garanzia, euro 4.200. Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

FIAT Barchetta 1.8 16v 2000 km 83.000 verde met. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Panda 1.1 Young 2003 km 32.000 verde chiaro Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Punto Cabrio 1.5 ELX 1995 km 122.000 blu met. SS clima capote elettrica Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Kappa 2.0 LS 1996 km 152.000 azzurro met. cer-

chi lega alcantara Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Lybra 1.8 16v LX SW 2001 km 96.000 verde met. caricatore CD Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 140 Clasic 1998 km 93.000 blu met, Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES C 200 Komp Elegance 1996 km 72.000 verde met. pelle clima aut. sp.rib. 2 airbags Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 km 57.000 argento T.A. c/aut. pelle stoffa PDC a/p g. traino CD Concinnitas tel. 040307710.

MOTOCICLO Piaggio Beverly 250 IE Cat. anno 2006, km 18.000, colore grigio metallizzato, con garanzia, euro 2.600 tutto finanziabile. Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

OPEL Agila 1.2 16v Comfort 2002 km 82.000 azzurro ABS SS clima 2 air bags Concinnitas tel. 040307710.

PEUGEOT 1007 1.4 Sporty 2 Tronic 2005 km 23.000 azzurro met C/aut. Concinnitas tel. 040307710.

SMART Cabrio & Pulse Plus 61cv 2002 km 80.000 nero/argento strumentini Telecom capote Fendi frangivento Concinnitas tel. 040307710.

TOYOTA Aygo 1.0 Now 5 porte, anno 2006, colore rosso, clima, Abs, a. bag, radio Cd, km 38.000, perfetta, garanzia, euro 7.900 finanziabile. Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

TOYOTA Rav 2.0 VTT 3 porte, 2002, nero, clima, abs, a. bag, r. lega, radio Cd, garanzia, euro 10.200 finanziabile. Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

TOYOTA Yaris 1.3 Sol 5 porte, 2004, azzurro met., clima, abs, a. bag, radio Cd, ottime condizioni, garanzia, euro 7.900 finanziabile. Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

VOLKSWAGEN Golf 1.6 16v 5p Comfortline 2001 km 88.000 argento CD clima Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv 3p Special Tiptr. 2002 km 109.000 blu met. c/lega c/aut. ASR ESP sed./risc. 8 airbags Concinnitas tel. 040307710.

VW Lupo 1.4 16v 3 porte, colore azzurro, anno 2004, clima, Abs, a. bag, ruote lega, perfetta, 40.000 km, garanzia, finanziabile euro 6.500. Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **7**

GORIZIA estetista massaggiatrice diplomata esperienza decennale molto brava rilassante integrale antistress piedi bellissimi. 329365195.

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557-0038653334 528.

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **8**

LAGO Weissensee Carinzia: cornice naturale senza pari affittasi bilocale molto accogliente, tranquillo vista lago. Sauna solarium piscina accesso diretto al lago. Biancheria a disposizione. 4 posti letto. 00494053693296. Parliamo anche italiano.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20 **9**

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30
Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A.A. TRIESTE magra sexy 22enne 3484169158.

A.A.A.A.A. ANNICHA Top ragazza lapdance di origine magiara 3336835703.

A.A.A.A.A. BELLISSIMA 19 anni calda disponibile 3202682300. (A2872)

A.A.A.A.A. GORIZIA, bella, affascinante, dolce, disponibile, tutti i giorni. 3342190173.

A.A.A.A.A. MONFALCONE bella bambola 20enne senza fretta 3473225346. (C00)

A.A.A.A.A. MONFALCONE nuova coreana 20enne bella 3270433230. (C00)

A.A.A.A.A. PICCOLA dolce biondina esegue massaggi, qualificata 3476131335.

A.A.A.A.A. DONNA veramente particolare 100% focosa disponibilissima Trieste 3296866750.

A.A.A.A. GRADO massaggi super, per appuntamento 3486196776.

A.A.A.A. MONFALCONE prima volta, messicana 20.enne bambola, di passaggio 3208346071.

A.A.A. TRIESTE novità completissima trasgressiva femminile grossa sorpresa tel. 3284783220.

e12>A.A.A. MONFALCONE bambolina 19enne magra provocante, dolce, completissima, disponibilissima 3495481196.

A.A. GORIZIA biondissima 10.a misura tutto fare trasgressiva seduttrice vera padrona 3313565686.

A.A. ASSUMIAMO personale facile lavoro preferibilmente femminile orari dalle 11 alle 20.30. 040367771 e 3465013006.

A.A. TRIESTE prima volta biondissima V misura abbondante sentieri Samanta 3313042856. (A2847)

A.A. TRIESTE prima volta biondissima V misura affascinante sensuale bocca favolosa. 3313042856. (A2911)

A. NOVITÀ Trieste bellissima 19enne, 6.a misura, principessa del piacere, senza fretta 3385384340. (A2874)

A. TRIESTE completissima, giovane disponibile, 9 naturale, sexy, preliminari da urlo 3296034355.

ANNI 19 anni. Divertiamoci insieme. Chiamami quando hai voglia. 3483045561.

A MONFALCONE dolcissima sensuale bionda, 7.a, viso stupendo, giocherellona massaggio sensuale. 3272063568.

A MONFALCONE strepitosa venire nera, alta 1.73, 5 m padrona - dominatrice provami 3473553553.

A Trieste novità più calda che mai strepitosa top model 20enne 3288934609.

EDUCATRICE esperta in piacere attrezzata per le tue fantasie. Tutti i giorni 3460427897. (A2937)

MONELLA trasgressiva 899544571 supersexy 166142598 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. vietato minorenni. (FIL63)

MONFALCONE Gisella novità, bella, femminile con grossa sorpresa. Tel. 3471313172.

MONFALCONE PRIMA volta affascinante franco-spagnola, completissima bocca favolosa disponibilissima, 3484819405.

MONFALCONE prima volta intrigante seducente, 5.a m., pronta per ogni tuo desiderio 3201468998.

SIGNORA 40 anni strepitosa, caldissima, preliminare senza limite fino alla fine. 3317521352.

TRIESTE AFFASCINANTE novità bellezza, classe, sensualità e passione non ti pentirai 3485398027.

TRIESTE giovane ragazza molto accogliente ti aspetta fino a tardi. Telefonami 3293961845.

TRIESTE NOVITÀ Alexya grossa sorpresa biondissima naturale bambolina senza limiti completissima 3478159720.

TRIESTE nuovissimo Marco bellissimo ragazzo educato 20enne studente magro completo insaziabile. 3467123969.

TRIESTE primissima volta bellissima magra 22enne 5.a misura completissima grossa sorpresa disponibilissima Isabella. 3408917573. (A2875)

VANESSA bellissima spagnola bionda magra sexy caldissima completissima 27 anni chiamami 3488020954.

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del Friuli Venezia Giulia



OGNI LIBRO:

112 PAGINE, 2 ITINERARI CON
LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE
E UN RICCO CORREDO
FOTOGRAFICO ORIGINALE

11 aprile	vol. 1
LA VALLE DI SAN BARTOLOMEO DA TOPOLO A LIVEK	
18 aprile	vol. 2
L'ANELLO DEL KOLOVRAT IL CASTELLO DI SOCERB (SAN SERVULO)	
25 aprile	vol. 3
DAL BOSCO PLESSIVA AL COLLIO SLOVENO LA STRADA IMPERIALE E LIPIZZA	
1 maggio	vol. 4
IL CASTELLIERE DI ELLERI E LE CAVE DI ARENARIA IL SENTIERO DELLA GRAPPA E ROBEDIŠČE	
9 maggio	vol. 5
CARSO GORIZIANO E SLOVENO SVETI MIHELE E LA VAL ROSANDRA	
16 maggio	vol. 6
DA MONTEMAGGIORE AL MATAJUR IL CASTELLARO MAGGIORE	
23 maggio	vol. 7
IL PASSO MONTE CROCE CARNICO LA CONCA DI ORLEK E GRODADA	
30 maggio	vol. 8
DAL TIMAVO ALLA VALLE DI BRESTOVIZZA I TRE CONFINI DEL MONTE FORNO	
6 giugno	vol. 9
LA VIA DELLE MALGHE DA DEVETACHI A LOKVICA	
13 giugno	vol. 10
L'ANELLO DEL MANGART DA SCRIO A VRHOVLJE	

Dieci volumi inediti con le più belle escursioni e passeggiate



Una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia. Questa collana propone una serie di dieci volumi alla scoperta di sentieri e passeggiate adatte a tutti gli escursionisti, corredate da cartine, foto, profili altimetrici, indicazioni storiche e naturalistiche.

IN EDICOLA

IL QUARTO LIBRO

A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

Realizzato in collaborazione con:

Cartografia:
Ediciclo Editore

OGGI IN ITALIA

NORD: sereno con tendenza a sviluppo di addensamenti cumuliformi sulle zone alpine con possibilità di qualche rovescio specie sul settore alpino orientale. **CENTRO E SARDEGNA:** sull'isola cielo parzialmente nuvoloso per nubi alte e stratiformi; sereno sulle regioni peninsulari con sviluppo di nubi cumuliformi pomeridiane sui rilievi. **SUD E SICILIA:** cielo sereno salvo addensamenti stratiformi sulle coste pugliesi.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	65%	
Vento	26 km/h da W	
Pressione	stazionaria 1021,4	
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	61%	
Vento	4,1 km/h da W	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
Umidità	46%	
Vento	20 km/h da W	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	47%	
Vento	9 km/h da W	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	59%	
Vento	3,7 km/h da W	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	40%	
Vento	19 km/h da S-W	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	45%	
Vento	14 km/h da S-E	

DOMANI IN ITALIA

NORD: inizialmente sereno con tendenza dalla serata ad aumento della nuvolosità sul settore orientale e possibili temporali ad iniziare dal Friuli Venezia Giulia. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo velato sull'isola; sereno sulle regioni peninsulari con attività cumuliforme pomeridiana sui rilievi. **SUD E SICILIA:** parzialmente velato sulla Sicilia occidentale; sereno sulle restanti regioni.

IN ITALIA

ALGHERO	6	24
ANCONA	8	19
AOSTA	np	21
BARI	10	18
BOLOGNA	9	21
BOLZANO	5	20
BRESCIA	7	20
CAGLIARI	11	23
CAMPOBASSO	12	17
CATANIA	12	21
FIRENZE	7	25
GENOVA	12	17
IMPERIA	12	16
L'AQUILA	5	19
MESSINA	18	21
MILANO	8	20
NAPOLI	12	23
PALERMO	16	18
PERUGIA	np	23
PESCARA	8	19
PISA	6	20
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	15	19
ROMA	9	22
TORINO	7	19
TREVISO	9	np
VENEZIA	10	20
VERONA	8	21
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

Pianura T min (°C) 8/11 T max (°C) 22/25 1000 m (°C) 12 2000 m (°C) 4
Costa T min (°C) 10/13 T max (°C) 20/23 1000 m (°C) 10 2000 m (°C) 1

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

Pianura T min (°C) 10/13 T max (°C) 20/23 1000 m (°C) 10 2000 m (°C) 1
Costa T min (°C) 11/14 T max (°C) 18/21 1000 m (°C) 10 2000 m (°C) 1

OGGI. Su tutta la regione al mattino bel tempo con cielo in prevalenza sereno. Nel pomeriggio cielo variabile in montagna, poco nuvoloso su pianura e costa. Sulla costa venti di brezza.
DOMANI. Su tutta la regione avremo al mattino bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso, nel pomeriggio cielo variabile con tempora-

li prima in montagna e verso sera anche su pianura e costa. Sulla costa venti di brezza.
TENDENZA. Lunedì mattina avremo bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso ma in giornata saranno probabili altri rovesci temporaleschi sparsi.

OGGI IN EUROPA

FRONTE CALDO **FRONTE FREDDO**

I sistemi nuvolosi più attivi, associati alla profonda depressione nell'Oceano Atlantico, scorreranno sulle isole britanniche, portando piogge sull'Irlanda, nubi alte a volte compatte, ma prevalentemente innocue, interesseranno gran parte della penisola iberica, la Francia e anche il nord Italia, senza portare fenomeni.

IL MARE

STATO	GRADI	VENTO	alta	MAREA
TRIESTE	quasi calmo	15,5	3 nodi W	20,56 +58 3,05 -52
MONFALCONE	quasi calmo	15,0	3 nodi W-S-W	21,01 +58 3,10 -52
GRADO	quasi calmo	15,0	5 nodi W-S-W	21,21 +52 3,30 -47
PIRANO	quasi calmo	15,7	4 nodi W	20,51 +58 3,10 -52

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

MIN.	MAX.	MIN.	MAX.
ALGERI	np 24	LUBIANA	3 16
AMSTERDAM	5 14	MADRID	6 23
ATENE	13 22	MALTA	15 23
BARCELLONA	11 19	MONACO	7 15
BELGRADO	12 24	MOSCA	10 21
BERLINO	8 18	NEW YORK	10 13
BONN	8 15	NIZZA	11 18
BRUXELLES	5 14	OSLO	9 11
BUCAREST	11 24	PARIGI	7 15
COPENHAGEN	5 14	PRAGA	6 16
FRANCOFORTE	8 17	SALISBURGO	6 19
GERUSALEMME	np np	SOFIA	10 22
HELSINKI	11 18	STOCOLMA	7 16
IL CAIRO	16 28	TUNISI	15 24
ISTANBUL	13 21	VARSAVIA	11 21
KLAGENFURT	8 21	VIENNA	10 16
LISBONA	11 19	ZAGABRIA	8 21
LONDRA	5 15	ZURIGO	6 16

L'OROSCOPO

ARIETE

21/3 - 20/4

I problemi di lavoro che presentano qualche difficoltà dovute alle circostanze si risolveranno con un tempestivo intervento degli astri, che oggi vi sono favorevoli.

TORO

21/4 - 20/5

Nuovi stimoli e nuovi interessi cattureranno la vostra attenzione e stimoleranno la vostra curiosità sempre in cerca di emozioni. Un amico vi introdurrà in un nuovo ambiente.

GEMELLI

21/5 - 20/6

Non vi sentirete del tutto in forma e quindi trascorrerete volentieri qualche ora in casa fra il relax e il riposo. Vi farà piacere contattare qualche vecchio amico. Fantasia in amore.

CANCRO

21/6 - 22/7

Cercate di non prendere troppi impegni, tendete a stancarvi facilmente. Incontratevi con persone ben affiatate, c'è qualche proposta interessante da valutare. Disponibilità.

LEONE

23/7 - 22/8

Un nuovo incarico di lavoro vi aprirà nuove prospettive di carriera. Felici, deciderete di festeggiare l'avvenimento con gli amici. Approfondite un'amicizia nata da poco.

VERGINE

23/8 - 22/9

Controllate continuamente i nervi sia in famiglia che con gli amici. Le vostre reazioni tendono ad essere sempre eccessive. Tutto andrà meglio accanto alla persona amata.

BILANCIA

23/9 - 22/10

Dovete convincervi che la situazione sentimentale non è così disastrosa come credete, comunque vi converrà manifestare le vostre intenzioni nei confronti del partner con più sincerità.

SCORPIONE

23/10 - 21/11

Non perdetevi di vista un solo istante la persona che vi interessa e fate in modo di trascorrere con lei tutta la giornata. Finirete per ottenere ciò che desiderate. Relax.

SAGITTARIO

22/11 - 21/12

Potrete avere momenti di confusione, ma alla fine della giornata vi sentirete soddisfatti di quel che avete raggiunto. Incontri simpatici. Buone proposte. Agite con molta calma.

CAPRICORNO

22/12 - 19/1

Le stelle vi consigliano di curare maggiormente il vostro aspetto fisico, di raffinare il vostro look e di incominciare una dieta. Occorre una maggiore riservatezza.

AQUARIO

20/1 - 18/2

Avrete la possibilità di migliorare i vostri rapporti personali con una persona conosciuta di recente e che vi interessa per il lavoro. Un'occasione da non perdere.

PESCI

19/2 - 20/3

Il clima allegro e spensierato della giornata odierna vi spingerà verso piacevoli avventure sentimentali. Nuove iniziative stimoleranno la vostra curiosità e vi divertiranno.

IL CRUCIVERBA

1	2	3	4		5	6		7	8	
	9				10			11		
12				13					14	
15			16		17	18		19		
		20								
	21									
22		23								
		24							25	
26	27							28		
29					30			31		
32				33	34				35	
36										

CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA (6,3,1,1 = 4,2,5)	CRITTOGRAFIA A FRASE (9,4 = 6,7)
.NSENATURE N.RVEGESI	FORESTIERE MANSUETE

ENIGMISTICA 100

Ogni mese In edicola

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Il Walsh noto regista – 5 Si scambia tra colleghi – 7 Articolo da pescatore – 9 Aereo a reazione russo – 10 Un rosso circolante – 12 Rapidi – 14 Si può dire per «adesso» – 15 Un po' d'invidia – 16 Lo fondò Mussolini – 20 Attorcigliare – 21 I signori degli antichi manieri – 23 Provoca una ricerca – 24 Si gettano a Carnevale – 26 Si evitano... usando l'ascensore – 28 Il «wagon» per la notte – 29 Quello insolente... fa saltare la mosca al naso – 30 La cantante De Sio – 32 A sinistra di chi guarda a Sud – 33 Re di Lidia noto per la sua ricchezza – 35 Gli estremi del tunnel – 36 Opera di bilanciamento.
VERTICALI: 2 Una risposta del chierico – 3 Si cita con l'oc – 4 L'autore del carme «Dei sepolcri» – 5 In fondo alla pignatta – 6 Nella duna – 7 Estreme tra le vocali – 8 Autori di autobiografie – 10 Gruppi di equazioni – 11 Il politico francese d'Estaing – 12 Ha numeri civici – 13 Una «voce» in chiesa – 17 Ce l'ha il responsabile del danno – 18 Isolani europei – 19 Ripiani fissati alla parete – 20 Fioscio e senza vita – 22 A Londra è un signore – 25 Il nome del musicista Montemezzi – 27 Liliana, ballerina classica – 30 Con Aviv è una città – 31 Il Roy di Walter Scott – 33 Simbolo chimico del rame – 34 L'inizio delle riprese.

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
IL FRANCOBOLLO.

Cambio d'iniziale:
TASCA, VASCA.

PARTI CON LA SPACE CABIN VERSO UN NUOVO SISTEMA DI DORMIRE

Rilassamento totale ed effetto di assenza di gravità nella Space Cabin TEMPUR

Alla Casa dal Materasso è arrivata la rivoluzionaria Space Cabin TEMPUR® nella quale potrete sperimentare su materassi TEMPUR il rilassamento totale, provando l'effetto di assenza di gravità in un ambiente insonorizzato e confortevole.

Toccherà poi a voi decidere se continuare a provare questa sensazione di benessere ogni notte nella vostra camera da letto.

Potrete godere in tutta privacy dei benefici del Materasso, del Guanciale e del Letto Motorizzato TEMPUR nella Space Cabin del negozio di via Capodistria 33/1.

Vi invitiamo a provare i prodotti TEMPUR nella rivoluzionaria "Space Cabin"

è un'esclusiva casa del materasso

Trieste via Capodistria 33/1 Igo Barriera Vecchia 12 tel. 040.380.979

TEMPUR MATERASSI E CUSCINI PER ALLEVIARE LA PRESSIONE



1 200 000 000

Quando si parla di così tanti
milioni di finanziamenti
facciamo prima a farveli ottenere
che a scrivere tutti gli zeri.

1,2 miliardi di euro di mutui intermediati nel 2007, 40 milioni di metri quadri trattati, più di 120 anni di esperienza, tutto in un unico grande gruppo immobiliare e creditizio. Nasce Tree Group: da oggi Gabetti Franchising Agency, Grimaldi, Professionecasa, Assirex, Gabetti Finance, Rexfin diventano una grande realtà con più di 1 milione di clienti, più di 6.000 agenti, oltre 2.000 agenzie immobiliari e creditizie in tutta Italia. Tree Group, pensare in grande nel panorama immobiliare e creditizio.

Gabetti
FRANCHISING AGENCY


Grimaldi
IMMOBILIARE

 **professione casa**
franchising immobiliare

 **ASSIREX**
network assicurativo

Gabetti
FINANCE

 **Rexfin**
NETWORK FINANZIARIO

 **TREE**
G R O U P